

H-FARM

Documento di ammissione

RELATIVO ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI DI

H-FARM S.p.A.

AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.



Nominated Adviser



Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Global Coordinator



UniCredit Corporate & Investment Banking

Consulente Finanziario



N+1 Syz S.r.l.

AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.

Documento di ammissione

Relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM italia / mercato alternativo del capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da borsa italiana S.p.A., delle azioni di



H-FARM

H-FARM S.p.A.

Nominated Adviser



Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Global Coordinator



UniCredit Corporate & Investment Banking

Consulente Finanziario



N+1 Syz S.r.l.

Indice

15	Avvertenza
16	Definizioni
24	Glossario

Sezione prima

34	1	Persone responsabili
34	1.1	Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione
34	1.2	Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione
35	2	Revisori legali dei conti
35	2.1	Revisori legali dei conti dell'Emittente
35	2.2	Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione
36	3	Informazioni finanziarie selezionate
38	3.1	Informazioni finanziarie selezionate relative al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015, al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con dati comparativi al 31 dicembre 2013
38	3.1.1	Dati economici selezionati dell'Emittente sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015, sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con dati comparativi al 31 dicembre 2013
40	3.1.2	Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013
41	3.1.3	Capitale circolante netto dell'Emittente
42	3.1.4	Altre attività e passività correnti dell'Emittente
43	3.1.5	Immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente
44	3.1.6	Passività non correnti dell'Emittente
44	3.1.7	Patrimonio netto dell'Emittente
45	3.1.8	Posizione finanziaria netta consolidata dell'Emittente
46	3.1.9	Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2014
49	3.1.10	Rendiconto finanziario al 30 giugno 2015
51	3.2	Dati Economici Patrimoniali e Finanziari consolidati pro-forma del Gruppo
54	3.2.1	Prospetti contabili del Conto Economico consolidato pro-forma del Gruppo H-FARM al 30 giugno 2015
58	3.2.2	Prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014
69	4	Fattori di rischio
69	A	Fattori di rischio relativi all'emittente e al gruppo
69	4.1	Rischi connessi alla dipendenza da alcune figure chiave
71	4.2	Rischi connessi alla SBU Investment e alle partecipazioni detenute in start up
71	4.2.1	Rischi connessi alle attività di incubazione e di sottoscrizione di partecipazioni in start up
72	4.2.2	Rischi di natura regolamentare e connessi all'investimento in Start Up Partecipate all'infuori dei programmi di incubazione e accelerazione
74	4.2.3	Rischi specifici connessi al Progetto InReach e alle strategie e programmi futuri relativi alla SBU Investment
76	4.2.4	Rischi connessi alle incertezze del successo delle iniziative imprenditoriali delle Start Up Partecipate

77	4.2.5	Rischi connessi all'eventuale fase di dismissione delle partecipazioni in Start Up Partecipate
77	4.2.6	Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in start up detenute dall'Emittente
78	4.2.7	Rischi connessi ai diritti di privativa delle Start Up Partecipate
78	4.3	Rischi connessi alla SBU Industry e all'attività di consulenza svolta dal Gruppo
78	4.3.1	Rischi connessi ai rapporti con i clienti e all'attività di consulenza e Digital Transformation
79	4.4	Rischi connessi alla SBU Education e all'attività di formazione svolta dal gruppo
79	4.4.1	Rischi derivanti dall'attività di formazione svolta dal Gruppo
80	4.5	Rischi derivanti dall'acquisizione di Nuvò e dell'attività di consulenza esercitata
82	4.6	Rischi connessi all'utilizzo degli spazi del Campus H-FARM e al mancato rinnovo del contratto di locazione con Ca' Tron Real Estate S.r.l.
84	4.7	Rischi connessi a possibili conflitti di interessi degli amministratori e responsabili delle SBU
85	4.8	Rischi connessi ai rapporti con parti correlate
86	4.9	Rischi connessi a particolari clausole che assistono taluni contratti di finanziamento di cui è parte l'Emittente
88	4.10	Rischi legati all'indebitamento a seguito della sottoscrizione dei prestiti obbligazionari
92	4.11	Rischi connessi all'andamento reddituale negativo dell'Emittente
93	4.12	Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto dell'Emittente
94	4.13	Rischi connessi ai contratti di lavoro e di collaborazione del Gruppo
94	4.14	Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici
95	4.15	Rischi connessi all'uso fraudolento dell'identità digitale, degli attacchi al sistema informatico e a rischi operativi
95	4.16	Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale di terzi
95	4.17	Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali
96	4.18	Rischi connessi all'attività di direzione e coordinamento
96	4.19	Rischi connessi alla perdita dei requisiti per Incubatore Certificato
96	4.20	Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie
97	4.21	Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
97	4.22	Rischi connessi ai contenziosi fiscali riferiti alle società del Gruppo
97	4.23	Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001
98	4.24	Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali
98	4.25	Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo
98	4.26	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione
99	4.27	Rischi connessi al controllo sulla gestione delle società estere del Gruppo e sulla conformità alla disciplina locale
99	4.28	Rischi legati all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015

100

^B Fattori di rischio relativi al settore di attività e ai mercati in cui il gruppo opera

100	4.29	Rischi derivanti dal posizionamento dell'Emittente e dalla competitività dei mercati di riferimento
100	4.30	Rischi connessi al processo di digitalizzazione in Italia
101	4.31	Rischi connessi all'adeguamento del Gruppo ai nuovi scenari tecnologici
101	4.32	Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo e della regolamentazione

102	4.33	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati
102	4.34	Rischi connessi alla congiuntura economica

102 ^C Fattori di rischio relativi alla quotazione delle azioni

102	4.35	Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati ed alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni
103	4.36	Rischi relativi ai possibili effetti di diluizione del capitale in relazione all'eventuale esercizio del Piano di Stock Option 2019
103	4.37	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni
104	4.38	Rischi connessi al flottante
104	4.39	Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti dell'Emittente
106	4.40	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente
107	4.41	Rischi connessi a possibili conflitti di interessi con il Global Coordinator e il Nomad
107	4.42	Rischi connessi alla politica di distribuzione dei dividendi

110 ⁵ Informazioni sull'emittente

110	5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente
110	5.1.1	Denominazione sociale dell'Emittente
110	5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione
110	1.2.1	Data di costituzione e durata dell'Emittente
110	5.1.3	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale
110	5.1.4	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente
111	5.2	Investimenti
111	5.2.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo
112	5.2.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione
114	5.2.3	Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente

117 ⁶ Panoramica delle attività

117	6.1	Principali attività
120	6.1.1	Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo
123	6.1.2	SBU Investment
131	6.1.3	SBU Industry 81
135	6.1.4	SBU Education
136	6.2	Programmi futuri e strategie del Gruppo
137	6.3	Principali mercati e posizionamento concorrenziale
148	6.4	Marchi e brevetti di titolarità del Gruppo
150	6.5	Quadro normativo di riferimento
150	6.5.1	Incubatori Certificati
151	6.5.2	Start Up Innovative
152	6.5.3	Agevolazioni relative a Incubatori Certificati e Start Up Innovative
152	6.5.4	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante le modalità di attuazione previste in materia di incentivi fiscali all'investimento in Start Up Innovative e Incubatori Certificati

154	6.6	Fattori eccezionali
154	6.7	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti commerciali o finanziari
155	6.8	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

158 **7 Struttura organizzativa**

158	7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente
160	7.2	Società controllate dall'Emittente
160	7.2.1	Società in cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale
162	7.2.2	Altre società di cui l'Emittente detiene una partecipazione del capitale sociale

166 **8 Problematiche ambientali**

167 **9 Informazioni sulle tendenze previste**

167	9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e nell'evoluzione dei costi e delle commissioni
167	9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

168 **10 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti**

168	10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione, di vigilanza, alti dirigenti e figure chiave
168	10.1.1	Consiglio di Amministrazione
178	10.1.2	Collegio Sindacale
188	10.1.3	Alti dirigenti e figure chiave
191	10.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, degli alti dirigenti e figure chiave
191	10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione
192	10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale
193	10.2.3	Conflitti di interessi degli alti dirigenti e figure chiave
193	10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti e le figure chiave sono stati nominati
195	10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti e le figure chiave hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

197	11 Prassi del consiglio di amministrazione
197	11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale
197	11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto
197	11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario
200	12 Dipendenti
200	12.1 Dipendenti
200	12.2 Partecipazioni azionarie e stock option
202	12.3 Altri accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale
203	13 Principali azionisti
203	13.1 Principali azionisti dell'Emittente
207	13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente
207	13.3 Soggetto controllante l'Emittente
207	13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente
208	14 Operazioni con parti correlate
208	14.1 Operazioni infragruppo e con altre società "under common control" dell'Emittente
211	14.2 Contratto di fornitura di servizi con Miroglio S.p.A.
212	14.3 Contratto di locazione con Ca' Tron Real Estate S.r.l.
213	14.4 Progetto InReach
214	14.5 Compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e ad altre parti correlate
214	14.6 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci
215	15 Informazioni supplementari sulla struttura e sul funzionamento della società
215	15.1 Capitale sociale
215	15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato
215	15.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali
215	15.1.3 Azioni proprie
215	15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant
219	15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale
219	15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo
220	15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

223	15.2 Atto costitutivo e Statuto Sociale
223	15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente
225	15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale
226	15.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti
226	15.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni
227	15.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente
228	15.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente
228	15.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti
228	15.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

229 **16 Contratti rilevanti**

229	16.1 Progetto InReach
231	16.2 Contratto di compravendita di Nuvò S.r.l.
233	16.3 Contratto di locazione con Ca' Tron Real Estate S.r.l.
235	16.4 Programma 101
236	16.5 Contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente

239 **17 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi**

239	17.1 Relazioni e pareri di esperti
239	17.2 Informazioni provenienti da terzi

240 **18 Informazioni sulle partecipazioni**

Sezione seconda

246	1	Persone responsabili
246	1.1	Persone responsabili
246	1.2	Dichiarazione di responsabilità
247	2	Fattori di rischio
248	3	Informazioni essenziali
248	3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante
248	3.2	Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi
249	4	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire e ammettere alla negoziazione
249	4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione
249	4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi
249	4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari
249	4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari
249	4.5	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari
249	4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari verranno emessi
249	4.7	Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari
250	4.8	Limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari
250	4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni
250	4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso
250	4.11	Profili fiscali
250	4.11.1	Definizioni
250	4.11.2	Regime fiscale relativo alle Azioni
265	5	Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita
265	5.1	Azionisti Venditori
265	5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita
265	5.3	Accordi di <i>lock-up</i>

269	6	Spese legate all'ammissione delle azioni sull'AIM
270	7	Diluizione
270	7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'integrale dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale
270	7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti
271	8	Informazioni supplementari
271	8.1	Soggetti che partecipano all'operazione
271	8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti
271	8.3	Pareri o relazioni degli esperti
271	8.4	Informazioni provenienti da terzi
271	8.5	Documentazione incorporata mediante riferimento
272	8.6	Luoghi dove è disponibile il Documento di Ammissione
272	8.7	Appendici

Avvertenza

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia") delle azioni ordinarie di H-FARM S.p.A. (la "Società", l'"Emittente" o "H-FARM"), e non costituisce un prospetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti CONSOB").

Le azioni della Società non sono negoziate in alcun mercato regolamentato e la Società non ha presentato domanda di ammissione delle azioni in altri mercati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il **CAPITOLO 4** "Fattori di Rischio".

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal TUF e dal Regolamento Emittenti CONSOB. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla CONSOB ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM. L'Emittente ha incaricato, come definito dal Regolamento Emittenti AIM, un Nominated Adviser. Il Nominated Adviser deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Nominated Adviser.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. ha agito nella propria veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in Azioni di H-FARM S.p.A..

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 1**, e nella **SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 1** del Documento di Ammissione.

Definizioni

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

Accordo InReach	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1 del Documento di Ammissione.
Advisor Company	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.4 del Documento di Ammissione.
AIM o AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia.
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci dell'Emittente.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 21 ottobre 2015, per massimi Euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), mediante emissione di massime n. 36.900.369 (trentaseimilioniinovecentomilatrecentosessantataneve) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, fermo restando che il rapporto tra il capitale sociale che verrà effettivamente sottoscritto e l'effettivo numero di azioni che verrà emesso non potrà essere inferiore rispetto al rapporto esistente tra il valore massimo dell'aumento di capitale e il numero massimo di azioni emesse sopra indicati, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Investitori Qualificati, come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a), del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti CONSOB e 26, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari CONSOB.
Azioni	Le azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, con godimento regolare, liberamente trasferibili.
Azioni di Compendio 2015-2017	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.4 del Documento di Ammissione.
Azioni di Compendio 2015-2018	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.4 del Documento di Ammissione.
Azionisti non rilevanti	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3 del Documento di Ammissione.

Azionisti rilevanti	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3 del Documento di Ammissione.
Beneficiari Stock Option 2019	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.2 del Documento di Ammissione.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Buyer o WPP	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.5 del Documento di Ammissione.
Cambiamento Sostanziale	Con riferimento al capitale sociale dell'Emittente, indica il raggiungimento o il superamento della soglia del 5% e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti AIM.
Campus H-FARM	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6 del Documento di Ammissione.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato ed integrato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
Codice di Procedura Civile	Il Regio Decreto del 28 ottobre 1940, n. 1443, come successivamente modificato ed integrato.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Privato	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Consulente Finanziario o N+1	N+1 Syz S.r.l., con sede in Milano, Via Borgonuovo, n.14.
Contratto di Cessione	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.5 del Documento di Ammissione.
D.Lgs. 231/2001	Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato ed integrato, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.
Data del Documento di Ammissione	La data di invio a Borsa Italiana del presente Documento di Ammissione almeno tre giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.

Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Decreto Crescita 2.0	Il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179, approvato con la Legge del 17 dicembre 2012, n. 221, recante, tra l'altro, disposizioni in merito alle start up innovative e agli incubatori certificati, come modificato dal Decreto Legge del 28 giugno 2013, n. 76.
Digital Accademia	Digital Accademia S.r.l. (già Digital Accademia Holding S.r.l.), con sede in Roncade (TV), Via Sile, n. 41.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di Trasparenza e di Informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti CONSOB, nel Regolamento Intermediari CONSOB e nel regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina dei mercati (adottato dalla CONSOB con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato), così come aggiornata. Ai fini del presente Regolamento, la normativa in tema di Trasparenza e di Informativa – che si applica alle sole società quotate, si considera applicabile anche agli emittenti AIM Italia.
Disposizioni Parti Correlate AIM	Le Disposizioni in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana e successive modifiche.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti AIM.
E-Farm	E-Farm S.r.l., con sede in Silea (TV), Via Sant'Elena, n. 102/C.
Emittente, Società o H-FARM	H-FARM S.p.A., con sede in Roncade (TV), Via Sile, n. 41 (già H-FARM Ventures S.p.A.).
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up) di durata superiore ai 6 mesi, nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Founders InReach	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1 del Documento di Ammissione.
Global Coordinator o UniCredit	UniCredit Bank AG, succursale di Milano, con sede in Milano, Piazza Gae Aulenti, n. 4 – Torre C.
Gruppo ovvero Gruppo H-FARM	Il gruppo di società composto da H-FARM e dalle società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 TUF.
Gruppo Digital Accademia	Il gruppo di società composto da Digital Accademia e dalla società da essa controllata Digital Accademia Corporate Education S.r.l..

Gruppo Nuvò	Il gruppo di società composto da Nuvò e dalle società da essa controllate Digital Kitchen S.r.l., Neoseo S.r.l. e Nubits S.r.l..
Incubatore Certificato	Incubatore di Start up Innovative così come definito dall'articolo 25 del Decreto Crescita 2.0.
InReach Data Limited	InReach Data Limited, con sede legale in Londra, Regents Park Road, n. 77.
InReach Ventures LLP	InReach Ventures LLP, con sede legale in Londra, Regents Park Road, n. 77.
Investitori Nuvò	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.2 del Documento di Ammissione.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti dall'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti CONSOB.
ISIN	Acronimo di International Security Identification Number. Codice internazionale per identificare univocamente gli strumenti finanziari.
Legge Fallimentare	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato ed integrato.
Modello 231	Il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D.Lgs. 231/2001.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nomad, Nominated Adviser o BIM	Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestione S.p.A., con sede legale in Torino, Via Gramsci, n. 7.
Nuvò	Nuvò S.r.l., con sede legale in Milano, Via Solferino, n. 40.
Obbligazioni Convertibili 2015-2017	I massimi n. 4.000 titoli obbligazionari del valore nominale di 1.000 Euro cadauno, emessi dall'Emittente in data 14 maggio 2015, per massimi 4 milioni di Euro e convertiti in Azioni in data 9 novembre 2015 successivamente al deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.
Obbligazioni Convertibili 2015-2018	I massimi n. 15.000 titoli obbligazionari del valore nominale di 1.000 Euro cadauno, emessi dall'Emittente in data 14 maggio 2015, per massimi 15 milioni di Euro e convertiti in Azioni in data 9 novembre 2015 successivamente al deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.
Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti AIM (Scheda Sei), viene nominato da Borsa Italiana con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF).

Parti Correlate	Le “parti correlate” così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate nonché i soggetti indicati nell’ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dell’Emittente.
Patto Parasociale 2014	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.2.4 del Documento di Ammissione.
Patto Parasociale 2015	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.2.4 del Documento di Ammissione.
Piano di Stock Option 2010	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.7 del Documento di Ammissione.
Piano di Stock Option 2015	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.7 del Documento di Ammissione.
Piano di Stock Option 2019	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.2 del Documento di Ammissione.
POC 2010-2014	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.7 del Documento di Ammissione.
POC 2015-2017	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.4 del Documento di Ammissione.
POC 2015-2018	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.4 del Documento di Ammissione.
Principi Contabili Italiani	Le norme del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall’OIC.
Principi Contabili Internazionali o IAS/IFRS	Tutti gli “International Financial Reporting Standards”, adottati dall’Unione Europea, che comprendono tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutti gli “International Financial Reporting Standards” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominato “Standing Interpretations Committee” (SIC).
Progetto InReach	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1 del Documento di Ammissione.
Quote o Quote Nuvò	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.2 del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti AIM	Il Regolamento Emittenti AIM approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Regolamento Emittenti CONSOB	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari CONSOB	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Nomad	Il Regolamento Nominated Advisers approvato e pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento POC 2015-2017	Il regolamento del POC 2015-2017 approvato dall'Assemblea dell'Emittente in data 14 maggio 2015, successivamente modificato dalla stessa Assemblea in data 25 giugno 2015 e ratificato dall'assemblea degli obbligazionisti in data 21 ottobre 2015.
Regolamento POC 2015-2018	Il regolamento del POC 2015-2018 approvato dall'Assemblea dell'Emittente in data 14 maggio 2015, successivamente modificato dalla stessa Assemblea in data 25 giugno 2015 e ratificato dall'assemblea degli obbligazionisti in data 21 ottobre 2015.
Regolamento SOP 2019	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.2 del Documento di Ammissione.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione o BDO	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, n. 94.
Soggetto Regolamentato	Soggetto autorizzato a svolgere attività di gestione collettiva del risparmio o altra attività similare soggetta ad autorizzazione ai sensi del Testo Unico della Finanza.
Specialista	Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestione S.p.A., con sede legale in Torino, Via Gramsci, n. 7.
Start Up Innovative	Le start up innovative come definite dal Decreto Crescita 2.0.
Start Up Partecipate	Le start up in cui l'Emittente detiene una partecipazione di minoranza nel capitale sociale.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea della Società in data 21 ottobre 2015.
Target	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.4 del Documento di Ammissione.
Testo Unico Bancario o TUB	Il Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

Venditori Nuvò	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.2 del Documento di Ammissione.
Work for Equity	Si rinvia alla definizione contenuta nella SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.3 del Documento di Ammissione.

Glossario

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Advertising	Publicità ovvero forma di comunicazione destinata a persuadere il pubblico, a far conoscere e/o acquistare un prodotto o un insieme di prodotti caratterizzati da un marchio.
Attività di accelerazione corporate	Programma di accelerazione organizzato dall'Emittente e commissionato da aziende terze al quale partecipano determinate Start Up selezionate dall'Emittente e dal committent, finalizzato a supportare la trasformazione della/e azienda/e proponente/i in ottica innovativa consentendo ai committenti di monitorare le, ed eventualmente partecipare a, iniziative innovative proposte dalle Start Up partecipanti al programma ed inerenti il proprio ambito di business.
Attività di accelerazione in house	Programma rivolto a Start Up che vengono selezionate dall'Emittente, in favore delle quali l'Emittente presta attività e servizi di accelerazione e nelle quali l'Emittente si riserva il diritto di partecipare con una quota di minoranza al capitale sociale.
B2B	Indica il canale rivolto alla fornitura di servizi ad aziende, istituzioni e varie organizzazioni.
B2C	Indica il canale rivolto alla fornitura di servizi a utenti consumatori.
BA e Masters	Corsi di formazione universitaria e post-universitaria.
Business school	Scuola di formazione in ambito economico, commerciale o finanziario.
Club deal	Struttura atipica di investitori privati avente il fine di raggruppare soggetti che valutano congiuntamente l'opportunità di investimento in società per poter finalizzare l'investimento condividendone il rischio.
Co-working	Modello lavorativo che prevede la condivisione di spazi in cui disporre di postazioni autonome e al tempo stesso che consente di interagire con altre persone.
Deal Flow	Attività di ricerca di progetti ed iniziative imprenditoriali nei settori ITC, e internet, e-commerce, on-line advertising, mobile advertising, digital media, tecnologie e hardware per operazioni di investimento Pre-Seed, Seed, Early Stage e Late Stage che si sostanzia, inter alia, nell'esame della sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale e delle potenzialità di crescita della stessa.
Digital agency	Società che propone sul mercato servizi di produzione, digital marketing, e-commerce, campagne social media, ecc.

Digital marketing	Attività di promozione di marchi, prodotti e servizi utilizzando tutte le forme di pubblicità digitale.
Digital transformation	Attività di consulenza, prestata a favore di aziende clienti dell'Emittente, volta ad implementare, all'interno delle stesse, sistemi e tecnologie di digitalizzazione dei processi attraverso lo sviluppo della cultura digitale, allo scopo di modernizzare e ridefinire le modalità di offerta del business, di incrementare la competitività sul mercato per ottenere una maggior aderenza alle richieste dello stesso.
Drag-along	“Indica il diritto del socio cedente (tipicamente di maggioranza) di obbligare il/i soci/o di minoranza a cedere, insieme alla propria partecipazione, anche le partecipazioni degli altri soci, alle medesime condizioni contrattuali pattuite con il terzo acquirente.
Early Stage	Investimento nei primi stadi di vita di una società la quale tuttavia ha già superato la fase di <i>Pre-seed</i> e <i>Seed</i> .
E-commerce	Indica un insieme di transazioni commerciali (acquisto, vendita, ordine e pagamento) in essere tra produttore e consumatore, realizzate con l'utilizzo di computer e reti telematiche.
Exit	Termine con il quale si identifica il disinvestimento della partecipazione dell'Emittente nella start up.
Follow On	Investimenti in start up che hanno completato il programma di accelerazione effettuati al fine di supportarne la crescita e lo sviluppo.
Fully diluted	Rappresentazione del capitale sociale tenendo conto, oltre che delle partecipazioni degli attuali soci, anche dell'impatto degli strumenti finanziari e dei piani di <i>stock option</i> emessi dalla società.
Hackathon	Maratona di programmazione software (acronimo delle parole <i>hacker a marathon</i>) che l'Emittente promuove e realizza attraverso l'organizzazione di eventi di durata limitata (di norma 24 ore).
Interaction design	Attività di progettazione, che si fonda sull'interazione che si crea tra i soggetti e i sistemi meccanici ed informatici che gli stessi utilizzano, finalizzata alla progettazione di prodotti interattivi che risultano essere meglio utilizzabili e maggiormente fruibili in virtù dell'applicazione degli studi basati sulle caratteristiche delle esperienze d'uso.
International baccalaureat o IB	Corso di studio, di durata biennale (equivalente agli ultimi due anni di scuola secondaria), che consente il conseguimento di un diploma riconosciuto su scala internazionale, valido per l'ammissione universitaria in più di 80 paesi del mondo, ed equivalente alla maturità italiana.

Internet of things	Neologismo riferito all'evoluzione dell'utilizzo di internet al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti.
Joint degrees	Corso di studio a curriculum integrato che prevede un percorso formativo progettato congiuntamente tra un'università italiana e atenei partner stranieri, il quale prevede, tra l'altro, periodi di mobilità di studenti e docenti. Al termine del corso di studio vengono rilasciati due o più titoli nazionali da parte delle rispettive università partner (titolo doppio o multiplo) oppure un titolo congiunto, riconosciuto e validato da tutti gli atenei coinvolti nel progetto.
K12	Acronimo che identifica la formazione scolastica primaria e secondaria in alcuni paesi anglosassoni. ("K" è la versione abbreviata di <i>Kindergarten</i>).
Late Stage	Investimenti in società già esistenti e con alto potenziale di crescita che necessitano di capitali per sviluppare progetti innovativi successivi alle operazioni <i>Pre-seed</i> , <i>Seed</i> e <i>Early Stage</i> .
Lock-up	Indica il periodo durante il quale il soggetto che detiene azioni di una società si impegna a non trasferire, a qualsiasi titolo, le azioni stesse.
Marketplace	Indica i siti <i>internet</i> di intermediazione per la compravendita di beni.
Mentoring	Indica l'attività di supporto che può essere eseguita da soggetti esperti volti a consigliare e supportare formazione e decisioni strategiche.
One-stop-shop	Modello di operatività in grado di offrire un <i>range</i> di servizi che consentono all'utente di fruire, da un unico soggetto fornitore, di tutte le attività di cui esso necessita.
Portafoglio	Termine gestionale utilizzato per indicare l'insieme degli investimenti diretti e indiretti effettuati in start up da un soggetto.
Post-money	Valutazione di una società successivamente ad un investimento o finanziamento.
Pre-seed	Investimenti in start up nella primissima fase di ideazione e sperimentazione del prodotto o del servizio, in cui la società, in alcuni casi, non è costituita, ma viene finanziata solo un'idea o un'innovazione.

Private equity	Attività finanziaria consistente nell'apporto di capitale proprio in società ad alto rischio, dette "target", solitamente non quotate sul mercato borsistico, ma che presentano elevate potenzialità in termini di sviluppo e, dunque, di ritorno economico atteso dell'investimento iniziale. L'investitore si pone, infatti, l'obiettivo di conseguire, di concerto con il manager dell'impresa, specifici traguardi aziendali in un prefissato arco temporale, raggiunti i quali uscirà dall'investimento.
Programma di accelerazione o acceleration program	Il programma che offre alle Start Up servizi, spazi logistici, mentoring e, in alcuni casi, una piccola parte di finanziamento finalizzato alla realizzazione, anche solo nelle fasi preliminari, di progetti di imprese che in seguito potranno essere oggetto di investimenti <i>Pre-Seed</i> , <i>Seed</i> ed <i>Early Stage</i> .
Software as a Service o SaaS	Modello di distribuzione di software applicativi nell'ambito del quale l'ideatore del software sviluppa e gestisce (direttamente o indirettamente) un'applicazione web che viene messa a disposizione di coloro che intendono usufruirne (a pagamento) on-line.
Scouting	Attività di ricerca ed esplorazione finalizzato all'identificazione di nuove idee imprenditoriali, ovvero abilità tecniche specifiche.
Seed	Investimenti in start up in una fase di crescita ancora iniziale ma successiva alla fase <i>Pre-Seed</i> e comunque finalizzati alla strutturazione base della società e del prodotto/servizio.
Sito web	Indica un insieme di pagine web correlate, ovvero una struttura ipertestuale di documenti che risiede su un server ed è accessibile dall'utente che ne fa richiesta tramite un browser sul World Wide Web della rete internet.
Skills digitali	Abilità digitali, ovvero esperienza nel settore digitale.
Software house	Società produttrice di software.
Software open source	Indica un software di cui gli autori (più precisamente i detentori dei diritti) rendono pubblico il codice sorgente, favorendone il libero studio e permettendo a programmatori indipendenti di apportarvi modifiche, senza la necessità di apposite licenze d'uso.
Start up	Le imprese (anche digitali e innovative) nelle prime fasi di sviluppo, ovvero il periodo nel quale un'organizzazione cerca di rendere redditizia un'idea attraverso processi ripetibili e scalabili.
Start up seed & early stage	Start up in fasi di crescita più avanzate.
Strategic Business Unit o SBU	Area di business dell'Emittente ben identificata che svolge la propria attività d'impresa in mercati definiti ed a favore di soggetti differenti rispetto a quelli in cui svolgono la propria attività le altre SBU.

Tag-along	Indica il diritto di un socio (tipicamente di minoranza) di vendere la propria partecipazione, per intero o pro quota, insieme alla partecipazione di un altro socio (tipicamente di maggioranza), alle condizioni pattuite da quest'ultimo con il terzo acquirente.
Track record	Dato storico dei risultati professionali ottenuti in passato da un determinato soggetto.
Venture capital	L'attività di investimento nelle fasi di avvio e sviluppo di una nuova impresa con potenzialità di forte crescita, con assunzione di un rischio elevato di investimento. Ai fini del Documento di Ammissione vengono incluse nella definizione di venture capital anche attività svolte da soggetti non regolamenti, quali club deal.
Venture capitalist	Operatori istituzionali operanti nel settore del venture capital.
Vesting period	Indica l'intervallo di tempo compreso tra il momento dell'assegnazione al management del diritto a partecipare a piani di compensi basati su strumenti finanziari e il momento in cui inizia la possibilità di esercitarli.
Visual design	Ramo del disegno industriale che ha ad oggetto la progettazione di prodotti grafici e multimediali con lo scopo di promuovere la comunicazione attraverso l'uso delle immagini.
Wearable technology	Dispositivi digitali indossabili dalle persone.
Workshop	Corso di specializzazione e approfondimento non riconosciuti e che non prevedono il rilascio di attestazioni certificate.

Documenti accessibili al pubblico

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Roncade (TV), Via Sile, n. 41, nonché sul sito internet www.h-farm.com:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2014 predisposto dalla Società in conformità ai Principi Contabili Italiani;
- il prospetto consolidato pro-forma di Gruppo al 31 dicembre 2014 predisposto su base volontaria dalla Società in conformità ai criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001;
- il bilancio semestrale consolidato di Gruppo al 30 giugno 2015 predisposto dalla Società in conformità ai Principi Contabili Italiani;
- il prospetto semestrale consolidato pro-forma di Gruppo al 30 giugno 2015 predisposto su base volontaria dalla Società in conformità ai criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001;
- la relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2014 emessa in data 3 settembre 2015;
- la relazione della Società di Revisione sui dati pro-forma consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2014 emessa in data 14 settembre 2015;
- la relazione della Società di Revisione sul bilancio intermedio consolidato di Gruppo al 30 giugno 2015 emessa in data 3 settembre 2015;
- la relazione della Società di Revisione sui dati pro-forma consolidati di Gruppo al 30 giugno 2015 emessa in data 14 settembre 2015.





Sezione prima

1

Persone responsabili

1.1

Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

L'Emittente si assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

1.2

Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2

2.1

Revisori legali dei conti

Revisori legali dei conti dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti per l'Emittente è BDO Italia S.p.A..

La Società di Revisione ha svolto attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 dell'Emittente redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La Società di Revisione ha inoltre svolto attività di revisione contabile completa sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015 redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani.

In particolare, il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2014, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A. (già Mazars S.p.A.), con relazione emessa in data 29 aprile 2015, con un giudizio senza rilievi.

Il bilancio consolidato intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2015 approvato in data 27 agosto 2015 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A., con relazione emessa in data 3 settembre 2015, con giudizio senza rilievi.

L'incarico avente ad oggetto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Società, le attività di verifica contabile periodica su base trimestrale e la regolare tenuta della contabilità, è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 dall'Assemblea dell'Emittente in data 23 aprile 2013 ai sensi degli articoli 13 e seguenti del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e prevede il rilascio, da parte della Società di Revisione, di apposita relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. L'incarico avente ad oggetto la revisione contabile del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 della Società è stato conferito dall'Assemblea della Società del 21 ottobre 2015.

L'incarico avente ad oggetto la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, nonché le attività di verifica contabile periodica su base trimestrale e la regolare tenuta della contabilità, è stato conferito alla medesima Società di Revisione, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018 dall'Assemblea della Società del 21 ottobre 2015 ai sensi degli articoli 13 e seguenti del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Le relazioni concernenti l'esame dei dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015, effettuati secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma, sono state emesse il 14 settembre 2015 e sono allegate al Documento di Ammissione.

2.2

Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

3

Informazioni finanziarie selezionate

Premessa

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015 e all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2014 assoggettati a revisione contabile e all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2013.

Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e quelle relative al dato infra-annuale al 30 giugno 2015 sono state desunte, rispettivamente:

- dal bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2014, predisposto su base volontaria e in conformità ai Principi Contabili Italiani, sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 3 settembre 2015, con un giudizio senza rilievi; e
- dal bilancio consolidato intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2015, predisposto su base volontaria e redatto secondo il principio contabile nazionale OIC 30, approvato in data 27 agosto 2015 e sottoposto a revisione contabile limitata (di seguito anche "Limited Review") da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 3 Settembre 2015, con un giudizio senza rilievi.

Per quanto concerne invece le informazioni finanziarie dell'Emittente relative all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2013 e riportate ai soli fini comparativi, queste sono state desunte dal bilancio consolidato predisposto su base volontaria in conformità ai Principi Contabili Italiani.

I prospetti consolidati pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015 sono stati redatti in conformità ai principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella Comunicazione CONSOB del 5 luglio 2001, e sono stati assoggettati a verifica sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti da parte della Società di Revisione, secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma.

Le informazioni selezionate devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra indicati.

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2014, la situazione infra-annuale dell'Emittente al 30 giugno 2015, i prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015, unitamente alle relazioni della Società di Revisione, sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Roncade (TV), Via Sile, n. 41, nonché sul sito internet dell'Emittente e sono altresì allegati al presente Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione sono stati emessi dall'Emittente due prestiti obbligazionari convertibili, rispettivamente, il POC 2015-2018 (per un controvalore nominale di 15 milioni di Euro di cui collocati 13.170.000,00 Euro) ed il POC 2015-2017 (per un controvalore nominale di 4 milioni di Euro di cui collocati 3.927.000,00 Euro) sottoscritti dai soci per un importo pari a 10.138.000,00 Euro e da terze parti pari a 4.874.000,00 Euro al 30 giugno 2015.

L'Emittente ha il diritto, ai sensi del Regolamento POC 2015-2017, di convertire in azioni ordinarie dell'Emittente tutte (e non solo parte) le obbligazioni convertibili sottoscritte dagli obbligazionisti nel periodo ricompreso fra il primo giorno lavorativo successivo al deposito della domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni dell'Emittente su AIM e il giorno lavorativo antecedente l'inizio della negoziazione delle Azioni su AIM.

L'Emittente ha altresì il diritto, ai sensi del Regolamento POC 2015-2018, di convertire in azioni ordinarie dell'Emittente tutte o parte delle obbligazioni convertibili sottoscritte dagli obbligazionisti nel periodo ricompreso fra il primo giorno lavorativo successivo al deposito della domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni dell'Emittente su AIM e il giorno lavorativo antecedente l'inizio della negoziazione delle Azioni su AIM.

In data 9 novembre 2015, successivamente al deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, la Società ha esercitato il diritto di convertire le Obbligazioni Convertibili 2015-2017 e le Obbligazioni Convertibili 2015-2018 in Azioni. Pertanto alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento POC 2015-2017 e dal Regolamento POC 2015-2018, l'Emittente ha proceduto (I) alla conversione di n. 3.927 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 di cui al POC 2015-2017, pari ad un controvalore complessivo di Euro 3.927.000, convertite in n. 4.363.327 Azioni di Compendio 2015-2017 ad un prezzo per Azione di 0,90 Euro e (II) alla conversione di n. 13.170 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 di cui al POC 2015-2018, pari ad un controvalore complessivo di 13.170.000 Euro, convertite in n. 14.633.323 Azioni di Compendio 2015-2018 ad un prezzo per Azione di 0,90 Euro.

3.1**Informazioni finanziarie selezionate relative al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015, al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con dati comparativi al 31 dicembre 2013****3.1.1****Dati economici selezionati dell'Emittente sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015, sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con dati comparativi al 31 dicembre 2013**

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati dell'Emittente al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	%	31.12.2014	%	31.12.2013	%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2,883	92%	3,238	90%	1,955	78%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PROD. FINITI, SEMILAV., IN CORSO	(48)	-2%	(100)	-3%	97	4%
INCREMENTI IMM. PER LAVORI INTERNI	233	7%	361	10%	327	13%
ALTRI RICAVI E CAPITALIZZAZIONI INTERNE	68	2%	99	3%	133	5%
VALORE DELLA PRODUZIONE	3,136	100%	3,598	100%	2,512	100%
COSTI DELLE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(105)	3%	(100)	2%	(34)	1%
COSTI PER SERVIZI	(2,816)	70%	(3,556)	69%	(2,730)	73%
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(40)	1%	(288)	6%	(214)	6%
COSTI DEL PERSONALE	(1,002)	25%	(1,057)	20%	(710)	19%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSS., CONSUMO	(1)	0%	-	0%	-	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(46)	1%	(160)	3%	(61)	2%
COSTI OPERATIVI	(4,009)	100%	(5,161)	100%	(3,748)	100%

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	%	31.12.2014	%	31.12.2013	%
EBITDA *	(873)	-28%	(1,562)	-43%	(1,236)	-49%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(98)	100%	(312)	17%	(106)	8%
EBIT **	(971)	-31%	(1,874)	-52%	(1,343)	-53%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(61)	7%	69	5%	100	13%
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(434)	50%	1,500	101%	1,162	155%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(374)	43%	(89)	-6%	(512)	-68%
TOTALE	(869)	100%	1,479	100%	750	100%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1,840)	100%	(395)	65%	(593)	94%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-	-	(215)	0	(38)	0
UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO	(1,840)	100%	(610)	100%	(630)	100%
DI CUI UTILE/(PERDITA) DI TERZI	17	1%	(133)	22%	2	0%

(*) EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

3.1.2

**Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente al 30 giugno 2015,
al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013**

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali consolidati dell'Emittente, relativi al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013. In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello Stato Patrimoniale consolidato dell'Emittente:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
IMPIEGHI			
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (1)	1,520	987	2,600
IMMOBILIZZAZIONI	18,098	9,785	5,743
ATTIVITÀ NON CORRENTI	-	-	-
PASSIVITÀ NON CORRENTI	(560)	(196)	(144)
CAPITALE INVESTITO NETTO (2)	19,057	10,575	8,198
FONTI			
PATRIMONIO NETTO	(5,114)	(8,632)	(3,972)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(13,943)	(1,943)	(4,226)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3)	(19,057)	(10,575)	(8,198)

(1) Il capitale circolante netto è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Si precisa che è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(2) Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(3) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05.04b del 10 febbraio 2005 rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

3.1.3**Capitale circolante netto dell'Emittente**

La composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è dettagliata come segue (i dati riportati sono su base consolidata):

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
CREDITI COMMERCIALI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	7,688	1,139	2,372
MAGAZZINO	18	61	161
ALTRI CREDITI, RATEI E RISCONTI ATTIVI	1,541	1,121	1,251
DEBITI COMMERCIALI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	(4,670)	(846)	(578)
ALTRI DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI	(3,057)	(489)	(607)
TOTALE	1,520	987	2,600

3.1.4**Altre attività e passività correnti dell'Emittente**

Le altre attività e passività correnti dell'Emittente al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono dettagliate nella tabella seguente (i dati riportati sono su base consolidata):

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
CREDITI TRIBUTARI	248	179	454
CREDITI VERSO ALTRI	866	867	744
RATEI E RISCONTI ATTIVI	427	75	52
TOTALE ALTRI CREDITI, RATEI E RISCONTI ATTIVI	1,541	1,121	1,251
DEBITI TRIBUTARI	(686)	(32)	(122)
DEBITI PREVIDENZIALI	(359)	(49)	(29)
ALTRI DEBITI	(1,205)	(380)	(347)
RATEI E RISCONTI PASSIVI	(808)	(28)	(109)
TOTALE ALTRI DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI	(3,057)	(489)	(607)

3.1.5

Immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie dell'Emittente al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono dettagliate nella tabella seguente (dati su base consolidata):

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*	9,063	568	145
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	200	81	79
PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE (NON CONSOLIDATE)	497	4,184	2,724
PARTECIPAZIONE IN IMPRESE COLLEGATE	5,940	2,874	2,498
PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE	3,263	2,706	1,296
F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	(1,128)	(840)	(1,175)
CREDITI VS. ALTRI	12	-	29
DEPOSITI CAUZIONALI AFFITTI	5	1	0
AZIONI PROPRIE	0	0	0
IMMOBILIZZAZ. FIN. IN CORSO	245	211	146
TOTALE	18,098	9,785	5,743

(*) La voce immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente all'Avviamento con un valore netto contabile pari a 8.694 mila Euro di cui 4.894 mila Euro dall'acquisizione di Nuvò, 2.051 mila Euro derivanti dall'acquisizione del controllo di Digital Accademia, 885 mila Euro derivanti dall'acquisizione del controllo di Life Interaction, 358 mila Euro dall'acquisizione del controllo di Grow the Planet e 283 mila Euro dall'acquisizione del residuo 20% di Shado.

3.1.6**Passività non correnti dell'Emittente**

Le passività non correnti dell'Emittente al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 sono dettagliate nella tabella seguente:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	(531)	(157)	(144)
FONDO RISCHI ED ONERI	(29)	(40)	-
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	-	-	-
TOTALE	(560)	(196)	(144)

3.1.7**Patrimonio netto dell'Emittente**

Il patrimonio netto dell'Emittente al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è dettagliato nella tabella seguente:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
CAPITALE	5,003	5,003	4,304
RISERVA DI SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	8,526	8,836	4,775
RISERVA LEGALE	4	4	4
RISERVA DA DIFFERENZA DI TRADUZIONE	655	255	(246)
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	-	(6)	-
UTILE/PERDITA PORTATA A NUOVO	(7,394)	(4,923)	(4,245)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	(1,857)	(477)	(632)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	4,938	8,692	3,960
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	160	73	11
UTILE (PERDITA) DI TERZI	17	(133)	2
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	177	(60)	12

3.1.8

Posizione finanziaria netta consolidata dell'Emittente

La posizione finanziaria netta esposta secondo lo schema della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 30 giugno 2015 e per gli esercizi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 dell'Emittente è dettagliata nella tabella seguente:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
CASSA			
A. CASSA E DEPOSITI BANCARI	5,049	1,699	1,510
B. ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	-
C. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D. LIQUIDITÀ A+B+C	5,049	1,699	1,510
E. CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-	-
F. DEBITI BANCARI A BREVE TERMINE	(517)	(781)	(1,677)
G. PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	-	-	-
H. ALTRI DEBITI FINANZIARI	(1,196)	-	(7)
I. POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE E+F+G+H	(1,713)	(781)	(1,684)
J. POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA	3,336	917	(174)
K. DEBITI BANCARI NON CORRENTI	(2,269)	(2,219)	(624)
L. OBBLIGAZIONI EMESSE	(15,010)	(641)	(3,427)
M. ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-	-
N. POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE K+L+M	(17,279)	(2,860)	(4,052)
O. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA J+N	(13,943)	(1,943)	(4,226)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RETTIFICATA *	1,067	(1,302)	(799)

* Posizione finanziaria netta del Gruppo rettificata come segue: (I) al 30.06.2015: ipotizzata intera conversione dei POC 2015-2017 e POC 2015-2018; (II) al 31.12.2013 e al 31.12.2014 ipotizzata intera conversione del POC 2010-2014.

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto di H-FARM dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015 è conseguente all'emissione del prestito obbligazionario convertibile (per maggiori dettagli si vedano le note esplicative alla fine del presente capitolo del Documento di Ammissione).

3.1.9

Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2014

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2014
A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(610)
IMPOSTE SUL REDDITO	215
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI)	172
DIVIDENDI	-
PLUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	-
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	(223)
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
ACCANTONAMENTI AI FONDI	57
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	160
SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE	-
ALTRE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI	-
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	217
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	(6)
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
DECREMENTO/(INCREMENTO) DELLE RIMANENZE	100
DECREMENTO/(INCREMENTO) DEI CREDITI VS CLIENTI	1.233
INCREMENTO/(DECREMENTO) DEI DEBITI VERSO FORNITORI	268
INCREMENTO ALTRE ATTIVITÀ E ALTRE PASSIVITÀ	(37)
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.565
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	1.559
ALTRE RETTIFICHE	
(IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE)	(306)
(UTILIZZO DEI FONDI)	(45)

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2014
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(351)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.208
B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (INVESTIMENTI)	(128)
PREZZO DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (INVESTIMENTI)	(457)
PREZZO DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (INVESTIMENTI)	(3.616)
PREZZO DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE (INVESTIMENTI)	
PREZZO DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE O DI RAMI D'AZIENDA A NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
FLUSSO FINANZARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(4.201)
C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
MEZZI DI TERZI	
INCREMENTO/(DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE	(896)
EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE	641
ACCENSIONE FINANZIAMENTI	2.219
RIMBORSO FINANZIAMENTI	(624)

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2014
MEZZI PROPRI	
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO	1.842
CESSIONE/(ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE (DIVIDENDI PAGATI)	-
FLUSSO FINANZARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	3.182
INCREMENTO/(DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A +/- B +/- C)	189
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1° GENNAIO 2014	1.510
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE 2014	1.699

3.1.10

Rendiconto finanziario al 30 giugno 2015

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015 (6 MESI)
A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.840)
IMPOSTE SUL REDDITO	-
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI)	74
DIVIDENDI	-
PLUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	-
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	(1.766)
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
ACCANTONAMENTI AI FONDI	485
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	535
SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE	-
ALTRE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI	-
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	1.020
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	(746)
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
DECREMENTO/(INCREMENTO) DELLE RIMANENZE	46
DECREMENTO/(INCREMENTO) DEI CREDITI VS CLIENTI	(1.544)
INCREMENTO/(DECREMENTO) DEI DEBITI VERSO FORNITORI	40
INCREMENTO ALTRE ATTIVITÀ E ALTRE PASSIVITÀ	1.967
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	509
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	(237)
ALTRE RETTIFICHE	
IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE	79
UTILIZZO DEI FONDI	(548)

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015 (6 MESI)
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(469)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(706)
B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
(INVESTIMENTI)	(131)
PREZZO DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
(INVESTIMENTI)	(451)
PREZZO DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
(INVESTIMENTI)	(135)
PREZZO DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	205
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	
(INVESTIMENTI)	
PREZZO DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE O DI RAMI D'AZIENDA A NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(8.734)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(9.245)
C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
MEZZI DI TERZI	
INCREMENTO/(DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE	(339)
EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE	15.010
ACCENSIONE FINANZIAMENTI	(56)
RIMBORSO FINANZIAMENTI	
MEZZI PROPRI	

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015 (6 MESI)
ALTRE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	(1.314)
CESSIONE/(ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE	-
(DIVIDENDI PAGATI)	-
FLUSSO FINANZARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	13.302
INCREMENTO/(DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A +/- B +/- C)	3.351
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1° GENNAIO 2015	1.699
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 30 GIUGNO 2015	5.049

3.2

Dati Economici Patrimoniali e Finanziari consolidati pro-forma del Gruppo

Nel presente Paragrafo sono rappresentati i prospetti consolidati pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2014.

La redazione delle informazioni finanziarie pro-forma si è resa necessaria al fine di rappresentare al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2014 gli effetti delle seguenti operazioni avvenute del corso del periodo 1 gennaio-30 giugno 2015:

- acquisizioni del controllo del Gruppo Nuvò (avvenuta in data 26 giugno 2015), del Gruppo Digital Accademia (avvenuta in data 27 maggio 2015), Life Interaction S.r.l. (avvenuta in data 27 maggio 2015), Yellow Chip S.r.l. (avvenuta in data 25 giugno 2015), Shado S.r.l. (acquisizione della quota residua in data 8 giugno 2015) e Grow the Planet S.r.l. (avvenuta in data 1 aprile 2014); e
- emissione del POC 2015-2018 (in questo Paragrafo "POC") per 10.138 mila Euro.

I prospetti consolidati pro-forma sono stati predisposti in conformità ai principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella Comunicazione CONSOB del 5 luglio 2001. Le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle predette acquisizioni e dell'emissione del POC come se le stesse fossero virtualmente avvenute, quanto agli effetti economici, all'inizio dei periodi di riferimento dei prospetti consolidati pro-forma, e, quanto agli effetti patrimoniali, alle date di riferimento di tali bilanci. Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

In particolare i dati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti economici e finanziari dal 1 gennaio 2014 e dal 1 gennaio 2015, per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati pro-forma;
- decorrenza degli effetti patrimoniali al 31 dicembre 2014 per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma;

- conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio consolidato, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, lo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed il conto economico consolidato pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Le informazioni contenute nei dati pro-forma rappresentano il risultato dell'applicazione di specifiche ipotesi. Inoltre i dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo una previsione sull'andamento della situazione patrimoniale ed economica futura del Gruppo.

Si presenta qui di seguito un prospetto di raffronto tra dati economici consolidati pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014.

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	PRO-FORMA 30.06.2015	%	PRO-FORMA 31.12.2014	%
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	11,181	99%	17,020	96%
2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PROD.FINITI, SEMILAV., IN CORSO	(288)	-3%	(38)	0%
4. INCREMENTI IMM. PER LAVORI INTERNI	233	2%	393	2%
5. ALTRI RICAVI	140	1%	364	2%
TOTALE RICAVI	11,266	100%	17,739	100%
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. ACQUISTI DI BENI	260	2%	465	2%
7. ACQUISTI DI SERVIZI	7,558	64%	11,061	58%
8. GODIMENTO BENI DI TERZI	179	2%	831	4%
9. COSTI DEL PERSONALE	3,388	29%	5,521	29%
10. AMMORTAMENTI	384	3%	1,086	6%
11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSS, CONSUMO	1	0%	0	0%
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	117	1%	255	1%
TOTALE COSTI	11,888	100%	19,219	100%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(622)	-6%	(1,481)	-8%

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	PRO-FORMA 30.06.2015	%	PRO-FORMA 31.12.2014	%
C				
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(222)	100%	(245)	100%
15. PROVENTI FINANZIARI	14	-6%	241	-98%
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0%	0	0%
17. ONERI FINANZIARI	(236)	106%	(486)	198%
D				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(396)	100%	(86)	100%
18. RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	151	-38%	0	0%
19. ALTRE SVAL. DELLE IMMOBILIZZAZIONI FIN.	(547)	138%	(86)	100%
E				
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(445)	100%	1,480	100%
20. PROVENTI STRAORDINARI	0	0%	1,975	133%
21. ONERI STRAORDINARI	(445)	100%	(494)	-33%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1,685)	103%	(331)	51%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	42	100%	(323)	100%
22. IMPOSTE SUL REDDITO	42	-3%	(323)	49%
RISULTATO NETTO	(1,643)	100%	(654)	100%

3.2.1

Prospetti contabili del Conto Economico consolidato pro-forma del Gruppo H-FARM al 30 giugno 2015

Conto Economico consolidato pro-forma del Gruppo H-FARM al 30 giugno 2015

Nelle tavole che seguono viene presentato il conto economico consolidato pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2015, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti delle acquisizioni suesposte, mentre non è stato preparato lo stato patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2015 perché tutte le operazioni sono già rappresentate nel bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015.

Le tavole di presentazione includono:

- il prospetto contabile del conto economico consolidato al 30 giugno 2015 del Gruppo estratto dal bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2015;
- i prospetti contabili di conto economico delle società del Gruppo Nuvò, delle società del Gruppo Digital Accademia, Life Interaction S.r.l., Yellow Chip S.r.l. al 30 giugno 2015 approvati dai relativi consigli di amministrazione;
- le rettifiche pro-forma relative all'acquisizione del controllo delle società suindicate ed all'emissione del POC; e
- il prospetto consolidato del conto economico pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2015.

CONTO ECONOMICO IMPORTI IN €/000	CONSOLIDATO 30.06.2015 H-FARM	NUOVÒ SEPARATO (1)	DAH SEPARATO (2)	LIFE SEPARATO (3)	YELLOW CHIP SEPARATO (4)	ACQUISTO PARTECIPAZIONI (5)	EMISSIONE POC (6)	PRO FORMA 30.06.2015
A VALORE DELLA PRODUZIONE								
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.883	5.649	2.168	556	154	(228)	-	11.181
2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PROD.FINITI, SEMILAV., IN CORSO	(48)	-	(134)	(106)	-	-	-	(288)
4. INCREMENTI IMM. PER LAVORI INTERNI	233	-	-	-	-	-	-	233
5. ALTRI RICAVI	68	39	28	4	1	-	-	140
TOTALE RICAVI	3.136	5.688	2.062	454	155			11.266
B COSTI DELLA PRODUZIONE								
6. ACQUISTI DI BENI	105	124	25	6	0	-	-	260
7. ACQUISTI DI SERVIZI	2.816	3.310	1.148	412	100	(227)	-	7.558
8. GODIMENTO BENI DI TERZI	40	129	3	5	2	-	-	179
9. COSTI DEL PERSONALE	1.002	1.579	622	125	60	-	-	3.388
10. AMMORTAMENTI	98	66	34	0	1	185	-	384
11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSS, CONSUMO	1	0	0	0	0	-	-	1
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	46	39	17	14	2	(1)	-	117
TOTALE COSTI	4.107	5.247	1.849	563	165			11.888
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(971)	440	213	(109)	(10)			(622)
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
15. PROVENTI FINANZIARI	14	-	0	0	0	-	-	14
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	-	-
17. ONERI FINANZIARI	74	2	6	2	0	-	152	236
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE								
18. RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	(151)	0	0	0	0	-	-	(151)
19. ALTRE SVAL. DELLE IMMOBILIZZAZIONI FIN.	525	15	0	7	0	-	-	547
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
20. PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-	-	-
21. ONERI STRAORDINARI	434	11	-	-	-	-	-	445
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.840)	412	207	(117)	(10)			(1.685)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0			42
22. IMPOSTE SUL REDDITO	-	-	-	-	-		42	42
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO DI CUI DI PERTINENZA DI TERZI	(1.840)	412	207	(117)	(10)	(185)	(110)	(1.643)
	17							17

**Note al Conto economico consolidato pro-forma del periodo
infra-annuale 1° gennaio - 30 giugno 2015**

Le rettifiche pro-forma del periodo infra-annuale chiuso al 30 giugno 2015 rappresentate nelle rispettive colonne degli schemi contabili consolidati pro-forma dapprima riportati sono di seguito commentate:

NOTA 1 – CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO NUVÒ 1° GENNAIO – 26 GIUGNO 2015

Il conto economico consolidato delle società del Gruppo Nuvò è stato incluso per il periodo che va dal 1° gennaio 2015 al 26 giugno 2015 (data dell'acquisizione) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea nel conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2015.

NOTA 2 – CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO DIGITAL ACCADEMIA 1° GENNAIO 2015 – 27 MAGGIO 2015

Il conto economico consolidato delle società del Gruppo Digital Accademia è stato incluso per il periodo che va dal 1° gennaio 2015 al 27 maggio 2015 (data dell'acquisizione del controllo) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea nel conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2015.

NOTA 3 – CONTO ECONOMICO DI LIFE INTERACTION 1° GENNAIO 2015 – 27 MAGGIO 2015

Il conto economico di Life Interaction è stato incluso per il periodo che va dal 1° gennaio 2015 al 27 maggio 2015 (data dell'acquisizione) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea nel conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2015.

NOTA 4 – CONTO ECONOMICO DI YELLOW CHIP 1° GENNAIO 2015 – 25 GIUGNO 2015

Il conto economico di Yellow Chip è stato incluso per il periodo che va dal 1° gennaio 2015 al 25 giugno 2015 (data dell'acquisizione) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea nel prospetto consolidato pro-forma al 30 giugno 2015.

NOTA 5 – ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO E RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo delle operazioni di acquisizione delle partecipazioni, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma, è pari a:

- storno di ricavi/costi infragruppo per 228 mila Euro;
- maggiori ammortamenti della differenza di consolidamento di 185 mila Euro costituiti da 122 mila Euro relativi a Nuvò (NOTA 5.1), 43 mila Euro relativi a Digital Accademia (NOTA 5.2), 18 mila Euro relativi a Life Interaction (NOTA 5.3), 1.000 Euro relativi a Yellow Chip (NOTA 5.4).

NOTA 5.1 – ACQUISIZIONE DEL 100% DI NUVÒ S.R.L.

Alla data del 30 giugno 2015 l'acquisto del 100% delle quote della società Nuvò S.r.l. risulta già eseguito e conseguentemente il costo dell'acquisizione risulta già iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce partecipazioni in imprese controllate per 8 milioni di Euro, unitamente alle relative fonti di copertura nel bilancio consolidato intermedio di H-FARM al 30 giugno 2015.

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Nuvò S.r.l., società acquisita, alla data del 26 giugno 2015 pari a 3.106 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e la corrispondente frazione di patrimonio netto di Nuvò S.r.l. alla data di acquisizione risulta essere pari a 4.894 mila Euro.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per 122 mila Euro della differenza di consolidamento di 4.894 mila Euro ammortizzata nel periodo di sei mesi al 30 giugno 2015 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 5.2 – ACQUISIZIONE DEL RESTANTE 60,4% DI DIGITAL ACCADEMIA HOLDING S.R.L., GIÀ DIGITAL ACCADEMIA HOLDING S.R.L. (GIÀ POSSEDUTA AL 39,6%)

Alla data del 30 giugno 2015 l'acquisto del 100% delle quote delle società Digital Accademia S.r.l., risulta già eseguito e conseguentemente il costo dell'acquisizione risulta già iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce partecipazioni in imprese controllate per 4.733 mila Euro, unitamente alle relative fonti di copertura.

Il costo per l'acquisto del 60,4% pari a 3.625 mila Euro si raffronta con un patrimonio netto di Digital Accademia S.r.l. pari a 1.574 mila Euro, società per la quale si è acquisito il controllo alla data del 27 maggio 2015 e rispettivamente in data 8 e 12 giugno 2015 si è perfezionato l'acquisto del 100%; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Digital Accademia S.r.l., società acquisita, alla data dell'operazione risulta essere pari a 2.051 mila Euro.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione nell'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti di 43 mila Euro della differenza di consolidamento di 2.051 mila Euro ammortizzata nel periodo di cinque mesi al 30 giugno 2015 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 5.3 – ACQUISIZIONE DEL RESTANTE 60% DI LIFE INTERACTION (GIÀ POSSEDUTA AL 40%)

Alla data del 30 giugno 2015 l'acquisto del 100% delle quote delle società Life Interaction S.r.l., risulta già eseguito e conseguentemente il costo dell'acquisizione risulta già iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce partecipazioni in imprese controllate per 920 mila Euro, unitamente alle relative fonti di copertura.

Il costo per l'acquisto del 60% pari a 881 mila Euro si raffronta con un patrimonio netto negativo di Life Interaction S.r.l., società acquisita, alla data del 27 maggio 2015 pari a negativi 4 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Life Interaction S.r.l. alla data dell'operazione risulta essere pari a 885 mila Euro.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione nell'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti di 18 mila Euro della differenza di consolidamento di 885 mila Euro ammortizzata nel periodo di cinque mesi al 30 giugno 2015 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 5.4 – ACQUISIZIONE DEL RESTANTE 66,9% DI YELLOW CHIP (GIÀ POSSEDUTA AL 33,1%)

Alla data del 30 giugno 2015 l'acquisto del 100% delle quote delle società Yellow Chip S.r.l., risulta già eseguito e conseguentemente il costo dell'acquisizione risulta già iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce partecipazioni in imprese controllate per 33 mila Euro, unitamente alle relative fonti di copertura.

Il costo per l'acquisto del 66,9% pari a 30 mila Euro si raffronta con un patrimonio netto di Yellow Chip S.r.l., società acquisita, alla data del 25 giugno 2015 pari a 11 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Yellow Chip S.r.l., società acquisita, alla data dell'operazione risulta essere pari a 19 mila Euro.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione nell'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per 1.000 Euro della differenza di consolidamento di 19 mila Euro ammortizzata nel periodo di cinque mesi al 30 giugno 2015 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 6 – EMISSIONE DEL POC

Alla data del 30 giugno 2015 il debito per l'emissione del POC pari a 15.010 mila Euro, essendo già stato eseguito, è rilevato nello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2015.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Emissione POC"), è pari a:

- maggiori oneri finanziari per il periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2015 di 152 mila Euro, calcolati applicando un tasso pari al 3% come da regolamento del POC;
- minori imposte dell'esercizio per 42 mila Euro, calcolate in base all'aliquota IRES del 27,50% sui predetti oneri finanziari.

3.2.2

Prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014

Nelle tavole che seguono vengono presentati lo stato patrimoniale consolidato pro-forma e il conto economico consolidato pro-forma del Gruppo relativi al 31 dicembre 2014, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti dell'acquisizione suesausta.

Le tavole di presentazione includono:

- i prospetti contabili del conto economico consolidato e dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2014 estratti dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2015;
- i prospetti contabili di conto economico e dello stato patrimoniale opportunamente riesposti, delle società Nuvò S.r.l., Digital Accademia S.r.l., Life Interaction S.r.l., Yellow Chip S.r.l., Shado S.r.l. e Grow the Planet S.r.l. al 31 dicembre 2014 approvati dai relativi consigli di amministrazione;
- le rettifiche pro-forma relative al consolidamento delle società suindicate. Tali rettifiche comprendono due distinte serie di scritture: il consolidamento delle società in oggetto, e le scritture relative alle assunzioni pro-forma; e
- i prospetti consolidati del conto economico e dello stato patrimoniale pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014.



CONTO ECONOMICO IMPORTI IN K€	CONSOLIDATO 31.12.2014 H-FARM	NUOVÒ SEPARATO (1)	DAH SEPARATO (2)	LIFE SEPARATO (3)	YELLOW CHIP SEPARATO (4)	GTP SEPARATO (5)	ACQUISTO PARTECIPAZIONI (6)	EMISSIONE POC (7)	PRO FORMA 31.12.14
VALORE DELLA PRODUZIONE									
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3,238	8,689	4,157	586	669	4	(323)	-	17,020
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PROD.FINITI, SEMILAV., IN CORSO	(100)	-	(26)	89	-	-	-	-	(38)
INCREMENTI IMM. PER LAVORI INTERNI	361	-	31	-	-	-	-	-	393
ALTRI RICAVI	99	135	123	2	4	0	-	-	364
TOTALE RICAVI	3,598	8,824	4,285	676	673	4	-	-	17,739
COSTI DELLA PRODUZIONE									
ACQUISTI DI BENI	(100)	(197)	(135)	(4)	(30)	(1)	0	-	(465)
ACQUISTI DI SERVIZI	(3,556)	(4,637)	(2,233)	(567)	(369)	(21)	322	-	(11,061)
GODIMENTO BENI DI TERZI	(288)	(238)	(212)	(30)	(56)	(7)	-	-	(831)
COSTI DEL PERSONALE	(1,057)	(2,776)	(1,424)	(48)	(192)	(24)	-	-	(5,521)
AMMORTAMENTI	(312)	(287)	(78)	(0)	(1)	3	(411)	-	(1,086)
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSS, CONSUMO	-	-	-	-	-	-	-	-	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(160)	(69)	(19)	(1)	(5)	(1)	-	-	(255)
TOTALE COSTI	(5,473)	(8,204)	(4,100)	(651)	(653)	(50)	-	-	(19,219)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(1,874)	620	185	26	20	(46)	-	-	(1,481)

CONTO ECONOMICO IMPORTI IN K€	CONSOLIDATO 31.12.2014 H-FARM	NUVÓ SEPARATO (1)	DAH SEPARATO (2)	LIFE SEPARATO (3)	YELLOW CHIP SEPARATO (4)	GTP SEPARATO (5)	ACQUISTO PARTECIPAZIONI (6)	EMISSIONE POC (7)	PRO FORMA 31.12.14
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	69	10	(17)	(0)	(1)	(1)	-	-	(245)
PROVENTI FINANZIARI	241	0	0	0	0	0	-	-	241
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	-	-	0
ONERI FINANZIARI	(172)	9	(17)	(0)	(1)	(1)	-	(304)	(486)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(86)	-	-	-	-	-	-	-	(86)
RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	0	-	-	-	-	-	-	-	0
ALTRE SVAL. DELLE IMMOBILIZZAZIONI FIN.	(86)	-	-	-	-	-	-	-	(86)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1,500	(7)	(4)	0	(9)	(0)	-	-	1,480
PROVENTI STRAORDINARI	1,975	-	-	-	-	-	-	-	1,975
ONERI STRAORDINARI	(475)	(7)	(4)	-	(9)	(0)	-	-	(494)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(392)	622	165	25	11	(47)	-	-	(331)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(215)	(166)	-	(15)	(10)	-	-	-	(323)
IMPOSTE SUL REDDITO	(215)	(166)	-	(15)	(10)	-	-	84	(323)
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(474)	429	165	10	1	(47)	(544)	(221)	(681)
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	(133)	27	-	-	-	-	133	-	27

STATO PATRIMONIALE IMPORTI IN K€	CONSOLIDATO 31.12.2014 H-FARM	NUVÒ SEPARATO (1)	DAH SEPARATO (2)	LIFE SEPARATO (3)	YELLOW CHIP SEPARATO (4)	ACQUISTO PARTECIPAZIONI (6)	EMISSIONE POC (7)	PRO FORMA 31.12.14
B IMMOBILIZZAZIONI								
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (AMMORTAMENTI IMM.IMM.)	1.086 (518)	790 (451)	616 (489)	2 (1)	1 (1)	7.720 -	- -	10.214 (1.459)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (AMMORTAMENTI IMM.MAT.)	179 (98)	237 (152)	82 (38)	- -	5 (1)	- -	- -	503 (290)
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE	4.184	-	-	-	-	-	-	4.184
PARTECIPAZIONE IN IMPRESE COLLEGATE	2.874	205	-	-	-	(1.151)	-	1.928
PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE	2.706	-	-	-	-	-	-	2.706
F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	(840)	-	-	-	-	151	-	(689)
CREDITI VS. ALTRI	-	45	12	-	-	-	-	57
DEPOSITI CAUZIONALI AFFITTI	1	-	-	2	-	-	-	3
AZIONI PROPRIE	0	-	-	-	-	-	-	0
IMMOBILIZZAZ. FIN. IN CORSO	211	-	-	-	-	-	-	211
C ATTIVO CIRCOLANTE								
I. RIMANENZE								
1. MAT. PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1,20	-	-	-	-	-	-	1
3. LAV. IN CORSO SU ORDINAZIONE	61	-	50	106	-	-	-	217
5. PROD. FINITI	2,50	-	-	-	-	-	-	3
II. CREDITI								
1. CLIENTI	974	5.137	1.284	298	64	(518)	-	7.240
2. VERSO IMPRESE CONTROLLATE	86	-	-	-	-	-	-	86
3. VERSO IMPRESE COLLEGATE	76	-	-	-	-	-	-	76
5. ALTRI CREDITI	1.046	89	424	3	10	-	84	1.656
III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.699	1.062	300	86	8	(12.860)	9.834	128
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	75	159	34	1	0,22	-	-	269
TOTALE ATTIVO	13.804	7.122	2.274	497	87	(6.658)	9.917	27.044
PATRIMONIO NETTO								
I. CAPITALE	5.003	683	56	10	10	(759)	-	5.003

STATO PATRIMONIALE IMPORTI IN K€	CONSOLIDATO 31.12.2014 H-FARM	NUVÒ SEPARATO (1)	DAH SEPARATO (2)	LIFE SEPARATO (3)	YELLOW CHIP SEPARATO (4)	ACQUISTO PARTECIPAZIONI (6)	EMISSIONE POC (7)	PRO FORMA 31.12.14
II. RISERVA DI SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	8.836	1.396	2.649	-	-	(4.045)	-	8.836
IV. RISERVA LEGALE	4	36	-	1	1	(37)	-	4
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.	0	-	-	-	-	0	-	0
VII. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE								
RISERVA STRAORDINARIA	-	0	-	11	10	(22)	-	0
RISERVE STATUTARIE	-	54	-	-	-	(54)	-	(0)
RISERVA DA DIFFERENZA DI TRADUZIONE	255	0	-	-	-	0	-	255
AVANZO DI FUSIONE	-	20	-	-	-	(20)	-	0
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE	(6)	0	-	-	-	0	-	(6)
UTILE A NUOVO	-	75	-	-	-	(75)	-	(0)
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	-	-	(2.461)	-	-	2.461	-	0
VIII. PERDITA PREGRESSA	(4.923)	-	-	-	-	(3.061)	-	(7.984)
IX. RISULTATO IN CORSO DI FORMAZIONE	(477)	429	165	10	1	(809)	-	(681)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	8.692	2.694	409	32	21	(6.421)	-	5.428
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	73	133	-	-	-	(73)	-	133
UTILE (PERDITA) DI TERZI	(133)	27	-	-	-	133	-	27
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(60)	160	-	-	-	60	-	160
B FONDO RISCHI ED ONERI	40	-	-	-	-	-	-	40
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	157	188	106	2	6	-	-	459
D DEBITI								
II. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	641	-	-	-	-	-	10.138	10.779
III. DEBITI VERSO SOCI	0	-	-	-	-	-	-	0
IV. DEBITI VERSO BANCHE	3.000	544	351	2	1	-	-	3.898
VI. DEBITI VERSO FORNITORI	801	2.118	364	81	8	(518)	-	2.855
XII. DEBITI TRIBUTARI	32	415	277	80	23	-	-	826
IIX. DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE	0	-	-	-	-	-	-	0
IX. DEBITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE	45	-	-	-	-	-	-	45
X. DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLANTI	(0)	-	-	-	-	-	-	(0)
XII. DEBITI PREVIDENZIALI	49	257	60	15	11	-	-	392
XIV. ALTRI DEBITI	380	425	631	284	18	-	-	1.738
								0
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	28	321	76	0	-	-	-	426
								0
TOTALE PASSIVO	13.804	7.122	2.274	497	87	(6.878)	10.138	27.044

NOTE AGLI SCHEMI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Le rettifiche pro-forma dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rappresentate nelle rispettive colonne degli schemi contabili consolidati pro-forma dapprima riportati sono di seguito commentate:

NOTA 1 – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI NUVO' E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO NUVO' AL 31 DICEMBRE 2014

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il conto economico consolidato 2014 di Nuvò e delle sue controllate (Gruppo Nuvò) sono stati inclusi per il periodo che va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali ed economici linea per linea dell'acquisizione del controllo di Nuvò (avvenuta in data 26 giugno 2015) nel prospetto consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014.

NOTA 2 – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI DIGITAL ACCADEMIA AL 31 DICEMBRE 2014

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il conto economico consolidato 2014 di Digital Accademia (già Digital Accademia Holding) e delle sue controllate (Gruppo Digital Accademia) sono stati inclusi per il periodo che va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali ed economici linea per linea dell'acquisizione del controllo di Digital Accademia (avvenuta in data 27 maggio 2015) nel prospetto consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014.

NOTA 3 – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI LIFE INTERACTION AL 31 DICEMBRE 2014

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il conto economico 2014 di Life Interaction sono stati inclusi per il periodo che va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea dell'acquisizione del controllo della Life Interaction (avvenuta in data 27 maggio 2015) nel prospetto consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014.

NOTA 4 – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI YELLOW CHIP AL 31 DICEMBRE 2014

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il conto economico 2014 di Yellow Chip sono stati inclusi per il periodo che va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea dell'acquisizione del controllo della Yellow Chip (avvenuta in data 25 giugno 2015) nel prospetto consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014.

NOTA 5 – CONTO ECONOMICO 2014 DI GROW THE PLANET 1° GENNAIO 2014-31 MARZO 2014

Il conto economico 2014 di Grow the Planet è stato incluso per il periodo che va dal 1° gennaio 2014 al 1° aprile 2014 (data dell'acquisizione) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea sul prospetto consolidato pro-forma al 30 giugno 2015 dell'acquisizione del controllo di Grow the Planet come se la stessa fosse avvenuta a partire dal 1° gennaio 2014.

NOTA 6 – ACQUISTO DELLE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO E RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo delle operazioni di acquisizione delle partecipazioni, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma, è pari a:

- storno di ricavi/costi infragruppo per 323 mila Euro;
- maggiori ammortamenti della differenza di consolidamento di 411 mila Euro costituita da 245 mila Euro relativi a Nuvò (NOTA 6.1), 103 mila Euro relativi a Digital Accademia (NOTA 6.2), 44 mila Euro relativi a Life Interaction (NOTA 6.3), 1.000 Euro relativi a Yellow Chip (NOTA 6.4); 5 mila Euro relativi a Grow the Planet (NOTA 6.5) e 14 mila Euro relativi a Shado (NOTA 6.6).

Nello stato patrimoniale consolidato pro-forma l'effetto complessivo delle operazioni di acquisizione delle partecipazioni, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma, è pari a:

- una differenza di consolidamento di 8.131 mila Euro costituita dall'acquisizione di Nuvò per 4.894 mila Euro (NOTA 6.1), dall'acquisizione del controllo di Digital Accademia (già Digital Accademia Holding) per 2.051 mila Euro (NOTA 6.2), dall'acquisizione del controllo di Life Interaction per 885 mila Euro (NOTA 6.3), dall'acquisizione del controllo di Yellow Chip per 19 mila Euro (NOTA 6.4) e dall'acquisizione del residuo 20% di Shado per 283 mila Euro (NOTA 6.6). Tale differenza è stata ammortizzata per 411 mila Euro nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni. Il valore netto al 31 dicembre 2014 della predetta differenza di consolidamento è pari a 7.720 mila Euro;
 - eliminazione delle partecipazioni per 1.151 mila Euro e del relativo fondo svalutazione pari a 151 mila Euro quale rettifica di consolidamento;
 - rettifiche dei crediti/debiti infragruppo per 518 mila Euro;
- utilizzo delle disponibilità liquide per 12.860 mila Euro relativo all'acquisizione di Nuvò per 8.000 mila Euro (NOTA 6.1), di Digital Accademia per 3.625 mila Euro (NOTA 6.2), di Life Interaction per 881 mila Euro (NOTA 6.3), di Yellow Chip per 30 mila Euro (NOTA 6.4), di Shado per 324 mila Euro (NOTA 6.6).
- emissione del POC per 10.138 mila Euro (VEDI NOTA 7);
 - eliminazione dei patrimoni netti delle società consolidate per 6.421 mila Euro ed allocazione delle quote di interessenza dei terzi per 60 mila Euro.

NOTA 6.1 – ACQUISIZIONE DEL 100% DI NUVÒ S.R.L.

Il costo dell'acquisizione del 100% delle quote della Nuvò è stato determinato in 8 milioni di Euro (pari a quanto effettivamente sostenuto dall'acquirente in data 26 giugno 2015).

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Nuvò, società acquisita, (sempre alla data del 26 giugno 2015) pari a 3.106 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Nuvò alla data dell'operazione risulta pari a 4.894 mila Euro.

- A fronte del costo dell'acquisizione del 100% delle quote della Nuvò, determinato come anzidetto in 8 milioni di Euro, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate da H-FARM in data 26 giugno 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal POC emesso in data 14 maggio 2015 ed anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (SI VEDA QUANTO DESCRITTO ALLA SUCCESSIVA NOTA 7).

L'effetto dell'operazione di acquisizione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi 8.000 mila Euro, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per 244 mila Euro della differenza di consolidamento ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 6.2 – ACQUISIZIONE DEL RESTANTE 60,4% DI DIGITAL ACCADEMIA S.R.L., GIÀ DIGITAL ACCADEMIA HOLDING S.R.L. (GIÀ POSSEDUTA AL 39,6%)

Il costo dell'acquisizione del 60,4% delle quote di Digital Accademia S.r.l. (già Digital Accademia Holding S.r.l.) è stato determinato in 3.625 mila Euro pari a quanto sostenuto da H-FARM in data 27 maggio 2015.

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Digital Accademia S.r.l. (già Digital Accademia Holding S.r.l.), società acquisita, (sempre alla data del 27 maggio 2015 per quanto riguarda il controllo) pari a 1.574 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Digital Accademia, società acquisita, alla data dell'operazione risulta pari a 2.051 mila Euro.

A fronte del costo dell'acquisizione del 100% delle quote di Digital Accademia, perfezionato in data 8 e in data 12 giugno 2015, determinato come anzidetto in 3.625 mila Euro, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate da H-FARM in data 27 maggio 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal POC e anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (SI VEDA QUANTO DESCRITTO ALLA SUCCESSIVA NOTA 7).

L'effetto dell'operazione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi 3.625 mila Euro, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per 103 mila Euro della differenza di consolidamento di 2.051 mila Euro allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 6.3 – ACQUISIZIONE 60% DI LIFE INTERACTION S.R.L. (GIÀ POSSEDUTA AL 40%)

Il costo dell'acquisizione del 60% delle quote di Life Interaction S.r.l. è stato determinato in 881 mila Euro pari a quanto sostenuto dall'acquirente in data 27 maggio 2015.

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto negativo di Life Interaction S.r.l., società acquisita, (sempre alla data del 27 maggio 2015) pari a negativi 4 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Life Interaction, società acquisita, alla data dell'operazione risulta pari a 885 mila Euro.

A fronte del costo dell'acquisizione del 60% delle quote della Life Interaction, determinato come anzidetto in 881 mila Euro, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate dalla H-FARM in data 27 maggio 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal POC e anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (SI VEDA QUANTO DESCRITTO ALLA SUCCESSIVA NOTA 7).

L'effetto dell'operazione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi 881 mila Euro, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per 44 mila Euro della differenza di consolidamento allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 6.4 – ACQUISIZIONE 66,9% DI YELLOW CHIP S.R.L. (GIÀ POSSEDUTA AL 33,1%)

Il costo dell'acquisizione del 66,9% delle quote della Yellow Chip S.r.l. è stato determinato in 30 mila Euro pari a quanto effettivamente sostenuto da H-FARM successivamente in data 25 giugno 2015.

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Yellow Chip S.r.l., società acquisita, (sempre alla data del 25 giugno 2015) pari a 10 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Yellow Chip, società acquisita, alla data dell'operazione risulta pari a 22 mila Euro.

A fronte del costo dell'acquisizione del 66,9% delle quote della Yellow Chip, determinato come anzidetto in 30 mila Euro, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate dalla H-FARM in data 25 giugno 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal POC sottoscritto dai soci di H-FARM emesso in data 14 maggio 2015 e anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (SI VEDA QUANTO DESCRITTO ALLA SUCCESSIVA LETTERA NOTA 7).

L'effetto dell'operazione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi 30 mila Euro, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per 2 mila Euro della differenza di consolidamento allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 6.5 – ACQUISIZIONE 25% DI GROW THE PLANET S.R.L.

Il costo dell'acquisizione del 25% delle quote di Grow the Planet S.r.l., che ha determinato l'acquisizione del controllo della società, è stato determinato in 400 mila Euro (pari a quanto effettivamente sostenuto dall'acquirente in data 1° aprile 2014).

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Grow the Planet S.r.l. (società acquisita sempre in data 1° aprile 2014) pari a 19 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Grow the Planet, società acquisita, alla data dell'operazione risulta pari a 381 mila Euro già rilevata nello stato patrimoniale consolidato.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per 5 mila Euro della predetta differenza di consolidamento allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di tre mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 6.6 – ACQUISIZIONE DEL RESTANTE 20% DI SHADO S.R.L. (GIÀ POSSEDUTA ALL'80%)

Il costo dell'acquisizione del 20% delle quote residue di Shado S.r.l. è stato determinato in 324 mila Euro (pari a quanto effettivamente sostenuto dall'acquirente successivamente in data 8 giugno 2015).

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Shado S.r.l., società acquisita, (sempre in data 8 giugno 2015) pari a 41 mila Euro; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Shado alla data dell'operazione risulta pari a 283 mila Euro.

A fronte del costo dell'acquisizione del 20% delle quote di Shado, determinato come anzidetto, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate da H-FARM in data 25 giugno 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal POC sottoscritto

dai soci di H-FARM emesso in data 14 maggio 2015 e anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (SI VEDA QUANTO DESCRITTO ALLA SUCCESSIVA LETTERA NOTA 7).

L'effetto dell'operazione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi 324 mila Euro, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per 14 mila Euro della differenza di consolidamento allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

NOTA 7 – EMISSIONE DEL POC

L'emissione del POC offerto in via preliminare ai soci e da questi sottoscritto per un importo pari, al 30 giugno 2015, ad 10.138 mila Euro è stato anticipato nei propri effetti economici – finanziari alla data del 1° gennaio 2014 al fine di rappresentare le fonti di copertura utilizzate per le acquisizioni del Gruppo Nuvò, dal Gruppo Digital Accademia, Life Interaction e Yellow Chip e Shado delineate alle precedenti paragrafi.

Nello Stato Patrimoniale pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione è stato rappresentato mediante:

- un aumento della voce "Debiti per obbligazioni convertibili" per 10.138 mila Euro;
- in contropartita l'aumento della voce "Disponibilità liquide" per un importo di 9.834 mila Euro al netto degli oneri finanziari ipotizzati pro-forma per il 2014;
- la rilevazione di un credito per imposte anticipate di 84 mila Euro per minori imposte sugli oneri finanziari del POC.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "POC Soci"), è pari ad una riduzione complessiva del risultato di 221 mila Euro, che risulta da:

- maggiori oneri finanziari nel corso dei dodici mesi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 di 304 mila Euro, calcolati ad un tasso pari al 3% come da regolamento del POC;
- minori imposte dell'esercizio per 84 mila Euro, calcolate in base all'aliquota IRES del 27,50% sui predetti oneri finanziari.

Relazione della Società di Revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma

Le relazioni della Società di Revisione concernente l'esame dei dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015, effettuato secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma, sono allegate al presente.

4

Fattori di rischio

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni negoziate su un mercato non regolamentato quale è l'AIM.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società ed al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulle loro prospettive. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sulle Azioni, si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

A

Fattori di rischio relativi all'emittente e al gruppo

4.1

Rischi connessi alla dipendenza da alcune figure chiave

Le figure dei fondatori del Gruppo, Riccardo Donadon e Maurizio Rossi, sono state, e sono, fondamentali per l'affermazione del Gruppo in ragione altresì della rete dei rapporti intrattenuti, del potenziale commerciale, della credibilità acquisita e della rilevante esperienza professionale nel settore e sono tuttora rilevanti rispetto all'attuazione delle strategie di sviluppo e comunicazione del Gruppo.

Il successo del Gruppo dipenderà, inoltre, in misura significativa anche dall'abilità manageriale delle figure chiave a cui saranno affidati poteri decisionali relativi alla gestione, pianificazione e direzione del Gruppo.

Il Gruppo ha di recente evoluto il proprio modello di business costituendo tre distinte business unit: SBU Investment, SBU Industry e SBU Education affidando, fermo restando il ruolo operativo dei founders Riccardo Donadon e Maurizio Rossi, poteri decisionali relativi alla gestione, pianificazione e direzione del Gruppo, oltre che a Riccardo Donadon e Maurizio Rossi, anche a Paolo Cuniberti in qualità di Amministratore Delegato e dirigente dell'Emittente, Roberto Bonanzinga in qualità di responsabile della SBU Investment, Cristina Mollis in qualità di responsabile della SBU Industry e Carlo Carraro in qualità di responsabile della SBU Education.

Alla data del Documento di Ammissione, Riccardo Donadon è Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Maurizio Rossi è Amministratore Delegato e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Paolo Cuniberti è Amministratore Delegato e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nonché dirigente dell'Emittente con funzioni e mansioni di coordinamento, supervisione e consulenza in favore del Gruppo, Roberto Bonanzinga ha sottoscritto un contratto di consulenza a tempo indeterminato con H-FARM UK Limited, Cristina Mollis ricopre la carica di amministratore delegato di Nuvò e Carlo Carraro ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Digital Accademia in virtù di un accordo di collaborazione organica.

Figura rilevante risulta essere parimenti Luca Valerio in qualità di CFO dell'Emittente, che svolge le sue funzioni in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con inquadramento dirigenziale.

Infine, si segnala che Timothy Sean O'Connell, in forza di un contratto di consulenza, dirige e gestisce il programma di accelerazione di H-CAMP e Tomas Barazza, amministratore delegato di Digital Accademia e dirigente in Digital Accademia Corporate Education, guida l'offerta di Corporate Education.

Al riguardo si segnala che l'Emittente ha sottoscritto con le figure chiave patti di non concorrenza, che impongono, per un periodo dai 6 mesi ai 3 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la Società o il Gruppo, di non svolgere o comunque esercitare, in determinati territori tra cui l'Italia, in qualsivoglia modo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma e a qualsivoglia titolo, anche per conto di terzi, alcun genere di attività assimilabile a quella svolta nel corso del rapporto con il Gruppo. Nell'ambito di tali accordi le figure chiave si sono inoltre impegnate a non recedere dai rapporti intrattenuti con il Gruppo e/o a non rassegnare le dimissioni per un periodo di 18 mesi, 2 anni o 3 anni dall'istaurazione dei rapporti. La violazione di tale obblighi impone alle figure chiave il pagamento di penali e la risarcibilità del danno eventualmente subito dal Gruppo.

L'interruzione dei rapporti di collaborazione tra la Società e le figure chiave, senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere nuove risorse apicali qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive di business di ciascuna SBU e/o del Gruppo nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. Ciononostante si segnala che l'Emittente rivolge particolare attenzione alla formazione e alla crescita del proprio personale al fine di sviluppare internamente le competenze necessarie a presidiare ciascuna funzione aziendale e intende adottare, nei confronti del top management e degli altri soggetti che ricopriranno posizioni chiave, adeguati sistemi di remunerazione, fidelizzazione e incentivazione.

Al tal fine in data 21 ottobre 2015, l'Assemblea ha approvato il Piano di Stock Option 2019 ed ha contestualmente deliberato di approvare il relativo regolamento e di aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, mediante emissione, entro il 31 dicembre 2024, di massime n. 26.739.915 Azioni dell'Emittente riservate in sottoscrizione a coloro che verranno individuati a discrezione del Consiglio di Amministrazione della Società tra i dipendenti, i collaboratori e i membri degli organi sociali delle società del Gruppo, così come indicato nel Regolamento SOP 2019, fermo restando che le Azioni al servizio del Piano di Stock Option 2019 non potranno essere superiori al 20% del capitale sociale della Società (per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.2](#) del Documento di Ammissione).

Inoltre, in data 21 ottobre 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, inter alia, di destinare tutte o parte delle n. 2.415.180 Azioni proprie, oltre che delle n. 291 obbligazioni convertibili della stessa trasferite da Stefano Mizzella, a servizio del piano di work for equity, ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Crescita 2.0, approvato a favore di alcuni collaboratori dell'Emittente e delle sue partecipate nonché per prestatori d'opera e di servizi anche professionali che hanno fortemente contribuito alla crescita delle stesse nonché alla realizzazione del progetto di Ammissione (il "**Work for Equity**").

In data 21 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha identificato i primi beneficiari del Work for Equity e ha delegato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Riccardo Donadon, e l'Amministratore Delegato, Maurizio Rossi, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega, di redigere e sottoscrivere tutta la documentazione contrattuale con i suddetti beneficiari e di compiere tutti gli atti, ivi compresi quelli di trasferimento delle Azioni proprie e/o delle obbligazioni convertibili della Società, previa finalizzazione della suddetta documentazione contrattuale, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2015.

Le Azioni proprie assegnate alla Data del Documento di Ammissione a titolo del Work for Equity risultano in totale n. 2.385.880 mentre non sono state invece assegnate n. 29.300 Azioni proprie (per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.3](#) del Documento di Ammissione).

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha in essere piani di successione, sebbene risulti impegnata nell'individuazione e formazione di nuovi dirigenti cui poter affidare in futuro ruoli apicali anche in sostituzione del management esistente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.1](#) del Documento di Ammissione.

4.2

Rischi connessi alla SBU Investment e alle partecipazioni detenute in start up

4.2.1

Rischi connessi alle attività di incubazione e di sottoscrizione di partecipazioni in start up

L'attività dell'Emittente, anche considerata la qualifica di Incubatore Certificato, è volta a favorire la nascita di iniziative imprenditoriali innovative in ambito digitale e dei new media focalizzate, in particolare, nei settori del "made in Italy" e, nello specifico, del food, del fashion, del design e del turismo.

Il modello di business dell'Emittente prevede che l'attività di incubazione sia effettuata attraverso un percorso finalizzato a sostenere e incentivare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese attraverso programmi di accelerazione e di mentoring promossi, principalmente, nel contesto del Campus H-FARM. Nell'ambito di tale attività l'Emittente favorisce la costituzione di start up (in Italia o all'estero), frequentemente attraverso la sottoscrizione di una partecipazione di minoranza del capitale sociale (tendenzialmente inferiore al 20%).

Nello svolgimento di tale attività l'Emittente non agisce sulla base di una politica di investimento predefinita e vincolante né seguendo un principio di frazionamento del rischio. Il modello di business dell'Emittente prevede come unica linea guida l'investimento a medio-lungo termine nel settore della tecnologia digitale e dei new media attraverso il sostegno e l'incentivazione alla nascita di imprese in tale settore.

L'attività di incubazione e la successiva sottoscrizione di partecipazioni in start up sono condizionati dalla reperibilità d'iniziativa imprenditoriali le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi di carattere strategico ed industriale perseguiti dalla Società nonché dalla capacità dell'Emittente di attrarre, attraverso le proprie iniziative e i servizi forniti alle potenziali start up, nuove idee imprenditoriali e iniziative di successo.

La Società potrebbe, pertanto, incontrare difficoltà nell'individuare e attrarre potenziali target o non riuscire a concludere o ritardare la fase di incubazione e accelerazione a causa di fattori in parte non controllabili né influenzabili dall'Emittente quali, ad esempio, la mancanza di opportunità imprenditoriali meritevoli, il mutamento dello scenario macro-economico o normativo o la presenza di offerte da parte di concorrenti dotati di maggiori disponibilità finanziarie o servizi, di maggiori competenze nel settore in cui opera la start up o di un maggiore appeal per quest'ultima.

Inoltre, l'incertezza caratterizzante la fase di avvio dell'iniziativa imprenditoriale e di costituzione delle Start Up Partecipate implica un alto rischio di perdita dell'intero capitale investito e delle risorse impiegate, con un possibile effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. In particolare, a seguito dell'attività di incubazione e della sottoscrizione di partecipazioni in Start Up Partecipate, è possibile che la Società possa, a propria discrezione, essere chiamata a dover fornire ulteriori risorse o servizi ad una o più Start Up Partecipate per sopperire a necessità finanziarie o operative non previste dall'eventuale piano industriale originario della medesima Start Up Partecipata ovvero per far fronte a perdite manifestatesi che richiedono interventi sul capitale sociale, anche per un periodo temporale superiore all'originario arco temporale previsto in fase di incubazione. Posto che la Società non agisce secondo logiche finanziarie e non persegue una politica di investimento vincolante propria degli operatori professionali del settore del private equity o del venture capital, non risulta possibile escludere il rischio che l'Emittente possa decidere o ritenere opportuno, anche a fronte della strategia industriale perseguita, di non impiegare ulteriori risorse nelle Start Up Partecipate ovvero possa non essere nelle condizioni di effettuare tali investimenti. Pertanto qualora la Start Up Partecipata non

riuscisse a reperire autonomamente sul mercato ulteriori risorse finanziarie di capitale di rischio e/o di debito necessarie per lo sviluppo o la continuazione della propria attività, l'Emittente stesso potrebbe vedere azzerata la propria partecipazione nella Start Up Partecipata con conseguente perdita dell'intero capitale investito.

L'attività di incubazione e accelerazione svolta dall'Emittente è inoltre finalizzata a consentire alle Start Up Partecipate, una volta superata la fase di incubazione, di accedere ad auspicati round di investimenti da parte di operatori professionali, quali a titolo esemplificativo fondi di venture capital e business angel, che consentano una successiva fase di crescita delle Start Up Partecipate con un possibile incremento del valore della partecipazione detenuta dall'Emittente.

Qualora l'Emittente, in considerazione della propria strategia d'impresa, dovesse decidere, in occasione di successivi round di investimenti, di non impiegare ulteriori risorse nelle Start Up Partecipate (ovvero qualora non dovesse essere nelle condizioni di effettuare tali investimenti) ciò potrebbe comportare una diluizione, anche in misura significativa, nelle partecipazioni detenute nelle singole Start Up Partecipate.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.2](#) del Documento di Ammissione.

4.2.2

Rischi di natura regolamentare e connessi all'investimento in Start Up Partecipate all'infuori dei programmi di incubazione e accelerazione

L'Emittente non può svolgere attività di gestione collettiva del risparmio ai sensi del Testo Unico della Finanza. L'Emittente non è autorizzato, pertanto, a gestire in autonomia e nell'interesse di una pluralità di investitori alcun patrimonio raccolto mediante l'emissione di azioni o quote e non è autorizzato ad investire in partecipazioni, incluse le azioni di start up, in base a una politica di investimento predeterminata. L'attività dell'Emittente non può pertanto essere assimilata a quella esercitata da un veicolo o un fondo di venture capital e/o di private equity.

Al riguardo, si segnala che l'Emittente opera in qualità di Incubatore Certificato e nel contesto di tale attività favorisce la costituzione di start up frequentemente attraverso la sottoscrizione di una partecipazione di minoranza del capitale sociale. Nello svolgimento di tale attività l'Emittente non agisce sulla base di una politica di investimento predefinita e vincolante né seguendo un principio di frazionamento del rischio volto al perseguimento di un rendimento finanziario. Il modello di business dell'Emittente prevede, come unica linea guida, l'investimento a medio-lungo termine nel settore della tecnologia digitale e dei new media attraverso il sostegno e l'incentivazione alla nascita di imprese in tali settori. L'Emittente è inoltre attivo nella prestazione di servizi amministrativi, logistici e di networking per iniziative e progetti tecnologici internet based e più in generale nei settori della consulenza e dell'educazione in ambito digitale.

Allo stesso tempo il capitale sociale dell'Emittente, sebbene risulti frammentato e detenuto da una pluralità di azionisti, è stato in passato raccolto – in occasione di aumenti di capitale e a seguito della emissioni di prestiti obbligazionari – in base ad una strategia industriale volta alla creazione di un modello di business innovativo nei settori dell'incubazione e accelerazione di imprese, della consulenza e, più di recente, dell'educazione. Inoltre l'Emittente dalla data di sua costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione non ha mai dato luogo alla distribuzione di dividendi.

Al riguardo si segnala che dalla data di costituzione fino al 30 giugno 2015, l'Emittente ha effettuato investimenti volti prevalentemente a potenziare la propria struttura organizzativa e acquisire partecipazioni strategiche. Tra le partecipazioni acquisite, in particolare, si segnala che l'Emittente detiene quote in alcuni operatori di *venture capital e/o club deal*.

Nella tabella che segue si riporta un elenco degli operatori di *venture capital e/o club deal* in cui la Società detiene una partecipazione con indicazione della quota di capitale detenuta dall'Emittente alla data del 30 giugno 2015 nonché la data di avvio attività.

Si evidenzia, inoltre, come anche a fronte sia del Patto Parasociale 2014 che del Patto Parasociale 2015, i quali attribuiscono ai soci sindacati un potere di ingerenza nelle principali scelte di gestione che riguardano la Società (per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.2.4** del Documento di Ammissione), i soci di H-FARM mantengono ed esercitano in via continuativa un potere di controllo e di intervento sulla gestione dell'Emittente.

SOCIETA	AVVIO ATTIVITÀ	PARTECIPAZIONE
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2	15-GEN-2013	7,98%
PROGRAMMA 101	19-DIC-2013	1,35%
NETWORK	31-MAR-2011	1,67%

Alla luce del modello di business così delineato l'Emittente, anche a fronte dei pareri legali pro-veritate acquisiti, ritiene che l'attività esercitata dallo stesso non rientri nell'ambito dell'attività di gestione collettiva del risparmio ai sensi del Testo Unico della Finanza potendo beneficiare altresì dell'esenzione di cui all'articolo 32-quater, comma 2, lettera d), numero 2) del Testo Unico della Finanza secondo cui la riserva di attività per il servizio di gestione collettiva del risparmio non trova applicazione nei confronti delle "società di partecipazione finanziaria, intese come società che detengono partecipazioni in una o più imprese, con lo scopo di realizzare strategie imprenditoriali per contribuire all'aumento del valore nel lungo termine delle stesse, attraverso l'esercizio del controllo, dell'influenza notevole o dei diritti derivanti da partecipazioni e che: [...] non sono costituite con lo scopo principale di generare utili per i propri investitori mediante disinvestimenti delle partecipazioni nelle società controllate, sottoposte a influenza notevole o partecipate, come comprovato dal loro bilancio e da altri documenti societari".

Si segnala, inoltre, che nell'ambito del Progetto InReach (come di seguito descritto), l'Emittente ha acquisito una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di InReach Data Limited e ha finanziato, attraverso la copertura dei costi di start up, InReach Ventures LLP (per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1** del Documento di Ammissione). Il Progetto InReach è finalizzato a facilitare la fase di scouting e acquisizione di partecipazioni in start up italiane ed europee e potrebbe in futuro comportare un'evoluzione del modello di business dell'Emittente nell'ambito in particolare della SBU Investment. L'Emittente ritiene che il Progetto InReach, così come delineato alla Data del Documento di Ammissione, consenta di diversificare ulteriormente i propri ambiti di attività rafforzando ciascuna SBU, potendo beneficiare di un investimento che ha come obiettivo principale lo sviluppo di un software e di una piattaforma digitale e pertanto una natura prettamente industriale.

Considerando quanto esposto sopra si segnala che laddove, anche con riferimento ai programmi di sviluppo futuri (incluso lo sviluppo del Progetto InReach come di seguito descritto), l'attività dell'Emittente e del Gruppo dovesse essere improntata (complessivamente ovvero nell'ambito della singola SBU Investment) al perseguimento di una politica di investimento predeterminata e, in particolare, a generare un rendimento finanziario per gli azionisti e/o qualora dovesse venire meno il potere di intervento diretto e continuo degli azionisti sulla gestione sociale e sulle scelte manageriali e/o qualora dovesse essere configurabile una forma di gestione dell'Emittente condotta in autonomia rispetto ai singoli azionisti e nel mero interesse finanziario degli azionisti-investitori e/o qualora l'attività di sottoscrizione di partecipazioni in start up venisse effettuata in via prevalente fuori dai programmi di incubazione e accelerazione ovvero con carattere di professionalità e investendo in partecipazioni non ritenute strategiche tenuto conto dell'attività svolta dall'Emittente, sussisterebbe un fondato rischio che l'attività dell'Emittente possa essere qualificata come gestione collettiva del risparmio e pertanto richiederebbe l'apposita autorizzazione a operare come Soggetto Regolamentato ai sensi del Testo

Unico della Finanza con significativi impatti sull'operatività dell'Emittente e del Gruppo, oltre che con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Inoltre, qualora l'Emittente dovesse svolgere attività riservate in assenza delle dovute autorizzazioni questo comporterebbe l'applicazione di sanzioni, anche penali, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Si evidenzia, altresì, come anche i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale a servizio della quotazione delle Azioni dell'Emittente (inclusi i proventi destinati allo sviluppo della SBU Investment) saranno impiegati nel rispetto della strategia di impresa a medio-lungo termine nel settore della tecnologia digitale e dei new media favorendo il sostegno e l'incentivazione alla nascita di imprese, anche europee, in tale settore.

Per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6** del Documento di Ammissione.

4.2.3

Rischi specifici connessi al Progetto InReach e alle strategie e programmi futuri relativi alla SBU Investment

L'Emittente ha avviato un progetto di internazionalizzazione del Gruppo volto a rafforzare lo scouting e la selezione di start up europee ("**Progetto InReach**"). In particolare H-FARM UK Limited, società di diritto inglese il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente, ha sottoscritto in data 12 agosto 2015 un accordo con Roberto Bonanzinga, John Mesrie e Ben Smith – soci di InReach Data Limited ("**Founders InReach**"), società inglese di nuova costituzione – volto all'acquisizione di una partecipazione di minoranza in tale società ("**Accordo InReach**"). Si segnala che Roberto Bonanzinga ricopre il ruolo di responsabile della SBU Investment dell'Emittente in qualità di consulente di H-FARM UK Limited.

In particolare, nell'ambito del Progetto InReach, l'Emittente si è impegnata ad investire una somma complessiva di 5 milioni di Sterline inglesi, di cui 4,8 milioni di Sterline inglesi suddivise in 5 tranche, per l'acquisizione di una quota nel capitale sociale di InReach Data Limited complessivamente pari al 30% e 200 mila Sterline inglesi per la copertura dei costi di start up di InReach Ventures LLP.

InReach Data Limited ha come principale obiettivo lo sviluppo di un software e di una piattaforma digitale in grado di svolgere attività di scouting e selezione delle più interessanti e promettenti start up a livello europeo nell'ambito del mondo del digitale, attraverso lo sviluppo di un algoritmo innovativo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha versato la prima tranche di 800 mila Sterline inglesi, acquisendo il 6,67% del capitale di InReach Data Limited e 200 mila Sterline inglesi per la copertura dei costi di start up di InReach Ventures LLP. Ai sensi dell'Accordo InReach, l'Emittente si è impegnato a versare, entro il 15 dicembre 2015, la seconda tranche pari a 1 milione di Sterline inglesi che consentirà il raggiungimento di una partecipazione pari al 13,85% complessivo del capitale di InReach Data Limited. Le successive 3 tranche, ciascuna di ammontare pari a 1 milione di Sterline inglesi, dovranno essere corrisposte rispettivamente **(I)** entro il 15 dicembre 2015, **(II)** nel periodo intercorrente tra il 15 aprile 2016 e il 15 dicembre 2016 e **(III)** nel periodo intercorrente tra il 15 aprile 2016 e il 15 dicembre 2017. Al completamento di tali versamenti l'Emittente giungerà a detenere una quota complessiva pari al 30% di azioni privilegiate di InReach Data Limited. Si segnala che in caso di liquidazione di InReach Data Limited le azioni privilegiate detenute dall'Emittente saranno rimborsate (sebbene con preferenza rispetto alle azioni ordinarie) ad un prezzo corrispondente al loro valore al momento dell'acquisto. Resta tuttavia ferma la possibilità per l'Emittente di convertite le azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Il restante capitale sociale è detenuto dai Founders InReach. Ai sensi dell'Accordo InReach, l'Emittente ha il diritto di nominare un amministratore all'interno del board di InReach Data Limited, il quale non ha la possibilità di influire sulle decisioni assunte dal board.

Sempre nell'ambito del Progetto InReach, l'Emittente ha stipulato un accordo di partnership con i Founders InReach e InReach Ventures LLP, società inglese costituita nel 2015 che si prefigge di operare nel settore della consulenza e dello scouting di start up, controllata dai medesimi Founders InReach. A fronte di tale accordo InReach Ventures LLP potrà utilizzare il software sviluppato da InReach Data Limited, con il quale ha stipulato degli accordi di general services proprio al fine di permettere alla prima l'utilizzo del software stesso. In considerazione dell'investimento effettuato dall'Emittente in InReach Data Limited per favorire la realizzazione del software, è previsto che InReach Ventures LLP riconosca all'Emittente una parte delle proprie eventuali future commissioni (per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1** del Documento di Ammissione).

Lo sviluppo del software e della piattaforma digitale da parte di InReach Data Limited e l'investimento dell'Emittente in tale società, ricoprono un ruolo rilevante ai fini della realizzazione dei programmi e delle strategie future dell'Emittente e, in particolare, dello sviluppo della SBU Investment dell'Emittente.

Il Progetto InReach espone tuttavia la Società ad una serie di rischi di seguito indicati. In particolare, la mancata realizzazione da parte di InReach Data Limited del software e della piattaforma digitale, secondo quanto previsto nell'ambito del Progetto InReach e dei relativi accordi (ovvero eventuali ritardi nel completamento della stessa), così come il mancato funzionamento ovvero l'inidoneità di tale software rispetto alle funzionalità e agli obiettivi prefissati comporterebbe immediate ripercussioni sul valore della partecipazione detenuta dall'Emittente in InReach Data Limited con conseguente svalutazione dell'investimento effettuato in InReach Data Limited ed effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto previsto nell'ambito degli accordi di general services in essere tra InReach Ventures LLP e In Reach Data Limited (per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1** del Documento di Ammissione), non è stata definita dal management di InReach Data Limited una politica aziendale relativa all'utilizzo e allo sfruttamento commerciale del software e della piattaforma digitale con un conseguente incremento del rischio relativo all'investimento previsto e in parte effettuato nell'ambito del Progetto InReach. Al riguardo si evidenzia altresì che l'Emittente, in virtù della partecipazione detenuta, non potrà influire sulle politiche gestionali e sugli indirizzi strategici della società, che saranno definiti dai Founders InReach.

Inoltre, si evidenzia che l'ammontare complessivo delle risorse impiegate nel Progetto InReach rispetto all'ammontare del totale degli investimenti del Gruppo espone l'Emittente a un rischio di concentrazione degli investimenti con conseguenti ripercussioni, anche significative, sulla situazione economica e patrimoniale dell'Emittente nel caso in cui il Progetto InReach non vada a buon fine.

Nell'ambito del Progetto InReach è previsto, come anticipato, che InReach Ventures LLP riconosca all'Emittente una parte delle proprie eventuali future commissioni a fronte dell'investimento effettuato in InReach Data Limited per favorire la costituzione del software (per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1** del Documento di Ammissione).

Al riguardo si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, InReach Ventures LLP (società di nuova costituzione) è in una fase di start up e l'attività che si prefigge di svolgere è in corso di definizione e potrà ricomprendere attività di consulenza, attività di scouting nonché, una volta ottenute le dovute autorizzazioni, possibili investimenti diretti in start up. Al riguardo si osserva, tuttavia, che InReach Ventures LLP potrà essere pienamente operativa e svolgere la propria attività solo a seguito dell'ottenimento, ai sensi della legge applicabile a tale società, di apposita autorizzazione a svolgere attività finanziaria da parte della Financial Conduct Authority inglese. Il mancato o ritardato ottenimento di tali autorizzazioni ovvero qualsiasi altro fatto tale da incidere sull'attività svolta da InReach Ventures LLP potrebbe dunque condizionare il buon esito del Progetto InReach e avere impatti sull'attività svolta dall'Emittente e dal Gruppo con conseguenti effetti economici negativi.

Nell'ambito del Progetto InReach l'Emittente ha altresì assunto un impegno non vincolante a beneficiare dei servizi di consulenza e scouting offerti da InReach Ventures LLP (anche attraverso il software che sarà realizzato da InReach Data Limited) con l'obiettivo di valutare eventuali acquisizioni di partecipazioni strategiche in start up per un ammontare complessivo pari a 5 milioni di Euro nel corso di 5 anni (per un importo indicativo di 150 mila Euro per singola start up) nonché un impegno a realizzare congiuntamente iniziative di accelerazione e start up programme.

Nell'ambito del Progetto InReach è, inoltre, previsto un impegno dell'Emittente alla costituzione di un comitato presso H-FARM composto da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga chiamato a valutare a maggioranza le opportunità di acquisizione di partecipazioni in start up da parte dell'Emittente. A tal fine, in data 12 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione il mandato di redigere il regolamento generale di costituzione e funzionamento, tra l'altro, di un comitato con funzioni meramente consultive. Tale comitato, composto in prima nomina da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 2 novembre 2015 con il compito di selezionare e presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente le opportunità di investimento in start up ritenute più meritevoli oltre che in linea con la strategia industriale dell'Emittente. Attraverso l'istituzione di tale comitato l'Emittente intende garantire presidi volti a limitare il potenziale conflitto di interessi di Roberto Bonanzinga derivante dal contestuale ruolo di Founder InReach e responsabile della SBU Investment dell'Emittente in qualità di consulente di H-FARM UK Limited ed eliminare il rischio che la SBU Investment possa essere considerata alla stregua di un'entità eterodiretta di InReach Ventures LLP. A tal proposito il contratto di consulenza sottoscritto tra Roberto Bonanzinga e H-FARM UK Limited, che regola anche taluni aspetti operativi del comitato, prevede l'esclusione dal voto da parte di Roberto Bonanzinga qualora questo si trovi in una situazione di conflitto di interessi. Ulteriori presidi sono inoltre previsti nell'ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente in data 12 ottobre 2015, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.

Si segnala, infine, che – come già osservato – qualora l'implementazione del Progetto InReach dovesse comportare cambiamenti nell'evoluzione del modello di business dell'Emittente e nella propria strategia industriale, ciò esporrebbe il Gruppo ai rischi di natura regolamentare sopradescritti incluse le conseguenze negative illustrate sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2](#) del Documento di Ammissione.

4.2.4

Rischi connessi alle incertezze del successo delle iniziative imprenditoriali delle Start Up Partecipate

L'attività di incubazione, accelerazione e sottoscrizione di partecipazioni al capitale sociale di start up presenta un elevato grado di rischio, derivante principalmente dall'incertezza del successo delle iniziative imprenditoriali, tipico del settore, e dalla fase embrionale delle attività.

Sebbene l'Emittente e il proprio management possano vantare un'esperienza decennale nell'attività di incubazione, accelerazione e sviluppo di start up e l'Emittente abbia consolidato nel corso degli anni programmi di accelerazioni di successo (H-CAMP), e per quanto la Società ritenga di disporre degli strumenti necessari per selezionare le opportunità di incubazione e accelerazione, un elevato numero di iniziative potrebbe fisiologicamente non superare la fase di start up. Tali incertezze influiscono, inoltre, sulla capacità di prevedere l'entità della possibile futura valorizzazione delle partecipazioni nelle Start Up Partecipate.

Inoltre, i risultati connessi alla valorizzazione di tali partecipazioni, soprattutto in una fase embrionale, potrebbero essere condizionati da eventi o oneri impreveduti e non dipendenti dalla volontà della Società, quali - ad esempio - quelli derivanti dal protrarsi della fase di start up e dalla necessità di maggiori risorse, dalla necessità di adeguare le tecnologie all'evoluzione del mercato e dei gusti dei consumatori, dai mutamenti del quadro normativo applicabile alle start up, dai costi necessari per la tutela dei diritti rispetto a iniziative concorrenti o per far fronte ad eventuali contenziosi ovvero dalla

mancata coesione tra i soci fondatori delle start up nel portare avanti l'iniziativa imprenditoriale (trattandosi in molti casi di team che operano insieme per la prima volta). L'immagine di H-FARM e la reputazione dell'Emittente risulterebbe inoltre associata a quella di talune delle Start Up Partecipate.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.2](#) del Documento di Ammissione.

4.2.5

Rischi connessi all'eventuale fase di dismissione delle partecipazioni in Start Up Partecipate

La Società, dalla propria costituzione al 30 giugno 2015, ha incubato e sottoscritto partecipazioni dirette in 68 start up, di cui 4 sono state oggetto di dismissione a terzi. La media annuale storica di investimenti che si può desumere in modo sintetico non è rappresentativa dell'attività di incubazione e sottoscrizione di partecipazioni in start up che potrà essere svolta in futuro dall'Emittente.

La scelta di dismettere le partecipazioni detenute dall'Emittente nelle Start Up Partecipate viene effettuata in conformità con le strategie aziendali perseguite, tendenzialmente in un orizzonte temporale di medio-lungo termine e senza seguire politiche di investimento predefinite.

L'eventuale coinvolgimento, in occasione di successivi round di investimenti nelle Start Up Partecipate, di nuovi investitori professionali (quali a titolo esemplificativo fondi di venture capital e business angel) potrebbe condizionare e limitare la possibilità di disinvestimento da parte della Società, in quanto è verosimile che tali nuovi investitori impongano alla Società la propria metodologia di exit.

Tali circostanze potrebbero condizionare le strategie aziendali perseguite dall'Emittente e dal Gruppo e avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.2](#) del Documento di Ammissione.

4.2.6

Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in start up detenute dall'Emittente

Le partecipazioni dell'Emittente in Start Up Partecipate vengono incluse tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Eventuali perdite durevoli di valore delle partecipazioni vengono determinate sottoponendo ad impairment test le stesse e confrontando il valore d'uso (valore della partecipazione) con il valore recuperabile determinato applicando criteri di valutazione in linea con i principi contabili italiani.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 3](#) del Documento di Ammissione.

L'Emittente ha acquisito partecipazioni principalmente in Start Up Partecipate di nuova costituzione o con una brevissima storia operativa. Pertanto, in assenza di dati storici o di una serie di dati per periodi sufficientemente ampi, le valutazioni delle partecipazioni in sede di sottoscrizione o di acquisto si basano principalmente su dati prospettici, secondo valutazioni effettuate dalla Società. Le stime adottate potrebbero basarsi su elementi intrinsecamente incerti e potrebbe emergere la necessità di aggiornarle o di riconsiderare le ipotesi o i giudizi sottostanti. Tali aggiornamenti potrebbero essere necessari anche per rispecchiare i cambiamenti degli eventi, delle tendenze e delle condizioni di mercato. Inoltre, la velocità di trasformazione del settore in cui operano le start up rende particolarmente complesso prevedere condizioni di mercato future. Le possibili variazioni nella valutazione delle Start Up Partecipate in cui la Società investe, conseguenti a tali incertezze e mutamenti di mercato, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.2](#) del Documento di Ammissione.

4.2.7

Rischi connessi ai diritti di privativa delle Start Up Partecipate

I risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società dipendono anche dalla capacità delle Start Up Partecipate di ottenere, qualora le tecnologie impiegate o i loro prodotti siano legalmente tutelabili, la registrazione di diritti di privativa industriale o intellettuale o la concessione di licenze di utilizzo degli stessi nonché dall'abilità nel difendersi con successo in caso di violazione dei loro diritti. Non può essere assicurato che le soluzioni tecniche adottate dalle Start Up Partecipate o i loro prodotti siano brevettabili ovvero che le domande di registrazione, ove presentate, non siano impugnate o considerate invalide, né che sia possibile evitare qualsiasi utilizzazione fraudolenta dei loro diritti di privativa.

Non è inoltre possibile escludere che terzi possano agire nei confronti delle Start Up Partecipate per presunte violazioni dei propri diritti di proprietà industriale e intellettuale e che, ove risultino soccombenti nei relativi giudizi, le Start Up Partecipate debbano riconsiderare le tecnologie impiegate o cessare l'utilizzo delle soluzioni tecniche adottate o dei diritti, oltre a dover corrispondere possibili risarcimenti dei danni.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto, anche significativo, sulla valutazione delle partecipazioni, benché di minoranza, dell'Emittente nelle Start Up Partecipate in portafoglio e/o sul processo di dismissione dalle stesse, con conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.2](#) del Documento di Ammissione.

4.3

Rischi connessi alla SBU Industry e all'attività di consulenza svolta dal Gruppo

4.3.1

Rischi connessi ai rapporti con i clienti e all'attività di consulenza e Digital Transformation

L'Emittente è attivo nel settore della consulenza, prestando assistenza a primarie imprese nazionali nel processo di innovazione e trasformazione digitale (digital transformation). L'attività in tale settore è stata ulteriormente potenziata a partire dal mese di giugno 2015 con l'acquisizione del Gruppo Nuvò.

In particolare, l'Emittente propone ai propri clienti soluzioni operative e modelli di business innovativi che consentano di anticipare e gestire i principali cambiamenti digitali e migliorare il proprio posizionamento sul mercato. Tale attività consiste nella ridefinizione dei progetti di business, nell'integrazione on-line/off-line, nell'espansione e nel miglioramento dei punti di contatto con il cliente, valorizzando soluzioni innovative attraverso i punti di forza di ciascun cliente.

La clientela del Gruppo è rappresentata da imprese, in prevalenza italiane, che operano principalmente nei settori fashion & retail, telecom, servizi IT e media. Il rapporto tra il Gruppo e i propri clienti è regolato da contratti di mandato per singoli progetti. Solo in limitati casi sussistono accordi quadro o di consulenza a lungo termine.

Sebbene l'Emittente abbia rapporti consolidati da anni con i principali clienti, nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di mantenere o rinnovare i rapporti in essere con la propria clientela o di stipulare nuovi contratti in modo da mantenere o aumentare il proprio portafoglio clienti e i propri ricavi, il Gruppo potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'attività di consulenza del Gruppo si sviluppa prevalentemente sul territorio italiano. L'attività del Gruppo potrebbe dunque essere influenzata dai mutamenti dello scenario macro-economico domestico. Per quanto alcuni dei clienti del Gruppo operino a livello internazionale, tale concentrazione territoriale dell'attività espone il Gruppo a rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche delle suddette aree e in particolare alle possibili ripercussioni di tale situazione sulle imprese italiane, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.3](#) del Documento di Ammissione.

4.4

Rischi connessi alla SBU Education e all'attività di formazione svolta dal gruppo

4.4.1

Rischi derivanti dall'attività di formazione svolta dal Gruppo

L'Emittente svolge, per il tramite del Gruppo Digital Accademia, attività di formazione sia al mondo delle imprese (Corporate Education) che al mondo dei giovani e professionisti (Student Education).

Nell'ambito del settore Corporate Education l'Emittente ha promosso con successo una serie di iniziative di formazione destinate alle risorse umane delle imprese. L'Emittente intende incrementare l'offerta in tali aree attraverso la predisposizione di nuovi corsi e iniziative formative. A fronte di tali strategie programmi di crescita futuri del settore Corporate Education non risulta possibile escludere il rischio che l'Emittente non riesca a sviluppare nuovi progetti formativi in grado di attirare l'interesse di clientela corporate, con possibili effetti negativi sull'attività svolta dall'Emittente e dal Gruppo nel settore education.

Con riferimento al settore Student Education, alla Data del Documento di Ammissione l'attività formativa è limitata all'offerta dei seguenti percorsi formativi non aventi valore legale: (I) il MADEE (Master in Digital Entrepreneurship and Economics), un progetto di formazione in ambito digitale (giunto all'ottava edizione) che offre gli strumenti necessari per sviluppare idee di business, rilanciare aziende, lavorare in agenzie o nei reparti digital delle aziende, (II) il DNC (Digital Native Camp), un programma estivo di apprendimento per bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e 14 anni, che ha lo scopo di trasmettere ed insegnare le basi della programmazione software e delle altre discipline digitali e (III) il Bootcamp, che ricomprende corsi di formazione full time della durata di 1-3 giorni rivolti a professionisti su specifici argomenti in ambito digitale.

L'Emittente, nell'ambito dei propri programmi e strategie di crescita futuri, intende implementare la propria attività nel settore Student Education, ampliando l'offerta formativa attraverso la realizzazione di un percorso completo di studi che possa comprendere l'intero arco formativo, partendo da un'offerta di international baccalaureat (IB) fino alla predisposizione di master di specializzazione universitari.

A tal fine l'Emittente si prefigge, in particolare, (I) di ottenere le necessarie autorizzazioni richieste dalla normativa tempo per tempo vigente, (II) di attrarre primari docenti riconosciuti a livello internazionale, (III) di creare un business network di clienti e partner che consentano di implementare un'offerta formativa caratterizzata da metodologie innovative (laboratori, sviluppo di progetti, apprendimento attivo, forte interazione con opportunità di lavoro), flessibilità, strutture e servizi di alta qualità, e (IV) di beneficiare del coinvolgimento delle competenze professionali presenti nel Gruppo. L'Emittente non esclude, inoltre, di valutare selezionate opportunità di crescita per linee esterne al fine di rafforzare la SBU Education.

Si precisa che lo sviluppo della Student Education è ancora in una fase embrionale, in quanto alla Data del Documento di Ammissione la Società non dispone delle necessarie autorizzazioni richieste dalla legge e ha implementato soltanto il MADEE, il DNC e il Bootcamp.

Qualora l'Emittente non dovesse riuscire nei suddetti obiettivi, questo potrebbe avere significativi impatti sugli sviluppi futuri della SBU Education.

Inoltre, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non dispone di adeguati spazi all'interno del Campus H-FARM funzionali allo sviluppo dell'area dedicata alla SBU Education. Qualora tali spazi non venissero individuati o non fosse possibile per l'Emittente ottenerne la disponibilità, questo potrebbe avere impatti di rilievo sugli sviluppi futuri della SBU Education. La Società, d'intesa con Ca' Tron Real Estate S.r.l., ha avviato alcune trattative volte a valutare possibili ampliamenti dell'area da utilizzare per lo sviluppo del Campus H-FARM.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.4](#) del Documento di Ammissione.

4.5

Rischi derivanti dall'acquisizione di Nuvò e dell'attività di consulenza esercitata

In data 26 giugno 2015 l'Emittente ha sottoscritto con i Venditori Nuvò un contratto di compravendita avente ad oggetto il trasferimento in capo alla Società dell'intero capitale sociale di Nuvò.

Il contratto di compravendita è stato redatto e stipulato secondo la prassi nazionale inerente le operazioni di M&A e contiene clausole standard a tutela dell'Emittente, prevedendo tra l'altro un'estensione pari a 5 anni per le garanzie relative alla titolarità delle quote e all'assenza di vincoli sulle stesse e sui beni di Nuvò.

L'indennizzo previsto a favore dell'Emittente in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie potrebbe, tuttavia, non essere idoneo a ristorare il relativo danno sofferto dall'Emittente qualora (I) il danno complessivo cagionato all'Emittente per effetto delle predette violazioni fosse inferiore a 1 milione di Euro, essendo prevista una franchigia assoluta di tale importo al di sotto della quale il danno non è indennizzabile e una soglia, de minimis, pari a 4 mila Euro, al di sotto della quale i danni non vengono conteggiati ai fini del calcolo della franchigia; inoltre, la responsabilità dei Venditori Nuvò non opera per i danni complessivi superiori a 2 milioni di Euro, e pertanto (tenuto conto della franchigia) il risarcimento massimo del danno complessivo è limitato ad 1 milione di Euro, restando a carico dell'Emittente l'importo eccedente.

La predetta operazione di acquisizione comporta i rischi tipici derivanti dalle operazioni di M&A, tra cui principalmente il rischio di mancata o ritardata integrazione tra i due gruppi, ovvero l'insorgere di difficoltà nel perseguire strategie volte all'ottimizzazione dei risultati economici generati a seguito dell'acquisizione. Tali difficoltà, sebbene mitigate dal ruolo di Cristina Mollis quale responsabile della SBU Industry, potrebbero ritardare e/o pregiudicare lo sviluppo della SBU Industry dell'Emittente.

Si segnala che il contratto di compravendita prevede, inoltre, accordi di non concorrenza nei settori della digital transformation e un patto di stabilità con taluni Venditori Nuvò ritenuti figure chiave ai fini dell'attività svolta da Nuvò (per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.2](#) del Documento di Ammissione). Sebbene sia prevista l'applicazione di penali in caso di violazione dei suddetti obblighi, non si può escludere che il mancato rispetto di tali impegni possa comportare una perdita di risorse, know how e clientela, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che taluni contratti attivi in essere tra Nuvò e i propri clienti prevedono a favore di questi ultimi un diritto di recesso incondizionato e senza obbligo di risarcimento a seguito dell'acquisizione di Nuvò. Alla Data del Documento di Ammissione nessuna delle controparti ha esercitato tale diritto. Ove questo diritto venisse esercitato, comporterebbe la perdita di ordini da parte della stessa, con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

L'Emittente, anche a fronte dell'acquisizione del Gruppo Nuvò, potrebbe risultare esposto a possibili contestazioni da parte della società Russell Square Holding BV, oggi WPP Holding Italia, facente parte del gruppo WPP (il "Buyer" o "WPP") a cui l'Emittente ha ceduto nel corso del 2009 una partecipazione pari al 81% del capitale sociale di H-Art S.r.l., impegnandosi, nei relativi accordi di trasferimento ("Contratto di Cessione"), a non avviare attività in concorrenza con quelle della partecipata H-Art per tutto il periodo in cui l'Emittente detiene una partecipazione in tale società e per i due anni successivi alla dismissione dell'intera partecipazione dell'Emittente in H-Art. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene una partecipazione pari al 9% di H-Art.

L'Emittente, a seguito delle valutazioni effettuate, ritiene che l'attività svolta dal Gruppo e, in particolare, dal Gruppo Nuvò si presenti come differente nella sostanza e non direttamente in concorrenza rispetto a quella svolta da H-Art. Tuttavia non risulta possibile escludere che il Buyer possa invocare la violazione dei suddetti impegni di non concorrenza assunti dall'Emittente e

richiedere, tra l'altro, il diritto di acquistare al prezzo di 1 (uno) Euro ("**Opzione di Acquisto**") la partecipazione detenuta dall'Emittente in H-Art riconosciuto dal Contratto di Cessione nel caso di violazione degli obblighi di non concorrenza. In tal caso, sarebbe comunque facoltà dell'Emittente far valere, tra le altre cose, anche l'esercizio tardivo dell'Opzione di Acquisto che, stando a quanto previsto dal Contratto di Cessione, necessita di essere esercitata nel termine di 90 giorni dalla data della violazione (i.e. 24 settembre 2015, essendosi l'acquisizione di Nuvò – e quindi l'ipotetica violazione – compiuta in data 26 giugno 2015). Si segnala, che alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora ricevuto alcuna contestazione da parte del Buyer.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.2](#) del Documento di Ammissione.

4.6

Rischi connessi all'utilizzo degli spazi del Campus H-FARM e al mancato rinnovo del contratto di locazione con Ca' Tron Real Estate S.r.l.

Il Campus H-FARM, in cui hanno sede e operano l'Emittente e il Gruppo nonché le Start Up Partecipate, rappresenta un fattore distintivo per l'Emittente e un fattore chiave del successo del Gruppo. Nel contesto del Campus H-FARM l'Emittente svolge i suoi programmi di accelerazione e di mentoring, e all'interno dello stesso hanno una sede operativa anche la SBU Industry e la SBU Education, nonché gli uffici amministrativi dell'Emittente, oltre che molte delle Start Up Partecipate.

L'Emittente intende, inoltre, attuare un programma di sviluppo del Campus H-FARM e, in particolare, dell'area dedicata alla SBU Education, offrendo agli studenti una struttura che sia in grado di offrire servizi (vitto e alloggio) secondo i migliori standard internazionali. La società immobiliare Ca' Tron Real Estate S.r.l. (parte correlata del gruppo in quanto partecipata per il 53,99% da E-Farm, società riconducibile a Riccardo Donadon, per il 40,13% da Red Circle S.r.l. unipersonale, società riconducibile a Renzo Rosso, e il 5,88% dal padre di Maurizio Rossi, Luigino Rossi) è proprietaria dell'area su cui si estende il Campus H-FARM.

In data 22 settembre 2015, il Gruppo (nella veste di conduttore) ha sottoscritto con la società Ca' Tron Real Estate S.r.l. (nella veste di locatore) contratti aventi ad oggetto (I) la locazione degli spazi e l'utilizzo delle aree comuni facenti parte del Campus H-FARM, e (II) la somministrazione di determinati servizi (tra cui, ad esempio manutenzione ordinaria, pulizia, vigilanza, gestione della rete internet, ecc.).

A fronte della concessione in locazione dei suddetti spazi il Gruppo si è obbligato a versare, in 12 rate mensili, i seguenti canoni per la locazione degli spazi e gli acconti per i predetti servizi:

SOCIETA DEL GRUPPO	SPAZIO DEL CAMPUS H-FARM	CANONE LOCAZIONE ANNUO	ACCONTO ANNO UTENZE
H-FARM S.P.A.W	EDIFICIO "A" DENOMINATO CASONE EDIFICIO "C" DENOMINATO PADIGLIONE H-CAMP EDIFICIO "E" DENOMINATO CONVIVIAM EDIFICIO "G" DENOMINATO PADIGLIONE DIGITAL TRANSFORMATION EDIFICIO "TACCHINODROMO" DENOMINATO THE HALL	€ 606.000,00	€ 264.000,00
DIGITAL ACCADEMIA S.R.L.	EDIFICIO "I" DENOMINATO PADIGLIONE DIGITAL ACCADEMIA EDIFICIO "VILLA ANNIA" DENOMINATA DIREZIONALE	€ 246.000,00	€ 132.000,00
SHADO S.R.L.	EDIFICIO "H" DENOMINATO PADIGLIONE SHADO	€ 96.000,00	€ 42.000,00
YELLOW CHIP S.R.L.	EDIFICIO "B" DENOMINATO SILOS	€ 30.000,00	€ 17.683,00
TOTALE		€ 978.000,00	€ 455.683,00

Si precisa che a fronte della somministrazione dei predetti servizi, l'acconto mensile sarà conguagliato semestralmente da Ca' Tron Real Estate S.r.l.. Il canone di locazione è invece soggetto a incremento annuale in dipendenza della variazione ISTAT. In caso di mancato pagamento del canone nelle tempistiche previste, l'Emittente sarà tenuta a corrispondere gli interessi di mora per il ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Ai sensi del predetto contratto, Ca' Tron Real Estate S.r.l. si fa carico della manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi locati e delle aree comuni ed ha dichiarato di avere idonea copertura assicurativa relativa all'intero complesso immobiliare, ai beni ivi contenuti ed alle persone che vi accedono. È tuttavia a carico del Gruppo la stipula di idonea copertura assicurativa in relazione ai beni di proprietà della stessa ad ai propri dipendenti.

Il contratto ha una durata di 6 anni, decorrenti dal 1° ottobre 2015 e, successivamente alla prima scadenza, si rinnova automaticamente per ugual numero di anni, salvo disdetta che deve essere inviata con un preavviso di 12 mesi dalla scadenza naturale del contratto. È altresì previsto il diritto per il Gruppo di recedere ad nutum dando 18 mesi di preavviso a Ca' Tron Real Estate S.r.l..

È prevista una limitazione di responsabilità a favore di Ca' Tron Real Estate S.r.l. in quanto quest'ultima sarà responsabile per le perdite o i danni causati al Gruppo nei limiti di un importo annuale pari al canone di locazione annuo.

Ca' Tron Real Estate S.r.l. ha facoltà di risolvere il contratto in caso di insolvenza o procedure concorsuali che coinvolgano il Gruppo, ovvero nel caso in cui l'Emittente o il Gruppo violi il contratto e non provveda a sanare tale violazione entro il termine di 15 giorni dal ricevimento di apposita diffida da parte del locatore.

Si segnala che, ai sensi della normativa sulle locazioni di immobili urbani ed in particolare della Legge del 27 luglio 1978, n. 392, Ca' Tron Real Estate S.r.l. allo scadere del contratto (6 anni) potrà esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione soltanto per i motivi di cui all'articolo 29 dalla suddetta normativa (adibire l'area all'esercizio in proprio dell'attività, demolire l'area per ricostruirla, ovvero procedere alla sua integrale ristrutturazione o completo restauro).

Ove Ca' Tron Real Estate S.r.l. esercitasse il diritto di diniego della rinnovazione, o allo scadere del contratto, l'Emittente e le società del Gruppo risconterebbero significative difficoltà nel riuscire a reperire prontamente analoghe aree adeguate rispetto all'operatività e alle attività che connotano il modello di business di H-FARM in relazione al quale il Campus H-FARM rappresenta un asset strategico, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, i suddetti contratti, limitatamente alla previsione dell'erogazione da parte di Cà Tron Estate S.r.l. dei servizi (manutenzione ordinaria, pulizia, vigilanza, ecc.), si potrebbero configurare come contratti di appalto. Relativamente alle prestazioni contrattuali riconducibili nell'alveo del contratto di appalto, si segnala che, in base a quanto stabilito dall'articolo 29, comma 2, del Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, in caso di appalto di opere o servizi, il committente (nel caso di specie H-FARM e le altre società del Gruppo fruitrici dei servizi) resta obbligato in solido con l'appaltatore (Ca' Tron Real Estate S.r.l.) per la corresponsione anzitutto dei trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto nei limiti in cui tali somme siano attribuibili all'operato svolto in favore del committente. Per tali somme, il committente che abbia eseguito il pagamento può esercitare l'azione di regresso nei confronti del coobbligato secondo le regole generali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.3](#) del Documento di Ammissione.

4.7

Rischi connessi a possibili conflitti di interessi degli amministratori e responsabili delle SBU

Il presente fattore di rischio evidenzia i rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse in relazione al ruolo ricoperto e alle partecipazioni al capitale dell'Emittente detenute da parte di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione. Non si può escludere che le decisioni all'interno del Gruppo possano riguardare interessi eventualmente con lo stesso confliggenti.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, Riccardo Donadon, che ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, detiene direttamente n. 12.159 Azioni, pari allo 0,01% del capitale sociale dell'Emittente, e indirettamente n. 10.203.154 Azioni, pari all'11,43% del capitale sociale dell'Emittente per il tramite di E-Farm di cui Riccardo Donadon detiene una quota pari al 60% del capitale sociale (mentre il restante 40% è detenuto da Giulia Anna Franchin, coniuge in regime di separazione dei beni di Riccardo Donadon). Riccardo Donadon (insieme con Giulia Anna Franchin) detiene, inoltre, per il tramite di E-Farm, il 53,99% di Ca' Tron Real Estate S.r.l.. Le restanti quote di Ca' Tron Real Estate S.r.l. sono detenute: per il 40,13% da Red Circle S.r.l. unipersonale (società riconducibile a Renzo Rosso) e per il 5,88% da Luigino Rossi, padre di Maurizio Rossi. Ca' Tron Real Estate S.r.l. è la società titolare dell'area su cui si sviluppa il Campus H-FARM e dove ha sede legale e operativa l'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.3** del Documento di Ammissione).

In aggiunta rispetto a quanto precede, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, i consiglieri di amministrazione indicati nella tabella che segue, detengono direttamente o indirettamente ovvero in virtù della carica ricoperta, un partecipazione al capitale sociale dell'Emittente.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	% AL CAPITALE DELL'EMITTENTE DETENUTA POST-CONVERSIONE POC E AUMENTO DI CAPITALE
RICCARDO DONADON	0,01% DIRETTAMENTE E 11,43% PER IL TRAMITE DI E-FARM S.R.L. (SOCIETÀ DI CUI DETIENE IL 60% DEL CAPITALE SOCIALE)
MAURIZIO ROSSI	5,47%
PAOLO CUNIBERTI	1,32%
STEFANIA BARUFFATO (IN QUALITÀ AMMINISTRATORE DELEGATO DI RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.)	11,42% (PARTECIPAZIONE DETENUTA DA RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.)
GIUSEPPE MIROGLIO	8,65%
CARLO FERRARESI (IN QUALITÀ CFO DI SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COPERATIVA)	4,49% (PARTECIPAZIONE DETENUTA DI SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COPERATIVA)

Si segnala, infine, che Roberto Bonanzinga, responsabile della SBU Investment e consulente di H-FARM UK Limited, è altresì socio fondatore e maggiore azionista di InReach Data Limited e InReach Ventures LLP. Al riguardo si ricorda nell'ambito del Progetto InReach è, inoltre, previsto un impegno dell'Emittente alla costituzione di un comitato presso H-FARM composto da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga chiamato a valutare a maggioranza le opportunità di acquisizione di partecipazione in start up da parte dell'Emittente. A tal fine, in data 12 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito al Presidente del Consiglio di

Amministrazione il mandato di redigere il regolamento generale di costituzione e funzionamento, tra l'altro, di un comitato con funzioni meramente consultive. Tale comitato, composto in prima nomina da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 2 novembre 2015 con il compito di selezionare e presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente le opportunità di investimento in start up ritenute più meritevoli oltre che in linea con la strategia industriale dell'Emittente. Attraverso l'istituzione di tale comitato l'Emittente intende garantire presidi volti a limitare il potenziale conflitto di interessi di Roberto Bonanzinga derivante dal contestuale ruolo di Founder InReach e responsabile della SBU Investment dell'Emittente in qualità di consulente di H-FARM UK Limited ed eliminare il rischio che la SBU Investment possa essere considerata alla stregua di un'entità eterodiretta di InReach Ventures LLP. A tal proposito il contratto di consulenza sottoscritto tra Roberto Bonanzinga e H-FARM UK Limited, che regola anche taluni aspetti operativi del comitato, prevede l'esclusione dal voto da parte di Roberto Bonanzinga qualora questo si trovi in una situazione di conflitto di interessi. Ulteriori presidi sono inoltre previsti nell'ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente in data 12 ottobre 2015, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.

Si ricorda, inoltre, che Cristina Mollis è inoltre amministratore delegato di Nuvò e responsabile della SBU Industry e detiene n. 1.745 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 per un valore complessivo pari a 1.745 mila Euro, convertite in data 9 novembre 2015 in n. 1.938.889 Azioni, pari allo 2,173% del capitale sociale dell'Emittente. Luca Valerio, che ricopre la carica di CFO della Società, detiene direttamente n. 750 mila Azioni, pari allo 0,840% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala, infine, la presenza di potenziali conflitti di interesse con Riccardo Donadon in qualità di azionista di minoranza (quota inferiore al 3%) sulle seguenti Start Up Partecipate da H-FARM: Depop, Misiedo, Responsa e Izanamon.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.2.1](#) del Documento di Ammissione.

4.8

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti con parti correlate. La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall'Emittente negli esercizi 2013, 2014 e fino al 30 giugno 2015 è riportata nella [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14](#) del Documento di Ammissione.

In particolare si segnala che le principali parti correlate con le quali il Gruppo intrattiene i propri rapporti sono da riferirsi a:

- Riccardo Donadon, Maurizio Rossi e Paolo Cuniberti in qualità di amministratori delegati e azionisti dell'Emittente;
- Ca' Tron Real Estate S.r.l. è la società immobiliare proprietaria dell'area in cui ha sede e opera H-FARM e su cui si estende il Campus H-FARM. Nel 1° semestre 2015 e nel corso del 2014 Ca' Tron Real Estate S.r.l. ha fornito una serie di servizi all'Emittente e alle società del Gruppo nonché alle Start Up Partecipate (tra cui la locazione di uffici e spazi comuni, logistica e tutti gli altri servizi, quali stampante, reception, ecc.) rispettivamente per un importo complessivo di 387 mila Euro e 832 mila Euro. Si segnala che in data 22 settembre 2015, l'Emittente ha sottoscritto con Ca' Tron Real Estate S.r.l. un nuovo contratto di locazione e somministrazione di servizi (per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.3](#) del Documento di Ammissione);
- Miroglio S.p.A. (società riconducibile a Giuseppe Miroglio, membro del consiglio di amministrazione e azionista dell'Emittente) è cliente dell'Emittente;
- i responsabili delle SBU, tra cui in particolare: (I) Roberto Bonanzinga in qualità di socio fondatore e maggiore azionista di InReach Data Limited e InReach Ventures LLP e in qualità

di responsabile della SBU Investment in virtù di un contratto di consulenza stipulato con H-FARM UK Limited; (II) Cristina Mollis in qualità di amministratore delegato di Nuvò e responsabile della SBU Industry e che detiene n. 1.745 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 per un valore complessivo pari a 1.745 mila Euro, convertite in data 9 novembre 2015 in n. 1.938.889 Azioni, pari allo 2,173% del capitale sociale dell'Emittente;

- le Start Up Partecipate.

L'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate in tali rapporti sono in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali contratti fossero stati conclusi fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i contratti agli stessi termini e condizioni.

Si segnala, inoltre, che Riccardo Donadon è azionista di minoranza (quota inferiore al 3%) nelle seguenti Start Up Partecipate da H-FARM: Depop, Misiedo, Respona e Izanamon.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 12 ottobre 2015 – con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM, dall'articolo 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate sull'AIM Italia. La procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate prevede altresì specifici presidi volti a regolare i rapporti tra il Gruppo e i responsabili delle singole SBU e in particolare i rapporti tra l'Emittente e InReach LLP Ventures. La procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente è disponibile sul sito internet dell'Emittente: www.h-farm.com.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.1](#) del Documento di Ammissione.

4.9

Rischi connessi a particolari clausole che assistono taluni contratti di finanziamento di cui è parte l'Emittente

In data 31 marzo 2014, l'Emittente ha stipulato con Veneto Banca S.c.p.a. un contratto di finanziamento sotto forma di mutuo chirografario per l'importo di 2.500.000,00 Euro. La durata complessiva del predetto mutuo è di 59 mesi e avrà scadenza il 31 dicembre 2018. A fronte di tale contratto la Società deve corrispondere a Veneto Banca S.c.p.a. in n. 19 rate trimestrali l'importo finanziato più interessi al tasso nominale pari al 3,193%.

Ai sensi di tale contratto di finanziamento, Veneto Banca S.c.p.a. ha la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto e di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito in linea capitale, interessi accessori e spese, con la conseguente decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, in caso di: (I) mancato puntuale pagamento anche di una sola rata trimestrale da parte dell'Emittente; (II) nei casi previsti dall'articolo 1186 del Codice Civile o al verificarsi di eventi che incidono negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente in modo tale da compromettere la restituzione delle somme dovute a Veneto Banca S.c.p.a., ed in particolare, a titolo esemplificativo, in caso di protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, ovvero di segnalazioni tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario nei confronti della Società.

In data 28 aprile 2014, l'Emittente ha stipulato con Banca Sella S.p.A. un contratto di finanziamento sotto forma di mutuo chirografario per l'importo di 1.000.000,00 Euro destinato a liquidità aziendale. La durata complessiva del predetto mutuo è di quattro anni e avrà scadenza il 28 aprile 2018. A fronte di tale contratto la Società deve corrispondere a Banca Sella S.p.A. n. 48 rate mensili dell'importo di 22.068,10 Euro, comprensive di capitale ed interessi.

Ai sensi di tale contratto di finanziamento, Banca Sella S.p.A. ha la facoltà di richiedere la risoluzione del contratto e l'immediato rimborso dell'intero debito residuo comprensivo di interessi, anche moratori, con la conseguente decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, in caso di: (I) ritardato e/o mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata mensile da parte dell'Emittente; (II) qualora la Società sia divenuta insolvente o abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato e/o non abbia dato le garanzie che aveva promesse; (III) nel caso in cui H-FARM non destini il finanziamento gli scopi per il quale è stato concesso; ove la Società subisca anche un solo protesto o procedimento conservativo o esecutivo o ipoteca giudiziale o compia qualsiasi atto che diminuisca la sua consistenza patrimoniale o economica.

Nelle ipotesi di risoluzione e recesso sopra esposte nonché di decadenza dal beneficio del termine l'Emittente dovrà rimborsare l'importo dei finanziamenti, oltre interessi – anche di mora – accessori ed ulteriori importi dovuti con conseguenti effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si precisa che il finanziamento di 2.500.000,00 Euro ricevuto da Veneto Banca S.c.p.a. ed il finanziamento di 1.000.000,00 Euro ricevuto da Banca Sella S.p.A. godono della garanzia a favore degli eroganti rilasciata da Medio Credito Centrale ai sensi dell'articolo 2, comma 100, lettera a), della Legge del 23 dicembre 1996, n. 96.

In data 9 ottobre 2015, l'Emittente ha stipulato con UniCredit S.p.A. un contratto di finanziamento ai sensi del quale sono state concesse ad alcune società del Gruppo due linee di credito per un importo pari a 2.500.000,00 Euro.

Qualora tali finanziamenti fossero revocati in tutto o in parte a fronte dei suddetti eventi ovvero in caso di mancato rispetto da parte dell'Emittente di relativi impegni, l'Emittente sarebbe costretta a cercare di reperire forme alternative di finanziamento per poter far fronte alle proprie esigenze finanziarie. In tali ipotesi, il Gruppo potrebbe avere difficoltà a reperire nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario e/o finanziario alla luce dell'attuale offerta di credito da parte del sistema creditizio/finanziario ovvero potrebbe ottenerle a condizioni e termini più onerosi rispetto a quelli di tali contratti di finanziamento, con conseguenti riflessi sulla disponibilità delle risorse necessarie ai fini della realizzazione degli obiettivi del Gruppo ed effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito ai contratti di finanziamento sopra descritti si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.5** del Documento di Ammissione.

4.10

Rischi legati all'indebitamento a seguito della sottoscrizione dei prestiti obbligazionari

Alla Data del Documento di Ammissione sono stati emessi dall'Emittente due prestiti obbligazionari convertibili, rispettivamente, il POC 2015-2018 (per un controvalore nominale di 15 milioni di Euro di cui collocati 13.170.000,00 Euro) ed il POC 2015-2017 (per un controvalore nominale di 4 milioni di Euro di cui collocati 3.927.000,00 Euro) sottoscritti per un importo complessivo pari a Euro 17.097.000,00 Euro. In data 30 settembre 2015 è scaduto il termine di sottoscrizione del POC 2015-2017 e del POC 2015-2018.

Nella tabella che segue si riportano i titolari delle Obbligazioni Convertibili 2015-2018.

OBBLIGAZIONISTA	N. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 2015-2018
BABONI SIMONE	20
BANCA SELLA HOLDING S.P.A.	65
BARALDI MARCO	20
C.A.S.T. S.R.L.	50
CUNIBERTI PAOLO	350
DONADON BARBARA	80
E-FARM S.R.L.	200
FONDAZIONE DI VENEZIA	31
GEM S.R.L.	258
GIOL NICOLA INVESTIMENTI S.R.L.	1.000
GRASSI MARIO ANDREA	50
IMI FONDI CHIUSI - ATLANTE SEED	641
IVG COLBACHINI S.P.A.	512
LUMAR S.R.L.	968
MARVIT S.R.L.	265
MIROGLIO GIUSEPPE	1.300
H-FARM S.P.A.	291

OBBLIGAZIONISTA	N. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 2015-2018
NUOVA SIPAF S.R.L.	2.000
PALETTA GIUSEPPE	20
PARISI STEFANO	145
PATRESE SIMONE	80
PERIN S.R.L.	72
PIA ANDREA	70
POLCAN GUIDO	82
RCS MEDIA GROUP S.P.A.	300
RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.	1.750
SAITTA FRANCESCO	3
SAMBUCARO VINCENZO	15
SINV HOLDING S.P.A.	866
SOCIETA CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC. COOP.	478
VENTIMIGLIA MASSIMILIANO	188
ZOPPAS GIANFRANCO	1.000
TOTALE COLLOCATO	13.170
TOTALE NON COLLOCATO	1.830
TOTALE POC 2015-2018	15.000

Nella tabella che segue si riportano i titolari delle Obbligazioni Convertibili 2015-2017.

OBBLIGAZIONISTA	N. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 2015-2017
ANDENA GIANLUCA	400
BOTTARI GUIDO	41
DI GIACOMO PIETRO	52
GALASSI CAROLINA	15
LANARI LUIGI	26
MICCINELLI STEFANO	98
MOLLIS CRISTINA	1.745
NEGRINI ANDREA	55
PAZZAGLIA ALESSANDRA	41
PIRAS GIANLUCA	11
PRIVATE EQUITY PARTNERS S.P.A.	634
SACCONI GIORGIO	560
STEFANI ALESSANDRO	41
VELA IMPRESE S.R.L.	160
ZAPELLONI GIANFRANCO	48
TOTALE COLLOCATO	3.927
TOTALE NON COLLOCATO	73
TOTALE POC 2015-2017	4.000

Si segnala che l'Emittente ha il diritto, ai sensi del Regolamento POC 2015-2017, di convertire in azioni ordinarie dell'Emittente tutte (e non solo parte) le obbligazioni convertibili sottoscritte dagli obbligazionisti nel periodo ricompreso fra il primo giorno lavorativo successivo al deposito della domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni dell'Emittente su AIM e il giorno lavorativo antecedente l'inizio della negoziazione delle Azioni su AIM.

Si segnala che l'Emittente ha il diritto, ai sensi del Regolamento POC 2015-2018, di convertire in azioni ordinarie dell'Emittente tutte o parte delle obbligazioni convertibili sottoscritte dagli obbligazionisti nel periodo ricompreso fra il primo giorno lavorativo successivo al deposito della domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni dell'Emittente su AIM e il giorno lavorativo antecedente l'inizio della negoziazione delle Azioni su AIM.

Si segnala che in data 2 novembre 2015 l'Emittente, così come autorizzato dalla delibera dell'Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 21 ottobre 2015, ha acquistato, in esecuzione di precorse intese raggiunte con Stefano Mizzella e a definizione dei rapporti tra loro precedentemente intercorsi, un numero pari a 291 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 ad un prezzo complessivo pari a 1,00 Euro. Si segnala che tale acquisto consiste nell'esecuzione di un accordo transattivo sottoscritto in data 30 ottobre 2015 con Stefano Mizzella. In base a tale accordo, l'Emittente ha rinunciato, a fronte della cessione al prezzo di 1,00 Euro di n. 291 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 detenute dallo stesso Stefano Mizzella, a richiedere al medesimo il risarcimento del danno sofferto dall'Emittente in ragione della violazione di specifici obblighi in capo a Stefano Mizzella. Con lo stesso accordo transattivo, Stefano Mizzella ha rinunciato a qualunque richiesta risarcitoria nei confronti dell'Emittente in conseguenza della presentazione delle proprie dimissioni e comunque a qualunque pretesa, a qualsivoglia titolo, nei confronti dell'Emittente e delle società del Gruppo, con particolare riferimento a Life Interaction S.r.l..

In data 9 novembre 2015, successivamente al deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, la Società ha esercitato il diritto di convertire le Obbligazioni Convertibili 2015-2017 e le Obbligazioni Convertibili 2015-2018 in Azioni. Pertanto alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento POC 2015-2017 e dal Regolamento POC 2015-2018, l'Emittente ha proceduto **(I)** alla conversione di n. 3.927 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 di cui al POC 2015-2017, pari ad un controvalore complessivo di Euro 3.927.000, convertite in n. 4.363.327 Azioni di Compendio 2015-2017 ad un prezzo per Azione di 0,90 Euro e **(II)** alla conversione di n. 13.170 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 di cui al POC 2015-2018, pari ad un controvalore complessivo di 13.170.000 Euro, convertite in n. 14.633.323 Azioni di Compendio 2015-2018 ad un prezzo per Azione di 0,90 Euro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.4** del Documento di Ammissione.

4.11**Rischi connessi all'andamento reddituale negativo dell'Emittente**

L'andamento economico e reddituale dell'Emittente e del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2015 è stato caratterizzato da risultati economici negativi ed un andamento dei ricavi che non è stato in grado di coprire i costi della gestione caratteristica del Gruppo. Nelle tabella di cui sotto sono evidenziati con maggior dettaglio tali risultati economici negativi.

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	PRO-FORMA 30.06.2015	PRO-FORMA 31.12.2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	11,266	17,739
COSTI DELLA PRODUZIONE	11,888	19,219
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(622)	(1,481)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(222)	(245)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(396)	(86)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(445)	1,480
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1,685)	(331)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	42	(323)
RISULTATO NETTO	(1,643)	(654)

Non vi è certezza che nei prossimi esercizi il Gruppo possa realizzare risultati economici e flussi di cassa positivi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.1](#) del Documento di Ammissione.

4.12

Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto dell'Emittente

La capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi e sostenere il proprio indebitamento dipende principalmente dal raggiungimento dei risultati attesi dallo sviluppo delle proprie aree di business e in particolare di ciascuna SBU. Pertanto, l'eventuale mancato sviluppo delle singole SBU comporterebbe un peggioramento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo a livello consolidato al 30 giugno 2015 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 ha presentato una posizione finanziaria netta negativa il cui andamento viene riportato nella tabella che segue.

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
CASSA			
A. CASSA E DEPOSITI BANCARI	5,049	1,699	1,510
B. ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-	-
C. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D. LIQUIDITÀ A+B+C	5,049	1,699	1,510
E. CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-	-
F. DEBITI BANCARI A BREVE TERMINE	(517)	(781)	(1,677)
G. PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	-	-	-
H. ALTRI DEBITI FINANZIARI	(1,196)	-	(7)
I. POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE E+F+G+H	(1,713)	(781)	(1,684)
J. POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA	3,336	917	(174)
K. DEBITI BANCARI NON CORRENTI	(2,269)	(2,219)	(624)
L. OBBLIGAZIONI EMESSE	(15,010)	(641)	(3,427)
M. ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-	-
N. POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE K+L+M	(17,279)	(2,860)	(4,052)
O. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA J+N	(13,943)	(1,943)	(4,226)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RETTIFICATA *	1,067	(1,302)	(799)

* Posizione finanziaria netta del Gruppo rettificata come segue: (I) al 30.06.2015: ipotizzata intera conversione dei POC 2015-2017 e POC 2015-2018; (II) al 31.12.2013 e al 31.12.2014 ipotizzata intera conversione del POC 2010-2014.

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto di H-FARM dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015 è conseguente all'emissione dei prestiti obbligazionari convertibili, i cui proventi sono stati parzialmente utilizzati per finanziare le acquisizioni avvenute nel periodo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.1](#) del Documento di Ammissione.

4.13

Rischi connessi ai contratti di lavoro e di collaborazione del Gruppo

Si segnala che il Gruppo ha in essere diversi rapporti di collaborazione con soggetti (alcuni dei quali rivestono anche posizioni apicali) che svolgono le loro funzioni in forza di contratti di consulenza e/o collaborazione su base autonoma e non in forza di contratti di lavoro subordinato o in qualità di amministratori del Gruppo. Tenuto conto che alcuni di tali soggetti sono stabilmente inseriti all'interno della struttura di H-FARM e delle altre società del Gruppo, non può escludersi la possibilità che gli stessi agiscano nei confronti del Gruppo per chiedere il riconoscimento della sussistenza di rapporti di lavoro subordinato, con il conseguente obbligo per il Gruppo di versare le differenze retributive e contributive – oltre alle relative sanzioni e interessi – oltre che di applicare ai rapporti la normativa di legge e della contrattazione collettiva di settore in materia di rapporti di lavoro subordinato, ivi inclusa quella relativa al licenziamento.

A tal riguardo si segnala che alcuni soggetti svolgono le proprie funzioni in forza di contratti di consulenza e non in forza di contratti di lavoro subordinato o in qualità di amministratori della Società o di società del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.1](#) del Documento di Ammissione.

4.14

Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

L'attività svolta dal Gruppo è strettamente correlata al funzionamento delle infrastrutture tecnologiche nelle quali sono presenti i software, l'intero patrimonio informativo anche in termini di contenuti attinenti alle attività dei clienti, nonché i database dedicati alla conservazione delle informazioni relative ai rapporti con i clienti. Tali infrastrutture possono essere esposte a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (server), interruzioni di lavoro o connettività, eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività.

Il Gruppo svolge una costante attività di manutenzione e monitoraggio delle proprie infrastrutture tecnologiche, al fine di prevenire o ridurre gli effetti di eventuali guasti, malfunzionamenti e/o disfunzioni tecniche, anche derivanti da eventi straordinari, e/o interruzioni dei servizi di elettricità e/o telecomunicazione.

Si segnala che, in data 22 settembre 2015, l'Emittente e le società del Gruppo hanno sottoscritto con la società Ca' Tron Real Estate S.r.l. un contratto avente ad oggetto, tra l'altro, la somministrazione di determinati servizi da parte di quest'ultima nei confronti dell'Emittente e le società del Gruppo, tra i quali sono inclusi manutenzione ordinaria, pulizia, vigilanza, gestione della rete internet. Nel predetto accordo è previsto che Ca' Tron Real Estate S.r.l. sarà responsabile per le perdite o i danni causati all'Emittente e alle società del Gruppo nei limiti di un importo annuale pari al canone di locazione annuo (per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.3](#) del Documento di Ammissione).

Tenuto conto di quanto sopra, nel caso in cui i sistemi adottati dal Gruppo non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento dei servizi resi, ed il Gruppo potrebbe essere chiamato a rispondere di eventuali danni, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale del Gruppo, fatto salvo il diritto di rivalersi nei confronti di Ca' Tron Real Estate S.r.l. con riferimento al contratto sopra menzionato.

4.15**Rischi connessi all'uso fraudolento dell'identità digitale, degli attacchi al sistema informatico e a rischi operativi**

Il Gruppo potrebbe essere soggetto ad attacchi al proprio sistema informatico. Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la perdita dei dati e le informazioni contenute nei propri archivi con conseguente eventuale danno reputazionale, nonché il sorgere di eventuali contestazioni e contenziosi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, da parte di attuali o precedenti dipendenti, collaboratori, consulenti terzi o da altri soggetti che vi hanno avuto accesso. Qualsiasi appropriazione indebita e/o utilizzo illecito di tali informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile all'Emittente e/o al Gruppo, della normativa sulla protezione di determinati dati, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. La realizzazione del piano e del sito di disaster recovery è già programmata ed è legata all'ultimazione di una nuova sala CED in Roncade (TV), Via Sile n. 6, presumibilmente entro la fine del 2016. Pertanto, l'Emittente implementerà il piano di disaster recovery entro 18 mesi dalla Data del Documento di Ammissione.

4.16**Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale di terzi**

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo potrebbe essere sottoposto a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale ed industriale a causa dei prodotti e servizi erogati dalle società del Gruppo e/o dalla Start Up Partecipate.

Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi ovvero la necessità di giungere ad accordi stragiudiziali che potrebbero comportare un aggravio di costi non preventivato per il Gruppo. Sebbene il Gruppo verifichi costantemente di agire nel rispetto delle privative industriali ed intellettuali di terzi, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo possa essere sottoposto a tale tipo di contestazioni con effetti pregiudizievoli sull'operatività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

4.17**Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio infra-annuale consolidato al 30 giugno 2015 sono pari a complessivi 9.063 mila Euro di cui 8.694 mila Euro relativi ad avviamento, 133 mila Euro a costi di ricerca e sviluppo e 155 mila Euro per il software relativo alla piattaforme web.

Le immobilizzazioni immateriali sono sottoposte a periodiche valutazioni per determinare il valore recuperabile ed accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio.

Qualora i risultati economici del Gruppo variassero in maniera non conforme alle stime e alle ipotesi formulate dal management circa la produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e il loro valore di mercato, potrebbe rendersi necessario apportare alcune rettifiche al valore contabile delle attività immateriali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico svalutazioni, con effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.1](#) del Documento di Ammissione.

4.18

Rischi connessi all'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento alle società su cui l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile e in particolare nei confronti delle seguenti società controllate H-FARM USA Inc., H-FARM Digital Media Private Limited, H-FARM UK Limited, Yellow Chip S.r.l., Digital Accademia S.r.l., Digital Accademia Corporate Education S.r.l., Shado S.r.l., Life Interaction S.r.l., Nuvò S.r.l., Nubits S.r.l., Neoseo S.r.l., Digital Kitchen S.r.l. e Grow the Planet S.r.l. sussiste il rischio che l'Emittente possa essere ritenuto responsabile nei confronti dei creditori delle predette società soggette a direzione e coordinamento.

Pertanto, nell'ipotesi di soccombenza, nell'ambito di un eventuale giudizio nei confronti dell'Emittente ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, potrebbero esservi conseguenze negative, anche gravi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 7, PARAGRAFO 7.2](#) del Documento di Ammissione.

4.19

Rischi connessi alla perdita dei requisiti per Incubatore Certificato

L'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Treviso con la qualifica di Incubatore Certificato. Per avere e mantenere tale qualifica la Società deve presentare apposita dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'articolo 25, comma 5, del Decreto Crescita 2.0. Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio e comunque entro 6 mesi dalla chiusura di ciascun esercizio, il rappresentante legale dell'Incubatore Certificato dovrà attestare il mantenimento del possesso dei requisiti indicati sopra con una apposita dichiarazione da depositare presso l'ufficio del Registro delle Imprese.

Sul presupposto che la Società è, e resterà, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25, comma 5, del Decreto Crescita 2.0, si segnala che il Piano di Stock Option 2019 è stato predisposto in osservanza dell'articolo 27 del Decreto Crescita 2.0, che prevede particolari agevolazioni fiscali per i soggetti beneficiari di piani di incentivazione operanti in start up e Incubatori Certificati ai sensi della predetta norma.

Nel caso in cui l'Emittente dovesse perdere i requisiti, o in caso di omissio o ritardato deposito della dichiarazione relativa al mantenimento del possesso degli stessi, l'Emittente potrebbe perdere la qualifica di Incubatore Certificato, e di conseguenza non potrebbe usufruire delle agevolazioni previste dal Decreto Crescita 2.0, come successivamente modificato e integrato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.5](#) del Documento di Ammissione.

4.20

Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

L'Emittente ha introdotto, nello Statuto, un sistema di governance trasparente e ispirato ai principi stabiliti nel TUF e alla best practice delle società quotate all'AIM Italia.

Si segnala che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni nell'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dalla Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Con riferimento al voto di lista si richiama particolare attenzione al fatto che è prevista una percentuale per la presentazione della lista pari al 15% del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.2](#) del Documento di Ammissione.

4.21

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso e agli accordi transattivi

Alla Data del Documento di Ammissione i procedimenti giudiziari, legali e fiscali a carico del Gruppo sono, a giudizio dell'Emittente, da ritenersi fisiologici in relazione all'attività svolta, alle dimensioni operative del Gruppo stesso, ai rischi impliciti nell'attività svolta dallo stesso.

Si segnala che il petitum complessivo per tali procedimenti giudiziari e legali è di 136 mila Euro, dei quali ad oggi sono stati pagati dalla Società circa 37 mila Euro oltre interessi e spese legali per circa 4 mila Euro, a fronte del quale è stato stanziato un fondo rischi pari a 29 mila Euro.

Si segnala che in data 2 novembre 2015 l'Emittente, così come autorizzato dalla delibera dell'Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 21 ottobre 2015, ha acquistato, in esecuzione di precorse intese raggiunte con Stefano Mizzella e a definizione dei rapporti tra loro precedentemente intercorsi, un numero pari a 291 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 ad un prezzo complessivo pari a 1,00 Euro. Si segnala che tale acquisto consiste nell'esecuzione di un accordo transattivo sottoscritto in data 30 ottobre 2015 con Stefano Mizzella. In base a tale accordo, l'Emittente ha rinunciato, a fronte della cessione al prezzo di 1,00 Euro di n. 291 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 detenute dallo stesso Stefano Mizzella, a richiedere al medesimo il risarcimento del danno sofferto dall'Emittente in ragione della violazione di specifici obblighi in capo a Stefano Mizzella. Con lo stesso accordo transattivo, Stefano Mizzella ha rinunciato a qualunque richiesta risarcitoria nei confronti dell'Emittente in conseguenza della presentazione delle proprie dimissioni e comunque a qualunque pretesa, a qualsivoglia titolo, nei confronti dell'Emittente e delle società del Gruppo, con particolare riferimento a Life Interaction S.r.l..

4.22

Rischi connessi ai contenziosi fiscali riferiti alle società del Gruppo

Nel corso dello svolgimento delle proprie attività l'Emittente e le società del Gruppo sono parte di procedimenti giudiziari pendenti innanzi alle commissioni tributarie adite. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tali contenziosi non sono in grado di generare significativi effetti sfavorevoli nei confronti delle società interessate; tuttavia non è possibile escludere che l'esito di tali contenziosi possa in futuro avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.23

Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e le società del Gruppo non hanno adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali.

L'Emittente e le società del Gruppo, tuttavia, stanno valutando l'eventuale adozione e introduzione dei suddetti modelli organizzativi e di gestione. Resta fermo che, anche in tale eventualità, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente o le società del Gruppo potrebbero essere assoggettate a sanzioni. Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente o delle società del Gruppo fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.24

Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri clienti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. I dati personali dei clienti del Gruppo sono conservati presso le sedi delle singole società del Gruppo e presso archivi gestiti da fornitori specializzati in gestione ed archiviazione documentale, dotati di funzionalità necessarie a prevenire accessi non autorizzati dall'esterno o la perdita (totale o parziale) dei dati e a garantire la continuità del servizio. Il Gruppo adotta, inoltre, procedure interne e misure volte a disciplinare l'accesso ai dati e il loro trattamento da parte del proprio personale, al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati.

Nonostante quanto sopra, non è possibile escludere del tutto il rischio che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessati. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere (I) un impatto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, nonché (II) comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

4.25

Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo

Il Gruppo protegge i propri diritti di proprietà intellettuale provvedendo a registrare i propri marchi e monitorando costantemente lo status delle singole registrazioni. Ciononostante la registrazione dei marchi non consente di escludere che l'effettiva validità degli stessi possa essere contestata da soggetti terzi nei limiti consentiti dalla normativa applicabile.

Inoltre, il Gruppo potrebbe non riuscire ad identificare prontamente eventuali violazioni dei propri marchi da parte di terzi o non riuscire a tutelare adeguatamente i propri marchi o brevetti, così non impedendo ai concorrenti, anche internazionali, di utilizzare gli stessi in detti paesi con conseguenti effetti pregiudizievoli per il Gruppo.

Non è possibile escludere che le azioni intraprese dal Gruppo nella difesa di tali diritti di proprietà intellettuale possano risultare inefficaci, sia in Italia, sia all'estero, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'eventuale verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe determinare in particolare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.7](#) del Documento di Ammissione.

4.26

Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di investimenti in sistemi informativi atti ad integrare le recenti acquisizioni fatte (in particolare Nuvò) e che possano risultare coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo con particolare riferimento alle singole SBU. Nello specifico, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni elementi di rischiosità potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta dalla Società alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità.

4.27

Rischi connessi al controllo sulla gestione delle società estere del Gruppo e sulla conformità alla disciplina locale

L'Emittente detiene partecipazioni di controllo in società estere, ed in particolare ha il 100% di H-FARM USA Inc. (USA), il 100% di H-FARM Digital Media Private Limited (India) e il 100% di H-FARM UK Limited (UK).

Tali società estere, sebbene alcune di esse non operative, sono gestite da amministratori che operano in prevalenza in Italia, tra cui i membri del management dell'Emittente, ed in particolare Riccardo Donadon, Maurizio Rossi, Paolo Cuniberti e Timothy Sean O'Connell. Ove tali amministratori non fossero prontamente e correttamente informati sull'andamento e sulla gestione delle suddette società, potrebbe non essere garantito un costante monitoraggio. Questo potrebbe comportare delle responsabilità in capo a tali amministratori, i quali potrebbero risponderne ai sensi della normativa dei Paesi in cui hanno sede tali società estere, con possibili conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Sussisterebbe, inoltre, un rischio di mancato o non tempestivo adeguamento alla normativa dei Paesi in cui hanno sede tali società estere, con possibili conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 7, PARAGRAFO 7.2](#) del Documento di Ammissione.

4.28

Rischi legati all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015

In considerazione delle vicende societarie intervenute nel corso del 2014 e nel corso del 2015, al fine di rappresentare con continuità l'andamento economico e patrimoniale derivante dalla gestione del Gruppo, sono stati predisposti e inclusi nel Documento di Ammissione alcuni dati selezionati pro-forma al 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015 ipotizzando che il perimetro aziendale fosse già quello corrente al 30 giugno 2015. I dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015 sono stati predisposti in conformità ai principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

Le modalità di preparazione dei dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015 sono meglio descritte nella [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.2](#) del Documento di Ammissione. Qualora le operazioni che sono state oggetto di pro formazione fossero state svolte nell'ambito di un gruppo di società facenti effettivamente capo alla Società in detti periodi, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici rappresentati nei prospetti consolidati pro-forma. Si sottolinea pertanto che detti dati non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo e inoltre non devono essere assimilati a dati prospettici dello stesso.

Pertanto, nell'analizzare e confrontare i dati relativi agli esercizi 2013 e 2014 e i dati relativi al periodo intermedio al 30 giugno 2015, occorre tener presente le peculiarità dei dati economico-patrimoniali e finanziari pro-forma al 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015 sopra descritte.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.2](#) del Documento di Ammissione.

B Fattori di rischio relativi al settore di attività e ai mercati in cui il gruppo opera

4.29

Rischi derivanti dal posizionamento dell'Emittente e dalla competitività dei mercati di riferimento

Il Gruppo opera nei diversi settori dell'incubazione e accelerazione di imprese innovative e Start Up, nella consulenza focalizzata alla digitalizzazione aziendale e nell'educazione sia verso aziende che privati e studenti. Gli specifici segmenti del mercato in cui è attivo il Gruppo sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza e dalla presenza di un elevato numero di potenziali operatori.

L'eventuale difficoltà del Gruppo nel sostenere il proprio posizionamento rispetto ai propri concorrenti attuali o potenziali in ciascun segmento di mercato e con riferimento alle singole aree di business (SBU Investment, SBU Industry, SBU Education), potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato di H-FARM con conseguenti effetti negativi sulle prospettive del Gruppo nonché sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, considerato il potenziale di crescita del mercato dei servizi digitali e innovativi, il proliferarsi e la nascita di nuove imprese in grado di offrire servizi simili a quelli offerti dal Gruppo potrebbe incrementare l'attuale scenario competitivo in ciascuno dei segmenti di mercato in cui è attiva H-FARM con potenziali effetti negati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre l'Emittente non può escludere conseguenze pregiudizievoli derivanti da eventuali pratiche concorrenziali scorrette o aggressive, volte – ad esempio – a mettere in dubbio la reputazione della Società e dei suoi servizi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.3](#) del Documento di Ammissione.

4.30

Rischi connessi al processo di digitalizzazione in Italia

Lo sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e delle società del Gruppo sono fortemente connesse alla diffusione e penetrazione delle tecnologie e dei dispositivi digitali in Italia ed Europa ed alla sempre maggiore utilizzazione di dette tecnologie all'interno dei propri processi aziendali e in particolare da parte dei clienti del Gruppo.

Sebbene negli ultimi anni in Italia – area in cui, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo offre la maggior parte dei suoi servizi e dove si concentra la parte più significativa del fatturato generato dall'Emittente e dal Gruppo – si è assistito a un costante processo di diffusione delle tecnologie digitali, seppur con un netto ritardo rispetto ad altri Paesi, non si può escludere che questo processo possa rallentare o comunque non manifestarsi nelle modalità e nei termini ad oggi attesi. Tale situazione potrebbe avere impatti negativi sul modello di business e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.3](#) del Documento di Ammissione.

4.31

Rischi connessi all'adeguamento del Gruppo ai nuovi scenari tecnologici

Il mercato dei servizi e i settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da rapide e frequenti innovazioni tecnologiche che rendono necessario un continuo aggiornamento e miglioramento dei servizi offerti, i quali, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti, perdendo il loro potenziale commerciale.

In particolare, il successo del Gruppo dipende dalla capacità di continuare ad offrire, in ciascuno dei segmenti in cui opera, servizi e iniziative ad alto valore aggiunto che incontrino per primi le esigenze dei clienti, nonché dalla capacità di innovare e potenziare la propria offerta, al fine di rispondere ai rapidi cambiamenti e progressi dei propri concorrenti, nazionali e internazionali, e in generale al fine di rispondere alle esigenze del mercato.

Laddove questa capacità dell'Emittente non fosse adeguata e prontamente tradotta in risultati, ciò comprometterebbe il posizionamento strategico del Gruppo in ciascuno dei segmenti in cui opera, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene il Gruppo persegua una strategia volta all'aggiornamento costante della propria offerta di servizi e iniziative, tra cui innanzitutto i propri programmi di accelerazione, l'Emittente non è in grado di escludere che, valutazioni errate, ovvero ritardo nell'adeguamento ai nuovi trend di mercato, possano cagionare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente potrebbe trovarsi a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione di tecnologie emergenti e tipologie di servizi innovativi in grado di limitare o ridurre la quota di mercato di H-FARM e/o di favorire lo sviluppo e la crescita dei concorrenti.

Al fine di mantenere inalterata ovvero migliorare ulteriormente la propria posizione competitiva sui mercati di riferimento, l'Emittente si adopera per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi e delle proprie iniziative in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato. Ciò nonostante, l'eventuale impossibilità di far fronte a nuovi investimenti e/o di adeguarsi tempestivamente all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia, potrebbe influenzare l'attività e i risultati dell'Emittente e del Gruppo limitandone altresì la strategia di espansione e di crescita.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.3](#) del Documento di Ammissione.

4.32

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo e della regolamentazione

L'attività dell'Emittente può essere influenzata dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti applicabili a ciascuna dei diversi segmenti di mercato in cui il Gruppo opera. Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero comportare effetti negativi sui risultati economici dell'Emittente. In particolare, eventuali cambiamenti riguardanti la disciplina e/o l'interpretazione delle disposizioni di cui al TUF in materia della gestione collettiva del risparmio e della regolamentazione in materia di venture capital, che dovessero imporre all'Emittente di richiedere l'autorizzazione ad operare in qualità di Soggetto Regolamentato ai sensi del TUF, potrebbero causare interruzioni nell'attività dell'Emittente ovvero richiedere tempi di implementazione particolarmente elevati, oltre che l'impiego di ingenti risorse, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di recepire e/o di adeguarsi tempestivamente a eventuali disposizioni modificative dell'attuale regime normativo e/o regolamentare, con possibili effetti negativi sulla propria posizione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.5](#) del Documento di Ammissione.

4.33

Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo della Società formulate dalla stessa sulla base della specifica conoscenza dei settori di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali valutazioni sono state formulate in carenza di dati di settori certi ed omogenei, elaborati da ricerche di mercato su imprese assimilabili all'Emittente e al Gruppo.

Inoltre, il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di carattere previsionale circa l'andamento dei settori in cui l'Emittente opera. Tali dichiarazioni si basano sui dati storici disponibili relativi al settore di riferimento.

Tuttavia, i risultati della Società e l'andamento dei settori in cui la stessa opera potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e in generale nel Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.3](#) del Documento di Ammissione.

4.34

Rischi connessi alla congiuntura economica

L'Emittente opera prevalentemente in Italia ed è dunque esposto al rischio che eventuali fenomeni di recessione economica si protraggano e/o si ripresentino sul territorio nazionale.

La crisi economico-finanziaria che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari ha determinato un peggioramento del quadro economico-finanziario a livello globale che si è concretizzato, tra l'altro, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi.

Anche in costanza di tale crisi non si può escludere che, qualora la fase di recessione economica si dovesse protrarre ulteriormente ovvero, una volta cessata, si ripettesse in Italia, ciò possa avere un impatto negativo sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.3](#) del Documento di Ammissione.

C

Fattori di rischio relativi alla quotazione delle azioni

4.35

Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati ed alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate sull'AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.36

Rischi relativi ai possibili effetti di diluizione del capitale in relazione all'eventuale esercizio del Piano di Stock Option 2019

Nel caso di parziale o totale esercizio dei diritti di opzione spettanti ai beneficiari del Piano di Stock Option 2019 si verificheranno effetti diluitivi, anche significativi, delle partecipazioni detenute dagli azionisti, come qui di seguito descritto, in ragione della sottoscrizione di un numero massimo di Azioni a servizio del Piano di Stock Option 2019 equivalente al 20% del capitale sociale della Società. In data 21 ottobre 2015, l'Assemblea ha approvato il Piano di Stock Option 2019 ed il relativo Regolamento e ha contestualmente deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale mediante emissione, entro il 31 dicembre 2024, di massime n. 26.739.915 Azioni dell'Emittente riservate in sottoscrizione a coloro che, tra i dipendenti, i collaboratori e i membri degli organi sociali delle società del Gruppo, verranno identificati a discrezione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ("Beneficiari Stock Option 2019") al prezzo unitario di esercizio indicato alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.2](#) del Documento di Ammissione.

I diritti di opzione relativi al Piano di Stock Option 2019 verranno assegnati gratuitamente e potranno essere esercitati solo qualora alle scadenze previste nel Regolamento SOP 2019 i Beneficiari Stock Option 2019 siano ancora in possesso della loro qualifica di dipendente o collaboratore delle società del Gruppo come descritto nella [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.2](#) del Documento di Ammissione.

Il numero di Azioni dell'Emittente che potrà essere sottoscritto complessivamente in forza del Piano di Stock Option 2019, verrà individuato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (come da delega conferitagli dall'Assemblea in data 21 ottobre 2015) fermo restando che il numero di Azioni al servizio del Piano di Stock Option 2019 non potrà essere superiore al 20% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.2](#) del Documento di Ammissione.

4.37

Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni, nel caso in cui:

- entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.38

Rischi connessi al flottante

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 19% circa del capitale sociale dell'Emittente. Tale circostanza comporta, anche rispetto ai titoli di altri emittenti negoziati su mercati regolamentati e con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.1** del Documento di Ammissione.

4.39

Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti dell'Emittente

In data 11 novembre 2015, l'Emittente con E-Farm S.r.l., Riccardo Donadon, Maurizio Rossi, Paolo Cuniberti, Red Circle Investments S.r.l., Giuseppe Miroglio, Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, Veneto Sviluppo S.p.A., SINV Holding S.p.A., Lumar S.r.l., Marvit S.r.l., Stefano Marzotto, Stefano Parisi, Nuova Sipaf S.r.l., Nicola Giol Investimenti S.r.l., Nicola Giol, Marco Giol, Luca Valerio, Cristina Mollis, Tomas Barazza, Davide Bartolucci e Expand Partners S.r.l. (“**Azionisti rilevanti**”) hanno sottoscritto un accordo di lock-up con BIM in qualità di Nomad e UniCredit in qualità di Global Coordinator.

Ai sensi di tale accordo, la Società si è impegnata, per un periodo pari a 560 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia, e a meno di preventivo consenso scritto congiunto del Nomad e del Global Coordinator, a:

- **(I)** non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società da essa detenute, (ovvero di obbligazioni convertibili o di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari) e **(II)** per tutta la durata dell'accordo non annunciare pubblicamente, salvo che ciò non sia imposto da specifici obblighi di legge, o da un provvedimento pronunziato nei propri confronti da qualsivoglia autorità giudiziaria, autorità amministrativa, organismo od ente, italiani od esteri, il compimento di alcuna delle operazioni di cui al precedente punto **(I)**, anche qualora tali operazioni abbiano esecuzione successivamente al termine del periodo di *lock-up*;
- non emettere né collocare, per quanto di propria competenza, sul mercato titoli azionari della Società né direttamente né indirettamente e non approvare o promuovere aumenti di capitale e/o emissioni di Azioni ordinarie della Società, da parte della Società o di terzi, o di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, e fatta eccezione di cui al Collocamento Privato;
- non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari;
- non apportare alcuna modifica alla dimensione e composizione del capitale della Società come risultante ad esito del Collocamento Privato;

- non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dall'Emittente **(I)** le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, e **(II)** la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società alla tassativa condizione che alla stessa spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione.

Ai sensi del medesimo accordo gli Azionisti rilevanti si sono impegnati, singolarmente e senza alcun vincolo di solidarietà fra essi, sempre per un periodo pari a 560 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia, e a meno di preventivo consenso scritto congiunto del Nomad e del Global Coordinator, a:

- **(I)** non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, prestito titoli) delle Azioni della Società (ovvero di obbligazioni convertibili o di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari) e **(II)** per tutta la durata dell'accordo a non annunciare pubblicamente, salvo che ciò non sia imposto da specifici obblighi di legge, il compimento di alcuna delle operazioni di cui al precedente punto **(I)**, anche qualora tali operazioni abbiano esecuzione successivamente al termine del periodo di lock-up;
- non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale della Società o di emissione di prestiti obbligazionari della Società convertibili in, o scambiabili con, Azioni della Società o buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale e fatta eccezione per le Azioni di cui al Collocamento Privato.

Gli impegni sopra indicati non si applicano a tutte le Azioni proprie detenute dalla Società alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia. Inoltre, restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dagli Azionisti rilevanti **(I)** le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, **(II)** le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM, **(III)** i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, **(IV)** la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società alla tassativa condizione che alla stessa spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione.

Con riferimento alle Azioni detenute dagli Azionisti rilevanti oggetto di lock-up si rinvia alla tabella di cui alla **SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3** del Documento di Ammissione.

Inoltre, Gabriele Antoniazzi, Simone Baboni, Banca Sella Holding S.p.A., Mauro Banchemo, Marco Baraldi, Guido Bottari, Buongiorno S.p.A., Carlo Cappellotto, Fabio Carraro, C.A.S.T. S.r.l., Immobiliare Codazzi S.r.l., Pietro Di Giacomo, Maurizio Donadelli, Barbara Donadon, Club Italia Investimenti S.r.l., Federico De Nardis, Carolina Galassi, Mario Andrea Grassi, HUB S.r.l., Ivg Colbachini S.p.A., Fondazione di Venezia, Gem S.r.l., Imi Fondi Chiusi - Atlante Seed, Riccardo Lorenzini, Stefano Mizzella, Andrea Negrini, Giuseppe Paletta, Simone Patrese, Alessandra

Pazzaglia, Perin S.r.l., Andrea Pia, Gianluca Piras, Guido Polcan, RCS MediaGroup S.p.A., Giorgio Sacconi, Francesco Saitta, Vincenzo Sambucaro, Alessandro Stefani, UniCredit S.p.A., Massimiliano Ventimiglia, Gianfranco Zapelloni e Gianfranco Zoppas (“**Azionisti non rilevanti**”) hanno sottoscritto degli accordi di lock-up con l’Emittente, BIM in qualità di Nomad e UniCredit in qualità di Global Coordinator, che prevedono, inter alia, l’impegno degli Azionisti non rilevanti a non effettuare, a meno di preventivo consenso scritto congiunto del Nomad e del Global Coordinator, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto, direttamente o indirettamente, l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione e, prestito titoli), della proprietà o di altro diritto sulle Azioni ovvero della proprietà o di altro diritto su obbligazioni convertibili o su qualsiasi altro strumento finanziario, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in e/o scambiare con, Azioni della Società (“**Partecipazione Complessiva**”), nonché a non stipulare contratti derivati riferibili alla Partecipazione Complessiva e/o comunque a non effettuare operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate. Restano in ogni caso esclusi dagli impegni di lock-up la costituzione o dazione in pegno delle Azioni purché venga mantenuto il diritto di voto, fermo restando che l’eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione.

Tale accordi sono validi per un periodo pari a (I) 190 giorni, decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM, in relazione ad una quota pari al 50% della Partecipazione Complessiva, e (II) 360 giorni, decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM, in relazione ad una quota pari al restante 50% della Partecipazione Complessiva.

Pertanto, spirato il primo periodo di lock-up (vale a dire a partire dal giorno successivo al 190° giorno decorrente dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM) la quota pari al 50% della Partecipazione Complessiva potrà essere liberamente trasferita, così come, a partire dal giorno successivo al 360° giorno decorrente dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM anche la restante quota pari al 50% Partecipazione Complessiva non sarà soggetta alle limitazioni sopra indicate.

Si precisa che tali impegni di lock-up hanno ad oggetto la Partecipazione Complessiva posseduta dagli Azionisti non rilevanti alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM e non si estendono alle ulteriori Azioni (e/o obbligazioni convertibili e/o dei diritti sulle Azioni) che dovessero eventualmente essere acquisite nel corso dei periodi di lock-up, le quali potranno, pertanto, essere liberamente trasferibili.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3](#) del Documento di Ammissione.

4.40

Rischi connessi alla non contendibilità dell’Emittente

La presenza all’interno del Patto Parasociale 2015 di una disposizione che impone ai Soci Sindacati, in caso di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUF, l’adesione o meno alla stessa solo in presenza di una deliberazione in tal senso adottata con il voto favorevole di almeno 2/3 delle partecipazioni detenute dai Soci Sindacati medesimi, potrebbe limitare la contendibilità dell’Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.2.4](#) del Documento di Ammissione.

4.41

Rischi connessi a possibili conflitti di interessi con il Global Coordinator e il Nomad

UniCredit Bank AG, succursale di Milano – società appartenente al gruppo bancario UniCredit – ricopre il ruolo di Global Coordinator e di Bookrunner e si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto:

- il gruppo bancario UniCredit vanta rapporti creditizi con il Gruppo e con azionisti dell'Emittente;
- percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti nell'ambito del Collocamento Privato.

Inoltre, il gruppo UniCredit ha prestato o potrebbe prestare in futuro servizi di lending, consulenza e di investment banking a favore dell'Emittente e/o delle società facenti parte del Gruppo e/o ad azionisti di quest'ultime a fronte dei quali hanno percepito o percepiranno commissioni.

UniCredit Bank AG, succursale di Milano si trova poi in una posizione di ulteriore conflitto di interessi, poiché la sua controllante, UniCredit S.p.A., è azionista dell'Emittente. In particolare UniCredit S.p.A. (I) deteneva, precedentemente all'Aumento di Capitale, un numero di Azioni dell'Emittente pari al 2,7% delle Azioni totali dell'Emittente (con riferimento a tale partecipazione l'Emittente ha stipulato in data 11 novembre 2015 un accordo di lock-up per la descrizione del quale si rinvia alla SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3 del Documento di Ammissione), (II) ha sottoscritto in sede di Collocamento Privato n. 1.500.000 Azioni dell'Emittente (le quali sono soggette ai medesimi vincoli di lock-up), arrivando a detenere, alla Data del Documento di Ammissione, una partecipazione complessiva pari al 3,2% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala infine che Riccardo Donadon, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, fondatore e azionista (diretto e indiretto) di riferimento dell'Emittente è membro dell'Advisory Board Italy del gruppo bancario UniCredit.

Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. che agisce in qualità di Nomad, è una società appartenente al gruppo bancario Veneto Banca. Si segnala che il gruppo ha in essere rapporti creditizi con Veneto Banca. Non si esclude che in futuro il gruppo Veneto Banca possa prestare servizi di lending, consulenza e di investment banking a favore dell'Emittente e/o delle società facenti parte del Gruppo e/o ad azionisti di quest'ultime a fronte dei quali percepirà commissioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.5 del Documento di Ammissione.

4.42

Rischi connessi alla politica di distribuzione dei dividendi

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione della Società sottoporre all'Assemblea degli azionisti la determinazione degli stessi.

La distribuzione dei dividendi dipenderà dalle opportunità e necessità di investimento nonché dai risultati conseguiti dal Gruppo. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile effettuare quindi alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte della Società.





5 Informazioni sull'emittente

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto, la denominazione sociale dell'Emittente è "H-FARM S.p.A."

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Società è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Treviso al n. REA TV-310625.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 13 gennaio 2005 con atto a rogito del Notaio Paolo Valvo di Conegliano, rep. 304.077, con la denominazione di "H-Base S.r.l." successivamente denominata "H-FARM Ventures S.p.A.". In data 14 maggio 2015, l'Assemblea dell'Emittente, nell'ambito di un processo di riorganizzazione del Gruppo, ha modificato la denominazione sociale dell'Emittente in "H-FARM S.p.A."

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni ed è regolata e opera ai sensi del diritto italiano.

La Società ha sede legale in Roncade (TV), Via Sile, n. 41, numero di telefono (+39) 0422 789611, fax (+39) 0422 789666, PEC h-basesrl@legalmail.it, sito internet www.h-farm.com.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

H-FARM nasce nel gennaio 2005 nella tenuta di Ca' Tron a opera di Riccardo Donadon e Maurizio Rossi con lo scopo di cogliere le grandi opportunità dei nuovi modelli digitali.

Riccardo Donadon ha fondato nel 1995 Mall Italy Lab, primo marketplace di e-commerce dedicato alla vendita on-line in Italia, acquisito nel 1998 da Infostrada. Nel 1998 realizza E-TREE, la più grande ed importante web agency di quegli anni acquisita da Etnoteam nel 2000, quando al terzo bilancio raggiunse i 20 miliardi di Lire di fatturato con il 25% di EBITDA.

Maurizio Rossi ha lavorato a cavallo tra gli anni '80 e '90 nel settore fashion-footwear sviluppando l'internazionalizzazione dell'azienda di famiglia Rossimoda leader nel settore delle calzature di lusso in seguito acquisita dal colosso della moda LVMH.

Da 10 anni H-FARM analizza e valuta iniziative in ambito digital-media, con una media negli ultimi anni di oltre 1.000 l'anno: le migliori 20 sono finanziate ed accelerate nel programma H-CAMP per 16 settimane. Ad oggi l'Emittente ha contribuito alla nascita di oltre 140 aziende sia tramite un intervento diretto (68) che tramite le collaborazioni con Club Italia Investimenti e P101. Dalla data di costituzione sono state finalizzate 4 operazioni di dismissione ad importanti realtà industriali italiane ed internazionali (tra cui il gruppo WPP e Teamsystem).

H-FARM ha contribuito a far crescere la consapevolezza dei giovani e delle aziende Italiane nei confronti della trasformazione digitale. Nel 2012 è stata coinvolta dal Ministero dello Sviluppo Economico per dare un importante contributo alla definizione delle normative e delle regole che hanno fatto crescere l'ecosistema delle start up in Italia.

Sempre nel 2012 l'Emittente ha organizzato il primo meeting globale dei più importanti acceleratori al mondo e contribuito alla nascita del GAN (Global Accelerator Network), l'organizzazione mondiale di riferimento del settore che vede un componente dell'Emittente far parte del board.

Nella seconda metà del 2015 l'Emittente ha intrapreso un processo di consolidamento delle proprie partecipazioni nel capitale sociale delle società facenti parte del Gruppo mediante una strategia di acquisizione delle quote di minoranza possedute da terzi.

Nel mese di giugno 2015 L'Emittente ha acquisito il Gruppo Nuvò potenziando ulteriormente il settore della consulenza, già volto a prestare assistenza a primarie imprese nazionali nel processo di innovazione e trasformazione digitale (digital transformation). Sempre nel mese di giugno 2015 l'Emittente ha avviato un progetto di internazionalizzazione del Gruppo volto a rafforzare lo scouting e la selezione di start up europee impegnandosi insieme con Roberto Bonanzinga e gli altri Founders InReach nel Progetto InReach.

Il Gruppo ha di recente evoluto il proprio modello di business costituendo tre distinte business unit: SBU Investment, SBU Industry e SBU Education affidando, fermo restando il ruolo operativo dei founder Riccardo Donadon e Maurizio Rossi, poteri decisionali relativi alla gestione, pianificazione e direzione del Gruppo a Paolo Cuniberti in qualità di Amministratore Delegato e dirigente dell'Emittente, Roberto Bonanzinga in qualità di responsabile della SBU Investment, Cristina Mollis in qualità di responsabile della SBU Industry e Carlo Carraro in qualità di responsabile della SBU Education.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è insediato nel Campus H-FARM (oltre 30.000 mq.) adibiti ad uffici, aree verdi, aule, sale convegni e laboratori che si snodano lungo il fiume Sile. La Società opera inoltre attraverso un ufficio a Milano, un ufficio a Roma e un ufficio a Catania. Ha un ufficio di rappresentanza negli Stati Uniti, in India e nel Regno Unito.

5.2

Investimenti

5.2.1

Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti in attività materiali, immateriali e finanziarie sostenuti dal Gruppo al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 (gli importi riportati fanno riferimento ai flussi finanziari di periodo):

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2015 (1/1-30/6) 6 MESI	2014
INVESTIMENTI DI ATTIVITÀ IMMATERIALI	451	457
INVESTIMENTI DI ATTIVITÀ MATERIALI	131	128
INVESTIMENTI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	135	3.616
TOTALE	716	4.201

INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMATERIALI DELL'EMITTENTE

Gli investimenti in attività immateriali sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dal Gruppo sono pari a 457 mila Euro e si riferiscono principalmente all'iscrizione per circa 381 mila Euro a titolo di avviamento in relazione all'acquisizione del controllo della società Grow the Planet S.r.l. oltre a costi di acquisto o sviluppo delle piattaforme web e al deposito del marchio "H-ACK".

Le acquisizioni di attività immateriali sostenuti nei primi sei mesi del 2015 sono pari a 451 mila Euro e si riferiscono principalmente alla rilevazione di costi di ricerca e sviluppo e software relativo alle piattaforme web.

Per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.1** del Documento di Ammissione.

INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ MATERIALI DELL'EMITTENTE

Gli investimenti in attività materiali sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2015 sono costituiti principalmente dai costi per l'acquisto di macchine per ufficio (computer, stampanti e telefoni), mobili e arredi.

INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'EMITTENTE

Gli investimenti in attività finanziarie al 31 dicembre 2014 sono riferite quasi integralmente a partecipazioni in Start Up Partecipate.

Si precisa che successivamente al 30 giugno 2015 e sino al 30 settembre 2015 la Società ha effettuato investimenti complessivi per 190 mila Euro, riguardanti principalmente l'erogazione di finanziamenti e la sottoscrizione di partecipazioni al capitale sociale delle Start Up Partecipate Deswag S.r.l., Hopstock S.r.l., PonyU S.r.l., Get App S.r.l., Good Appetito S.r.l., Glix S.r.l. e Wethod S.r.l..

Per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.1** del Documento di Ammissione.

5.2.2**Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione**

Gli investimenti del Gruppo realizzati a partire dal 30 giugno 2015 o in corso di realizzazione alla data del presente Documento di Ammissione sono principalmente riferiti all'impegno della Società di sottoscrivere un accordo con Roberto Bonanzinga, John Mesrie e Ben Smith soci di InReach Data Limited, società inglese di nuova costituzione, volto all'acquisizione di una partecipazione di minoranza in tale società ("**Accordo InReach**"). Si segnala che Roberto Bonanzinga ricopre il ruolo di responsabile della SBU Investment in qualità di consulente di H-FARM UK Limited.

Tale accordo si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di internazionalizzazione del Gruppo volto a rafforzare lo scouting e la selezione di start up europee ("**Progetto InReach**").

In particolare, nell'ambito del Progetto InReach, l'Emittente si è impegnata ad investire una somma complessiva di 5 milioni di Sterline inglesi, di cui 4,8 milioni di Sterline inglesi suddivise in 5 tranche, per l'acquisizione di una quota nel capitale sociale di InReach Data Limited complessivamente pari a 30% e 200 mila Sterline inglesi per la copertura dei costi di start up di InReach Ventures LLP. Tale società ha come principale obiettivo lo sviluppo di un software e di una piattaforma digitale in grado di svolgere attività di scouting e selezione delle più interessanti e promettenti start up a livello europeo nell'ambito del mondo del digitale.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha versato le prime la prima tranche di 800 mila Sterline inglesi, acquisendo in questo modo il 6,67% del capitale di InReach Data Limited, e 200 mila Sterline inglesi per la copertura dei costi di start up di InReach Ventures LLP.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1](#) del Documento di Ammissione.

Si segnala inoltre che a seguito della richiesta ricevuta in data 2 novembre 2015 l'Emittente verserà entro la date del 20 novembre 2015 la somma di 22.809,00 Euro in favore di Programma 101, in adempimento agli impegni finanziari a cui si è obbligata ai sensi dell'accordo di investimento stipulato con la stessa Programma 101 e con P101 S.p.A. per un importo complessivo pari a 500.000,00. A seguito di tale ultimo richiamo, il valore residuo dell'importo complessivo potrà essere successivamente richiesto sarà pari a 291.010,00 Euro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.4](#) del Documento di Ammissione.

H-CAMP

Nel corso dei mesi intercorrenti tra la data del 30 giugno 2015 e la Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha dato seguito ai seguenti investimenti:

- Deswag S.r.l., partecipazione alla costituzione della società ora detenuta con una quota del 15% a fronte di un investimento monetario di 15 mila Euro;
- Hopstock S.r.l., partecipazione alla costituzione della società ora detenuta con una quota del 15% a fronte di un investimento monetario di 15 mila Euro, nonché erogato un finanziamento soci alla società di 50 mila Euro con un contratto che prevede la possibilità di convertire il finanziamento in capitale al realizzarsi di determinate condizioni;
- PonyU S.r.l., partecipazione alla costituzione della società ora detenuta con una quota del 10% a fronte di un investimento monetario di 10 mila Euro;
- Glix S.r.l., partecipazione alla costituzione della società ora detenuta con una quota del 10% a fronte di un investimento monetario di 10 mila Euro, nonché erogato un finanziamento soci alla società di 50 mila Euro con un contratto che prevede la possibilità di convertire il finanziamento in capitale al realizzarsi di determinate condizioni;
- Get App S.r.l., partecipazione all'aumento di capitale della società, a fronte di un investimento monetario di 10 mila Euro, inizialmente detenuta al 10% e ora detenuta al 9,50% a seguito di un ulteriore aumento di capitale deliberato dalla società in data 26 ottobre 2015, sottoscritto integralmente da un soggetto terzo e non dall'Emittente;
- Good Appetito S.r.l., erogazione di un prestito soci convertibile dell'importo di 50 mila Euro;
- Wethod S.r.l., effettuazione di un versamento in conto capitale per 30 mila Euro;
- Flyghter S.r.l. partecipazione alla costituzione della società ora detenuta con una quota del 20% del capitale sociale a fronte di un investimento di 32 mila Euro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 7, PARAGRAFO 7.2.2](#) del Documento di Ammissione.

5.2.3

Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente

Fatta salva l'attività ordinaria svolta dalla Società, alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti futuri significativi programmati dal Gruppo, ad eccezione degli impegni assunti nei confronti delle iniziative partecipanti all'H-CAMP "Fall 2015", che vedono partecipare un massimo di 5 iniziative, ovvero "Competitor", "Eattiamo", "Foody Experience" e "InReception", con l'impegno da parte dell'Emittente di investire 15 mila Euro in ciascun progetto, a fronte del quale l'Emittente acquisirà una partecipazione del 10% della società.



6

Panoramica delle attività

6.1

Principali attività

H-FARM adotta un modello di business innovativo, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, in grado di: **(I)** dar vita a nuove imprese attraverso attività di incubazione e accelerazione, sia in house, che corporate; **(II)** sostenere lo sviluppo di nuove imprese attraverso l'acquisizione di partecipazioni strategiche in start up; **(III)** guidare il processo di trasformazione delle aziende in una prospettiva di digitalizzazione; **(IV)** fornire formazione in ambito digitale a studenti e managers attraverso la propria digital transformation school.

Strutturata come un campus di tipo anglosassone, H-FARM è considerata un unicum a livello internazionale ed è al terzo posto nella classifica mondiale 2015 degli incubatori associati ad una università (fonte: UBI Global Index).

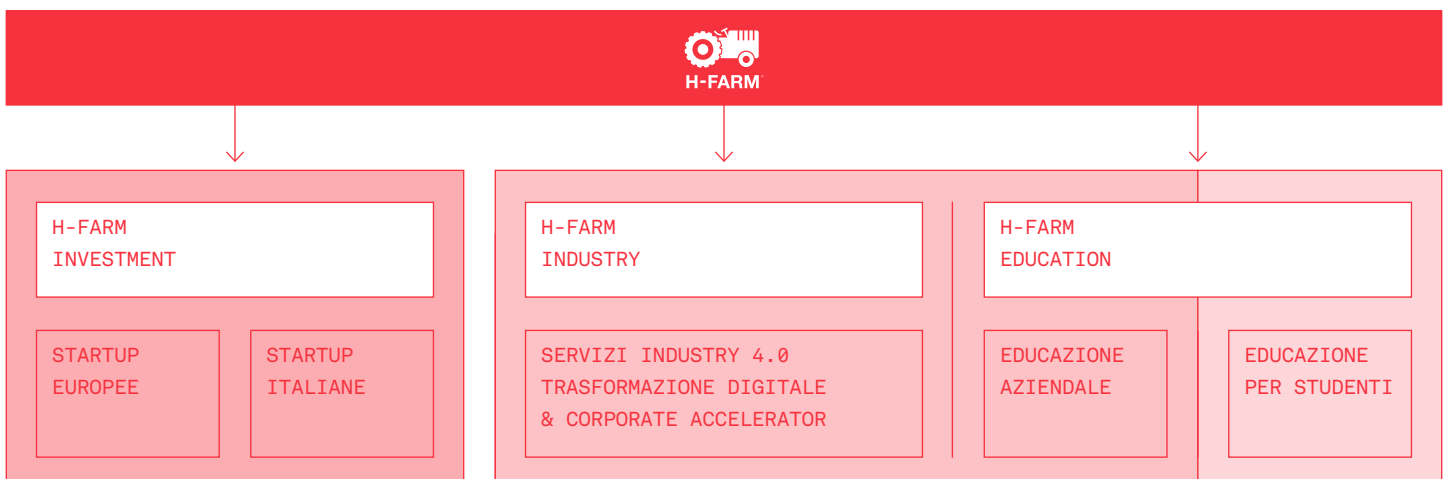
Dal 2005 al 2015 H-FARM ha acquisito, principalmente nel contesto della propria attività di incubatore certificato, partecipazioni in start up *seed & early stage* nel settore del digital media effettuando investimenti complessivi pari a circa 17 milioni di Euro in 68 start up e conseguendo 4 exit con un IRR medio del 73,4%.

L'Emittente è inoltre attivo nel settore dell'innovazione e della consulenza per la trasformazione digitale delle imprese (Digital Transformation), attività che svolge per numerose imprese di livello nazionale. L'attività in tale settore è stata ulteriormente potenziata a partire dal mese di giugno 2015 con l'acquisizione del Gruppo Nuvò. Con riferimento alla SBU Industry, alla data del 30 giugno 2015 l'Emittente ha conseguito ricavi pari a 8,3 milioni di Euro.

L'Emittente, infine, offre servizi di formazione sia al mondo delle imprese (Corporate Education) che al mondo dei giovani e professionisti (Student Education). Con riferimento alla SBU Education, alla data del 30 giugno 2015 l'Emittente ha conseguito ricavi pari a 2,6 milioni di Euro.

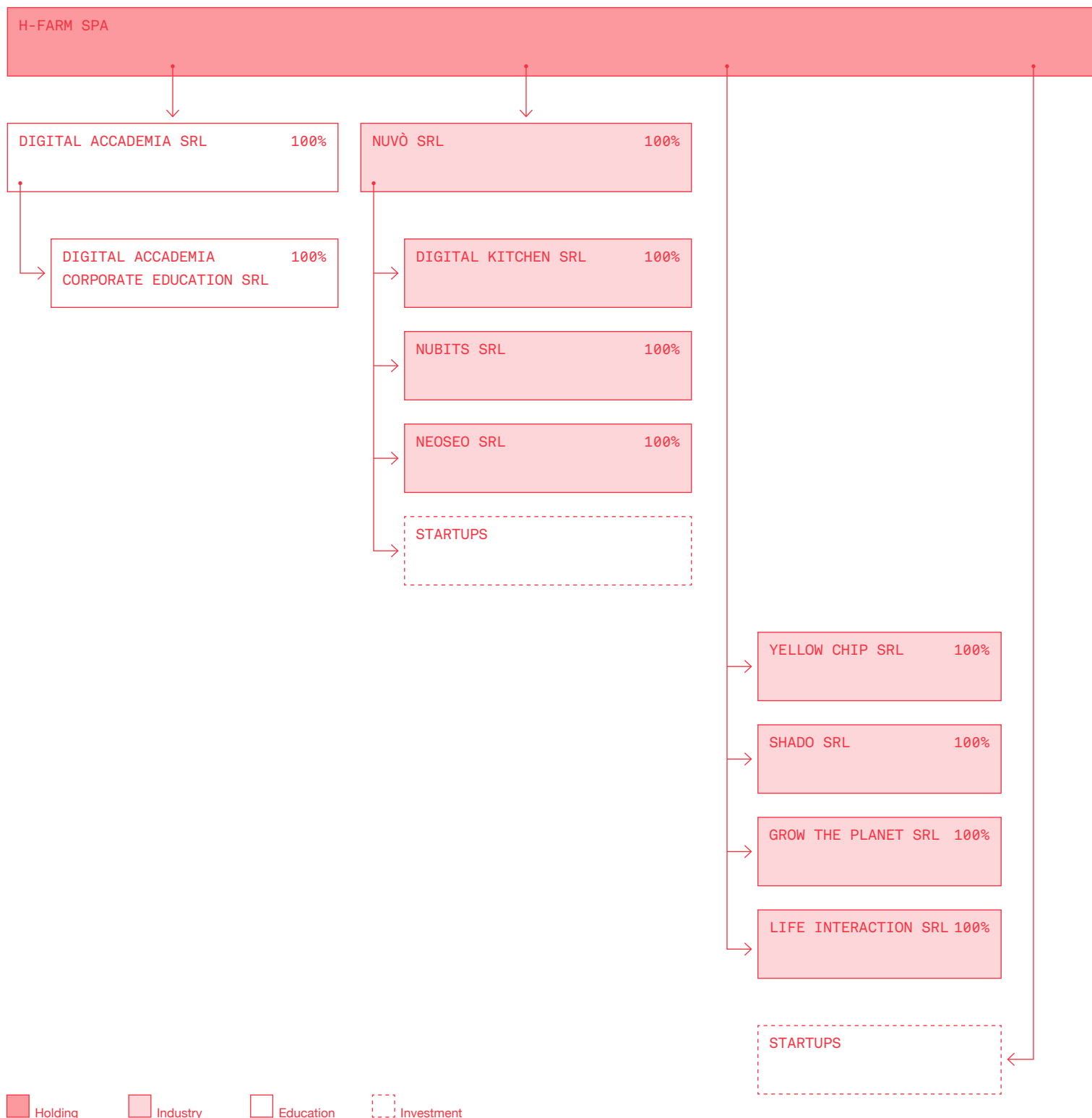
L'Emittente ha di recente consolidato il proprio modello di business, il quale si fonda pertanto su tre aree strategiche (Strategic Business Unit o SBU):

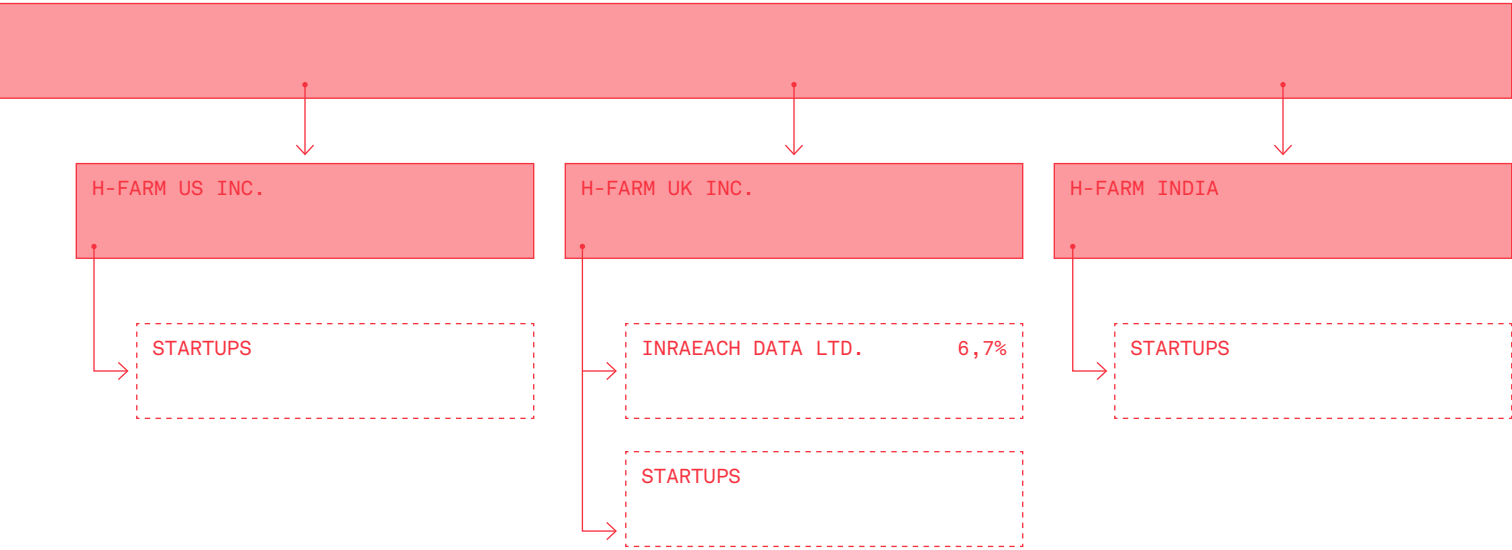
- attività di incubazione, accelerazione e investimento in iniziative imprenditoriali innovative in ambito digitale e dei "new media" (SBU Investment);
- attività di consulenza e trasformazione digitale a primarie imprese nazionali (SBU Industry); e
- formazione a imprese e giovani con focus su innovazione e digitale (SBU Education).



L’Emittente ha contribuito alla nascita di Italia Startup, un’associazione di cui fanno parte imprenditori, investitori, start up, istituzioni e aziende, nata a seguito dei lavori svolti dalla task force “Restart Italia!” istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico nel 2012 al fine di formulare proposte concrete per il rilancio dell’economia digitale italiana, che ha contribuito alla formulazione del Decreto Crescita 2.0.

Di seguito una rappresentazione grafica del Gruppo.





6.1.1

Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo

Il Gruppo si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

(I) MODELLO DI BUSINESS UNICO CHE SI FONDA SU TRE AREE COMPLEMENTARI E INTEGRATE NEL MONDO DEL DIGITALE.

H-FARM è un one-stop-shop per le grandi aziende che vogliono innovare. Grazie alla compenetrazione delle tre aree, la società è in grado di offrire un range di servizi unico e distintivo che parte dalla formazione del personale passando per la definizione di nuovi modelli di business e arrivando all'implementazione degli stessi anche attraverso lo scouting di nuove imprese operanti nel settore di interesse.

(II) POSIZIONAMENTO PRIVILEGIATO NELL'INTERCETTARE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO IN START UP.

Da oltre 10 anni H-FARM si impegna nella ricerca delle migliori idee imprenditoriali a livello nazionale, facendo leva su un programma di accelerazione di alto livello e sull'ecosistema naturale che si crea all'interno del proprio campus. L'ingresso della figura di Roberto Bonanzinga come responsabile della SBU Investment, che oltre a portare la sua esperienza, introduce un approccio innovativo all'interno della SBU Investment sfruttando, anche grazie al Progetto InReach, la tecnologia come strumento di scalabilità e quindi il raggio di azione della SBU Investment ad uno scenario Europeo si prevede possa rafforzare ulteriormente tale fattore distintivo.

(III) MANAGEMENT TEAM DI PRIMARIO RILIEVO.

Con l'arrivo di Paolo Cuniberti, Roberto Bonanzinga, Cristina Mollis e Carlo Carraro al fianco di Riccardo Donadon, Maurizio Rossi, Timothy Sean O'Connell, Tomas Barazza e Luca Valerio, H-FARM ha completato un management team di primo livello e comprovato track record. Questi professionisti hanno dimostrato esperienza e capacità che consentiranno di guidare la crescita di H-FARM negli anni a venire. La società ha inoltre predisposto un importante piano di stock option ("Piano di Stock Option 2019") finalizzato a motivare fortemente il management dedicato al raggiungimento degli obiettivi di crescita.

(IV) CENTRO DI INNOVAZIONE DIGITALE RICONOSCIUTO A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE E CAMPUS INTEGRATO.

H-FARM rappresenta un unicum a livello internazionale anche grazie al suo campus situato in una posizione molto favorevole in quanto poco distante dalla città di Venezia e totalmente interrelato con la rete di imprese del territorio. Questo naturale ecosistema rappresenta un importante fattore di attrazione per giovani talenti, per aziende in cerca di nuove idee e anche per il pubblico internazionale, già coinvolto in diversi eventi di grande spessore (come il Kinnernet).



6.1.2

SBU Investment

Dal 2005 al 2015 l'Emittente si è prevalentemente concentrato sull'attività di incubatore, acquisendo partecipazioni strategiche in 68 start up e 3 fondi di investimento/club deal.

L'attività dell'Emittente, in qualità di incubatore (che ha assunto la qualifica di Incubatore Certificato ai sensi del Decreto Crescita 2.0 dall'entrata in vigore dello stesso), è volta a favorire la nascita di iniziative imprenditoriali innovative in ambito digitale e dei new media focalizzate, in particolare, nei settori del "made in Italy" e, nello specifico, del food, del fashion, del design e del turismo.

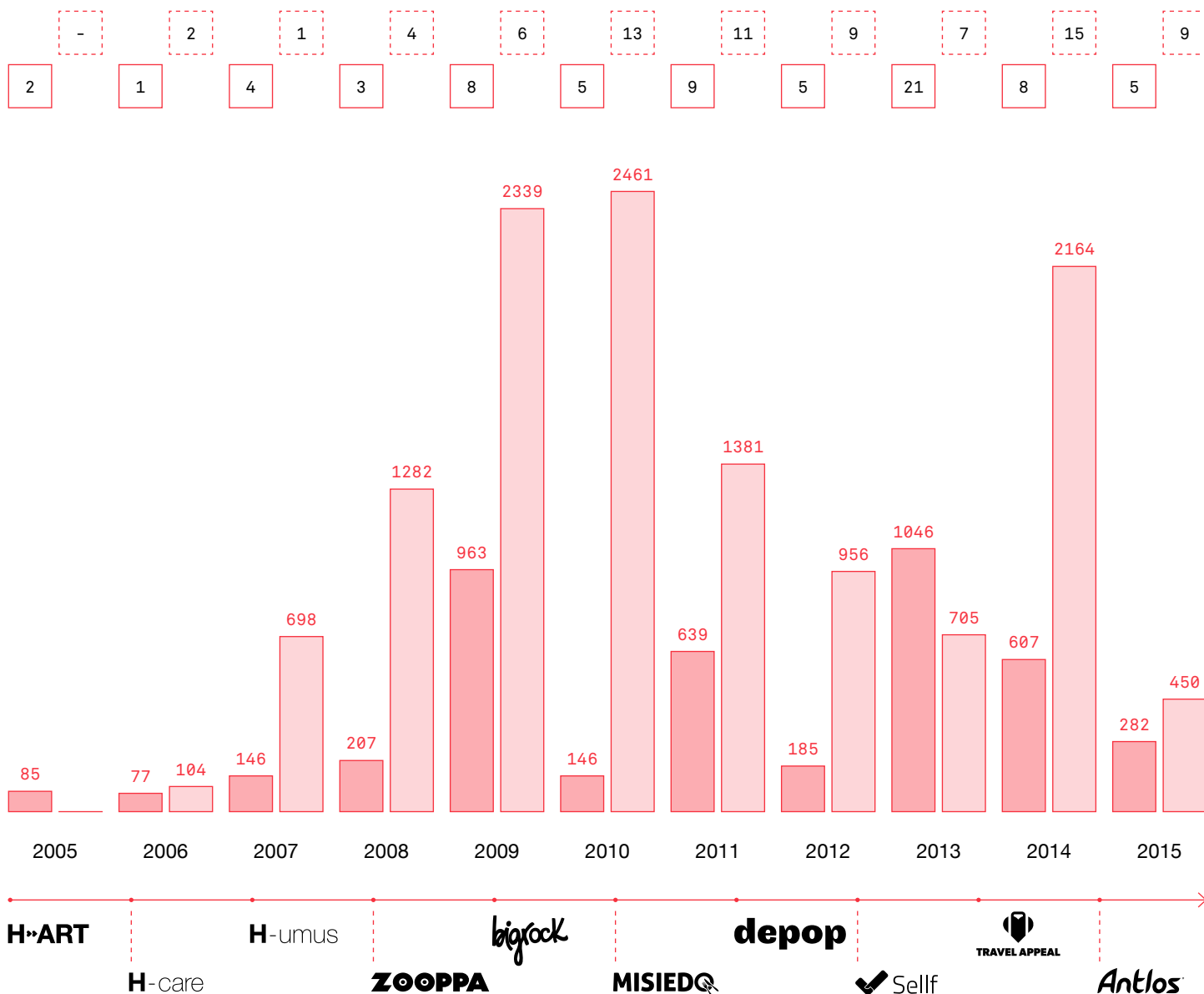
La Società è inoltre membro del Global Accelerator Network (GAN), di cui fanno parte più di 70 acceleratori maggiormente riconosciuti al mondo, il cui obiettivo è quello di condividere le best practices al fine di selezionare e supportare la crescita delle migliori start up a livello internazionale.

Il modello di business dell'Emittente prevede che l'attività di incubazione sia effettuata attraverso un percorso finalizzato a sostenere e incentivare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese attraverso programmi di accelerazione e di mentoring promossi, principalmente, nel contesto del Campus H-FARM. Nell'ambito di tale attività l'Emittente favorisce la costituzione di start up (in Italia o all'estero), frequentemente attraverso la sottoscrizione di una partecipazione di minoranza del capitale sociale (tendenzialmente inferiore al 20%).

Nello svolgimento di tale attività, l'Emittente non agisce sulla base di una politica di investimento predefinita e vincolante né seguendo un principio di frazionamento del rischio. Il modello di business dell'Emittente prevede come unica linea guida l'investimento a medio-lungo termine nel settore della tecnologia digitale e dei new media attraverso il sostegno e l'incentivazione alla nascita di imprese in tale settore.

Nell'ambito di tale attività la Società prevede, inoltre, possibili diluizioni nella quota detenuta nella start up in occasione di successivi round di investimento in favore di investitori che apportano nuove risorse finanziarie, di norma nei primi 4-24 mesi di esistenza delle start up. La scelta di dismettere, anche parzialmente, le partecipazioni detenute dall'Emittente nelle Start Up Partecipate viene effettuata tendenzialmente in un orizzonte temporale di lungo termine e senza seguire politiche di investimento predefinite. Tali determinazioni non sono, comunque, scelte autonome dell'Emittente in quanto, generalmente, la Start Up Partecipata, ottenuto il primo investimento da parte della Società, procede a organizzare (anche con l'ausilio del network dell'Emittente) uno o più round di investimento finalizzati a coinvolgere investitori. In tale contesto, tali investitori generalmente impongono contrattualmente, regole di governo delle exit, in forza delle quali l'Emittente non potrà autonomamente decidere la dismissione della partecipazione in tale Start Up Partecipata. L'Emittente solitamente beneficia di un diritto di co-vendita proporzionale (c.d. tag-along) in caso di exit del nuovo lead investor che, in ogni caso determina tempistiche, valorizzazione e modalità di exit.

Nel diagramma che segue sono rappresentati gli investimenti dell'Emittente effettuati dalla costituzione fino al 30 giugno 2015.



- Primi Investimenti (€k)
- Investimenti Follow On (€k)
- # di Primi investimenti
- # di Investimenti Follow On

IL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE H-CAMP

Alla data del Documento di Ammissione l'attività di selezione e incubazione di nuove start up è svolta dall'Emittente principalmente attraverso il programma di accelerazione di H-CAMP, diretto e gestito da Timothy Sean O'Connell.

Tale programma si propone di ricercare e di investire in giovani talenti e imprese promettenti o in progetti ancora in una fase iniziale al fine di consentire di sviluppare e testare il relativo modello di business.

Il programma di accelerazione di H-CAMP, con durata di 4 mesi circa e cadenza semestrale, si prefigge di selezionare e portare all'interno del Campus H-FARM (offrendo apposite postazioni di co-working) ogni anno le migliori 10 start up proponenti nei settori Saas, internet retail, internet mobile e servizi business to business.

* Non considera le società consolidate.
Situazione al 30 giugno 2015

H-FARM offre alle start up selezionate nel corso dell'H-CAMP supporto qualificato per la realizzazione e lo sviluppo delle relative idee di business, fornendo servizi (workshop, partner tecnici, networking, mentoring), vitto e alloggio presso il Campus H-FARM ed un investimento di pre-seed di 10-15 mila Euro, a fronte del quale l'Emittente acquista una partecipazione del 10-15% della società con le modalità indicate nel successivo paragrafo.

Si precisa che, a partire dal programma H-CAMP che ha avuto inizio il 14 ottobre 2015, l'Emittente si è impegnato ad effettuare oltre all'investimento di servizi anche contributi in denaro per 15 mila Euro (in luogo dei precedenti 10 mila Euro) per ogni start up selezionata.

Durante il programma, le start up hanno la possibilità di incontrare gli imprenditori di alto livello, manager e investitori, avere accesso a classi selezionate per migliorare la loro conoscenza e partecipare ad eventi internazionali. Alla fine del programma, ciascuna start up avrà la possibilità di lanciare la sua idea di fronte ad un pubblico di potenziali investitori durante il demo-day.

L'ATTIVITÀ DI INCUBAZIONE E ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI DI MINORANZA NELLE START UP PARTECIPATE

Il processo di incubazione nelle start up selezionate avviene, nella maggior parte dei casi, attraverso la sottoscrizione con il team "proponente" di un contratto di investimento standard in forza del quale: (I) il team proponente concede all'Emittente un diritto di opzione a sottoscrivere una quota di minoranza della costituenda società; (II) l'Emittente si impegna ad erogare servizi di accelerazione che includono come già accennato, a titolo esemplificativo, workshop, incontri con partner tecnici, networking, spazi di co-working.




Tale contratto di investimento standard prevede, una serie di impegni per il team proponente volti, tra l'altro, a: (I) trasferire tutti i diritti di privativa industriale in capo alla start up; (II) svolgere la propria attività in via esclusiva alla realizzazione del progetto; (III) informare e consegnare all'Emittente la documentazione tecnica e la rendicontazione finanziaria; (IV) garantire che il progetto non leda i diritti di proprietà industriale di terzi; (V) impegnarsi alla riservatezza.

Il contratto di investimento standard prevede, inoltre, che la costituzione della società debba avvenire sulla base di uno statuto standard, allegato al medesimo contratto in cui sono, tra l'altro, regolati: (I) capitale sociale; (II) quote di partecipazione (facoltà di creazione di categorie di quote/strumenti finanziari, facoltà di offerta di prodotti finanziari attraverso i c.d. portali di crowdfunding); (III) disciplina sulla circolazione delle quote (diritto di prelazione); (IV) disciplina in merito a determinate delibere assembleari o consiliari (determinate deliberazioni – quali operazioni sul capitale, modifiche dello statuto, operazioni straordinarie, nomina dell'organo amministrativo e di controllo, determinazione dei loro compensi e liquidazione società – sono approvate con il voto favorevole qualificato; determinate materie di particolare importanza per il business devono necessariamente essere deliberate dal consiglio di amministrazione).

Il contratto di investimento prevede che all'atto della costituzione della società, H-FARM e i proponenti sottoscriveranno altresì un patto parasociale in linea con la prassi di mercato degli acceleratori e incubatori d'impresa.

IL PORTAFOGLIO DI START UP PARTECIPATE PIÙ SIGNIFICATIVE

Alla Data del Documento di Ammissione, le start up più rilevanti in portafoglio sono:

<p>ZOOPPA</p> 	<p>Zooppa è una piattaforma di social advertising basata sul crowdsourcing, più di 300 mila creativi iscritti alla community con oltre 450 contest con brand del calibro di Microsoft, Google, Verizon, Pizza Hut, Ford e Procter & Gamble. In assoluto rappresenta il punto di riferimento del settore a livello globale.</p> <p>L'Emittente ha investito ad oggi 4,2 milioni di Dollari (circa 3,3 milioni di Euro) e ne detiene il 47% fully diluted. Nel mese di aprile 2015 è stato perfezionato un aumento di capitale da parte di Stage1 (fondo di venture capital).</p>
<p>DEPOP</p> 	<p>Depop è un social network facile e divertente per comprare e vendere direttamente dal proprio telefono. Ad oggi conta oltre 2 milioni di utenti, quasi 16 milioni di prodotti caricati e 2,9 milioni di prodotti venduti. È una delle applicazione di riferimento nel settore del mobile commerce a livello internazionale.</p> <p>L'Emittente ha investito ad oggi 763 mila Euro e ne detiene il 13%. A luglio 2014 è stato perfezionato un aumento di capitale da parte dei venture capitalist Balderton e Holtzbrinck portando la valorizzazione post-money della società a circa 15 milioni di Euro.</p>
<p>MISIEDO</p> 	<p>MiSiedo è un sistema di prenotazione integrato per i ristoranti: i clienti possono prenotare via web o smartphone, mentre i ristoratori possono gestire le prenotazioni con una innovativa applicazione iPad per la gestione dei tavoli. Ad oggi è la piattaforma leader su alcune delle principali città italiane (Milano, Roma, Firenze).</p> <p>L'Emittente ha investito ad oggi 320 mila Euro e ne detiene il 23%. A gennaio 2015 è stata perfezionata la seconda tranche di un aumento di capitale di 568 mila Euro da parte del venture capitalist italiano P101, portando la valorizzazione post-money della società a 4 milioni di Euro.</p>
<p>TRAVEL APPEAL</p> 	<p>Travel Appeal è una società di marketing digitale specializzata in innovazione e design nel settore del turismo. Ad oggi monitora giornalmente più di 12.000 soggetti operanti nel settore del turismo al fine di raccogliere dati dai principali canali di informazione, dai principali social network e dai siti di proprietà della società.</p> <p>L'Emittente ha investito ad oggi 210 mila Euro e ne detiene il 47,5%. A marzo 2015 UniCredit S.p.A. ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile di 100 mila Euro.</p>

Nella tabella che segue si riporta un elenco completo delle Start Up Partecipate attive con indicazione della quota di capitale detenuta dall'Emittente alla data del 30 giugno 2015 nonché il settore in cui ciascuna opera e la data di avvio dell'attività.

SOCIETÀ	SETTORE	AVVIO ATTIVITÀ	PARTECIPAZIONE
ANTLOS	MARKETPLACE	16-DIC-2014	18,01%
BAUZAAR	ECOMMERCE	13-DIC-2012	10,00%
BIGROCK	EDUCATION	25-FEB-2005	30,00%
BLUE FARM	R&D	6-FEB-2013	10,00%
CLOUDACADEMY (USA)	EDUCATION	3-FEB-2014	CONVERTIBILE
DEPOP (UK)	MARKETPLACE	17-NOV-2011	13,00%
DESALL	MARKETPLACE	18-LUG-2011	10,00%
DRINKOUT	SOCIAL	30-APR-2015	10,00%
FABEREST	ECOMMERCE	16-APR-2015	10,00%
FUBLES	SOCIAL	16-OTT-2009	3,00%
GEK	COMMERCE	8-FEB-2011	1,07%
GETBAZZA	DIGITAL/MEDIA COMMERCE	5-NOV-2010	41,55%
GOODAPPETITO	2B2 SERVICES	25-LUG-2014	25,00%
KLAPPO (UK)	SAAS	15-NOV-2013	2,40%
LABS	TRADITIONAL COMMERCE	18-FEB-2009	50,00%
LUMI INDUSTRIES	IOT	25-LUG-2014	25,00%
MADEUP	2B2 SERVICES	7-SET-2014	20,00%
MISIEDO	DIGITAL/MEDIA COMMERCE	23-GIU-2011	22,93%
MOKU	2B2 SERVICES	6-MAR-2013	10,00%
MOBILE 1ST	2B2 SERVICES	6-FEB-2013	10,00%
ORGRAF	2B2 SERVICES	18-FEB-2009	12,00%
PATHFLOW	SAAS	3-LUG-2013	10,00%
PINKTROTTERS (UK)	SOCIAL	2-GEN-2015	10,00%
PUBCODER	DIGITAL MEDIA	19-FEB-2013	14,62%
RESPONSA	SAAS	15-MAR-2011	33,34%
SELLF	SAAS	6-GIU-2013	16,29%

SOCIETÀ	SETTORE	AVVIO ATTIVITÀ	PARTECIPAZIONE
STYLENDA	2B2 SERVICES	11-DIC-2013	25,00%
TIMBUKTU LABS (USA)	EDUCATION	11-LUG-2012	0,60%
TRAVEL APPEAL	SAAS	22-NOV-2013	47,50%
TYKLY	2B2 SERVICES	19-MAR-2012	10,00%
THE AMAZING FOOD COMPANY	ECOMMERCE	22-GIU-2011	5,00%
WETHOD	SAAS	13-MAR-2015	15,00%
ZOOPPA (USA)	MARKET PLACE	25-SET-2008	46,93%

Nella tabella che segue si riporta un elenco completo delle dismissioni di partecipazioni effettuate con indicazione della quota di capitale ancora detenuta dall'Emittente alla data del 30 giugno 2015 nonché il settore in cui ciascuna opera e la data di avvio dell'attività.

SOCIETÀ	SETTORE	AVVIO ATTIVITÀ	PARTECIPAZIONE
H-ART	DIGITAL MEDIA/COMMERCE	19-APR-2005	9,00%
H-CARE	SAAS	5-APR-2005	0,00%
H-UMUS	SAAS	20-LUG-2006	5,00%
LOG607	DIGITAL MEDIA	24-MAG-2007	0,00%

Nella tabella che segue si riporta un elenco degli operatori di venture capital/club deal in cui la Società detiene una partecipazione con indicazione della quota di capitale detenuta dall'Emittente alla data del 30 giugno 2015 nonché la data di avvio attività.

SOCIETÀ	AVVIO ATTIVITÀ	PARTECIPAZIONE
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2	15-GEN-2013	7,98%
PROGRAMMA 101	19-DIC-2013	1,35%
VENETWORK	31-MAR-2011	1,67%

START UP DI SUCCESSO INCUBATE IN PRECEDENZA DALL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, alcune start up di successo incubate in precedenza dall'Emittente sono state:

<p>H-ART</p> <p>H•ART</p>	<p>H-Art oggi è tra le principali digital agencies italiane. Fondata al suo interno una combinazione multidisciplinare di analisti dei dati, strategia digitale, pensiero creativo, interaction design, visual design e social media, per aiutare le aziende ad interpretare in modo integrato le strategie di marketing.</p> <p>Fondata nel 2005 con un investimento complessivo di 147 mila Euro e partecipata da H-FARM al 90% è stata ceduta al gruppo WPP nel 2009 per un controvalore di circa 4,9 milioni di Euro al netto dei dividendi incassati. Oggi la società fattura oltre 20 milioni di Euro ed è prossima alla trasformazione in AKQA South Europe. L'Emittente detiene attualmente il 9% della società.</p>
<p>H-UMUS</p> <p>H-umus</p>	<p>H-Umus è una software house che sviluppa soluzioni innovative su piattaforma iPad a supporto delle attività di vendita. Le soluzioni della società sono semplici e intuitive, pur garantendo un alto grado di interattività. Attualmente i principali clienti operano nel settore della moda: abbigliamento, accessori, calzature, intimo.</p> <p>Fondata nel 2008 con un investimento complessivo di 400 mila Euro e partecipata da H-FARM all'80% è stata ceduta a TeamSystem S.p.A. nel 2010 per un controvalore finale pari a 3,2 milioni di Euro al netto dei dividendi incassati. In data 19 ottobre 2015, l'Emittente ha trasferito la propria restante partecipazione pari al 5% del capitale sociale della società, a fronte di un corrispettivo pari a circa 109 mila Euro.</p>



6.1.3

SBU Industry

L'Emittente è attivo nel settore della consulenza, prestando assistenza a primarie imprese nazionali nel processo di innovazione e trasformazione digitale (Digital Transformation). L'attività in tale settore è stata ulteriormente rafforzata a partire dal mese di giugno 2015 a seguito dell'acquisizione del Gruppo Nuvò. Cristina Mollis, fondatrice del Gruppo Nuvò opera nel settore della consulenza dai primi anni 2000 in ValueTeam ValuePartners, è la responsabile della SBU Industry.

La clientela del Gruppo è rappresentata da imprese, in prevalenza italiane, che operano principalmente nei settori fashion & retail, telecom, servizi IT e media.

In particolare l'Emittente propone ai propri clienti soluzioni operative e modelli di business che consentano di anticipare e gestire i principali cambiamenti digitali e migliorare il proprio posizionamento sul mercato. Tale attività consiste nella ridefinizione dei progetti di business, nell'integrazione on-line/off-line, nell'espansione e nel miglioramento dei punti di contatto con il cliente, valorizzando i punti di forza di ciascun cliente attraverso soluzioni innovative.

Nell'ambito di tale business unit il team di H-FARM Industry si interfaccia direttamente con il top management delle imprese clienti, al fine di definire una strategia globale di sviluppo digitale e di progettare e implementare processi e soluzioni tecnologiche innovative (a titolo meramente esemplificativo progettazione di processi digitali, CRM/ERP, integrazione di sistemi), per sostenere il processo di trasformazione digitale delle imprese.

L'approccio di H-FARM si contraddistingue in particolare per:

- la relazione diretta con i vertici delle aziende con cui lavora, partendo da un'attività di comprensione delle loro esigenze al fine di definire una strategia e disegnare nuovi processi da implementare;
- aggiornamento delle aziende/clienti sulle ultime evoluzioni del mercato digitale e implementazione di innovative strategie di impresa (es. reportistica sullo stato dell'arte del 3D printing e sulla wearable technology);
- definizione con le aziende/clienti di nuove opportunità commerciali nel mondo digitale adottando approcci di consulenza innovativi tra cui la possibilità di organizzazione di H-ACK ad hoc, ovvero una "maratona" di programmazione dedicata alle singole aziende/clienti (si veda al riguardo il successivo PARAGRAFO 6.4 del presente capitolo);
- organizzazione di programmi di accelerazione dedicati a singole aziende/clienti nel proprio campus (c.d. programma di Corporate Acceleration) (si veda al riguardo il successivo PARAGRAFO 6.4 del presente capitolo).

Si riportano nell'ambito del presente paragrafo, a mero titolo esemplificativo, alcune iniziative di successo e progetti sviluppati recentemente dal Gruppo nell'ambito delle diverse aree di attività.

H-ACK – GLI HACKATHON ORGANIZZATI DALL'EMITTENTE

Nell'ambito della attività di incubatore certificato, l'Emittente organizza alcuni eventi (hackathon) strutturati come maratone non-stop di 24 ore (H-ACK).

Nell'ambito di tali eventi sviluppatori, designer, consulenti e imprenditori lavorano in team per 24 ore per trovare soluzioni ai problemi concreti proposti dalle aziende interessate al tema oggetto dell'hackaton. Al termine delle 24 ore i vari team presentano le loro idee ad una giuria composta dal management delle aziende, la quale valuta i progetti più interessanti premiando i più meritevoli. Inoltre, alla fine dell'evento le aziende decidono se continuare a lavorare e sviluppare i progetti realizzati nel corso dell'evento. Gli H-ACK rappresentano dunque uno strumento innovativo in grado

di supportare le grandi aziende che operano in settori tradizionali a trovare nuove idee e soluzioni digitali per innovare il loro business.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente ha organizzato presso il Campus H-FARM più di 20 H-ACK, coinvolgendo 46 aziende e attirando oltre 5.600 partecipanti (ad ogni hackaton partecipano mediamente più di 200 team di giovani con idee e progetti fortemente innovativi).

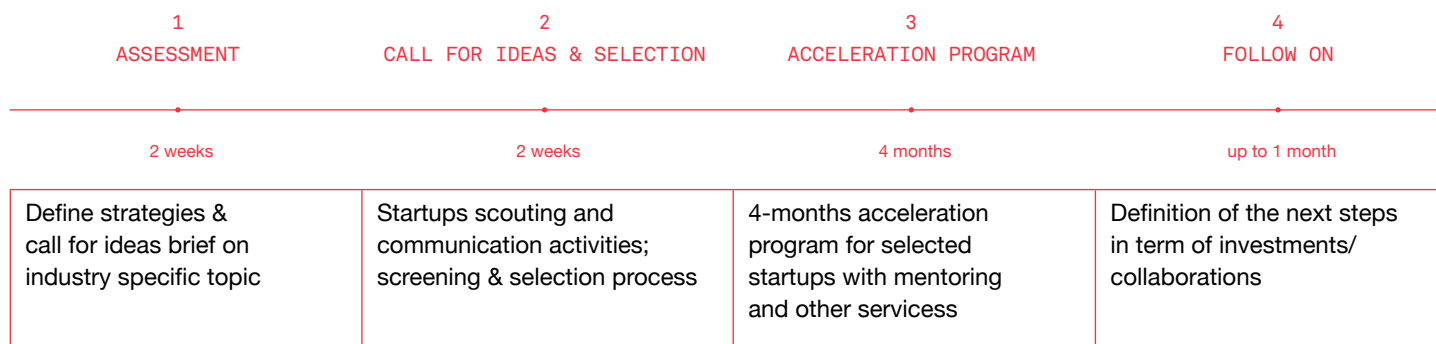
I PROGRAMMI DI CORPORATE ACCELERATION

I programmi di Corporate Acceleration gestiti direttamente da Timothy Sean O’Connell e organizzati dall’Emittente per conto dei clienti della SBU Industry mirano a favorire l’incubazione da parte di questi ultimi di nuove start up che saranno poi integrate nel modello di business dell’impresa che ha promosso per il tramite di H-FARM il programma di accelerazione dedicato.

Alla Data del Documento di Ammissione sono stati organizzati presso il Campus H-FARM alcuni programmi di Corporate Acceleration per primari brand nazionali. L’Emittente prevede di lanciare ulteriori programmi di Corporate Acceleration nell’autunno/inverno 2015 per conto di primarie aziende.

I programmi di Corporate Acceleration, così come gli hackathon, rappresentano una soluzione innovativa per migliorare i progetti di corporate venture capital di clienti dell’Emittente e guidare il processo di open innovation, nonché per segnalare nuovi talenti. Nell’ambito di tali iniziative H-FARM si presenta dunque come partner per le aziende che vogliono partecipare a iniziative finalizzate allo scouting e alla selezione delle migliori start up digitali, al fine di individuare nuove opportunità di business.

Si riporta di seguito un grafico che illustra le principali fasi di un programma di Corporate Acceleration.

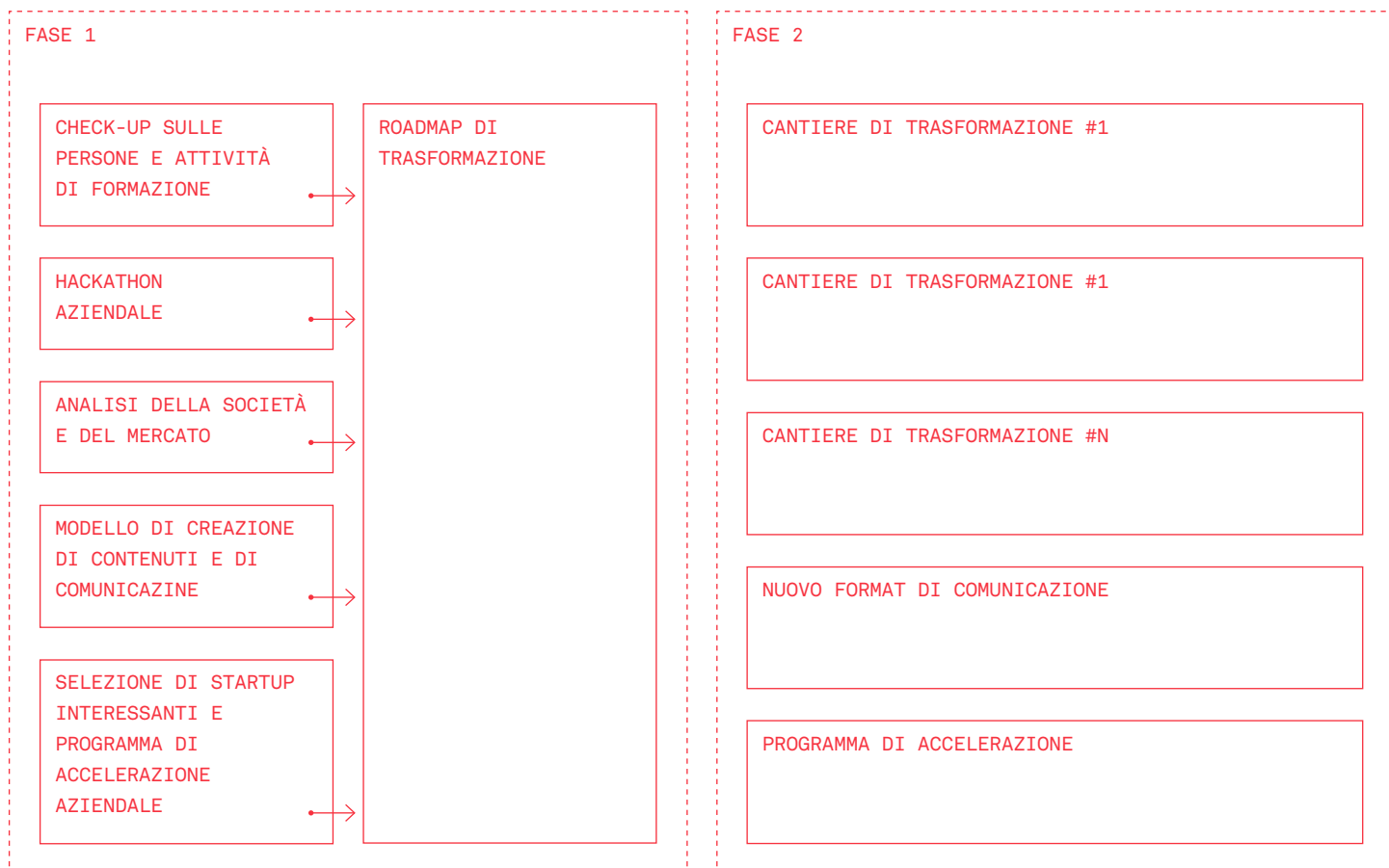


ALCUNI PROGETTI DI DIGITAL TRANSFORMATION DELL SBU INDUSTRY

A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni progetti relativi all'attività di consulenza e di Digital Transformation svolti dal Gruppo a favore di due primari gruppi industriali operanti rispettivamente nel settore della distribuzione nel settore fashion e delle telecomunicazioni.

Per conto di una primaria società quotata attiva nel settore retail e della distribuzione l'Emittente ha ristrutturato l'immagine del marchio attraverso la creazione di un nuovo ecosistema digitale, ed in particolare attraverso: (I) la creazione di un nuovo concetto digitale, (II) la struttura di un nuovo modello di e-commerce, (III) la predisposizione di una nuova struttura interna e di nuovi processi di supporto, (IV) l'integrazione di un programma fedeltà, la gestione del digital marketing & social strategy, la gestione operativa.

Nell'ambito del progetto realizzato per un primario operatore del settore delle telecomunicazioni, la Società ha contribuito allo sviluppo di una piattaforma integrata dedicata alla gestione indiretta della rete di vendita (400 partner e più di 1.500 agenti di vendita) e del processo di digitalizzazione, che ha permesso la mappatura dei processi di gestione della rete di vendita, la definizione di nuovi processi, lo scouting di soluzioni tecnologiche, lo sviluppo della piattaforma web e mobile.





6.1.4

SBU Education

L'area Digital Education è il core business di Digital Accademia, società nata nel 2010 per iniziativa dell'Emittente e interamente controllata alla Data del Documento di Ammissione. Il responsabile della SBU Education è Carlo Carraro, già Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

La SBU Education offre servizi di formazione sia al mondo delle imprese (Corporate Education) che al mondo dei giovani e professionisti (Student Education), attraverso un approccio educativo integrato e innovativo, sfruttando la contemporanea presenza nel Campus H-FARM di start up, aziende e professionisti, in modo da contribuire alla formazione di competenze qualificate nell'area delle tecnologie digitali.

I servizi offerti nell'ambito dell'educazione digitale sono caratterizzati da un'alta specializzazione nel settore di riferimento. Il Gruppo si avvale, e intende avvalersi in futuro per lo sviluppo dei propri programmi di Education, di primari docenti riconosciuti a livello internazionale, di partnership con le principali business school e università internazionali per il rilascio di joint degrees, nonché di un business network di clienti e partner esteso a livello italiano ed europeo, un network fondamentale per garantire una elevatissima probabilità di trovare occupazione nei primi mesi successivi al conseguimento dei diplomi.

L'offerta formativa sarà caratterizzata da metodologie innovative (laboratori, sviluppo di progetti, apprendimento attivo, forte interazione con opportunità di lavoro), flessibilità, strutture e servizi di alta qualità, coinvolgimento del management delle migliori aziende digitali, inserimento in aziende già nella fase di apprendimento/progettazione, partecipazione agli hackaton, sostegno alla creazione di nuove imprese da parte degli studenti.

I STUDENT EDUCATION

L'offerta Student Education si rivolge agli studenti ed al mercato executive e ha come obiettivo la formazione di una nuova classe di talenti che possano cogliere le opportunità ed i cambiamenti che si sono aperti e si apriranno con l'introduzione e lo sviluppo delle tecnologie digitali.

Alla Data del Documento di Ammissione l'attività formativa è limitata all'offerta dei seguenti percorsi formativi: **(I)** il MADEE (Master in Digital Entrepreneurship and Economics), un progetto di formazione in ambito digitale, giunto all'ottava edizione, che offre gli strumenti necessari per sviluppare idee di business, rilanciare aziende, lavorare in agenzie o nei reparti digital delle aziende, **(II)** il DNC (Digital Native Camp), un programma estivo di apprendimento e divertimento per bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e 14 anni, e **(III)** il Bootcamp, corsi di formazione full time della durata di 1-3 giorni, rivolti a professionisti su specifici argomenti in ambito digitale. Sono in fase di avvio dei nuovi percorsi di master sullo sviluppo di strumenti digitali per il design e sulla trasformazione digitale del settore della moda.

L'Emittente intende ampliare l'offerta formativa attraverso la realizzazione di un percorso completo di studi che possa comprendere l'intero arco formativo, partendo da un'offerta di international baccalaureat (IB) fino ai master di specializzazione universitari, con l'obiettivo di fornire alti livelli di apprendimento nello specifico settore di riferimento. La Student Education intende fornire formazione spaziando dai giovani nativi digitali fino agli executives delle principali aziende europee e mondiali. Caratteristica distintiva della Student Education sarà infatti un'offerta formativa internazionale, tutta in lingua inglese, fortemente complementare e integrata con la SBU Industry e la Corporate Education.

Per la realizzazione dei propri corsi, l'Emittente intende avvalersi di nuove strutture didattiche, attrezzate con laboratori digitali e strumenti di apprendimento on-line, focalizzando l'apprendimento on-site sulla partecipazione attiva degli studenti a progetti di trasformazione digitale, anziché sull'apprendimento passivo in aula. Stimolando gli studenti a sviluppare e realizzare, grazie al digitale, nuove idee di impresa e/o strategie di rinnovamento di imprese esistenti, soprattutto nei settori tradizionali del made in Italy.

La formazione avverrà nel Campus H-FARM e fornirà agli studenti, oltre che i servizi didattici, anche servizi di ospitalità con l'intento di fornire anche servizi finanziari per coprire il costo delle fees anche per coloro che hanno ridotte disponibilità finanziarie.

II CORPORATE EDUCATION

L'offerta Corporate Education, guidata da Tomas Barazza, si rivolge al mercato delle medie e grandi aziende che oggi hanno bisogno di supporto nel comprendere ed implementare al proprio interno i processi complessi di digitalizzazione in atto. Ogni attività formativa rappresenta un'esperienza tangibile di trasformazione digitale e consente di dotare l'azienda di nuove metriche per affrontare il mercato e le mutevoli relazioni con la clientela.

La Società intende promuovere la cultura digitale nell'ambito delle aziende attraverso 3 pilastri: (I) la formazione come strumento per sviluppare le conoscenze e le competenze all'interno di una forma mentis digitale, (II) la comunicazione interna come strumento per informare e coinvolgere, (III) gli strumenti per consentire un cambiamento nei processi e mettere in atto una nuova struttura lavorativa.

ALCUNI PROGETTI DI CORPORATE EDUCATION DELLA SBU EDUCATION

Nel contesto dell'attività di formazione svolta dal Gruppo e, in particolare, dell'offerta della SBU Education, si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni progetti di formazione riservati a primarie imprese.

In particolare H-FARM ha creato per un brand internazionale operante nel settore dell'abbigliamento sportivo, un portale per il knowledge management all'interno dell'azienda, che ha come obiettivo quello di collegare i designer di tutto il mondo per semplificare ed agevolare la condivisione dei progetti ed il lavoro in team.

Nell'ambito di un diverso progetto formativo sviluppato per conto di un'impresa operante a livello mondiale nel settore farmaceutico, l'Emittente ha realizzato un progetto suddiviso in tre fasi e rivolto agli agenti e ai dipendenti al fine di migliorare le loro conoscenze e competenze nel settore del digitale.

6.2

Programmi futuri e strategie del Gruppo

Nei prossimi 5 anni l'Emittente prevede di proseguire nell'attività di scouting e sottoscrizione di partecipazioni in start up seed & early stage, con particolare attenzione alle iniziative business to business, e nel settore della consulenza e dei servizi alle imprese. L'attenzione sarà rivolta sia ai settori reputati strategici del nostro Paese (fashion, food, furniture – design, retail, tourism incoming) sia alla ricerca di nuove iniziative a livello paneuropeo perseguendo una graduale strategia di internazionalizzazione.

SBU INVESTMENT

Con riferimento alla SBU Investment H-FARM intende rafforzare (I) le possibili acquisizioni di partecipazioni in start up early stage italiane con ambizioni nazionali o globali nei settori Software as a Service (SaaS), internet per i consumatori e servizi business to business, e (II) e di investimento, anche indiretto attraverso la partecipazione a club deal, in promettenti start up early stage europee con ambizioni globali nei settori SaaS e internet per i consumatori.

Anche a tal fine l'Emittente, nell'agosto 2015, ha concluso degli accordi volti alla realizzazione del Progetto InReach. Nell'ambito di tale progetto è previsto che H-FARM potrà giungere a detenere fino al 30% del capitale di InReach Data Limited, una società di diritto anglosassone controllata da Roberto Bonanzinga (che ricopre altresì il ruolo di responsabile della SBU Investment dell'Emittente), John Mesrie e Ben Smith ("Founders InReach"), che ha come principale obiettivo lo sviluppo di un software e di una piattaforma digitale in grado di svolgere attività di scouting e selezione delle più interessanti e promettenti start up a livello europeo nell'ambito del mondo del digitale.

Nel contesto del Progetto InReach è inoltre prevista una collaborazione con la società collegata InReach Ventures LLP, una società inglese attività nel settore della consulenza e dello scouting di start up partecipata dai medesimi Founders InReach. Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1](#) del Documento di Ammissione.

SBU INDUSTRY

Con riferimento alla SBU Industry, a seguito dell'acquisizione e dell'integrazione del Gruppo Nuvò, l'Emittente intende incrementare la sua offerta nel settore della consulenza digitale alle imprese, attraverso nuovi servizi e soluzioni business to business di supporto strategico nella digitalizzazione dei processi di comunicazione e di efficienza commerciale (servizi ad alto valore aggiunto della consulenza strategica digitale, experience management, visibility & on-line advertising e digital commerce), volti a facilitare il rapporto tra imprese di medie e grandi dimensioni e la loro clientela di riferimento. Nell'ambito del piano di sviluppo della SBU Industry l'Emittente potrà altresì valutare eventuali opportunità di crescita per linee esterne.

SBU EDUCATION

Con riferimento alla SBU Education, l'Emittente intende sviluppare nei prossimi anni un nuovo articolato programma di formazione che prevede:

- l'ampliamento del Campus H-FARM per realizzare attività formative fondate sugli strumenti digitali e per la trasformazione digitale su tutto il percorso didattico dai 5/6 anni fino ai corsi post-laurea;
- l'offerta di servizi (vitto e alloggio) secondo i migliori standard internazionali così da poter competere con le più avanzate scuole, università e centri di formazione, non solo per la qualità dei prodotti formativi, ma anche per la qualità dei servizi;
- la collaborazione con le migliori scuole e università internazionali, per garantire qualità della formazione ed elevata reputazione del degree conseguito nel mercato del lavoro;
- tutta la formazione, da quella iniziale (K12) a quella superiore (IB) a quella universitaria e post universitaria (BA e Masters) sarà in lingua inglese e rivolta ad un pubblico internazionale;
- i prodotti formativi si concentreranno sulle figure professionali più richieste dal mercato (web developer, e-commerce manager, industry data analytics, digital security manager, social media manager) e sulla trasformazione digitale dei settori trainanti l'economia italiana (fashion, design, agrifood, turismo, arte e cultura, progettazione urbana e architettura, artigianato di qualità);
- i criteri di selezione degli studenti saranno fortemente restrittivi, per attirare i migliori talenti da tutto il mondo e dare alla Student Education non solo un connotato distintivo e innovativo nei contenuti, ma anche una rapida reputazione internazionale come scuola di alta qualità.

Nell'ambito del piano di sviluppo della SBU Education l'Emittente potrà altresì valutare eventuali opportunità di crescita per linee esterne.

6.3

Principali mercati e posizionamento concorrenziale

Negli ultimi anni si è assistito alla nascita di molte aziende tecnologicamente innovative in grado di scalare il proprio business in tempi brevi, diventando in pochi anni casi di successo globali. Parallelamente, si è assistito al trasformarsi dell'ecosistema che ruota intorno alla nascita e all'incubazione delle start up tecnologiche, osservando l'ascesa dei programmi di accelerazione guidati da investitori e imprenditori di successo.

L'Emittente opera principalmente nei settori dell'incubazione e dell'accelerazione di start up, del digitale e dell'education.

GLI INVESTIMENTI IN START UP E IL MERCATO DEL VENTURE CAPITAL

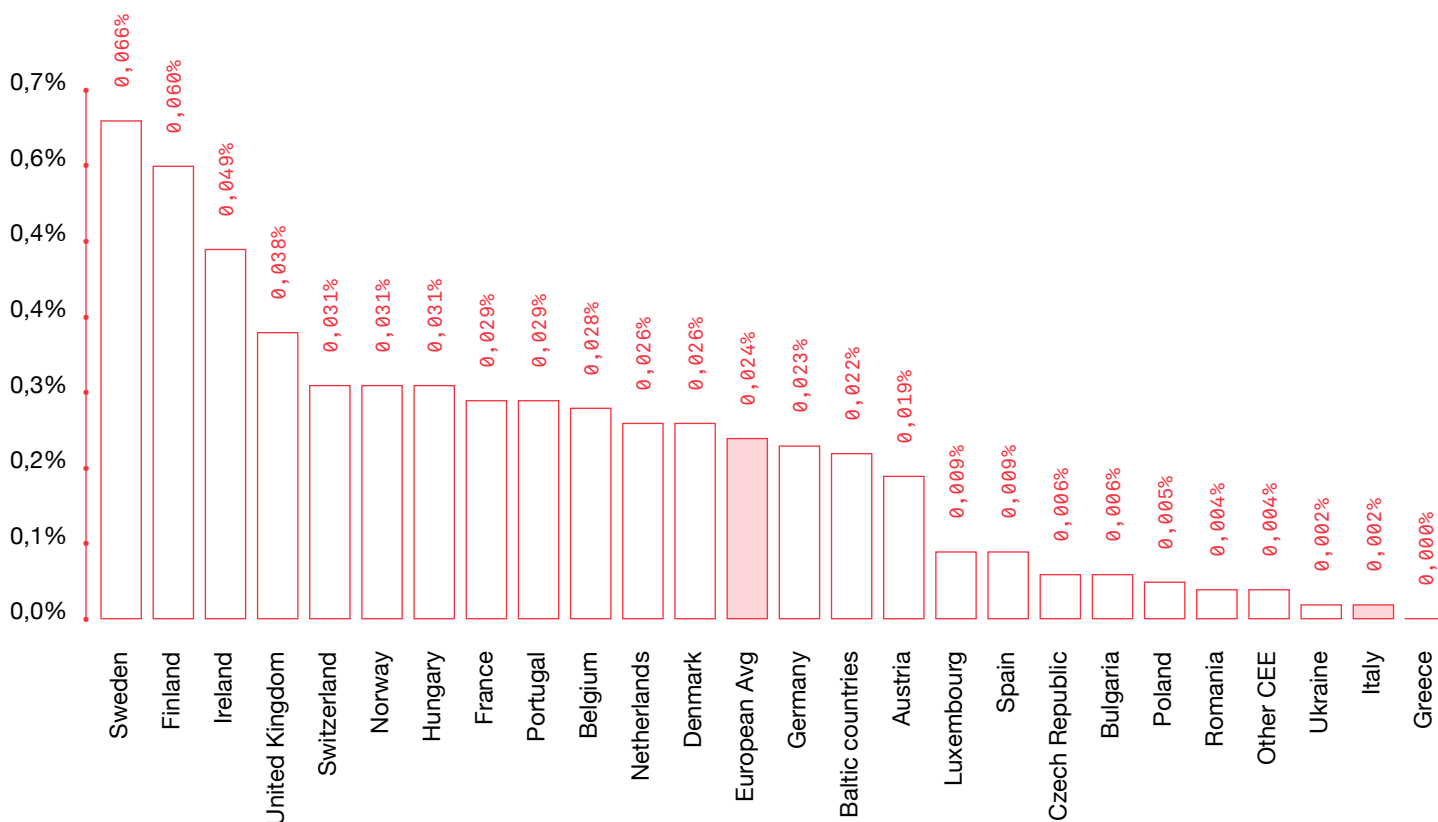
Il mercato in cui opera l'Emittente è altresì quello dell'incubazione e dell'accelerazione di start up, frequentemente attraverso la sottoscrizione di una partecipazione di minoranza del capitale sociale (tendenzialmente inferiore al 20%). Tipicamente tale attività viene posta in essere da operatori di venture capital che non pongono in essere attività da incubatore.

Sebbene l'attività dell'Emittente non possa essere assimilata a quella esercitata da un veicolo o un fondo di venture capital e/o di private equity operante come Soggetto Regolamentato, si ritiene opportuno riportare una panoramica del mercato del mercato del venture capital.

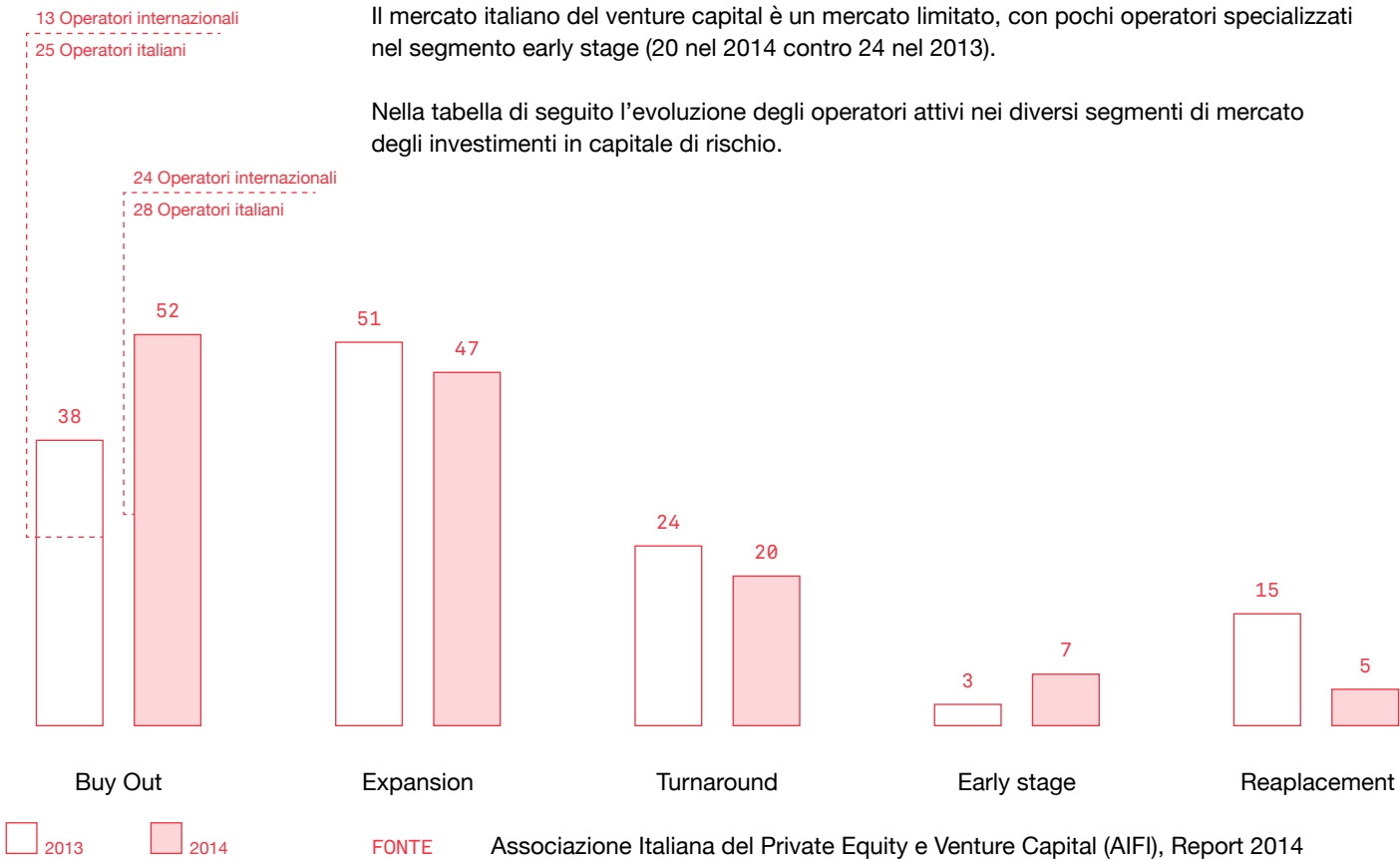
A livello europeo, gli investimenti nel venture capital (seed, finanziamento di start up e late-stage) ammontano a 3,6 miliardi di Euro nel 2014 (+ 6% rispetto al 2013). Più di 3.200 aziende sono state "venture-backed", soprattutto nei settori scientifico (31%), delle comunicazioni (21%) e computer & consumer electronics (20%).

Il mercato italiano del venture capital è ancora poco sviluppato: gli investimenti nel capitale di rischio in Italia sono stati pari allo 0,002% del PIL nel 2014, ben al di sotto della media europea di 0,024%.

Nella tabella di seguito gli investimenti europei del 2014 nel venture capital rapportati al PIL dei paesi UE.

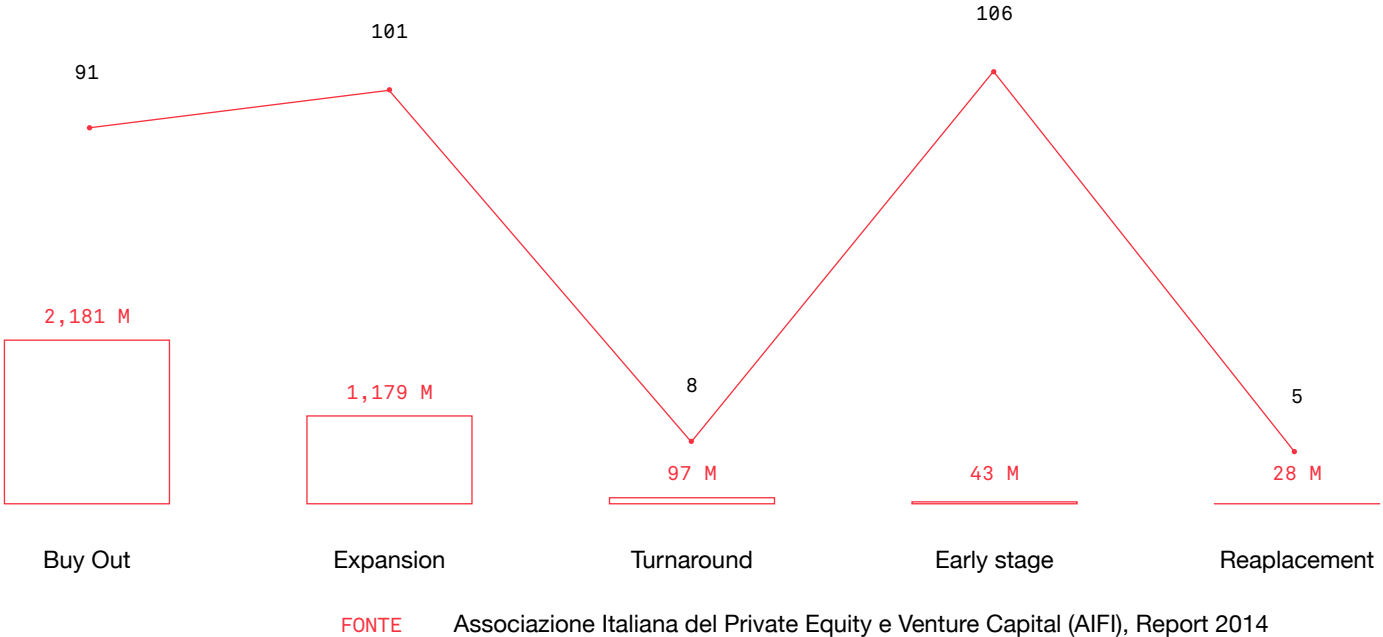


FONTE European Private Equity and Venture Capital Association (EVCA), Yearbook 2014



Gli investimenti complessivi nel mercato del venture capital italiano riflettono la dimensione del mercato stesso (43 milioni di Euro nel 2014), anche se vi è un importante potenziale di crescita. L'investimento medio in fase iniziale è pari a 0,4 milioni di Euro rispetto agli 11,3 milioni di Euro del totale del settore.

Nella tabella di seguito la distribuzione degli investimenti 2014 per tipologia.



IL MERCATO DEL DIGITALE

In Italia attualmente il livello di utilizzo di internet da parte di cittadini ed imprese è piuttosto basso rispetto a quello degli altri paesi europei, e questo dovrebbe comportare in futuro un miglioramento dell'accesso al web anche attraverso i futuri investimenti in infrastrutture a banda larga. Il mercato digitale italiano vale all'incirca 64 miliardi di Euro.

Gli utenti regolari di internet (coloro che utilizzano internet almeno una volta a settimana) sono solamente il 56% della popolazione di età compresa tra 16 e 74 anni, contro una media europea pari al 72%, mentre per converso sono il 34% gli italiani che non hanno mai utilizzato internet contro il 21% medio europeo.

UTILIZZO REGOLARE DI INTERNET (% INDIVIDUI 16-74 ANNI)



FONTE Presidenza del Consiglio dei Ministri, Strategia per la crescita digitale 2014-2020 marzo 2015

In sintesi, le principali differenze nell'utilizzo di internet da parte dei cittadini si possono riassumere nel seguente modo:

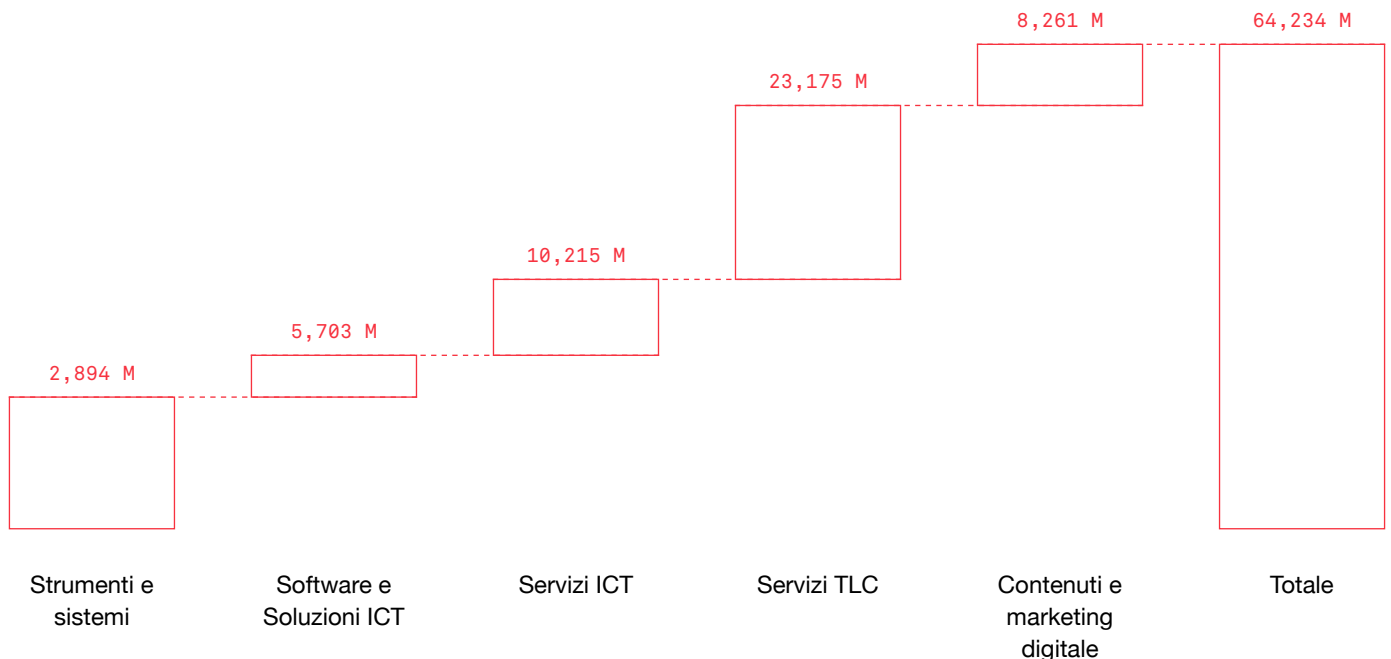
- l'utilizzo di internet cresce con l'età, fino ad arrivare a sfiorare il 99% nella fascia 18-19 anni, per poi scendere progressivamente sotto il 75% nella fascia 35-44 anni, sotto al 50% per quella di 55-59 anni, fino a valori inferiori al 10% nella fascia di 75 anni e oltre;
- permane un differenziale di poco più di 10 punti tra l'utilizzo di internet da parte di uomini rispetto alle donne;
- la penetrazione per area geografica varia dal 60% del Nord-Est al 50% delle Isole;
- la penetrazione per condizione professionale è attorno al 20% per casalinghe (21%) e i ritirati dal lavoro (18%), ma sale, rispettivamente, oltre il 75% e il 90% per gli occupati e gli studenti;
- l'85,7% delle famiglie con almeno un minorenne possiede un collegamento a internet, mentre nelle famiglie di soli anziani di 65 anni e più la presenza di internet scende al 12,7%.

# UTENTI DI INTERNET	36,6 M
# UTENTI DI INTERNET SU MOBILE	25,8 M
# ACCOUNT SOCIAL MEDIA	28 M
# ACCOUNT SOCIAL MEDIA SU MOBILE	25,8 M
MERCATO ECOMMERCE	€ 13,2 BN
MERCATO ECOMMERCE SU MOBILE	€ 1.2 BN

Oltre al ritardo nell'utilizzo di internet si aggiunge anche il divario negli skills digitali. In Italia, il 61% degli individui nella fascia 16-74 anni possiede un livello di skills ICT basso (21%) o nullo (40%), contro il 46% della Spagna, il 42% del Regno Unito, il 40% della Germania e il 37% della Francia, fino ad arrivare a valori inferiori al 30% per Finlandia, Svezia, Olanda, Danimarca e Lussemburgo.

Ulteriori differenze si riscontrano anche nei servizi utilizzati dagli utenti internet italiani rispetto a quelli degli altri Paesi dell'UE. L'indice di diversificazione delle attività svolte in rete è inferiore a 5 per l'Italia, contro la media europea di 6,27. In effetti, mentre le attività legate alla comunicazione e all'informazione presentano dei livelli di diffusione allineati rispetto alla media europea, per quanto riguarda le attività transattive il divario rimane particolarmente ampio (32% di acquisti online contro il 61%, 37% di online banking contro il 55%).

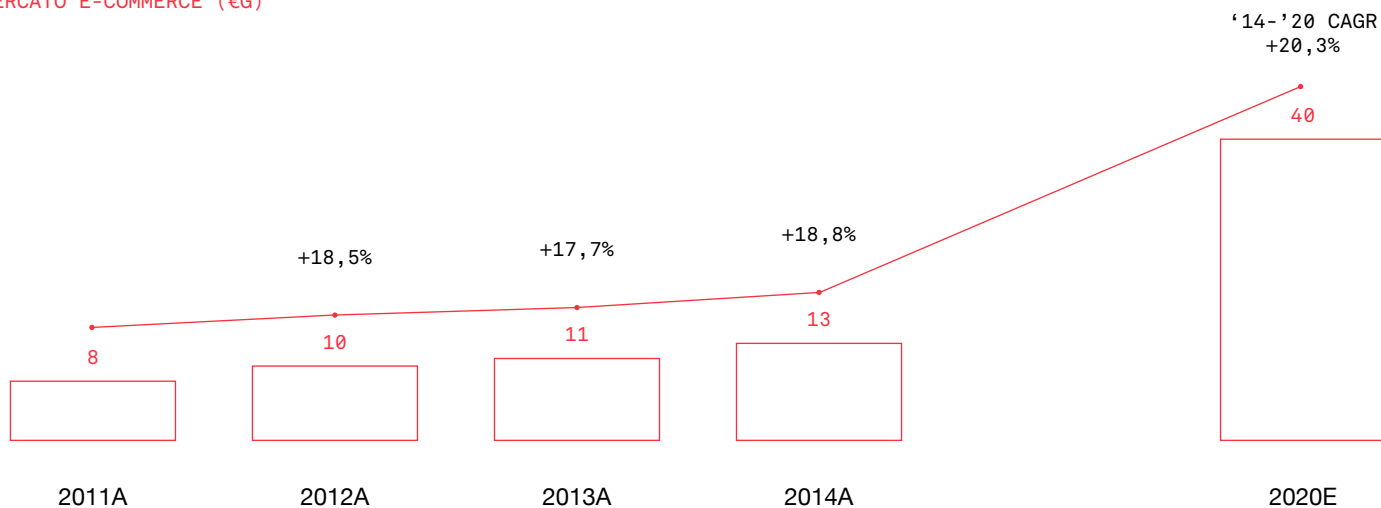
Nella tabella di seguito i dati relativi agli investimenti divisi per settori.



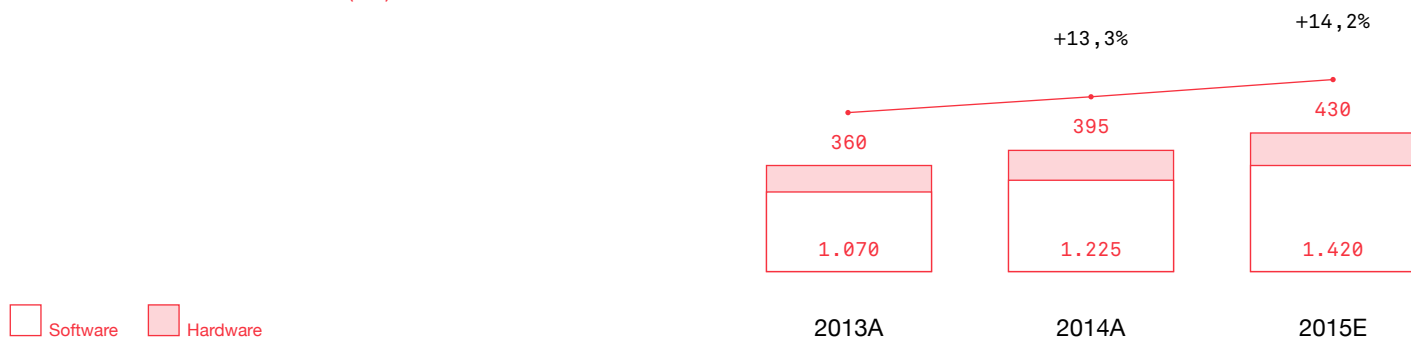
I driver di crescita della rivoluzione digitale italiana sono principalmente dovuti ai settori dell'e-commerce, dell'internet of things e del digital marketing. Queste nuove tendenze stanno rapidamente influenzando il modo in cui le imprese generano e distribuiscono valore.

Nella tabella di seguito i dati relativi alle nuove tendenze.

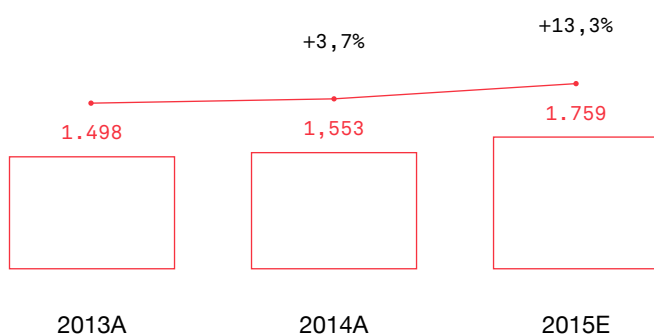
MERCATO E-COMMERCE (€G)



MERCATO INTERNET OF THINGS (€G)



PUBBLICITÀ DIGITALE (€G)

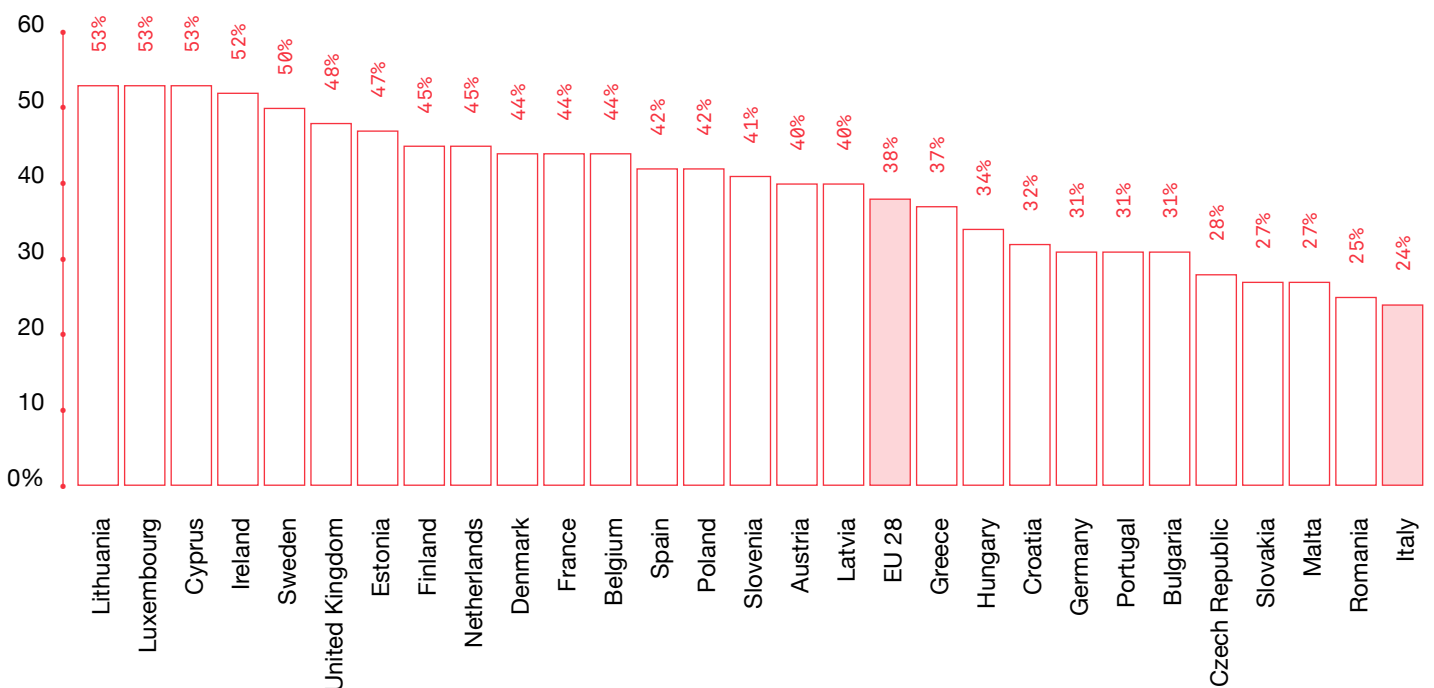


FONTE Assinform / NetConsulting, marzo 2015

IL MERCATO DELL'EDUCATION

L'Italia è in ritardo rispetto alla maggior parte dei Paesi europei in termini di formazione del capitale umano: il tasso di raggiungimento del livello di istruzione universitario è il più basso in Europa (il 23,9% contro una media europea del 37,9%), mentre la percentuale di rinunce agli studi è tra le più alte, anche se è di poco diminuita nel corso degli ultimi anni (il 15% contro una media europea dell'11,1%).

Nella tabella di seguito il dato relativo al 2014 della percentuale dei soggetti di età compresa tra i 30 e i 34 anni che hanno completato con successo l'istruzione universitaria. In Italia, la percentuale rispetto al PIL delle risorse economiche utilizzate dalla pubblica amministrazione per l'istruzione (il 4,2% nel 2012) è tra le più basse d'Europa.



FONTE Eurostat

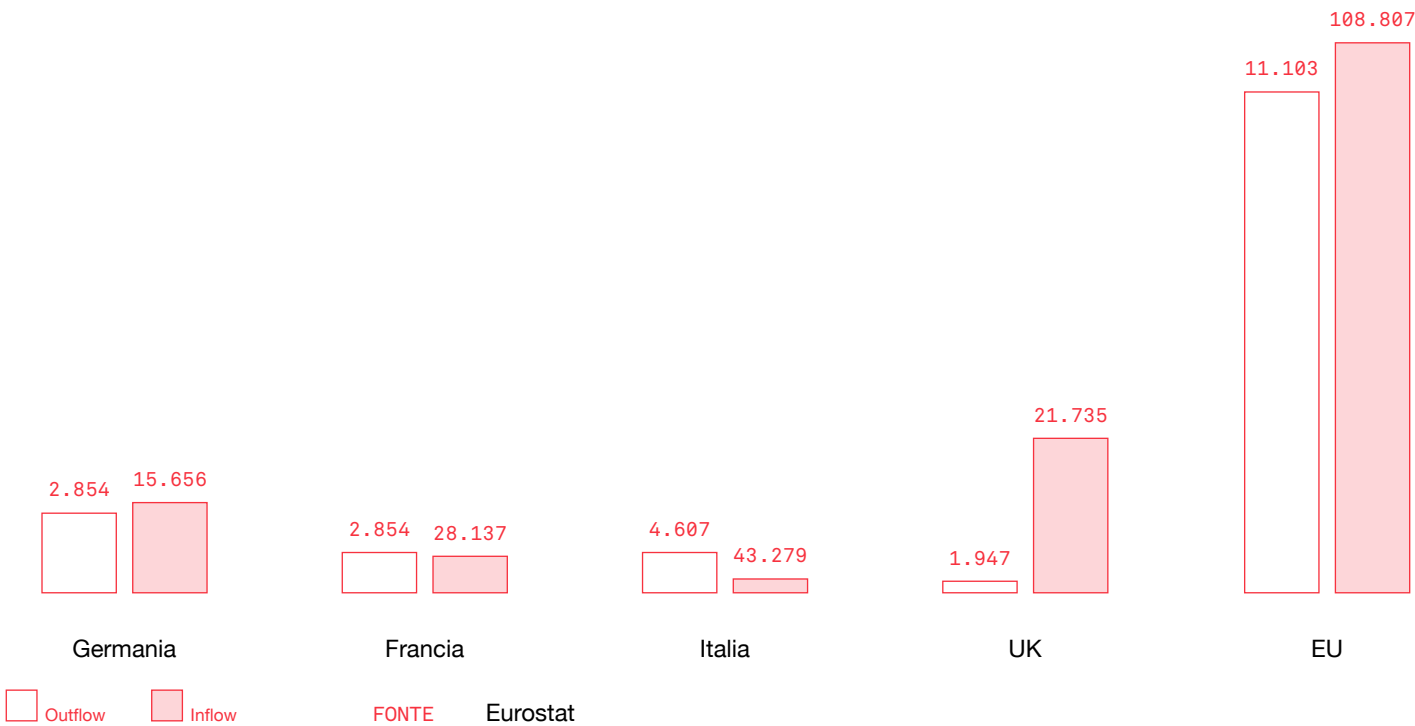
L'Italia conta il 10% del totale degli studenti europei, con 41,5% di loro che frequenta la scuola secondaria.

Nella tabella di seguito il dato relativo al 2012 della distribuzione degli studenti in base al livello di istruzione (in migliaia).



Il mercato europeo dell'istruzione è caratterizzato da un elevato livello di mobilità. Questo rappresenta un'opportunità per l'Emittente per attirare talenti provenienti da diverse regioni del mondo.

Nella tabella di seguito il dato relativo al 2012 della mobilità degli studenti in Europa con riferimento all'istruzione universitaria (in migliaia).



La percentuale di studenti che frequentano scuole private in Italia è pari all'11,1% ed è di molto inferiore alla media europea (21%).

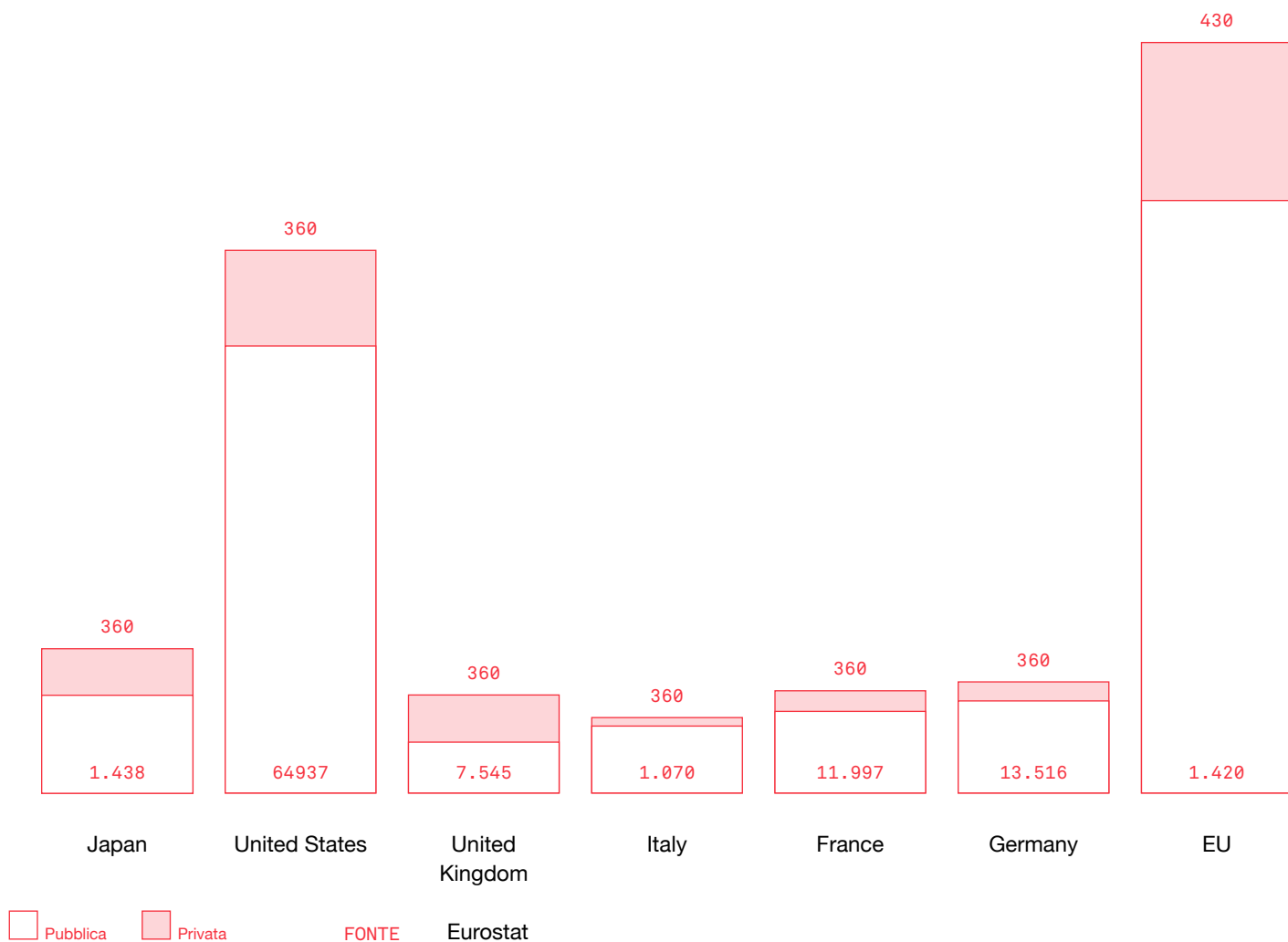
Nella tabella di seguito il dato relativo al 2012 della percentuale rispetto al PIL delle risorse economiche utilizzate dai Paesi europei per l'istruzione.

SPESE GENERALI DEI GOVERNI IN EDUCAZIONE (IN % DEL PIL, DATI ANNUALI, 2012)



FONTE Eurostat

Nella tabella di seguito il dato relativo al 2012 della distribuzione di studenti in base al tipo di istruzione (in migliaia).



6.4

Marchi e brevetti di titolarità del Gruppo

Il marchio costituisce un segno distintivo tipico utilizzato dall'impresa per contraddistinguere sul mercato i propri prodotti e servizi.

L'ordinamento giuridico attribuisce al titolare del marchio, sia esso nazionale o comunitario, il diritto di fare uso esclusivo del segno registrato.

I diritti sul marchio si acquisiscono al momento della registrazione (per quanto concerne i soli marchi comunitari, l'articolo 9, comma terzo del Regolamento n. 40/94/CE stabilisce che il diritto conferito dalla registrazione del marchio comunitario è opponibile ai terzi solo a decorrere dalla data di pubblicazione della registrazione stessa).

In ogni caso, una volta ottenuta la registrazione, gli effetti della protezione del marchio – sia in sede nazionale che comunitaria – retroagiscono alla data di deposito della domanda di registrazione.

Nel caso di marchi depositati e non ancora registrati (il procedimento di registrazione nazionale può durare anche diversi anni mentre è più rapido nel caso di depositi comunitari), alla domanda di marchio viene, di fatto, concessa una tutela di tipo provvisorio del tutto equivalente a quella del marchio registrato che decade nella sua interezza in caso di diniego di registrazione o di rinuncia alla domanda da parte dell'avente diritto.

I diritti sul marchio registrato durano 10 anni dalla data di deposito della domanda, salvi i casi di rinuncia al marchio da parte del titolare. La registrazione può, tuttavia, essere rinnovata, su istanza dell'avente diritto, per periodi successivi di 10 anni, senza alcun limite temporale. A pena di decadenza, inoltre, il marchio deve formare oggetto di uso effettivo da parte del titolare o di terzi (con il consenso del titolare) per i prodotti e/o servizi per i quali è stato registrato, entro 5 anni dalla data di registrazione e tale uso non deve essere sospeso per un pari periodo, salvi gli impedimenti legittimi del titolare del marchio stesso.

Il perfezionamento del procedimento di registrazione di un marchio non impedisce, infine, che il diritto assoluto conferito dalla registrazione possa venir meno in conseguenza di una decisione giudiziaria che accerti la nullità originaria del marchio (ad es. per l'esistenza di un impedimento alla registrazione non rilevato all'atto della registrazione o per l'esistenza di una causa di nullità del marchio stesso) o l'avvenuta decadenza dei diritti sul marchio stesso (ad es., per non uso).

La tabella che segue riporta i marchi registrati di titolarità del Gruppo.

MARCHIO	TITOLARE
 H-FARM	H-FARM S.P.A
H-FARM	H-FARM S.P.A
 H-ACK	H-FARM S.P.A
DIGITAL ACCADEMIA	DIGITAL ACCADEMIA S.R.L.
	GROW THE PLANET S.R.L.
	NUVÒ S.R.L.
	NUVÒ S.R.L.

La tabella che segue riporta i brevetti registrati di titolarità del Gruppo.

BREVETTO	TITOLARE
MOOBEE (INVENTORE CRISTINA MOLLIS): MACCHINA DISTRIBUTRICE DI PRODOTTI ALIMENTARI A FUNZIONALITÀ INCREMENTATA	NUVÒ S.R.L.

6.5

Quadro normativo di riferimento

Si riportano di seguito le principali disposizioni normative che con il Decreto Crescita 2.0 sono state introdotte in merito alle start up innovative e agli incubatori certificati.

6.5.1

Incubatori Certificati

L'incubatore certificato è definito come una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero una Societas Europaea, residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del TUIR, che offre servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di start up innovative ed è in possesso di una serie di requisiti qualitativi e quantitativi, cui viene assegnato un punteggio per l'ottenimento della certificazione:

- A dispone di strutture, anche immobiliari, adeguate ad accogliere start up innovative, quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca;
- B dispone di attrezzature adeguate all'attività delle start up innovative, quali sistemi di accesso in banda ultra larga alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi;
- C è amministrato o diretto da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione e ha a disposizione una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;
- D ha regolari rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati a start up innovative;
- E ha adeguata e comprovata esperienza nell'attività di sostegno a start up innovative.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) è autocertificato dall'incubatore di start up innovative, mediante dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, al momento dell'iscrizione alla sezione speciale del Registro delle Imprese, sulla base di indicatori e relativi valori minimi che sono stabiliti con decreto del Ministero dello sviluppo economico del 21 febbraio 2013 (Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2013).

Il possesso del requisito di cui alla lettera e) è autocertificato dall'incubatore di start up innovative, mediante dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale presentata al Registro delle Imprese, sulla base di valori minimi individuati con il medesimo decreto del Ministero dello sviluppo economico del 21 febbraio 2013 (Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2013), con riferimento ai seguenti indicatori:

- A numero di candidature di progetti di costituzione e/o incubazione di start up innovative ricevute e valutate nel corso dell'anno;
- B numero di start up innovative avviate e ospitate nell'anno;
- C numero di start up innovative uscite nell'anno;
- D numero complessivo di collaboratori e personale ospitato;
- E percentuale di variazione del numero complessivo degli occupati rispetto all'anno precedente;
- F tasso di crescita media del valore della produzione delle start up innovative incubate;
- G capitali di rischio ovvero finanziamenti, messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalle Regioni, raccolti a favore delle start up innovative incubate;
- H numero di brevetti registrati dalle start up innovative incubate, tenendo conto del relativo settore merceologico di appartenenza.

Per mantenere l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese è posto a carico degli incubatori l'onere di effettuare comunicazioni semestrali di aggiornamento delle informazioni rese con la predetta autocertificazione. L'adempimento deve essere costante e, pertanto, anche nel caso in cui non vi siano aggiornamenti da segnalare, l'incubatore deve comunque confermare che le informazioni già depositate sono aggiornate.

Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio e comunque entro sei mesi dalla chiusura di ciascun esercizio, il rappresentante legale dell'incubatore certificato deve attestare il mantenimento del possesso dei requisiti indicati sopra con una apposita dichiarazione da depositare presso il Registro delle Imprese.

Nel caso di perdita dei suddetti requisiti, entro 60 giorni decorrenti dal predetto evento, l'incubatore certificato viene cancellato d'ufficio dalla sezione speciale del Registro delle Imprese, permanendo l'iscrizione alla sezione ordinaria. Alla perdita dei requisiti è equiparato il mancato deposito della dichiarazione relativa al mantenimento del possesso dei requisiti.

Al fine di consentire gli appositi controlli da parte delle Autorità competenti, l'incubatore certificato deve conservare gli atti e i documenti attestanti la veridicità delle informazioni fornite nella compilazione del modello informatico per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data dell'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese.

6.5.2

Start Up Innovative

La Start Up Innovativa è definita dal Decreto Crescita 2.0 come una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero una Societas Europaea, residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del TUIR, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, che possiede i seguenti requisiti:

- A** è costituita e svolge attività d'impresa da non più di 60 mesi (48 mesi ante le modifiche apportate dall'articolo 4, comma 11-ter, lettera a), del Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 marzo 2015, n. 33);
- B** ha la sede principale dei propri affari e interessi in Italia, ovvero per le società residenti in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo una stabile organizzazione nel territorio dello Stato attraverso la quale esercitino un'attività d'impresa;
- C** a partire dal secondo anno di attività della start up innovativa, il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di Euro;
- D** non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- E** ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- F** non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- G** possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
- I** le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start up innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese

relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della start up innovativa;

- II impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno 3 anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270;
- III sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

6.5.3

Agevolazioni relative a Incubatori Certificati e Start Up Innovative

In sintesi sono di seguito riportate le agevolazioni e le deroghe di varia natura finalizzate a promuovere e a incentivare le Start Up Innovative e gli incubatori certificati.

Il Decreto Crescita 2.0 prevede che tali soggetti non paghino le imposte di bollo e i diritti di segreteria dovuti agli adempimenti per l'iscrizione al Registro delle Imprese, nonché il diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio. Suddetta esenzione è subordinata al mantenimento dei requisiti previsti dalla legge per l'acquisizione della qualifica di incubatore certificato e ha una durata, comunque, non superiore al quarto anno di iscrizione.

In deroga alle norme del Codice Civile, le quote delle Start Up Innovative in forma di società a responsabilità limitata possono essere oggetto di offerta al pubblico con l'emissione di strumenti finanziari partecipativi a fronte dell'apporto di opere e servizi resi in favore delle start up o degli incubatori certificati, ovvero di crediti maturati a seguito della prestazione di opere e servizi, inclusi quelli professionali, nell'ambito di piani di incentivazione aziendale (c.d. "work for equity"). Il reddito derivante dall'attribuzione di questi strumenti finanziari o diritti non concorrerà alla formazione della base imponibile, sia a fini fiscali che contributivi, così da incentivare la partecipazione diretta al rischio di impresa.

Le Start Up Innovative godono altresì di incentivi fiscali per chi investe nelle stesse (paragrafo successivo), oltre a forme di finanziamento innovative, come la raccolta di capitali attraverso portali dedicati (crowdfunding) e una semplificazione della disciplina della crisi d'impresa.

6.5.4

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante le modalità di attuazione previste in materia di incentivi fiscali all'investimento in Start Up Innovative e Incubatori Certificati

In data 20 marzo 2014 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante le modalità di attuazione previste in materia di incentivi fiscali all'investimento in start up innovative. Gli sgravi fiscali valgono sia nel caso di investimenti diretti in start up, sia nel caso di investimenti indiretti per il tramite di società di capitali, come l'Emittente, che investono prevalentemente in start up.

Le persone fisiche e giuridiche che investono in Start Up Innovative e Incubatori Certificati possono beneficiare delle seguenti agevolazioni fiscali:

SOGGETTI IRPEF

- A le persone fisiche possono detrarre dall'IRPEF il 19% dei versamenti in denaro, per importo non superiore a 500 mila Euro per ciascun periodo d'imposta;
- B per i soci di società in nome collettivo e in accomandita semplice l'importo per il quale spetta la detrazione è determinato in proporzione alle rispettive quote di partecipazione agli utili e il limite di 500 mila Euro si applica con riferimento al conferimento in denaro effettuato dalla società;
- C qualora le suddette detrazioni siano di ammontare superiore all'imposta lorda, l'eccedenza può essere portata in detrazione dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche dovuta nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del loro ammontare;

SOGGETTI IRES

- D le persone giuridiche possono dedurre dall'IRES un valore pari al 20% dei versamenti effettuati, per importo non superiore a 1,8 milioni di Euro per ciascun periodo d'imposta;
- E qualora la predetta deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare;
- F per le società e per gli enti che partecipano al consolidato nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del TUIR, l'eccedenza di cui al punto e) è ammessa in deduzione dal reddito complessivo globale di gruppo dichiarato fino a concorrenza dello stesso. L'eccedenza che non trova capienza è computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il terzo, dichiarato dalle singole società fino a concorrenza del suo ammontare. Le eccedenze generate anteriormente all'opzione per il consolidato non sono attribuibili al consolidato e sono ammesse in deduzione dal reddito complessivo dichiarato delle singole società. Tali previsioni normative si applicano anche all'importo deducibile delle società e degli enti che esercitano l'opzione per il consolidato mondiale di cui agli articoli da 130 a 142 del TUIR;
- G in caso di opzione per la trasparenza fiscale di cui agli articoli 115 e 116 del TUIR l'eccedenza di cui al punto e) è ammessa in deduzione dal reddito complessivo di ciascun socio in misura proporzionale alla sua quota di partecipazione agli utili. L'eccedenza che non trova capienza nel reddito complessivo del socio è computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il terzo, dichiarato dal socio stesso fino a concorrenza del suo ammontare. Le eccedenze generate presso la società partecipata anteriormente all'opzione per la trasparenza non sono attribuibili ai soci e sono ammesse in deduzione dal reddito complessivo dichiarato dalla stessa.

Nel caso di investimenti nelle start up a "vocazione sociale" (per come definite dall'articolo 25, comma 4, del Decreto Crescita 2.0), nonché per gli investimenti in Start Up Innovative che sviluppano e commercializzano esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico, secondo i codici ATECO 2007 di cui alla tabella allegata al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 gennaio 2014, la detrazione di cui alle suddette lettere a) e b) è aumentata al 25% e la deduzione di cui alla lettera d) è aumentata al 27%.

Le suddette agevolazioni sono applicabili a condizione che l'ammontare complessivo dei conferimenti rilevanti effettuati in ogni periodo d'imposta non sia superiore a 2,5 milioni di Euro per ciascuna Start Up Innovativa.

Tali incentivi sono validi per tutti gli investimenti in Start Up Innovative effettuati negli anni fiscali 2013, 2014, 2015, 2016 (quest'ultima agevolabile a seguito delle disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 16-ter, del Decreto Crescita 2.0). Il beneficio fiscale è correlato ai conferimenti in denaro effettuati sia in sede di costituzione della Start Up Innovativa, sia in sede di aumento del capitale sociale in caso di start up già costituite.

Le agevolazioni spettano a condizione che i soggetti investitori ricevano e conservino:

- una certificazione della Start Up Innovativa che attesti il rispetto del limite di 2,5 milioni di Euro con riferimento al periodo d'imposta in cui è stato effettuato l'investimento;

copia del piano d'investimento della Start Up Innovativa, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento attuale e previsto delle vendite;
- per gli investimenti in start up a vocazione sociale o operanti in ambito energetico, una certificazione rilasciata dalla Start Up Innovativa attestante l'oggetto della propria attività.

Per gli investimenti agevolati effettuati indirettamente per il tramite di OICR ovvero delle altre società di capitali che investono prevalentemente in start up, si rinvia alle specifiche modalità di certificazione, attestanti la sussistenza in capo all'investitore dei relativi requisiti per fruire delle agevolazioni in parola, previste dall'articolo 5, commi 2 e 3, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 gennaio 2014.

6.6

Fattori eccezionali

Fatto salvo quanto indicato negli altri paragrafi del Documento di Ammissione, non si rilevano fattori straordinari che abbiano influenzato in misura rilevante l'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Anche per quanto concerne i mercati in cui il Gruppo opera non si rilevano fattori straordinari che abbiano provocato ripercussioni di particolare rilievo sui medesimi.

6.7

Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti commerciali o finanziari

Fermo restando quanto previsto nell'ambito del presente capitolo, alla Data del Documento di Ammissione l'attività del Gruppo non dipende in modo rilevante da marchi, brevetti, licenze o processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

Si segnala che le Start Up Partecipate presenti nel portafoglio della Società alla Data del Documento di Ammissione operano attualmente sulla base di soluzione tecniche o software non brevettati (poiché non innovativi o già comunemente utilizzati, ovvero perché open source) o di modelli di business che, per loro natura, non sono brevettabili ovvero, in alcune circostanze, stanno ancora sviluppando le soluzioni tecniche o i prodotti oggetto della loro attività. È tuttavia possibile che tali Start Up Partecipate, durante le successive fasi di sviluppo o nel corso dell'evoluzione della loro attività, individuino soluzioni tecniche o prodotti originali e innovativi e che gli stessi siano oggetto di brevetto.

6.8

Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.



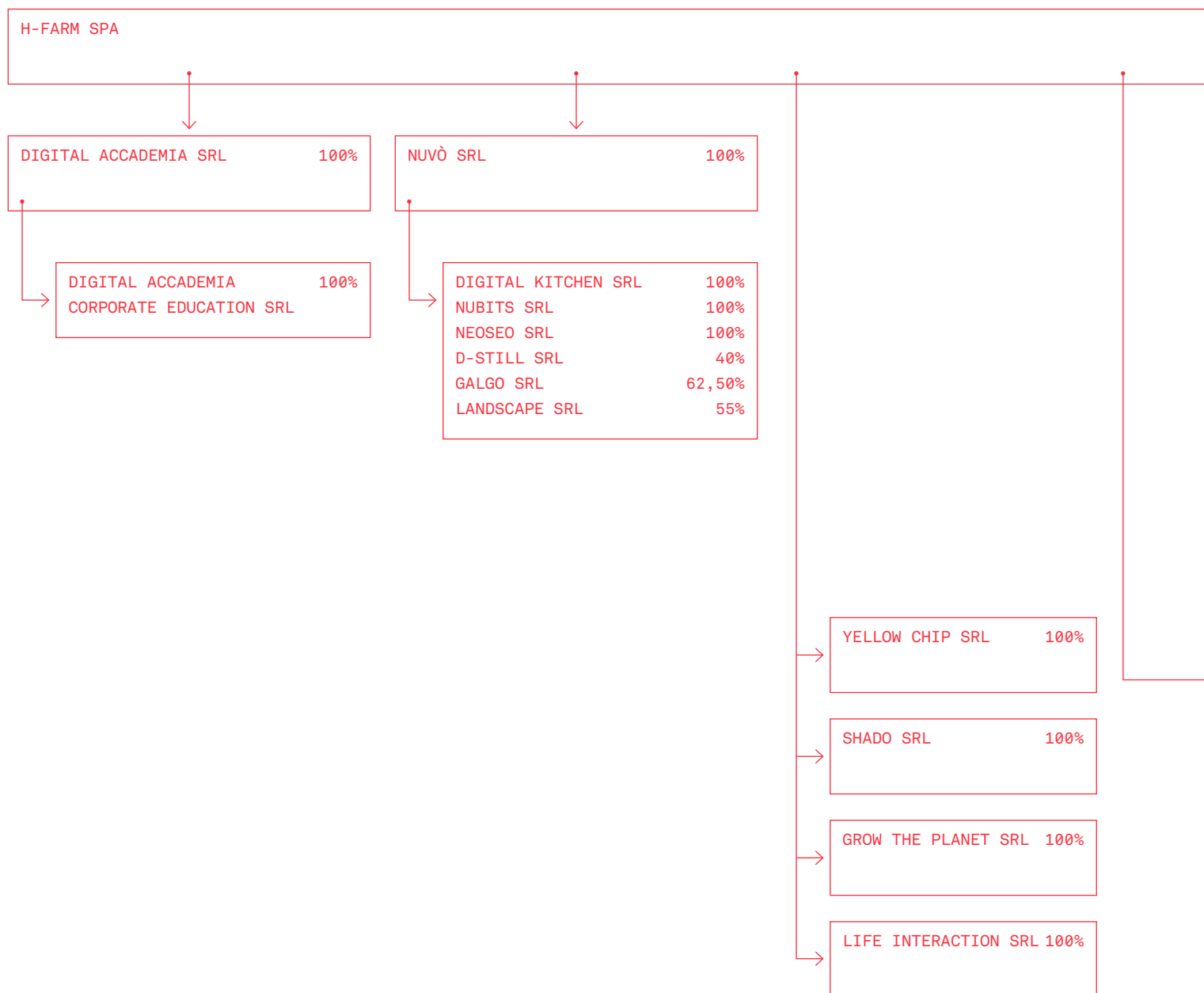


7 Struttura organizzativa

7.1

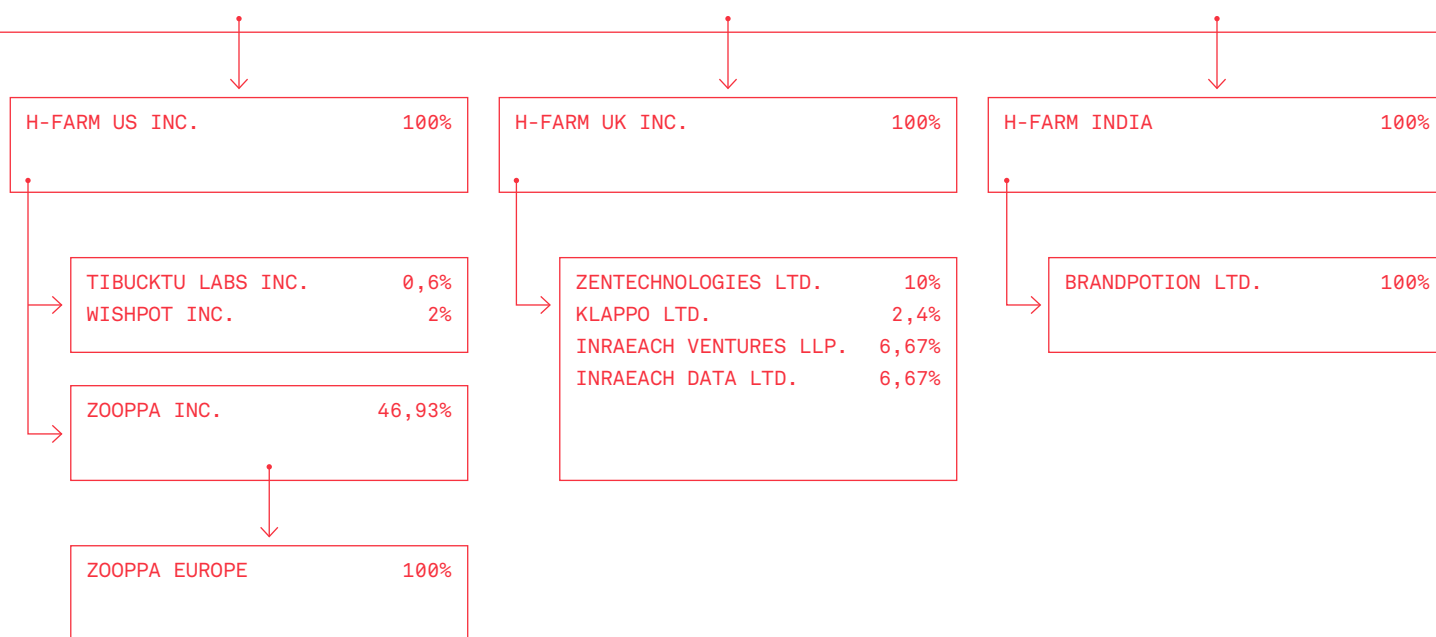
Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun ente.



Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo e delle Start Up Partecipate alla Data del Documento di Ammissione.

Si segnala che in data 14 maggio 2015 l'assemblea straordinaria dell'Emittente, nell'ambito di un processo di riorganizzazione del Gruppo, ha deliberato la fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2505 del codice civile nell'Emittente delle società Acceleratore S.r.l. società



LABS S.R.L.	50%	1RING S.R.L.	10%
TRAVEL APPEAL S.R.L.	47,50%	BAUZAAR S.R.L.	10%
GETBAZZA S.R.L.	41,55%	PATHFLOW S.R.L.	10%
RESPONSA S.R.L.	33,34%	TYKLI S.R.L.	10%
BIG ROCK S.R.L.	30%	MOKU S.R.L.	10%
GOOD APPETITO S.R.L.	25%	MAKOO S.R.L.	10%
STYLENDA S.R.L.	25%	BLUE FARM S.R.L.	10%
XYZE S.R.L.	23,50%	MOBILE 1ST S.R.L.	10%
LUMI INDUSTRIES S.R.L.	25%	PINKTROTTERS LTD	10%
MISIEDO S.R.L.	22,93%	DRINKOUT S.R.L.	10%
MADE-UP S.R.L.	20%	FABEREST S.R.L.	10%
FLYGHTER S.R.L.	20%	GLIX S.R.L.	10%
ANTLOS S.R.L.	18,01%	PONYU S.R.L.	10%
H-ENABLE S.R.L.	17%	GET APP S.R.L.	9,50%
WETHOD S.R.L.	15%	H-ART S.R.L.	9%
HOPSTOK S.R.L.	15%	FANNABEE S.R.L.	7,90%
DESWAG S.R.L.	15%	CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2 S.R.L.	7,98%
PUBCODER S.R.L.	14,62%	IZANAMON SL	5,02%
DEPOP LTD	13%	THE AMAZING FOOD COMPANY S.R.L.	5%
ORGRAF S.R.L.	12%	VENETWORK S.P.A.	1,67%
20LINES S.R.L.	10,42%	PROGRAMMA 101 S.P.A.	1,22%
ZING S.R.L.	10%	GEK S.R.L.	1,07%
DESALL S.R.L.	10%		

unipersonale e H-FARM Italia S.r.l. società unipersonale di cui l'Emittente risultava socio unico. In pari data l'assemblea straordinaria ha altresì deliberato di apportare la modifica alla denominazione sociale dell'Emittente da H-FARM Venture S.p.A. a H-FARM S.p.A.

Per informazioni dettagliate sulle società che costituiscono il Gruppo si rinvia al successivo **PARAGRAFO 7.2.**

7.2

Società controllate dall'Emittente

Al fine di semplificare l'organigramma di Gruppo e rendere più funzionale la struttura societaria dello stesso, anche in vista dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, l'Emittente ha intrapreso un processo di consolidamento delle proprie partecipazioni nel capitale sociale delle società facenti parte del Gruppo mediante una strategia di acquisizione delle quote di minoranza possedute da terzi. Tale strategia è stata attuata per mezzo di atti di compravendita di quote ovvero di altre operazioni societarie, anche infragruppo, di volta in volta implementate sulla base delle esigenze delle singole società e tenendo conto anche delle circostanze fattuali.

7.2.1

Società in cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale

Alla luce di quanto precede, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene l'intero capitale sociale delle seguenti società:

- Yellow Chip S.r.l. società di diritto italiano costituita con atto del 6 febbraio 2013, con sede legale in Roncade (TV), Via Sile, 41, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale per effetto dell'atto di compravendita stipulato in data 8 giugno 2015 ed in virtù del quale l'Emittente ha acquistato dai signori Alessandro D'Annibale, Giulia Anna Franchin e Chiara Andretta, una partecipazione dal valore nominale complessivo pari a 6.690,00 Euro, rappresentativa del 66,9% del capitale sociale, a fronte della corresponsione di un prezzo pari a 30.000,00 Euro;
- Shado S.r.l. società di diritto italiano costituita con atto del 24 maggio 2007, con sede legale in Roncade (TV), Via Sile, 41, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale per effetto dell'atto di compravendita stipulato in data 8 giugno 2015 ed in virtù del quale l'Emittente ha acquistato dal signor Davide Bartolucci una partecipazione dal valore nominale pari a 10.000,00 Euro, rappresentativa del 20% del capitale sociale, a fronte della corresponsione di un prezzo pari a 324.000,00 Euro;
- Grow the Planet S.r.l. società di diritto italiano costituita con atto del 27 luglio 2011, con sede legale in Roncade (TV), Via Sile, 41, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale, pari a 10.000,00 Euro, per effetto del verbale dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 12 giugno 2015, nell'ambito del quale, a fronte di una perdita di esercizio pari a 291.514,95 Euro, a seguito della copertura parziale di tale perdita mediante l'utilizzo delle riserve pari a 108.014,07 Euro e dell'intero capitale sociale e successivamente alla comunicazione degli altri soci (Gianni Gaggiani, Leonardo Piras, Simone Carusi e Franco Giuseppe Roman) di non voler provvedere alla ricostituzione del capitale sociale, l'Emittente, esercitando il diritto di opzione alla stessa spettante, ha provveduto alla copertura dell'intera perdita residua e alla ricostituzione dell'intero capitale sociale, divenendo per l'effetto socio unico di Grow the Planet S.r.l.;
- Digital Accademia S.r.l. (già Digital Accademia Holding S.r.l.) società di diritto italiano costituita con atto del 28 marzo 2013, con sede legale in Roncade (TV), Via Sile, 41, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale per effetto di atti di compravendita stipulati rispettivamente in data 27 maggio 2015, 8 giugno 2015 e 12 giugno 2015 ed in virtù del quale l'Emittente ha acquistato, da Marsilio Editori S.p.A., E-Farm S.r.l. e Massimiliano Ventimiglia, una partecipazione dal valore nominale pari a 33.840, rappresentativa del 60,4% del capitale sociale, a fronte della corresponsione di un prezzo pari a 3.625.200,00 Euro;

- Life Interaction S.r.l. società di diritto italiano costituita con atto del 6 giugno 2013, con sede legale in Roncade (TV), Via Sile, 41, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale per effetto dell'atto di compravendita stipulato in data 27 maggio 2015 ed in virtù del quale l'Emittente ha acquistato da Stefano Mizzella, una partecipazione dal valore nominale pari a 6.000 Euro, rappresentativa del 60% del capitale sociale, a fronte della corresponsione di un prezzo pari a 881.000,00 Euro;
- Nuvò S.r.l. società di diritto italiano costituita con atto del 19 dicembre 2007, con sede legale in Milano, Via Solferino, 40, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale per effetto dell'atto di compravendita stipulato in data 26 giugno 2015 ed in virtù del quale l'Emittente ha acquistato, da Cristina Mollis, Giorgio Sacconi, Stefano Miccinelli, Andrea Negrini, Pietro Di Giacomo, Gianfranco Zapelloni, Guido Bottari, Alessandra Pazzaglia, Alessandro Stefani, Luigi Lanari, Carolina Galassi, Gianluca Piras, Andena Holding S.r.l., Vela Imprese S.r.l., Private Equity Partners S.p.A., una partecipazione dal valore nominale pari a 683.349,00 Euro, rappresentativa del 100% del capitale sociale, a fronte della corresponsione di un prezzo pari ad 8.000.000,00 Euro;
- H-FARM Digital Media Private Limited società di diritto indiano costituita con atto del 22 dicembre 2009, con sede legale in 101/102, Vyom Arcade Off Subhash Road, Vile Parle (East) Mumbai Maharashtra-400057 India, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale;
- H-FARM UK Limited società di diritto inglese costituita con atto del 27 aprile 2009, con sede legale in Londra, Saint John Street 145-157, Westbury, 2 piano, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale;
- H-FARM USA Inc. società di diritto americano costituita con atto del 1 aprile 2008, con sede legale in New York 10118, 350 Fifth Avenue, 41st Floor, di cui l'Emittente detiene l'intero capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene indirettamente, per il tramite delle controllate, l'intero capitale sociale delle seguenti società:

- Digital Kitchen S.r.l. società di diritto italiano costituita con atto del 30 luglio 2015, con sede legale in Milano, Via Solferino, 40, di cui l'Emittente, tramite Nuvò, detiene l'intero capitale sociale per effetto dell'atto di compravendita stipulato in data 30 luglio 2015 ed in virtù del quale Nuvò ha acquistato una partecipazione dal valore nominale pari a 44.888,00 Euro rappresentativa del 49% del capitale sociale, a fronte della corresponsione di un prezzo pari a 60.000,00 Euro;
- Nubits S.r.l. società di diritto italiano costituita con atto del 18 aprile 2014, con sede legale in Milano, Via Solferino, 40, di cui l'Emittente, tramite Nuvò, detiene l'intero capitale sociale per effetto degli atti di compravendita stipulati in data 23 luglio 2015 e 23 settembre 2015 ed in virtù dei quali Nuvò ha acquistato una partecipazione dal valore nominale pari a 1.700,00 Euro rappresentativa del 17% del capitale sociale, a fronte della corresponsione di un prezzo complessivo pari a 18.000,00 Euro;
- NeoSeo S.r.l. società di diritto italiano costituita con atto in data 11 ottobre 2012, con sede legale in Milano, Via Solferino, 40, di cui l'Emittente, tramite Nuvò, detiene l'intero capitale sociale per effetto dell'atto di compravendita stipulato in data 25 settembre 2015 in virtù del quale Nuvò ha acquistato una partecipazione dal valore nominale pari a 3.333,00 Euro rappresentativa del 33,33% del capitale sociale a fronte della corresponsione di un prezzo pari ad 90.000,00 Euro;
- Digital Accademia Corporate Education S.r.l. (già Log 607 S.r.l.) società di diritto italiano costituita con atto del 24 maggio 2007, con sede legale in Roncade (TV), Via Sile, 41, di cui l'Emittente, tramite Digital Accademia S.r.l. (già Digital Accademia Holding S.r.l.) e per effetto di un conferimento fatto in sede di costituzione di quest'ultima, detiene l'intero capitale sociale. All'atto della costituzione di Digital Accademia S.r.l. (già Digital Accademia Holding S.r.l.), infatti, i soci della stessa (entrambi soci anche di Log 607 S.r.l.), hanno conferito le loro quote di Log 607 S.r.l. (rappresentative dell'intero capitale sociale) a totale copertura e liberazione delle quote nel capitale sociale di Digital Accademia S.r.l. (già Digital Accademia Holding S.r.l.);

- Digital Accademia S.r.l. società di diritto italiano, con sede legale in Roncade (TV), Via Sile, 41, il cui capitale sociale era già interamente posseduto dall'Emittente, tramite Digital Accademia Holding S.r.l. (ora Digital Accademia S.r.l.), è stata fusa per incorporazione con atto del 3 luglio 2015 in Digital Accademia Holding S.r.l. (ora Digital Accademia S.r.l.) con efficacia dal 1° agosto 2015.

7.2.2

Altre società di cui l'Emittente detiene una partecipazione del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

SOCIETÀ	PROPRIETÀ
LABS S.R.L.	50%
TRAVEL APPEAL S.R.L.	47,50%
GETBAZZA S.R.L.	41,55%
RESPONSA S.R.L.	33,34%
BIG ROCK S.R.L.	30%
GOOD APPETITO S.R.L.	25%
STYLENDA S.R.L.	25%
XYZE S.R.L.	23,50%
LUMI INDUSTRIES S.R.L.	25%
MISIEDO S.R.L.	22,93%
MADE-UP S.R.L.	20%
FLYGHTER S.R.L.	20%
ANTLOS S.R.L.	18,01%
H-ENABLE S.R.L.	17%
WETHOD S.R.L.	15%
HOPSTOK S.R.L.	15%
DESWAG S.R.L.	15%
PUBCODER S.R.L.	14,62%
DEPOP LTD	13%
ORGRAF S.R.L.	12%

SOCIETÀ	PROPRIETÀ
20LINES S.R.L.	10,42%
ZING S.R.L.	10%
DESALL S.R.L.	10%
1RING S.R.L.	10%
BAUZAAR S.R.L.	10%
PATHFLOW S.R.L.	10%
TYKLI S.R.L.	10%
MOKU S.R.L.	10%
MAKOO S.R.L.	10%
BLUE FARM S.R.L.	10%
MOBILE 1ST S.R.L.	10%
PINKTROTTERS LTD	10%
DRINKOUT S.R.L.	10%
FABEREST S.R.L.	10%
GLIX S.R.L.	10%
PONYU S.R.L.	10%
GET APP S.R.L.	9,50%
H-ART S.R.L.	9%
FANNABEE S.R.L.	7,90%
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2 S.R.L.	7,98%
IZANAMON SL	5,02%
THE AMAZING FOOD COMPANY S.R.L.	5%
VENETWORK S.P.A.	1,67%
PROGRAMMA 101 S.P.A.	1,22%
GEK S.R.L.	1,07%





8

Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali inerenti allo svolgimento della propria attività.

9

Informazioni sulle tendenze previste

9.1

Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e nell'evoluzione dei costi e delle vendite

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze particolarmente significative che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative, sia in positivo sia in negativo, sull'attività dell'Emittente.

9.2

Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

10.1

Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, alti dirigenti e figure chiave

10.1.1

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto la Società è amministrata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 5 e 11, nominati dall'Assemblea anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, determina all'atto della nomina la durata del periodo di carica del Consiglio di Amministrazione, che non sarà comunque superiore a 3 esercizi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 7 membri, è stato nominato dall'Assemblea del 21 ottobre 2015, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
RICCARDO DONADON	PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	TREVISIO, 28 MARZO 1967
MAURIZIO ROSSI	VICEPRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	PADOVA, 12 FEBBRAIO 1964
PAOLO CUNIBERTI	VICEPRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	CUNEO, 21 OTTOBRE 1964
STEFANIA BARUFFATO	CONSIGLIERE	VICENZA, 6 MAGGIO 1970
GIUSEPPE MIROGLIO	CONSIGLIERE	TORINO, 4 APRILE 1972
CARLO FERRARESI	CONSIGLIERE	FERRARA, 27 SETTEMBRE 1966
LEONARDO BUZZAVO	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	TREVISIO, 27 NOVEMBRE 1970

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro Imprese di Treviso.

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

RICCARDO DONADON – nasce a Treviso, dopo aver conseguito la maturità classica, intraprende gli studi in psicologia all'Università di Padova. Nel 1990 inizia a collaborare con il padre nell'attività di famiglia, ma è forte la passione e l'attrazione per il mondo dei sogni americano: cinema e internet. Nel settembre del 1998: lascia Benetton con le 8 persone che lo avevano accompagnato nell'avventura Mall Italy Lab, primo marketplace di e-commerce dedicato alla vendita on-line in Italia e fonda E-TREE, che diventa in pochi mesi una delle società di riferimento in Italia nell'ambito dei servizi internet. Definita la “no sleeping company” per il ritmo altissimo di lavoro, unisce la competenza nelle soluzioni realizzate ad un ambiente di lavoro informale dove letti a castello, massaggiatore, cuoco, palestra e biliardi si fondono all'energia di un gruppo di lavoro giovanissimo. Velocità di crescita e metodologia di business permettono alla società di raggiungere i 26 miliardi di lire di fatturato già nel terzo bilancio con un ottimo utile netto e 160 dipendenti. E-TREE viene ceduta al 100% al gruppo Etnoteam nel 2001. Nel Settembre del 2003 Riccardo Donadon lascia E-TREE e per circa un anno si dedica alla cura del suo giardino, deciso a rimettersi in gioco,

animato dalla consapevolezza che internet stia portando una grande rivoluzione in tutti i modelli di business. Nel gennaio 2005 Riccardo Donadon fonda H-FARM, collocandola di proposito in alcuni casali nella campagna di Ca' Tron di fronte alla laguna di Venezia. Il sogno è triplice: dar vita ad un piccolo polo tecnologico di servizi legati ad internet, aiutare i giovani a cogliere le enormi opportunità offerte da internet, e infine dare il segnale che i vecchi rustici che hanno generato la prima economia possono avere anche un ruolo importante nelle dinamiche sociali del territorio. Riccardo Donadon è membro dell'Advisory Board Italy del gruppo bancario UniCredit.

MAURIZIO ROSSI – co-founder di H-FARM. Pioniere dello startup business e del venture capital in Italia, oggi ricopre il ruolo di vice-presidente di H-FARM e ha alle spalle oltre 10 anni di esperienza nel settore delle startup. Le principali esperienze lavorative di Maurizio sono legate al settore fashion-footwear dove ha lavorato a cavallo tra gli anni '80 e '90 sviluppando l'internazionalizzazione dell'azienda di famiglia Rossimoda leader nel settore delle calzature di lusso in seguito acquisita dal colosso della moda LVMH. Successivamente ha fondato all'interno del Gruppo Rossi la divisione dedicata al business nel settore sportivo che produceva e distribuiva nei mercati internazionali alcuni tra i più celebri marchi dell'action-sport come NoFear, Rusty, Spy Optics e altri. Tra il 2003 e 2004 ha avviato la sede per il Sud Europa e Mediterraneo di yachtworld.com e boats.com, i due principali marketplace del settore nautico al mondo.

PAOLO CUNIBERTI – ha oltre 25 anni di esperienza nel settore dei servizi finanziari. Dopo aver conseguito la laurea presso l'Università Bocconi di Milano, per 17 anni (dal 1990 al 2007) ha ricoperto ruoli di alto livello presso la società JPMorgan di Londra. Tra questi spiccano il ruolo di Head of Equity Derivative Origination in Emea, Head of Equity Capital Market e Head of Alternative Fund Coverage. È stato inoltre membro di JPMorgan European Investment Banking and Equity Management Team, così come del Global Equity Derivatives Management team. Restando nel mondo della finanza di soluzione, nel 2007, è entrato a far parte di Mediobanca per organizzare la nuova piattaforma Mediobanca UK Capital Market come responsabile dell'ufficio londinese. Già CEO della divisione MedioBanca Securities, ha seguito e coordinato il lancio della piattaforma Mediobanca Alternative Asset Management. Nel 2012 si è avvicinato per la prima volta a H-FARM diventandone socio. Ad ottobre 2015 sceglie di entrare a far parte del progetto di H-FARM e viene nominato Amministratore Delegato e Vicepresidente in data 21 ottobre 2015.

STEFANIA BARUFFATO – nata a Vicenza nel 1970, dopo il diploma di liceo scientifico si laurea presso l'Università Patavina nel febbraio del 1995 facoltà di Lettere e Filosofia. Vince e frequenta per un anno una borsa di studio per "Tecnici analisti della Qualità totale" presso l'Istituto IRIGEM dove contestualmente studia per diventare gemmologa. Dopo una breve esperienza nell'editoria infatti e un paio d'anni dedicati all'insegnamento firma un contratto per "Progettazione di intervento formativo" relativo ai Fondi Sociali Europei, incarico interrotto dall'assunzione presso l'istituto di credito Banca Popolare di Vicenza nel gennaio del 1998. L'esperienza bancaria dura 13 anni con mansioni relative alla gestione dei portafogli di clientela privata. Contemporanea al lavoro in filiale è la frequenza del Master biennale indetto dalla SDA Bocconi in Banking & Financial diploma ottenuto nel maggio del 2002. Nel febbraio 2011 lascia la banca per ricoprire il ruolo di amministratore delegato di Red Circle Investments S.r.l., società finanziaria della famiglia Rosso. L'avventura comincia con l'acquisizione del 20% di H-FARM, nel consiglio di amministrazione della quale siede come consigliere in rappresentanza della stessa famiglia Rosso.

GIUSEPPE MIROGLIO – nato il 4 aprile 1972 a Torino, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano è Presidente Esecutivo del Gruppo Miroglio. È stato amministratore delegato del gruppo dal mese di dicembre 2006 fino al mese di luglio 2013. Ha iniziato la sua carriera in azienda nel 1997 a Londra, coordinando le attività della divisione abbigliamento del gruppo. Nel corso di questa esperienza ha sviluppato partnership con i più importanti department store inglesi rafforzando le relazioni con i principali player dell'industria retail. Al suo ritorno in Italia due anni più tardi è entrato a far parte del consiglio di amministrazione di Miroglio S.p.A.. Nel 1999 ha dato avvio allo sviluppo delle attività retail di Elena Mirò, uno dei più importanti brand del portafoglio marchi del Gruppo. Nel 2003 diventa direttore generale della divisione abbigliamento e focalizza la sua attenzione sulla definizione della brand strategy dei

marchi Miroglio. Attualmente siede inoltre nel Board di Euratex, è membro del Consiglio di Sorveglianza della società multi-utilities Egea S.p.A., del consiglio di amministrazione della RCR Cristalleria Italiana S.p.A. e del Consiglio di Amministrazione di H-FARM.

CARLO FERRARESI – dopo aver conseguito la maturità scientifica a Venezia si laurea a Padova in Scienze Politiche e a 23 anni è a Londra a lavorare per le Assicurazioni Generali. Dopo più di due anni ritorna in Italia per conseguire il Master in Business Administration alla SDA Bocconi e poi si trasferisce a Trieste nell'ufficio di Corporate Finance in staff all'amministratore delegato. Due anni dopo è nel Gruppo Marsh dove vi rimane per 4 anni occupandosi di Risk Financing prima di passare per 6 anni in Arthur Andersen e Deloitte dove, come Senior Director, si occupa di consulenza e di financial advisory services per i principali gruppi assicurativi e bancari italiani. Nel 2006 passa in ABN Amro come Senior Banker e successivamente, come Managing Director, si trasferisce in Credit Agricole Corporate Investment Bank per 5 anni, occupandosi dei principali prodotti e servizi finanziari al servizio delle compagnie assicurative italiane. In questi anni è coinvolto nelle più rilevanti operazioni strategiche e finanziarie del mercato assicurativo italiano ed europeo. Nel 2012 diventa CFO del Gruppo Cattolica con responsabilità sulla tesoreria e sugli investimenti del Gruppo (15 miliardi di asset), è inoltre Investor Relation Officer e responsabile dell'M&A e delle partecipazioni di Gruppo. Nel 2014 è nominato Vice Direttore Generale con la responsabilità aggiuntiva sulla Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione del Gruppo Cattolica.

LEONARDO BUZZAVO – è Professore Associato di Imprenditorialità e Strategie presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia, dove ha conseguito una Laurea con lode in Economia Aziendale nel 1994 ed un Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale nel 1998. Ha vinto inoltre una borsa di studio di un anno accademico presso la University of California Los Angeles (UCLA). Dal 2010 al 2014 è stato delegato del Rettore alla valorizzazione del nome, della storia e degli spazi di Ca' Foscari e consigliere di amministrazione della Fondazione Università Ca' Foscari. Ha coordinato l'avvio della nuova Associazione Ca' Foscari Alumni di cui è attualmente Vicepresidente, ed è ideatore e Director della Ca' Foscari Digital Week è anche ideatore di BiblioTracks. Direttore del Masterlab in D.E.E. di Digital Accademia, Direttore del Master MDM (Master in Dealer Management) promosso da Audea – Automotive Dealer Academy, fa parte del comitato scientifico del Master in Strategie per il Business dello Sport. È membro del Board of Directors del network di ricerca internazionale ICDP – International Car Distribution Programme, in cui è coinvolto dal 1994. È ideatore e Coordinatore Tematico di Automotive Dealer Day, il principale evento B2B in Europa per la filiera della distribuzione auto, socio fondatore e Presidente di Quintegia S.r.l., società di ricerca, eventi e formazione in campo automobilistico.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dalle società controllate e consolidate del Gruppo, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
RICCARDO DONADON	E-FARM S.R.L.	60%	IN ESSERE
	ATLETICOM S.R.L.	8,83%	IN ESSERE
	PUBCODER S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	E-FARM S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	IN ESSERE
	H-ART S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	ZOOPPA EUROPE S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	IN ESSERE
	LABS S.R.L.	PRESIDENTE E CONSIGLIERE	IN ESSERE
	CA' TRON REAL ESTATE S.R.L.	PRESIDENTE E CONSIGLIERE	IN ESSERE
	CARLO C S.R.L.	PRESIDENTE, AMMINISTRATORE DELEGATO E CONSIGLIERE	IN ESSERE
	RESPONSA S.R.L.	PRESIDENTE E CONSIGLIERE	IN ESSERE
	GARAGE ITALY S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	IN ESSERE
	BLUE FARM S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	TRAVEL APPEAL S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	GOOD APPETITO S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	LUMI INDUSTRIES S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	MISIEDO S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	DOMAINS INCOME S.R.L.	LIQUIDATORE	CESSATA
	CORSO12 S.R.L.	LIQUIDATORE	CASSATA
	FUNGO STUDIOS S.R.L.	LIQUIDATORE	CESSATA
	H12 S.R.L.	LIQUIDATORE	CESSATA
	KITCHEN & FOOD S.R.L.	LIQUIDATORE	CESSATA
	EYEONPLAY S.R.L.	LIQUIDATORE	CESSATA
	ZING S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
H-ENERGY1 S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	CESSATA	
LOGOPRO S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	CESSATA	

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
RICCARDO DONADON	MOBILE 1ST S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	CESSATA
	FARM ANGELS 2 S.R.L.	PRESIDENTE E CONSIGLIERE	CESSATA
	20LINES S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	SELLF S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	XYZE S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	ADDICTIVE S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	METADISTRETTO DIGITALMEDAILE S.C.A.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
MAURIZIO ROSSI	RESPONSA S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	ZOOPPA.COM, INC.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	H-UMUS S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	FARM ANGELS S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	CESSATA
	FARM ANGELS 2 S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	CESSATA
	ZOOPPA EUROPE S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	DOMAINS INCOME S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	LABS S.R.L.	AMMINISTRATORE DELEGATO E CONSIGLIERE	CESSATA
	TRAVEL APPEAL S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	ADDICTIVE S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	ANTLOS S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
PAOLO CUNIBERTI	SANTORRE DI SANTAROSA DI CUNIBERTI G. MAURO E C. - S.A.S.	98% SOCIO ACCOMANDATARIO	IN ESSERE
	HITEC VISION SA	INFERIORE AL 2%	IN ESSERE
	QARDIO	INFERIORE AL 2%	IN ESSERE
	10MINUTESWITH	INFERIORE AL 2%	IN ESSERE
	IMA	INFERIORE AL 2%	IN ESSERE
	AGYLIX	INFERIORE AL 2%	IN ESSERE
	ADDICTIVE S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	ANTLOS S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA
	MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.P.A.	PROCURATORE	CESSATA
STEFANIA BARUFFATO	NEMESI S.R.L.	50%	IN ESSERE
	CROSS TECHNOLOGY S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	WOW TECHNOLOGY S.P.A.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.	AMMINISTRATORE DELEGATO E CONSIGLIERE	IN ESSERE
	PURED S.R.L. (INATTIVA)	VICEPRESIDENTE, AMMINISTRATORE DELEGATO E CONSIGLIERE	IN ESSERE
	ECORNATURASÌ S.P.A.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	ECOR HOLDING S.P.A.	CONSIGLIERE	CESSATA
	ESTRIMA S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
GIUSEPPE MIROGLIO	MIRFIN S.S.	49%	IN ESSERE
	RCR CRISTALLERIA ITALIANA S.P.A.	N. 5.428.977 (AZIONI) PARI AL 12%	IN ESSERE
	MONTANARO S.R.L.	3,70%	IN ESSERE
	INFINPARK SCI	24,40%	IN ESSERE
	MIGAB S.S.	22%	IN ESSERE
	ROMAG S.S.	21,11%	IN ESSERE
	GABRIELLA S.S.	13,33%	IN ESSERE
	MIRFIN S.S.	SOCIO AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	MIROGLIO S.P.A.	PRESIDENTE	IN ESSERE
	MIROGLIO FASHION S.R.L.	VICEPRESIDENTE	IN ESSERE
	MIROGLIO TEXTILE S.R.L.	PRESIDENTE	IN ESSERE
	M2LOG S.R.L.	PRESIDENTE	IN ESSERE
	RCR CRISTALLERIA ITALIANA S.P.A.	VICEPRESIDENTE	IN ESSERE
	EGEA S.P.A.	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	IN ESSERE
	APRO SOCIETÀ CONSORTILE	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	VALORI HOLDING S.R.L.	PRESIDENTE	IN ESSERE
	FILATURA E TESSITURA DI PUGLIA IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	AMMINISTRATORE DELEGATO	IN ESSERE
	FONDAZIONE ELENA E GABRIELLA MIROGLIO ONLUS	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	CASSA DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA DEI DIRIGENTI DEL GRUPPO TESSILE MIROGLIO SPA E SUE CONTROLLATE	PRESIDENTE	IN ESSERE
	ZHEJIANG ELEGANT PROSPER GROUP CO., LTD (CINA)	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	IPEKYOL GIYIM SANAYI PAZARLAMA VE TICARET ANONIM SIRKETI (TURKIA)	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	LANGHE E ROERO POWER S.P.A.	AMMINISTRATORE	DIMENSIONARIO

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
GIUSEPPE MIROGLIO	MIRINVEST S.R.L.	AMMINISTRATORE DELEGATO	CESSATA
	SINTERAMA S.P.A.	AMMINISTRATORE	CESSATA
	CASA E. DI MIRAFFIORE & FONTANAFREDDA S.R.L.	AMMINISTRATORE	CESSATA
	CENTROBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE S.P.A.	AMMINISTRATORE	CESSATA
	FIBAGO S.R.L.	AMMINISTRATORE	CASSATA
CARLO FERRARESI	B.T.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	CATTOLICA IMMOBILIARE S.P.A.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	INTERMONTE SIM S.P.A.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	B.T.L. PRESENZA	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	LOMBARDA VITA S.P.A.	PROCURATORE	IN ESSERE
	BCC VITA S.P.A.	PROCURATORE	IN ESSERE
	TUA ASSICURAZIONI S.P.A.	PROCURATORE	IN ESSERE
	BCC ASSICURAZIONI S.P.A.	PROCURATORE	IN ESSERE
	CATTOLICA IMMOBILIARE S.P.A.	CONSIGLIERE, PROCURATORE	IN ESSERE
	FATA ASSICURAZIONI DANNI S.P.A.	PROCURATORE	IN ESSERE
	BERICA VITA S.P.A.	PROCURATORE	IN ESSERE
	SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA	PROCURATORE	IN ESSERE
	CATTOLICA SERVICES S.C.P.A.	PROCURATORE	IN ESSERE
	ABC ASSICURA S.P.A.	PROCURATORE	IN ESSERE

SEZIONE PRIMA / 10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
LEONARDO BUZZAVO	QUINTEGIA S.R.L.	54,84%	IN ESSERE
	ATLANTIC CONSULTING S.R.L.	70%	IN ESSERE
	QUINTEGIA S.R.L.	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	ATLANTIC CONSULTING S.R.L.	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	FONDAZIONE UNIV. CA' FOSCARI	CONSIGLIERE	CESSATA

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha vincoli di parentela con i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Con Delibera n. 701/2011 del 3 agosto 2011, Banca d'Italia ha comminato una sanzione amministrativa pecuniaria di 18 mila Euro a Giuseppe Miroglio, in qualità di consigliere di amministrazione di Centrobanca S.p.A., per violazione dell'articolo 53, comma 1, lettere b) e d), del Testo Unico Bancario, del Titolo IV, **CAPITOLO 11** della Circolare n. 229 del 21 aprile 1999 e della Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.

Fatto salvo quanto indicato sopra, per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione **(I)** ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; **(II)** è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; **(III)** è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

POTERI CONFERITI AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 ottobre 2015 ha attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Riccardo Donadon e al Vicepresidente e Amministratore Delegato Maurizio Rossi, in via tra loro disgiunta la legale rappresentanza dell'Emittente e tutti i poteri di amministrazione, da esercitarsi con firma singola e disgiunta, con facoltà di sub-delega, non riservati per legge o in base allo Statuto al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea e nei limiti del budget annuale, finalizzati al compimento di tutti gli atti utili e/o necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale e degli obiettivi aziendali, come previsti dal business plan approvato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 21 ottobre 2015 ha conferito al Vicepresidente e Amministratore Delegato Paolo Cuniberti, con delega alla supervisione, supporto e coordinamento delle business units Investment, Industry e Education della Società e delle sinergie tra le stesse, la legale rappresentanza della Società nei limiti dei poteri qui di seguito conferitigli, da esercitarsi con firma singola e disgiunta, con facoltà di sub-delega:

- potere di negoziare, sottoscrivere, modificare e risolvere contratti finalizzati a dare attuazione alla delega di supervisione, supporto e coordinamento delle business units Investment, Industry e Education della Società e delle sinergie tra le stesse a lui conferita che comportino un importo di spesa annuo, nei confronti della Società, per singolo contratto, complessivamente non superiore a 300.000,00 (trecentomila) Euro;
- potere di rappresentare la Società a convegni, seminari, manifestazioni, tenere e firmare la corrispondenza della Società nei limiti della delega allo stesso conferita e spendendo la propria qualifica di Vicepresidente della Società.

In data 21 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a nominare, il Comitato Parti Correlate, composto dal Consigliere Indipendente Leonardo Buzzavo e dal Presidente del Collegio Sindacale Andrea Duodo.

In data 2 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il regolamento generale contenente le linee guida per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione medesimo, nonché per la regolamentazione della composizione e del funzionamento dell'advisory board e dei comitati interni che potranno essere costituiti in seno allo stesso Consiglio di Amministrazione.

L'advisory board, ove nominato, sarà composto da soggetti di rinomata esperienza nazionale ed internazionale nei settori di attività dell'Emittente e avrà un ruolo meramente consultivo e di indirizzo strategico, potendo essere interpellato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società senza che il parere dallo stesso rilasciato abbia carattere vincolante per il Consiglio di Amministrazione medesimo e/o per gli amministratori delegati della Società, ove nominati. I comitati interni che il Consiglio di Amministrazione potrà costituire in seno allo stesso, uno per ogni singola SBU, avranno un ruolo consultivo e istruttorio, potranno predisporre pareri di carattere non vincolante adottati a maggioranza dei propri componenti, in relazione a proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nelle aree di competenza e di attività di ciascuna SBU.

10.1.2

Collegio Sindacale

Ai sensi dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea del 21 ottobre 2015, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
ANDREA DUODO	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	MIRANO (VE), 8 FEBBRAIO 1971
CARLO PESCE	SINDACO EFFETTIVO	SAN MARTIN (ARGENTINA), 8 MARZO 1951
MICHELE FURLANETTO	SINDACO EFFETTIVO	SAN DONÀ DI PIAVE (VE), 27 DICEMBRE 1967
FABRIZIO BISUTTO	SINDACO SUPPLENTE	VENEZIA, 23 MARZO 1982
GIANLUCA PIVATO	SINDACO SUPPLENTE	PONZANO VENETO (TV), 25 MARZO 1964
LEONARDO BUZZAVO	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	TREVISO, 27 NOVEMBRE 1970

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro Imprese di Treviso.

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae dei membri del Collegio Sindacale della Società.

ANDREA DUODO – laureato in Scienze Politiche con Indirizzo Economico all'Università degli Studi di Padova, anno accademico 1994. Membro della commissione Economia e Contabilità Ambientale del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Revisore Contabile nominato con D.M. del 31/12/1999, pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/02/2000. Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Treviso. Membro della commissione Economia e Contabilità Ambientale del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Esperienze professionali: Deloitte & Touche: stage quale revisore contabile, Arthur Andersen: revisore contabile, Banca Commerciale Italiana – sede di Londra: analisi di bilanci e analista del credito, Studio Duodo & Associati dove ha maturato esperienza nelle seguenti aree: fiscale, societaria, valutazioni d'azienda, bilancio e contabilità, sociale, ambientale e di sostenibilità, procedure fallimentari/concorsuali. Ha ricoperto/ricopre la carica di sindaco e Revisore in importanti società del Gruppo Eni, Benetton, Stefanel e altri oltre che a cariche di consigliere di amministrazione e Curatore Fallimentare o Commissario Giudiziale in procedure concorsuali.

CARLO PESCE – nato a San Martin (Argentina) nel 1951, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari". Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia e al Registro dei Revisori Contabili. Partner fondatore dello Studio Grimani & Pesce dottori commercialisti, con sede in Venezia-Mestre. Svolge l'attività professionale di consulenza fiscale, societaria e di bilancio alle imprese, in particolare nell'ambito della pianificazione e realizzazione di operazioni straordinarie e della ristrutturazione di gruppi di imprese, della valutazione di aziende e di marchi, dello sviluppo di business plan. Ha maturato una significativa esperienza nella valutazione di aziende e pacchetti azionari. Ha svolto incarichi giudiziali in facoltà di curatore fallimentare, di consulente tecnico d'Ufficio e di esperto per la stima del capitale economico di aziende. È stato ispettore in procedure ex articolo 2409 del Codice Civile, attualmente assiste le imprese nelle procedure, anche concorsuali, di crisi.

MICHELE FURLANETTO – laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Venezia dal 1996 ed attualmente presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Treviso. Dal 1996 è iscritto all'Albo dei Revisori Legali. Nel 2008 ha conseguito il Master of Business Administration (MBA) presso la "Fondazione Cuoia" di Altavilla Vicentina (VI) e "Certificate in Global Management" presso la University of Michigan-Dearborn School of Management. Dal 1994 al 1997 ha lavorato come Auditor presso la società di revisione Coopers Lybrand S.p.A.. Esercita la professione di Dottore Commercialista – quale socio fondatore – nell'ambito dell'associazione professionale Cortellazzo-Wiel Zardet & Associati di Treviso, specializzata in ambito societario, fiscale, contabile, contrattuale, pre-concorsuale e concorsuale. In qualità di consulente ha svolto, nell'interesse di società nazionali ed internazionali, attività di consulenza amministrativa, fiscale, valutazione d'azienda, ed assistenza in operazioni straordinarie di ristrutturazione e di crisi di impresa, anche quale attestatore. Ha ricoperto e ricopre incarichi di Commissario Liquidatore nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Svolge attività di docenza in materia contabile e di finanza aziendale presso vari enti ed istituti ed è stato cultore della materia nell'ambito dell'insegnamento di Economia Aziendale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. È autore di numerose pubblicazioni in materia contabile e di sistemi di controllo. Ha ricoperto e ricopre la carica di membro esterno dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 in società quotate e non. È segretario della Commissione di Contabilità Finanza e Controllo istituita presso l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso e membro del Comitato Scientifico incaricato della redazione delle Linee Guida di categoria per la costruzione dei modelli organizzativi e di gestione previsti dalla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 istituito presso la Fondazione Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

FABRIZIO BISUTTO – nato nel 1982, ha conseguito nel 2006 la laurea specialistica con lode in Economia e Finanza presso l'Università degli Studi di Venezia. È iscritto dal 2010 all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Venezia e dal 2011 all'Albo dei Revisori Legali. Attualmente sta frequentando l'Executive Master of Business Administration (MBA Executive) presso la scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi (SDA Bocconi) di Milano (biennio 2011-2013). Collabora con lo studio Wiel Zardet & Associati dal 2008 con specializzazione su: predisposizione di piani industriali e piani di risanamento, sviluppo di business plan per start up. In precedenza ha lavorato per una società di consulenza aziendale e finanziaria con sede a Milano e Lugano (CH).

GIANLUCA PIVATO – laureato in Economia e Commercio conseguita all'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari nell'anno accademico 1988-1989 con voto finale 110 e lode. Dottore Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso. Revisore Contabile nominato con D.M. del 12/04/1995, pubblicato in G.U. n. 31-bis, 4ª serie speciale del 21.04.1995. Consulente Tecnico del Tribunale di Treviso – cat. Commerciale, specializzazione: dottore commercialista, iscritto all'albo dal 2003. Revisore dei Conti – iscritto all'elenco dei Revisori Enti Locali – fasce 1 2 3. Componente della Commissione di Studio "Contabilità e Bilancio" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Componente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso con la carica di Tesoriere. Delegato dell'Ordine di Treviso al Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Dottori Commercialisti delle Tre Venezie. Ha svolto attività di revisione in Arthur Andersen (1989-1994) (fino al livello di senior) quale responsabile del gruppo operativo di controllo di primarie società italiane. Dal 1994 svolge l'attività di Dottore Commercialista presso lo Studio Duodo & Pivato di Treviso dove ha maturato esperienza nelle seguenti aree: societario e contrattuale; fiscale; bilancio e contabilità; controllo legale dei conti; controllo di gestione; operazioni straordinarie; procedure concorsuali/fallimentare. Dal 2003 Socio dello Studio Duodo & Pivato. Ha inoltre sviluppato delle significative esperienze nel settore dei Servizi Pubblici Locali. Ha ricoperto/ricopre la carica di Sindaco e Revisore in importanti società del Gruppo Eni, Benetton, 21 Partners e altri oltre che a cariche di revisore/sindaco presso enti pubblici, società a partecipazione pubblica. Ha ricoperto e ricopre cariche di Consigliere di Amministrazione e Curatore Fallimentare o Commissario Giudiziale in procedure concorsuali.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dalle società controllate e consolidate del Gruppo, in cui i componenti del Collegio Sindacale siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
ANDREA DUODO	BENETTON RETAIL ITALIA S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	21PARTNERS S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	FONDAZIONE UNHATE	REVISORE	IN ESSERE
	DOPLA S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	TIRSO S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	BS 7 S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	RUDY PROJECT S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	DORIGUZZI MARIO S.P.A.	REVISORE	IN ESSERE
	IL GUFO S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	NORD EST IPPODROMI S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	VERNO COSTRUZIONI S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	UNICOL S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	TIESSE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	ETC S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	S.A.I.P. SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	FABRICA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	CESSATA
	TVSION S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	ANTENNA RE NORD EST S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	PANTO FINESTRE S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	CENTRO VACANZE PRA DELLE TORRI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	CESSATA
	EST RETI ELETTRICHE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	CESSATA
	IGOGAS S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	TOSCANA ENERGIA CLIENTI	SINDACO	CESSATA
	LACMAR S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY	REVISORE	CESSATA
	STIVAL S.R.L.	SINDACO	CESSATA

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
CARLO PESCE	IMMOBILIARE TRE B S.R.L.	33,33%	IN ESSERE
	ZIGNAGO HOLDING S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	ZIGNAGO VETRO S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	NICE GROUP S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	BLM S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	PROBEST SERVICE S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	CEU - CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU	SINDACO	IN ESSERE
	ADIGE S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	ADIGE-SYS S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	EUROSPITAL S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	SANTA MARGHERITA E KETTMEIR E CANTINE TORRESELLA S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	MULTITECNO S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	VETRI SPECIALI S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	S.M. TENIMENTI PILE E LAMOLE E VISTARENNI E SAN DISDAGIO S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA	SINDACO	IN ESSERE
	FINKAPPA S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	POLYMNIA VENEZIA S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	IPC TOOLS SPA GIÀ EUROMOP S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	IP CLEANING S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.	SINDACO	IN ESSERE
	BGS S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
FONDAZIONE DI VENEZIA	REVISORE	IN ESSERE	
ACB GROUP S.P.A.	MEMBRO ADVISORY BOARD E CONSIGLIERE	IN ESSERE	

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
CARLO PESCE	HUTA SZKLA CZECHY SPOLKA AKCYJNA (POLONIA)	MEMBRO ADVISOR BOARD	IN ESSERE
	IMMOBILIARE TRE B S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	IN ESSERE
	ABATE ZANETTI S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	FONDAZIONE CINI	REVISORE	CESSATA
	FRACASSO S.P.A.	REVISORE	CESSATA
	INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A.	CONSIGLIERE	CESSATA
	JUDECA NOVA S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	METALMECCANICA FRACASSO S.P.A.	REVISORE	CESSATA
	MF GROUP S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	VENETO STRADE	REVISORE	CESSATA
	CANTINE TORRESELLA S.R.L. (INCORPORATA IN SANTA MARGHERITA S.P.A.)	SINDACO	CESSATA
	CORSO ITALIA INTERNATIONAL S.R.L.	SINDACO	CESSATA
MICHELE FURLANETTO	ISFID PRISMA SOCIETÀ COOPERATIVA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	TEODOMIRO DAL NEGRO S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	CLIMAVENETA S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	DIVITECH S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	IVONE DAL NEGRO HOLDING SPA	SINDACO	IN ESSERE
	MAGIS S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	TIERRA S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	DELCLIMA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	COOPERATIVA LAVORATORI ZANARDI	SINDACO	IN ESSERE
	DEL CLIMA FINANCE S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
MICHELE FURLANETTO	GRUPPO COIN S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	COSI - CONCEPT OF STYLE ITALY S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	KARIZIA S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI DI VENEZIA	COMMISSARIO LIQUIDATORE	CESSATA
	ENERLOG S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	CESSATA
	SICETA S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	COOPERATIVA MEOLESE	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	CESSATA
	SOCIETÀ SERVIZI SOCIO CULTURALI COOPERATIVA SOCIALE	SINDACO	CESSATA
	IVONE DAL NEGRO S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	NORDEST IPPODROMI S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	BIASUZZI CAVE S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	BIEFFE S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURALE LUIGI LUZZATI	SINDACO	CESSATA
	DOC SERVIZI SOC. COOP.	SINDACO	CESSATA
	ENERGEICA S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	CESSATA
	COOPERATIVA SOCIALE FLORENCE NITHINGALE	COMMISSARIO LIQUIDATORE	CESSATA
	OVS S.P.A.	SINDACO	CESSATA
FABRIZIO BISUTTO	OMBAEI S.R.L.	25%	IN ESSERE
GIANLUCA PIVATO	EST PIÙ S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	ACB GROUP S.P.A.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	BENI STABILI DEVELOPMENT S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
GIANLUCA PIVATO	B.S. IMMOBILIARE 9 S.P.A. DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE NON QUOTATA	SINDACO	IN ESSERE
	DELTA ERRE S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	ITALSCALE FUSALLUMINIO S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	EPIÙ S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	DF AUDIT S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	B.S. 7 S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	SCHEMATRENTANOVE S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI DEL PIAVE S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	DOPLA S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	TRENTIN GHIAIA S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	FABRICA S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	EDIZIONE PROPERTY S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	OLIMPIAS GROUP S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	SCHEMAQUATTORDICI S.P.A.	AMMINISTRATORE UNICO	IN ESSERE
	QUADRIFOGLIO SISTEMI D'ARREDO S.P.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	IN ESSERE
	BIEFFE S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	TELSEY S.P.A. IN LIQUIDAZIONE		IN ESSERE
	21 PARTNERS S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	EDIZIONE ALBERGHI S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	BENETTON GROUP S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	BENETTON SERVIZI S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
GIANLUCA PIVATO	SERVIZI UNINDUSTRIA MULTIUTILITIES S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	BIASUZZI CAVE S.P.A.	SINDACO	IN ESSERE
	PROPOSTA S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	CAMPING GARDEN PARADISO S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	CENTRO VACANZE PRÀ DELLE TORRI S.R.L.	SINDACO	IN ESSERE
	IL RONCO – CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	FINVALLE S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	DODICI S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	EST RETI ELETTRICHE S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	ISONTINA RETI GAS S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	IMSER 60 SOCIETÀ DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE NON QUOTATA	SINDACO	CESSATA
	BENI STABILI GESTIONI S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	BENIND S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	VOLLEY TREVISO SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	SINDACO	CESSATA
	PALLACANESTRO TREVISO S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	BIASUZZI CONCRETE S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	AGRICAP S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	PROGETTO CASA	SINDACO	CESSATA
	SOCIETÀ INVESTIMENTI E GESTIONI IMMOBILIARI S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	21 NEXTWORK S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	FINLEVA S.R.L.	SINDACO	CESSATA

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
GIANLUCA PIVATO	DORIGUZZI MARIO S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	LA TEGOLAIA SUD. S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	RETAIL ITALIA NETWORK S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	AV II RONCO S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	BENI STABILI S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	GIAR.FIN S.R.L.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	CESSATA
	M. INDUSTRIE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	PRESIDENTE DEL COLLEGIO	CESSATA
	CABERLOTTO GIOVANNI & FIGLIO S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	CESAR ARREDAMENTI S.P.A.	CONSIGLIERE	CESSATA
	SALCO S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	GEO NOVA S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	GEO HOLDING S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPL S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDATORE	CESSATA
	EVOLUZIONE FINANZIARIA S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L.	REVISORE	CESSATA
	EVOLUZIONE S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	PANTO FINESTRE S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	AMGA ENERGIA & SERVIZI S.R.L.	SINDACO	CESSATA
	STALAM S.P.A.	SINDACO	CESSATA
	STALPART S.R.L.	SINDACO	CESSATA

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale. Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha vincoli di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale **(I)** ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; **(II)** è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; **(III)** è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.1.3

Alti Dirigenti e figure chiave

Al netto dei componenti del Consiglio di Amministrazione, alla Data del Documento di Ammissione oltre agli amministratori Riccardo Donadon, Maurizio Rossi e Paolo Cuniberti i seguenti soggetti ricoprono incarichi direzionali dell'Emittente.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
ROBERTO BONANZINGA	RESPONSABILE SBU INVESTMENT	TORINO, 13 APRILE 1969
CRISTINA MOLLIS	RESPONSABILE SBU INDUSTRY	BERGAMO, 4 SETTEMBRE 1974
CARLO CARRARO	RESPONSABILE SBU EDUCATION	CAMPOSAMPIERO (PD), 17 MAGGIO 1957
LUCA VALERIO	CFO	SAN VITO DI TAGLIAMENTO (PN), 20 MAGGIO 1971

Tutti i soggetti che ricoprono incarichi direzionali sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro Imprese di Treviso.

Alla data del Documento di Ammissione, Paolo Cuniberti è Vicepresidente e Amministratore Delegato, nonché dirigente dell'Emittente con funzioni e mansioni di coordinamento, supervisione e consulenza in favore del Gruppo, Roberto Bonanzinga ha sottoscritto un contratto di consulenza a tempo indeterminato con H-FARM UK Limited, Cristina Mollis ricopre la carica di amministratore delegato di Nuvò e Carlo Carraro ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Digital Accademia in virtù di un accordo di collaborazione organica.

Luca Valerio svolge le sue funzioni in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con inquadramento dirigenziale.

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae dei soggetti che ricoprono incarichi direzionali.

ROBERTO BONANZINGA – è entrato nel 2015 nel management di H-FARM in qualità di responsabile della SBU Investment. Ha più di 20 anni di esperienza nella creazione di aziende tecnologiche, sia in Europa che negli Stati Uniti. Negli ultimi 8 anni è stato partner di Balderton Capital, uno dei maggiori fondi europei di venture capital con 2,3 miliardi di Dollari in gestione. Durante il suo periodo a Balderton, ha investito in aziende europee e statunitensi come Wooga, SaatchiArt (acquisita da DemandMedia), Mixtent (acquisita da Facebook), Blingnation, Banjo, Friendly (acquisita da Facebook), Vivino, Lifecake (acquisita da Canon), Depop, Tictail e Adludio. Prima di unirsi a Balderton, Roberto era advisor di varie aziende venture backed, tra cui Jaiku (acquisita da Google). Le radici tecnologiche di Roberto affondano in una grande esperienza maturata in ruoli di senior management in Silicon Valley con Topica, Fabrik Communications (acquisita da Critical Path) e Information Access Company (acquisita da Thomson Corporation NYSE:TOC) e in Europa con Netscalibur e Viatel.

CRISTINA MOLLIS – è entrata a far parte del management di H-FARM nel 2015 ed è responsabile della SBU Industry. È un'impreditrice e stratega del mondo digitale. Dopo aver conseguito la laurea in Economia presso la Facoltà LIUC di Castellanza, ottiene un Master in Piccole Imprese all'Università commerciale Bocconi. Il forte interesse per il mondo del digitale e dell'innovazione la porta a intraprendere la sua carriera professionale in realtà leader del settore. In seguito a una breve esperienza come consulente all'interno della società Valdani e Vicari, ottiene l'incarico di vicepresidente di Value Team – Business Unit IT Consulting. Guida questa importante società di consulenza per 7 anni, durante i quali si occupa di analisi, valutazione di business plan, definizione di strategie digitali e di e-commerce con l'obiettivo di ridisegnare nuovi modelli di business per diversi settori tra cui fashion, industry, retail e telecommunication. Questi 7 anni la rendono ancora più consapevole delle enormi opportunità del settore digitale, per questo nel 2008 decide di intraprendere una nuova avventura professionale e fonda Nuvò: un'azienda di nicchia, originale e che in pochi anni, anche grazie all'impegno di circa 70 persone, diventa tra le più interessanti nel panorama italiano in termini di innovazione. Quest'esperienza accresce maggiormente le sue conoscenze e abilità in ambito *digital transformation*, *digital customer experience*, *digital strategy* e integrazione online/offline. H-FARM nel 2015 acquisisce il 100% di Nuvò.

CARLO CARRARO – è entrato nel management di H-FARM nel 2015 ed è responsabile della SBU Education. È stato Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia dal 2009 al 2014 e direttore del dipartimento di Scienze Economiche dal 2005 al 2008. Nel 2008, quale Lead Author del Comitato Intergovernativo per i Cambiamenti Climatici (IPCC), ha ricevuto dal Governo Italiano il riconoscimento per il contributo dato al conseguimento del premio Nobel per la Pace assegnato all'IPCC. È stato Lead Author dell'IPCC dal 1995 e Vice-Chair del Working Group III dal 2008. Con più di 30 anni di esperienza in ambito education, fa parte di diversi Advisory Board di realtà di tutto il mondo (Harvard, Columbia, Munich, Sidney, ma anche Eni, Generali, Mercator, Fondo di Investimento Italiano). Ha scritto più di 200 articoli e 30 libri sui temi dell'economia ambientale, dei cambiamenti climatici, degli accordi internazionali ambientali, del coordinamento delle politiche fiscali e monetarie, della teoria delle coalizioni, della modellizzazione economica ed econometrica.

LUCA VALERIO – laureato in Economia e Commercio presso Università degli Studi di Bologna il 18 ottobre 1996. Iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Treviso dal 09 ottobre 2001 ed iscritto all'Albo dei Revisori Contabili con provvedimento del 14 giugno 2002 con esercizio dell'attività di dottore commercialista dal 2001 con specializzazione in materie di finanza e controllo aziendale con focus sul progetto H-FARM dal 2008.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dalle società controllate e consolidate del Gruppo, in cui i soggetti che ricoprono incarichi direzionali siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
ROBERTO BONANZINGA	INREACH DATA LTD	53%	IN ESSERE
	INREACH VENTURE LLP	53%	IN ESSERE
	AUCTIONATA GB	INFERIORE 1%	IN ESSERE
	SOLDO LTD	INFERIORE 1%	IN ESSERE
	SOLDO LTD	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	INREACH DATA LTD	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	INREACH VENTURE LLP	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	YOUPIC AB	AMMINISTRATORE	IN ESSERE
	DEPOP LTD	AMMINISTRATORE	CESSATA
	LIFECAKE LTD	AMMINISTRATORE	CESSATA
CRISTINA MOLLIS	MOOBEE S.R.L.	10.000 (AZIONI)	CESSATA
	FOOZEE S.R.L.	10.000 (AZIONI)	CESSATA
	SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.	AMMINISTRATORE	CESSATA
	MOOBEE S.R.L.	AMMINISTRATORE	CESSATA
	FOOZEE S.R.L.	AMMINISTRATORE	CESSATA
	D-STILL S.R.L.	AMMINISTRATORE	CESSATA
	GUARD SOCIAL S.R.L.	AMMINISTRATORE	CESSATA
CARLO CARRARO	MORELLATO S.P.A.	1,47%	IN ESSERE
	FONDAZIONE MARCIANUM	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	CMCC SCARL	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	UNIVERSITÀ CA' FOSCARI	CONSIGLIERE	CESSATA
	VEGA S.P.A.	CONSIGLIERE	CESSATA
	GENERALI S.P.A.	CONSIGLIERE	CESSATA

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA O PARTECIPAZIONE	STATUS
LUCA VALERIO	VALERIO DINO & RINO S.R.L.	20%	IN ESSERE
	DIGITAL ACCADEMIA CORPORATE EDUCATION S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	GETBAZZA S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	MADE-UP S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	WETHOD S.R.L.	CONSIGLIERE	IN ESSERE
	DIGITAL ACCADEMIA S.R.L.	CONSIGLIERE	CESSATA

Nessuno dei soggetti che ricoprono incarichi direzionali ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei soggetti che ricoprono incarichi direzionali **(I)** ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; **(II)** è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; **(III)** è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.2

Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, degli alti dirigenti e figure chiave

10.2.1

Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, Riccardo Donadon, che ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, detiene direttamente n. 12.159 Azioni, pari allo 0,01% del capitale sociale dell'Emittente, e indirettamente n. 10.203.154 Azioni, pari all'11,43% del capitale sociale dell'Emittente per il tramite di E-Farm di cui Riccardo Donadon detiene una quota pari al 60% del capitale sociale (mentre il restante 40% è detenuto da Giulia Anna Franchin, coniuge in regime di separazione dei beni di Riccardo Donadon). Riccardo Donadon (insieme con Giulia Anna Franchin) detiene, inoltre, per il tramite di E-Farm, il 53,99% di Ca' Tron Real Estate S.r.l. Le restanti quote di Ca' Tron Real Estate S.r.l. sono detenute: per il 40,13% da Red Circle S.r.l. unipersonale (società riconducibile a Renzo Rosso) e per il 5,88% da Luigino Rossi, padre di Maurizio Rossi. Ca' Tron Real Estate S.r.l. è la società titolare dell'area su cui si sviluppa il Campus H-FARM e dove ha sede legale e operativa l'Emittente (per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.3** del Documento di Ammissione).

In aggiunta rispetto a quanto precede, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, i consiglieri di amministrazione indicati nella tabella che segue, detengono direttamente o indirettamente ovvero in virtù della carica ricoperta, un partecipazione al capitale sociale dell'Emittente.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	% AL CAPITALE DELL'EMITTENTE DETENUTA POST CONVERSIONE POC E AUMENTO DI CAPITALE
RICCARDO DONADON	0,01% DIRETTAMENTE E 11,43% PER IL TRAMITE DI E-FARM S.R.L. (SOCIETÀ DI CUI DETIENE IL 60% DEL CAPITALE SOCIALE)
MAURIZIO ROSSI	5,47%
PAOLO CUNIBERTI	1,32%
STEFANIA BARUFFATO (IN QUALITÀ AMMINISTRATORE DELEGATO DI RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.)	11,42% (PARTECIPAZIONE DETENUTA DA RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.)
GIUSEPPE MIROGLIO	8,65%
CARLO FERRARESI (IN QUALITÀ CFO DI SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COPERATIVA)	4,49% (PARTECIPAZIONE DETENUTA DI SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COPERATIVA)

Si segnala, infine, che nell'ambito del Progetto InReach è, inoltre, previsto un impegno dell'Emittente alla costituzione di un comitato presso H-FARM composto da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga chiamato a valutare a maggioranza le opportunità di acquisizione di partecipazione in start up da parte dell'Emittente. A tal fine in data 12 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione il mandato di redigere il regolamento generale di costituzione e funzionamento, tra l'altro, di un comitato con funzioni meramente consultive. Tale comitato, composto in prima nomina da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 2 novembre 2015 con il compito di selezionare e presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente le opportunità di investimento in start up ritenute più meritevoli oltre che in linea con la strategia industriale dell'Emittente. Attraverso l'istituzione di tale comitato l'Emittente intende garantire presidi volti a limitare il potenziale conflitto di interessi di Roberto Bonanzinga derivante dal contestuale ruolo di Founder InReach e responsabile della SBU Investment dell'Emittente in qualità di consulente di H-FARM UK Limited ed eliminare il rischio che la SBU Investment possa essere considerata alla stregua di un'entità eterodiretta di InReach Ventures LLP. A tal proposito il contratto di consulenza sottoscritto tra Roberto Bonanzinga e H-FARM UK Limited, che regola anche taluni aspetti operativi del comitato, prevede l'esclusione dal voto da parte di Roberto Bonanzinga qualora questo si trovi in una situazione di conflitto di interessi. Ulteriori presidi sono inoltre previsti nell'ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente in data 12 ottobre 2015, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.

10.2.2

Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

10.2.3

Conflitti di interessi degli alti dirigenti e figure chiave

Al netto di quanto indicato per i componenti del Consiglio di Amministrazione, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, Cristina Mollis, che ricopre la carica di amministratore delegato di Nuvò e responsabile della SBU Industry, detiene n. 1.745 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 per un valore complessivo pari a 1.745 mila Euro, convertite in data 9 novembre 2015 in n. 1.938.889 Azioni, pari allo 2,173% del capitale sociale dell'Emittente, e Luca Valerio, che ricopre la carica di CFO della Società, detiene direttamente n. 750 mila Azioni, pari allo 0,840% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala, infine, che Roberto Bonanzinga, responsabile della SBU Investment in qualità di consulente di H-FARM UK Limited, è altresì socio fondatore e maggiore azionista di InReach Data Limited e InReach Ventures LLP.

Al riguardo si ricorda che nell'ambito del Progetto InReach è, inoltre, previsto un impegno dell'Emittente alla costituzione di un comitato presso H-FARM composto da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga chiamato a valutare a maggioranza le opportunità di acquisizione di partecipazione in start up da parte dell'Emittente. A tal fine in data 12 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione il mandato di redigere il regolamento generale di costituzione e funzionamento, tra l'altro, di un comitato con funzioni meramente consultive. Tale comitato, composto in prima nomina da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 2 novembre 2015 con il compito di selezionare e presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente le opportunità di investimento in start up ritenute più meritevoli oltre che in linea con la strategia industriale dell'Emittente. Attraverso l'istituzione di tale comitato l'Emittente intende garantire presidi volti a limitare il potenziale conflitto di interessi di Roberto Bonanzinga derivante dal contestuale ruolo di Founder InReach e responsabile della SBU Investment dell'Emittente in qualità di consulente di H-FARM UK Limited ed eliminare il rischio che la SBU Investment possa essere considerata alla stregua di un'entità eterodiretta di InReach Ventures LLP. A tal proposito il contratto di consulenza sottoscritto tra Roberto Bonanzinga e H-FARM UK Limited, che regola anche taluni aspetti operativi del comitato, prevede l'esclusione dal voto da parte di Roberto Bonanzinga qualora questo si trovi in una situazione di conflitto di interessi. Ulteriori presidi sono inoltre previsti nell'ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente in data 12 ottobre 2015, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.

10.2.4

Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, gli alti dirigenti e le figure chiave sono stati nominati

In data 11 dicembre 2014 E-Farm S.r.l., Maurizio Rossi, Red Circle Investments S.r.l., Giuseppe Miroglio, Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, Veneto Sviluppo S.p.A., SINV Holding S.p.A., Lumar S.p.A., Marvit S.r.l., Stefano Marzotto, Paolo Cuniberti e Stefano Parisi (collettivamente indicati come gli "Investitori" e complessivamente rappresentanti circa il 79% del capitale sociale dell'Emittente), hanno stipulato un patto parasociale ("Patto Parasociale 2014") ai sensi del quale, tra l'altro, gli Investitori hanno concordato quanto segue:

- per tutta la durata del Patto Parasociale 2014 gli Investitori fanno in modo che: (I) Red Circle Investments S.r.l. elegga due membri del Consiglio di Amministrazione; (II) Giuseppe Miroglio elegga un membro del Consiglio di Amministrazione; (III) Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa e Veneto Sviluppo S.p.A. eleggano ciascuna un membro del Consiglio di Amministrazione; (IV) E-farm S.r.l. e Maurizio Rossi (collettivamente identificati come "Soci Fondatori") eleggano a loro discrezione un numero variabile da due fino a sei membri del Consiglio di Amministrazione, selezionando, tra di essi, il Presidente e gli Amministratori Delegati; fermo restando che gli Investitori dovranno sempre fare in modo che i Soci Fondatori siano sempre eletti e nominati Amministratori Delegati (come da lista di poteri allegata al patto parasociale). In caso di cessazione dalla carica di uno dei predetti membri del Consiglio di Amministrazione, l'Investitore che aveva originariamente designato tale membro ha il diritto di nominare il suo sostituto;

- la nomina dei componenti del collegio sindacale avvenga come segue: **(I)** i Soci Fondatori hanno il diritto di eleggere un Sindaco Effettivo (che assumerà anche la funzione di Presidente del Collegio Sindacale) e di un Sindaco Supplente; **(II)** Red Circle Investments S.r.l. ha il diritto di nominare un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente; **(III)** Lumar S.p.A., Marvit S.r.l. e Stefano Marzotto hanno il diritto congiunto di eleggere un Sindaco Effettivo;
- gli Investitori si sono altresì impegnati a fare in modo che la società di revisione deputata alla revisione legale dei conti sia selezionata tra una terna proposta dai Soci Fondatori;
- il Patto Parasociale 2014 cessa di avere efficacia alla Data di Ammissione.

In sostituzione del Patto Parasociale 2014, in data 11 novembre 2015 i soci E-Farm S.r.l., Riccardo Donadon, Maurizio Rossi, Paolo Cuniberti (collettivamente indicati come i **"Soci Manager"**), Red Circle Investments S.r.l., Giuseppe Miroglio, Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa (collettivamente indicati come i **"Soci Stabili"**), Veneto Sviluppo S.p.A., SINV Holding S.p.A., Lumar S.r.l., Marvit S.r.l., Stefano Marzotto, Stefano Parisi, Nuova Sipaf S.r.l., Nicola Giol Investimenti S.r.l., Nicola Giol, Marco Giol, Luca Valerio, Cristina Mollis, Tomas Barazza, Davide Bartolucci, Expand Partners S.r.l. (collettivamente indicati come gli **"Altri Pattisti"**) complessivamente rappresentanti il 60,69% circa del capitale sociale dell'Emittente, hanno stipulato un nuovo patto parasociale (il **"Patto Parasociale 2015"**) ai sensi del quale, tra l'altro, i sottoscrittori del Patto Parasociale 2015 hanno concordato quanto segue:

- che i sottoscrittori del Patto Parasociale 2015 si impegnano a consultarsi al fine di condividere le scelte strategiche della Società ed esprimere nelle assemblee della Società un voto coerente ed omogeneo di tutti i Soci Sindacati;
- che per tutta la durata del Patto Parasociale 2015 la Società sarà gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, di cui un componente sarà un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ex articolo 148, comma 3, del TUF, salvo quanto diversamente stabilito nello Statuto;
- che per tutta la durata del Patto Parasociale 2015 i sottoscrittori dello stesso si impegnano a votare nell'assemblea della Società una lista di candidati alla carica di consigliere del Consiglio di Amministrazione (la "Lista") così composta: **(I)** E-Farm S.r.l., Riccardo Donadon, Maurizio Rossi e Paolo Cuniberti avranno diritto a indicare 3 (tre) nominativi da inserire nella Lista; **(II)** i Soci Stabili avranno diritto di indicare un nominativo ciascuno da inserire nella Lista, restando inteso che in ogni caso i Soci Stabili avranno diritto di indicare 3 nominativi; il settimo membro da inserire nella Lista dovrà essere un amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, e sarà nominato dagli Altri Pattisti sulla base di una lista di due nomi proposti dai Soci Manager, sentiti i Soci Stabili;
- che il Consiglio di Amministrazione della Società costituisca al suo interno sia comitati esecutivi ex articolo 2381 del Codice Civile sia comitati non esecutivi senza potere deliberante ma con un mero potere referente ed istruttorio (indistintamente i "Comitati"). Sarà istituito un Comitato per ciascuna SBU;
- che per tutta la durata del Patto Parasociale 2015, all'interno dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, seppur con ruolo di mero indirizzo e consulenza, dovranno essere presenti i singoli responsabili delle SBU della Società, Cristina Mollis, Carlo Carraro e Roberto Bonanzinga;
- che per tutta la durata del Patto Parasociale 2015 i Soci Manager avranno diritto di eleggere, mediante le modalità previste dallo Statuto, un sindaco effettivo (che sarà altresì nominato Presidente del Collegio Sindacale) e un sindaco supplente;
- che per tutta la durata del Patto Parasociale 2015 i Soci Stabili avranno diritto di eleggere un sindaco effettivo ed un sindaco supplente;

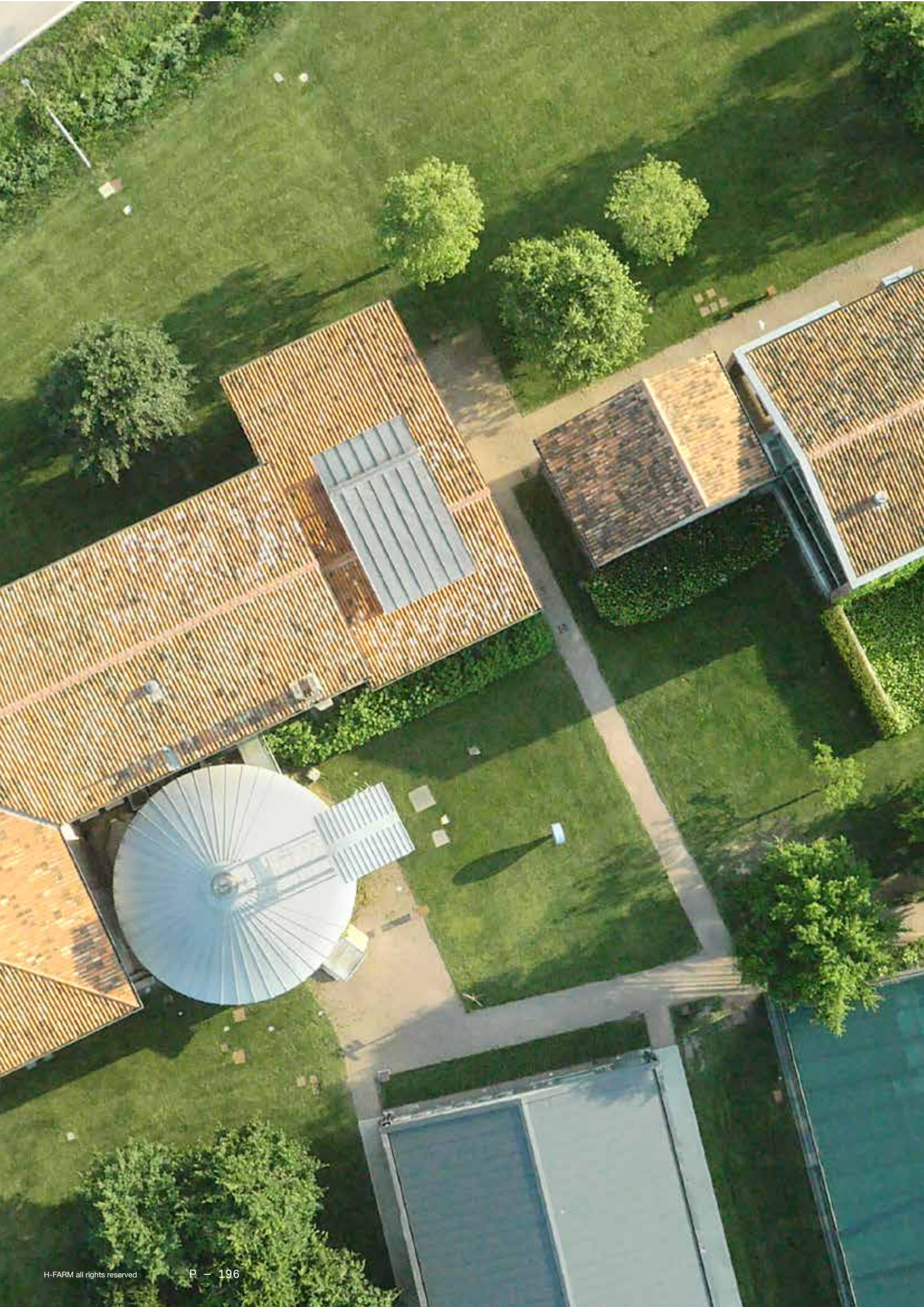
- che per tutta la durata del Patto Parasociale 2015 gli Altri Pattisti avranno diritto di eleggere congiuntamente un sindaco effettivo;
- che in caso di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUF, l'adesione o meno alla stessa deve essere deliberata con il voto favorevole di almeno 2/3 delle partecipazioni detenute dai sottoscrittori del Patto Parasociale 2015;
- che i sottoscrittori del Patto Parasociale 2015 si sono impegnati a non sottoscrivere altri patti parasociali o altri accordi di contenuto similare;
- che ad eccezione delle Azioni assegnate e/o sottoscritte dai sottoscrittori del Patto Parasociale 2015, successivamente alla sottoscrizione del Patto Parasociale 2015, che siano la conseguenza, diretta o indiretta, di aumenti di capitale ex articolo 2442 del Codice Civile, ovvero di assegnazione di Azioni ai soci della Società a titolo di distribuzione di utili ovvero qualsivoglia altro di negozio giuridico, inter vivos o mortis causa, che abbia l'effetto di trasferire, a titolo gratuito, Azioni della Società a un sottoscrittore del Patto Parasociale 2015, le Azioni acquistate e/o sottoscritte, a titolo oneroso, da un sottoscrittore del Patto Parasociale 2015 successivamente alla sottoscrizione del Patto Parasociale 2015 non rientreranno nella disciplina dello stesso;
- che è previsto un diritto dei sottoscrittori del Patto Parasociale 2015 ad essere preferiti a eventuali terzi nel caso di trasferimento di tutta o parte di una partecipazione detenuta da un altro sottoscrittore del Patto Parasociale 2015; che nel caso in cui nessuno dei sottoscrittori del Patto Parasociale 2015 intenda acquistare la partecipazione del sottoscrittore del Patto Parasociale 2015 trasferente, è riconosciuto un diritto ai sottoscrittori del Patto Parasociale 2015 di individuare un terzo potenziale acquirente al quale trasferire detta partecipazione;
- che verranno organizzati di concerto con la Società, in favore di tutti i sottoscrittori del Patto Parasociale 2015, incontri di aggiornamento sull'andamento della Società e del Gruppo, fornendo agli stessi (nei limiti previsti dalla normativa inerente alla circolazione delle informazioni privilegiate ai sensi del TUF) le opportune informazioni in merito alla gestione e all'andamento della Società e delle varie SBU;
- che in caso di inadempimento delle obbligazioni relative alla governance è prevista l'applicazione di una penale di importo Euro 200.000,00 (duecentomila/00) oltre il risarcimento dell'eventuale maggior danno;
- che in caso di inadempimento dell'obbligazione relativa al diritto di preferenza accordato ai sottoscrittori del Patto Parasociale 2015 e dell'obbligazione relativa all'offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUF, è prevista l'applicazione di una penale di importo pari al maggior tra il 20% del prezzo di trasferimento della partecipazione ed Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

L'Emittente non è a conoscenza di ulteriori accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

10.2.5

Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, gli alti dirigenti e le figure chiave hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di restrizioni ulteriori rispetto a quanto precisato alla **SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3**, del Documento di Ammissione in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente direttamente ed eventualmente detenute dagli stessi.



11

Prassi del consiglio di amministrazione

11.1

Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 21 ottobre 2015 e rimarrà in carica per tre esercizi, precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 21 ottobre 2015 e rimarrà in carica per tre esercizi, precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

11.2

Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

11.3

Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 21 ottobre 2015, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato un testo di Statuto le cui disposizioni avranno una entrata in vigore differita, ad eccezione delle disposizioni concernenti l'eliminazione del valore nominale delle Azioni, la dematerializzazione delle medesime e l'eliminazione del diritto di prelazione statutariamente previsto, le quali hanno efficacia immediata alla Data di Ammissione.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di governance previste per le società quotate su mercati regolamentati, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha modificato il proprio Statuto al fine di prevedere le seguenti disposizioni relative alla corporate governance:

- la possibilità per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea di richiedere l'integrazione delle materie da trattare, come previsto all'articolo 126-bis del TUF;
- il diritto di porre domande prima dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF;
- il meccanismo del voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come stabilito agli articoli 147-ter e 148 del TUF, prevedendo, altresì, il diritto di presentazione delle liste esclusivamente per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale;
- l'obbligo della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 8 (otto) membri, o due amministratori, nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) a 11 (undici) membri, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del TUF;
- che a partire dal momento in cui le azioni emesse dall'Emittente sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli articoli 106, 107, 108, 109, 111 del TUF);

- un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento o diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale dell'Emittente, ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle azioni e sugli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazione delle partecipazioni rilevanti come sopra individuate;
- l'adozione di una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di internal dealing;
- l'approvazione di un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- l'approvazione di una procedura per la gestione delle operazioni con le parti correlate;
- l'istituzione di un sistema di reporting al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente;
- l'obbligo di comunicare all'Emittente i patti parasociali, in qualunque forma stipulati, (I) aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nell'Emittente; (II) istituenti obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto; (III) con previsione di limiti al trasferimento delle azioni dell'Emittente o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse; (IV) che prevedono l'acquisto delle azioni o degli strumenti finanziari di cui al precedente punto (III); (V) aventi ad oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante sull'Emittente; (VI) volti a favorire o a contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, ivi inclusi gli impegni di non aderire ad un'offerta;
- l'obbligo di preventiva autorizzazione da parte dell'Assemblea, a partire dal momento in cui le azioni saranno quotate sull'AIM Italia, nell'ipotesi di (I) acquisizione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, (II) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia, e (III) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso sarà necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

La Società, inoltre, ha approvato: (I) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (II) la procedura in materia di internal dealing; (III) la procedura per la comunicazione delle Informazioni Privilegiate; e (IV) la procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nomad.

Per ulteriori informazioni circa lo Statuto dell'Emittente si rinvia alla SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.2, del Documento di Ammissione.



12

Dipendenti

12.1

Dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 2012, 2013, 2014 e alla data del 30 settembre 2015.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2012	2013	2014	2015
DIRIGENTI	5	8	7	8
QUADRI	9	10	10	17
IMPIEGATI	57	86	110	153
ALTRO (*)	12	25	36	23
TOTALE	83	129	163	201

Si segnala che alla data del Documento di Ammissione, Riccardo Donadon è Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Maurizio Rossi è Amministratore Delegato e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Paolo Cuniberti, Amministratore Delegato e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, svolge funzioni e mansioni di coordinamento, supervisione e consulenza in favore del Gruppo, Roberto Bonanzinga ha sottoscritto un contratto di consulenza a tempo indeterminato con H-FARM UK Limited, Cristina Mollis ricopre la carica di amministratore delegato di Nuvò e Carlo Carraro ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Digital Accademia in virtù di un accordo di collaborazione organica.

Luca Valerio svolge le sue funzioni di CFO dell'Emittente in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con inquadramento dirigenziale.

Infine, si segnala che Timothy Sean O'Connell dirige e gestisce il programma di accelerazione di H-CAMP in forza di un contratto di consulenza, e Tomas Barazza guida l'offerta di Corporate Education in qualità di amministratore delegato di Digital Accademia e dirigente in Digital Accademia Corporate Education.

12.2

Partecipazioni azionarie e stock option

In data 21 ottobre 2015, l'Assemblea ha approvato un piano di stock option ("**Piano di Stock Option 2019**") ed ha contestualmente deliberato di approvare il relativo regolamento ("**Regolamento SOP 2019**") e di aumentare a pagamento il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, mediante emissione, entro il 31 dicembre 2024 di massime n. 26.739.915 Azioni dell'Emittente riservate in sottoscrizione a coloro che, tra i dipendenti, i collaboratori e i membri degli organi sociali delle società del Gruppo, verranno identificati a discrezione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ("**Beneficiari Stock Option 2019**"), fermo restando che le Azioni al servizio del Piano di Stock Option 2019 non potranno essere superiori al 20% del capitale sociale della Società.

In data 11 novembre 2015, a seguito dell’Aumento di Capitale e della conversione del POC 2015-2018 e del POC 2015-2017, il Consiglio di Amministrazione dell’emittente ha determinato in n. 22.310.412 Azioni il numero delle Azioni ordinarie a servizio del Piano di Stock Option 2019, in quanto tale numero corrisponde esattamente al 20% del capitale sociale complessivo della società su base fully diluted.

L’Emittente ha deciso di adottare il Piano di Stock Option 2019 al fine di consentire un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nello sviluppo delle SBU Investment, SBU Industry e SBU Education.

I Beneficiari del Piano di Stock Option 2019 a cui sono state offerte le opzioni sottostanti le Azioni dell’Emittente (le “**Opzioni**”) saranno selezionati entro la data del 31 dicembre 2016 dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente. Le Opzioni sono e saranno assegnate a titolo gratuito, mentre l’esercizio delle Opzioni sarà soggetto al pagamento del prezzo di esercizio come stabilito dall’articolo 10 del Regolamento SOP 2019.

Ogni Opzione darà il diritto a ciascun Beneficiario di sottoscrivere un’Azione dell’Emittente (“**Azioni Opzionabili**”). Le Opzioni potranno essere esercitate allo spirare di due distinti vesting period, i quali matureranno rispettivamente decorsi 24 mesi (“**Primo Vesting Period**”) e 48 mesi (“**Secondo Vesting Period**”) dalla data della deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione della nomina dei Beneficiari del Piano di Stock Option 2019.

Il diritto di esercitare le Opzioni, inoltre, è vincolato al mantenimento, per tutta la durata del rispettivo vesting period, della qualifica di dipendente, collaboratore, consulente e componente del Consiglio di Amministrazione della Società e/o delle società del Gruppo, fermo restando che sono previste ipotesi di bad leaver, good leaver e other leaver a seconda della motivazione per cui il Beneficiario perde la propria qualifica.

Il prezzo di esercizio delle Azioni Opzionabili, in caso di esercizio delle Opzioni (“**Prezzo di Esercizio**”), sarà calcolato come segue:

- I** per le Opzioni attribuite dal Consiglio di Amministrazione entro i primi 90 (novanta) giorni (novantesimo giorno incluso) decorrenti dalla Data di Ammissione, il Prezzo di Esercizio sarà pari al valore di collocamento delle Azioni ordinarie della Società sull’AIM Italia;
- II** per le Opzioni attribuite dal Consiglio di Amministrazione successivamente al 91° giorno (incluso) decorrente dalla Data di Ammissione, il Prezzo di Esercizio sarà pari al valore medio di mercato delle Azioni ordinarie calcolato sui 90 giorni precedenti rispetto al giorno di assegnazione delle Opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione, tuttavia, qualora tale valore medio di mercato fosse inferiore rispetto al valore di collocamento delle Azioni ordinarie della Società sull’AIM Italia, il Prezzo di Esercizio sarà pari al valore di collocamento delle Azioni ordinarie della Società sull’AIM Italia.

Il 50% delle Opzioni sarà esercitabile, in una o più tranches, da ciascun Beneficiario a partire dal giorno successivo allo spirare del Primo Vesting Period, ed entro i successivi 48 mesi (“**Primo Periodo Esercizio**”); decorso inutilmente tale termine, il diritto di esercitare le suddette Opzioni si intenderà decaduto.

Il restante 50% delle Opzioni sarà esercitabile, in una o più tranches, da ciascun Beneficiario a partire dal giorno successivo allo spirare del Secondo Vesting Period, ed entro i successivi 48 mesi (“**Secondo Periodo di Esercizio**”); decorso inutilmente tale termine, i beneficiari decadranno dal diritto di esercitare tali Opzioni.

Sono infine previsti eventi (vale a dire i casi in cui l’assemblea dell’Emittente deliberi il de-listing

dall'AIM Italia o da altri mercati regolamentati, oppure di fusione per incorporazione dell'Emittente in altra società, oppure nel caso di scissione dell'Emittente, oppure nel caso in cui l'Emittente sia oggetto di offerta pubblica di acquisto ai sensi della Scheda 6 del Regolamento Emittenti AIM e, se ed in quanto applicabili, degli articoli 106 e seguenti del TUF) all'avverarsi dei quali, ciascun Beneficiario potrà esercitare tutte o parte delle proprie Opzioni entro lo spirare del periodo di 48 mesi decorrenti dalla data in cui si sarebbe completato naturalmente il Primo Vesting Period oppure il Secondo Vesting Period (a seconda che la notizia del ricorrere dell'evento venga comunicata durante il Primo Vesting Period oppure durante il Secondo Vesting Period); decorso inutilmente tale termine, il diritto di esercitare le Opzioni si intenderà decaduto.

12.3

Altri accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

In data 21 ottobre 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, inter alia, di destinare tutte o parte delle n. 2.415.180 Azioni proprie, oltre che delle n. 291 obbligazioni convertibili della stessa trasferite da Stefano Mizzella, a servizio del piano di work for equity, ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Crescita 2.0, approvato a favore di alcuni collaboratori dell'Emittente e delle sue partecipate nonché per prestatori d'opera e di servizi anche professionali che hanno fortemente contribuito alla crescita delle stesse nonché alla realizzazione del progetto di Ammissione (il "Work for Equity").

In data 21 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha identificato alcuni primi beneficiari del Work for Equity e ha delegato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Riccardo Donadon, e l'Amministratore Delegato, Maurizio Rossi, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega, di redigere e sottoscrivere tutta la documentazione contrattuale con i suddetti beneficiari e di compiere tutti gli atti, ivi compresi quelli di trasferimento delle Azioni proprie e/o delle obbligazioni convertibili della Società, previa finalizzazione della suddetta documentazione contrattuale, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2015.

Le Azioni proprie assegnate alla Data del Documento di Ammissione a titolo del Work for Equity risultano in totale n. 2.385.880 mentre non sono state invece assegnate n. 29.300 Azioni proprie.

La seguente tabella indica i beneficiari del Work for Equity e le relative Azioni proprie oggetto di assegnazione.

BENEFICIARIO	N. AZIONI PROPRIE
TOMAS BARAZZA	292.980
HUB S.R.L. (SOCIETÀ RICONDUCEBILE A UMBERTO BASSO)	480.000
FABIO CARRARO	42.900
EXPAND PARTNERS S.R.L. (SOCIETÀ RICONDUCEBILE A TIMOTHY SEAN O'CONNELL)	100.000
LUCA VALERIO	750.000
MASSIMILIANO VENTIMIGLIA	720.000

Si segnala inoltre che in data 3 novembre 2015, in esecuzione della delibera dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione tenutisi in data 21 ottobre 2015 la Società ha trasferito n. 2.385.880 Azioni proprie a favore dei beneficiari del Work for Equity.

13

Principali azionisti

13.1

Principali azionisti dell'Emittente

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione e quale risultante ad esito dell'Aumento di Capitale, tenendo conto degli effetti della conversione dei prestiti obbligazionari convertibili e senza includere i beneficiari del piano di stock option descritti nella **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12** del Documento di Ammissione.

AZIONISTA	SITUAZIONE PRE-CONVERSIONE POC		AZIONI DI COMPENDIO POC	SITUAZIONE POST CONVERSIONE POC		AUMENTO DI CAPITALE	SITUAZIONE POST CONVERSIONE POC E AUMENTO DI CAPITALE	
	N. AZ.	% C.S.		N. AZ.	WN. AZ.		% C.S.	N. AZ.
E-FARM S.R.L.	9.930.932	19,850%	222.222	10.153.154	14,709%	50.000	10.203.154	11,433%
RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.	8.242.993	16,476%	1.944.444	10.187.437	14,759%		10.187.437	11,416%
GIUSEPPE MIROGLIO	6.078.469	12,150%	1.444.444	7.522.913	10,899%	200.000	7.722.913	8,654%
MAURIZIO ROSSI	4.883.697	9,762%		4.883.697	7,075%		4.883.697	5,472%
CATTOLICA ASSICURAZIONI - SOC. CCOP.	2.250.000	4,497%	531.111	2.781.111	4,029%	1.225.000	4.006.111	4,489%
SINV HOLDING S.P.A.	2.040.000	4,078%	962.222	3.002.222	4,349%		3.002.222	3,364%
VENETO SVILUPPO S.P.A.	1.785.000	3,568%		1.785.000	2,586%		1.785.000	2,000%
LUMAR S.R.L.	1.618.019	3,234%	1.075.556	2.693.575	3,902%		2.693.575	3,018%
UNICREDIT S.P.A.	1.360.000	2,718%		1.360.000	1,970%	1.500.000	2.860.000	3,205%
MASSIMILIANO VENTIMIGLIA	895.800	1,791%	208.889	1.104.689	1,600%		1.104.689	1,238%
MARVIT S.R.L.	889.838	1,779%	294.444	1.184.282	1,716%		1.184.282	1,327%
PAOLO CUNIBERTI	742.993	1,485%	388.888	1.131.881	1,640%	50.000	1.181.881	1,324%
LUCA VALERIO	750.000	1,499%		750.000	1,087%		750.000	0,840%
STEFANO PARISI	680.000	1,359%	161.111	841.111	1,219%		841.111	0,943%
BUONGIORNO S.P.A.	600.000	1,199%		600.000	0,869%		600.000	0,672%
IVG COLBACHINI S.P.A.	600.000	1,199%	568.889	1.168.889	1,693%		1.168.889	1,310%
HUB S.R.L.	480.000	0,959%		480.000	0,695%		480.000	0,538%

AZIONISTA	SITUAZIONE PRE-CONVERSIONE POC		AZIONI DI COMPENDIO POC	SITUAZIONE POST CONVERSIONE POC		AUMENTO DI CAPITALE	SITUAZIONE POST CONVERSIONE POC E AUMENTO DI CAPITALE	
	N. AZ.	% C.S.		N. AZ.	WN. AZ.		% C.S.	N. AZ.
SIMONE PATRESE	371.496	0,743%	88.888	460.384	0,667%		460.384	0,516%
CLUB ITALIA INVESTIMENTI S.R.L.	371.496	0,743%		371.496	0,538%		371.496	0,416%
IMMOBILIARE CODAZZI S.R.L.	371.496	0,743%		371.496	0,538%		371.496	0,416%
MARIO ANDREA GRASSI	371.496	0,743%	55.555	427.051	0,619%		427.051	0,479%
STEFANO MARZOTTO	356.684	0,713%		356.684	0,517%		356.684	0,400%
BARBARA DONADON	356.684	0,713%	88.889	445.573	0,646%		445.573	0,499%
MAURO BANCHERO	356.684	0,713%		356.684	0,517%		356.684	0,400%
RICCARDO LORENZINI - FEDERICO DE NARDIS	356.684	0,713%		356.684	0,517%		356.684	0,400%
MAURIZIO DONADELLI	356.684	0,713%		356.684	0,517%		356.684	0,400%
GIANFRANCO ZOPPAS	340.000	0,680%	1.111.111	1.451.111	2,102%		1.451.111	1,626%
PERIN S.R.L.	340.000	0,680%	79.999	419.999	0,609%		419.999	0,471%
RCS MEDIAGROUP S.P.A.	340.000	0,680%	333.333	673.333	0,976%		673.333	0,755%
BANCA SELLA HOLDING S.P.A.	300.000	0,600%	72.222	372.222	0,539%		372.222	0,417%
TOMAS BARAZZA	292.980	0,586%		292.980	0,424%		292.980	0,328%
CARLO CAPPELLOTTO	235.000	0,470%		235.000	0,340%		235.000	0,263%
GABRIELE ANTONIAZZI	233.496	0,467%		233.496	0,338%		233.496	0,262%
ANDREA PIA	175.800	0,351%	77.777	253.577	0,367%		253.577	0,284%
DAVIDE BARTOLUCCI	145.320	0,291%		145.320	0,211%		145.320	0,163%
C.A.S.T. S.R.L.	120.000	0,240%	55.555	175.555	0,254%		175.555	0,197%
EXPAND PARTNERS S.R.L.	100.000	0,200%		100.000	0,145%		100.000	0,112%
NUOVA SIPAF S.R.L.	92.000	0,184%	2.222.222	2.314.222	3,353%	1.000.000	3.314.222	3,714%
MIZZELLA STEFANO	87.900	0,176%		87.900	0,127%		87.900	0,099%

AZIONISTA	SITUAZIONE PRE-CONVERSIONE POC		AZIONI DI COMPENDIO POC	SITUAZIONE POST CONVERSIONE POC		AUMENTO DI CAPITALE	SITUAZIONE POST CONVERSIONE POC E AUMENTO DI CAPITALE	
	N. AZ.	% C.S.		N. AZ.	WN. AZ.		% C.S.	N. AZ.
NICOLA GIOL	46.000	0,092%		46.000	0,067%	1.000.000	1.046.000	1,172%
FABIO CARRARO	42.900	0,086%		42.900	0,062%		42.900	0,048%
AZIONI PROPRIE	29.300	0,059%	323.333	352.633	0,511%		352.633	0,395%
RICCARDO DONADON	12.159	0,024%		12.159	0,018%		12.159	0,014%
CRISTINA MOLLIS			1.938.889	1.938.889	2,809%		1.938.889	2,173%
IMI FONDI CHIUSI - ATLANTE SEED			712.222	712.222	1,032%		712.222	0,798%
GIOL NICOLA INVESTIMENTI S.R.L.			1.111.111	1.111.111	1,610%		1.111.111	1,245%
GEM S.R.L.			286.666	286.666	0,415%		286.666	0,321%
FONDAZIONE DI VENEZIA			34.444	34.444	0,050%		34.444	0,039%
GUIDO POLCAN			91.111	91.111	0,132%		91.111	0,102%
VINCENZO SAMBUCARO			16.666	16.666	0,024%		16.666	0,019%
FRANCESCO SAITTA			3.333	3.333	0,005%		3.333	0,004%
SIMONE BABONI			22.222	22.222	0,032%		22.222	0,025%
MARCO BARALDI			22.222	22.222	0,032%		22.222	0,025%
GIUSEPPE PALETTA			22.222	22.222	0,032%		22.222	0,025%
GIORGIO SACCONI			622.222	622.222	0,901%		622.222	0,697%
ANDREA NEGRINI			61.111	61.111	0,089%		61.111	0,069%
PIETRO DI GIACOMO			57.777	57.777	0,084%		57.777	0,065%
GIANFRANCO ZAPPELLONI			53.333	53.333	0,077%		53.333	0,060%
GUIDO BOTTARI			45.555	45.555	0,066%		45.555	0,051%
ALESSANDRA PAZZAGLIA			45.555	45.555	0,066%		45.555	0,051%
ALESSANDRO STEFANI			45.555	45.555	0,066%		45.555	0,051%

AZIONISTA	SITUAZIONE PRE-CONVERSIONE POC		AZIONI DI COMPENDIO POC	SITUAZIONE POST CONVERSIONE POC		AUMENTO DI CAPITALE	SITUAZIONE POST CONVERSIONE POC E AUMENTO DI CAPITALE	
	N. AZ.	% C.S.		N. AZ.	WN. AZ.		% C.S.	N. AZ.
CAROLINA GALASSI			16.666	16.666	0,024%		16.666	0,019%
GIANLUCA PIRAS			12.222	12.222	0,018%		12.222	0,014%
PRIVATE EQUITY PARTNERS S.P.A.			704.444	704.444	1,021%		704.444	0,789%
GIANLUCA ANDENA			444.444	444.444	0,644%		444.444	0,498%
VELA IMPRESE S.R.L.			177.778	177.778	0,258%		177.778	0,199%
STEFANO MICCINELLI			108.888	108.888	0,158%		108.888	0,122%
LUIGI LANARI			28.888	28.888	0,042%		28.888	0,032%
ALTRI AZIONISTI	-	0,000%	-	-	-	15.190.000	15.190.000	17,021%
TOTALE	50.030.000	100,000%	18.996.650	69.026.650	100,000%	20.215.000	89.241.650	100,000%

Il numero totale dei soggetti investitori in sede di Collocamento Privato è stato pari a 41 in quanto sono compresi anche 7 azionisti preesistenti dell'Emittente che hanno sottoscritto una quota pari al 5,63% circa del capitale sociale della Società post Aumento di Capitale.

13.2

Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente Azioni ordinarie e non sono state emesse Azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni ordinarie.

13.3

Soggetto controllante l'Emittente

Fatto salvo quanto indicato in precedenza con riferimento al Patto Parasociale 2015, nessun soggetto esercita da solo il controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e n. 2 del Codice Civile alla Data del Documento di Ammissione né lo eserciterà in caso d'integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'offerta.

13.4

Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto indicato in precedenza con riferimento al Patto Parasociale 2015, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14

Operazioni con parti correlate

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2015 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, l'Emittente e le società del Gruppo non hanno intrattenuto nello svolgimento della loro attività rapporti con Parti Correlate, fatta eccezione per le operazioni di cui ai successivi paragrafi.

Dal 30 giugno 2015 alla data del Documento di Ammissione non sono state poste in essere operazioni con Società del Gruppo inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nei successivi paragrafi. L'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con parti correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

14.1

Operazioni infragruppo e con altre società "under common control" dell'Emittente

Si riporta di seguito il dettaglio delle operazioni con parti correlate del Gruppo relative al periodo infra-annuale al 30 giugno 2015, all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2014 e all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2013.

I rapporti economici e patrimoniali intrattenuti nel corso del primo semestre 2015 sono i seguenti:

SOCIETA'/PERSONA FISICA	CREDITI COMMERCIALI 30.06.2015	FATT. DA EMETTERE 30.06.2015	DEBITI COMMERCIALI 30.06.2015	FATT. DA RICEVERE 30.06.2015	DEBITI PER COMPENSI 30.06.2015	RICAVI 30.06.2015	COSTI 30.06.2015
CÀ TRON REAL ESTATE	130.071	9.714	50.569	107.249	-	857	387.160
RICCARDO DONADON	-	-	-	-	11.626	-	-
MAURIZIO ROSSI	-	-	-	-	9.983	-	-
GIULIA FRANCHIN	-	-	-	-	-	-	-
LABS	71	-	-	-	-	-	-
NEW B TV	-	-	-	-	-	6.000	-
GETBAZZA	-	-	-	-	-	-	8
BIGROCK	-	-	-	-	-	-	8.000
TOTALE PARTI CORRELATE	130.142	9.714	50.569	107.249	21.609	6.857	395.167

I rapporti economici e patrimoniali intrattenuti nel corso del 2014 sono i seguenti:

SOCIETA'/PERSONA FISICA	CREDITI COMMERCIALI 30.06.2015	FATT. DA EMETTERE 30.06.2015	DEBITI COMMERCIALI 30.06.2015	FATT. DA RICEVERE 30.06.2015	DEBITI PER COMPENSI 30.06.2015	RICAVI 30.06.2015	COSTI 30.06.2015
CÀ TRON REAL ESTATE	136.789	2.143	-	-	-	39.992	831.603
YELLOW CHIP	-	-	19.890	6.930	-	49.562	212.803
E-FARM	-	-	-	-	-	12.000	-
RICCARDO DONADON	-	-	-	-	2.905	-	225.000
MAURIZIO ROSSI	-	-	-	-	10.094	-	177.494
GIULIA FRANCHIN	-	-	-	-	-	-	-
LABS	87	-	-	-	-	71	-
NEW B TV	-	-	-	-	-	-	3.000
TILTAP	-	-	3.192	-	-	-	(13.054)
FUNGO STUDIOS	-	-	-	-	-	11.507	-
MISIEDO	157	-	-	-	-	1.300	-
CORSO12	-	-	-	-	-	4.338	-
RESPONSA	880	-	-	-	-	13.349	-
LOGOPRO	25.109	-	-	-	-	-	-
LIFE INTERACTION	-	-	36.600	-	-	49.288	48.375
SELLF	-	-	-	-	-	6.000	-
DIGITAL ACCADEMIA HOLDING	-	-	-	-	-	60.000	-
TRAVEL APPEAL	-	-	5.490	-	-	6.098	5.500
ADDICTIVE	-	-	-	-	-	6.384	796
LUMI INDUSTRIES	-	-	-	84	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	163.022	2.143	65.172	7.014	12.999	259.889	1.491.517

I rapporti economici e patrimoniali intrattenuti nel corso del 2013 sono i seguenti:

SOCIETA'/PERSONA FISICA	CREDITI COMMERCIALI 31.12.2013	FATT. DA EMETTERE 31.12.2013	DEBITI COMMERCIALI 31.12.2013	FATT. DA RICEVERE 31.12.2013	DEBITI PER COMPENSI 31.12.2013	RICAVI 31.12.2013	COSTI 31.12.2013
DATI IN UNITÀ DI EURO	77.839	11.449	15.860	15.681	-	60.748	349.965
YELLOW CHIP	1.830	38	5.369	18.783	-	17.577	160.836
E-FARM	8.500	-	-	-	-	12.000	29.355
RICCARDO DONADON	-	-	-	-	-	242	-
MAURIZIO ROSSI	185	-	-	-	3.089	-	-
GIULIA FRANCHIN	-	-	-	-	-	-	-
SHADO	8.040	-	-	-	-	78.808	20.000
LABS	17	-	-	-	-	48	-
NEW B TV	3.712	2.000	-	-	-	3.735	-
TILTAP	-	-	19.118	-	-	-	9.550
FUNGO STUDIOS	1.220	-	-	-	-	14.409	16.000
MISIEDO	4.816	2	-	-	-	3.461	-
GROW THE PLANET	1.220	150	16	-	-	12.676	67
CORSO12	1.220	38	-	-	-	14.110	-
RESPONSA	1.220	150	-	-	-	12.030	-
LOGOPRO	25.109	3.030	-	-	-	559	-
LIFE INTERACTION	1.830	-	-	-	-	3.008	-
SELLF	610	150	-	-	-	3.008	-
DIGITAL ACCADEMIA HOLDING	-	-	-	491	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	137.368	17.007	40.363	34.954	3.089	236.417	585.773

Le principali parti correlate con le quali il Gruppo intrattiene i propri rapporti sono da riferirsi a:

- Riccardo Donadon, Maurizio Rossi e Paolo Cuniberti in qualità di amministratori delegati e azionisti dell'Emittente;
- Ca' Tron Real Estate S.r.l. è la società immobiliare proprietaria dell'area in cui ha sede e opera H-FARM e su cui si estende il Campus H-FARM. Nel 1° semestre 2015 e nel corso del 2014 Ca' Tron Real Estate S.r.l. ha fornito una serie di servizi all'Emittente e alle società del Gruppo nonché alle Start Up Partecipate (tra cui la locazione di uffici e spazi comuni, logistica e tutti gli altri servizi, quali stampante, reception, ecc.) rispettivamente per un importo complessivo di 387 mila Euro e 832 mila Euro. Si segnala che in data 22 settembre 2015, l'Emittente ha sottoscritto con Ca' Tron Real Estate S.r.l. un nuovo contratto di locazione e somministrazione di servizi (per maggiori informazioni si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.3** del Documento di Ammissione);
- Miroglio S.p.A. (società riconducibile a Giuseppe Miroglio, membro del consiglio di amministrazione e azionista dell'Emittente) è cliente dell'Emittente;
- I responsabili delle SBU, tra cui in particolare: **(I)** Roberto Bonanzinga in qualità di socio fondatore e maggiore azionista di InReach Data Limited e InReach Ventures LLP e in qualità di responsabile della SBU Investment in virtù di un contratto di consulenza stipulato con H-FARM UK Limited; **(II)** Cristina Mollis in qualità di amministratore delegato di Nuvò e responsabile della SBU Industry e che detiene n. 1.745 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 per un valore complessivo pari a 1.745 mila Euro, convertite in data 9 novembre 2015 in n. 1.938.889 Azioni, pari allo 2,173% del capitale sociale dell'Emittente;
- Le Start Up Partecipate.

Si segnala, inoltre, la presenza di potenziali conflitti di interesse con Riccardo Donadon in qualità di azionista di minoranza (quota inferiore al 3%) sulle seguenti Start Up Partecipate da H-FARM: Depop, Misiedo, Responsa e Izanamon.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 12 ottobre 2015 – con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM, dall'articolo 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate sull'AIM Italia. La procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate prevede altresì specifici presidi volti a regolare i rapporti tra il Gruppo e i responsabili delle singole SBU e in particolare i rapporti tra l'Emittente e InReach LLP Ventures. La procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente è disponibile sul sito internet dell'Emittente: www.h-farm.com.

14.2

Contratto di fornitura di servizi con Miroglio S.p.A.

In data 4 maggio 2015, l'Emittente ha sottoscritto con la società Miroglio S.p.A. un contratto per la fornitura di servizi, da parte dell'Emittente, riguardanti l'attività di mentoring e di servizi logistici integrati presso la sede dell'Emittente.

In virtù del contratto, per quanto concerne i concetti, le idee, il know-how, le tecniche o le metodologie effettivamente generate nell'ambito dello svolgimento dell'attività, sebbene sviluppate dal personale dell'Emittente (o dal personale della Miroglio S.p.A. con la collaborazione dell'Emittente) le parti hanno convenuto che Miroglio S.p.A. ha la piena ed esclusiva titolarità dei diritti d'autore su quanto costituisce opera di ingegno o d'arte ed acquisisce tutti i relativi diritti di sfruttamento economico. Restano, invece, di esclusiva titolarità dell'Emittente i concetti, le idee, il know-how, le tecniche o le metodologie impiegati per pianificare, implementare e coordinare le attività previste dal contratto.

14.3

Contratto di locazione con Ca' Tron Real Estate S.r.l.

In data 22 settembre 2015, l'Emittente e le altre società del Gruppo (nella veste di conduttori) hanno sottoscritto con la società Ca' Tron Real Estate S.r.l. (nella veste di locatore) un contratto avente ad oggetto **I** la locazione degli spazi delimitati nel predetto contratto oltre che l'utilizzo delle aree comuni facenti parte del complesso immobiliare di proprietà del locatore, e **II** la somministrazione di determinati servizi (tra cui, ad esempio manutenzione ordinaria, pulizia, vigilanza, gestione della rete internet, ecc.).

A fronte della concessione in locazione dei suddetti spazi il Gruppo si è obbligato a versare, in 12 rate mensili, i seguenti canoni per la locazione degli spazi e gli acconti per i predetti servizi.

SOCIETA DEL GRUPPO	SPAZIO DEL CAMPUS H-FARM	CANONE LOCAZIONE ANNUO	ACCONTO ANNO UTENZE
H-FARM S.P.A.W	EDIFICIO "A" DENOMINATO CASONE EDIFICIO "C" DENOMINATO PADIGLIONE H-CAMP EDIFICIO "E" DENOMINATO CONVIVIAM EDIFICIO "G" DENOMINATO PADIGLIONE DIGITAL TRANSFORMATION EDIFICIO "TACCHINODROMO" DENOMINATO THE HALL	€ 606.000,00	€ 264.000,00
DIGITAL ACCADEMIA S.R.L.	EDIFICIO "I" DENOMINATO PADIGLIONE DIGITAL ACCADEMIA EDIFICIO "VILLA ANNIA" DENOMINATA DIREZIONALE	€ 246.000,00	€ 132.000,00
SHADO S.R.L.	EDIFICIO "H" DENOMINATO PADIGLIONE SHADO	€ 96.000,00	€ 42.000,00
YELLOW CHIP S.R.L.	EDIFICIO "B" DENOMINATO SILOS	€ 30.000,00	€ 17.683,00
TOTALE		€ 978.000,00	€ 455.683,00

Si segnala che prima della sottoscrizione del nuovo contratto di locazione e somministrazione sopra descritto, era in essere tra le stesse parti un contratto in virtù del quale nel 1° semestre 2015 e nel 2014 Ca' Tron Real Estate S.r.l. ha fornito una serie di servizi all'Emittente e alle società del Gruppo nonché alle Start Up Partecipate (tra cui il noleggio di uffici e spazi comuni, logistica e tutti gli altri servizi, quali stampante, reception, ecc.) rispettivamente per un importo complessivo di 387 mila Euro e 832 mila Euro.

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.3](#) del Documento di Ammissione.

14.4

Progetto InReach

Come descritto in dettaglio nella **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.1** del Documento di Ammissione, nell'ambito del Progetto InReach, l'Emittente si è impegnata ad investire una somma complessiva di 5 milioni di Sterline inglesi, di cui 4,8 milioni di Sterline inglesi suddivise in 5 tranches, per l'acquisizione di una quota nel capitale sociale di InReach Data Limited complessivamente pari a 30% e 200 mila Sterline inglesi per la copertura dei costi di start up di InReach Ventures LLP.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha versato la prima tranche di 800 mila Sterline inglesi, acquisendo il 6,67% del capitale di InReach Data Limited e 200 mila Sterline inglesi per la copertura dei costi di start up di InReach Ventures LLP. Si segnala che Roberto Bonanzinga, responsabile della SBU Investment dell'Emittente, risulta essere socio e fondatore di entrambe le suddette società di diritto inglese.

In particolare, Roberto Bonanzinga attualmente risulta essere:

- membro del Board of Directors della società InReach Data Limited (ossia l'organo societario al quale è demandata la gestione della società), oltre che socio detentore di una partecipazione inizialmente pari a 53,33% del capitale sociale della stessa; e
- membro dell'Executive Committee della società InReach Ventures LLP (ossia l'organo societario al quale è demandata la gestione della società), oltre che socio detentore di una partecipazione inizialmente pari a 53,33% del capitale sociale della stessa.

Nell'ambito del Progetto InReach l'Emittente ha altresì assunto un impegno non vincolante a beneficiare dei servizi di consulenza e scouting offerti da InReach Ventures LLP (anche attraverso il software che sarà realizzato da InReach Data Limited) con l'obiettivo di valutare eventuali acquisizioni di partecipazioni strategiche in start up per un ammontare complessivo pari a 5 milioni di Euro nel corso di 5 anni (per un importo indicativo di 150 mila Euro per singola start up) nonché un impegno a realizzare congiuntamente iniziative di accelerazione e start up programme.

Si segnala, infine, che nell'ambito del Progetto InReach è, inoltre, previsto un impegno dell'Emittente alla costituzione di un comitato presso H-FARM composto da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga chiamato a valutare a maggioranza le opportunità di acquisizione di partecipazione in start up da parte dell'Emittente. A tal fine, in data 12 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione il mandato di redigere il regolamento generale di costituzione e funzionamento, tra l'altro, di un comitato con funzioni meramente consultive. Tale comitato, composto in prima nomina da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 2 novembre 2015 con il compito di selezionare e presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente le opportunità di investimento in start up ritenute più meritevoli oltre che in linea con la strategia industriale dell'Emittente. Attraverso l'istituzione di tale comitato l'Emittente intende garantire presidi volti a limitare il potenziale conflitto di interessi di Roberto Bonanzinga derivante dal contestuale ruolo di Founder InReach e responsabile della SBU Investment dell'Emittente in qualità di consulente di H-FARM UK Limited ed eliminare il rischio che la SBU Investment possa essere considerata alla stregua di un'entità eterodiretta di InReach Ventures LLP. A tal proposito il contratto di consulenza sottoscritto tra Roberto Bonanzinga e H-FARM UK Limited, che regola anche taluni aspetti operativi del comitato, prevede l'esclusione dal voto da parte di Roberto Bonanzinga qualora questo si trovi in una situazione di conflitto di interessi. Ulteriori presidi sono inoltre previsti nell'ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente in data 12 ottobre 2015, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.

14.5**Compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e ad altre parti correlate**

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi degli Amministratori dell'Emittente relativi al periodo infra-annuale al 30 giugno 2015, all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2014 e all'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2013:

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2015 (1/1-30/6) 6 MESI	2014	2013
COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI	274	487	260
COMPENSO AI SINDACI	7	20	28
TOTALE	281	507	288

Si segnala che in data 21 ottobre 2015 l'Assemblea dell'Emittente, a seguito della nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente, ha determinato i compensi spettanti all'organo di controllo della Società. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in pari data ha altresì attribuito i compensi ai membri operativi del Consiglio di Amministrazione e Amministratori Delegati Riccardo Donadon, Maurizio Rossi e Paolo Cuniberti. L'ammontare annuo di tali compensi risulta in linea con i compensi attribuiti ai Sindaci e agli Amministratori Delegati finora attribuiti e riportati nella tabella che precede.

Successivamente al 30 giugno 2015 il Gruppo ha ridisegnato il proprio modello di business affidando poteri decisionali relativi alla gestione, pianificazione e direzione del Gruppo ai responsabili delle singole SBU, ai dirigenti e ad altre figure chiave che sono state o saranno individuate nell'ambito del Piano di Stock Option 2019 e del Work for Equity. Fermo restando quanto indicato nel presente Documento di Ammissione, i compensi e le retribuzioni relativi ai responsabili delle SBU (Roberto Bonanzinga, Cristina Mollis e Carlo Carraro) e alle altre figure chiave (tra cui Paolo Cuniberti e Luca Valerio) risultano parametrati agli obiettivi e alle strategie perseguite dal Gruppo. Tali compensi non sono ricompresi nella tabella che precede. Al riguardo si segnala che Paolo Cuniberti riceve compensi in qualità di dirigente dell'Emittente, oltre che di Vicepresidente e Amministratore Delegato.

14.6**Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci**

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano crediti e garanzie rilasciati in favore di amministratori e sindaci.

15 Informazioni supplementari sulla struttura e sul funzionamento della società

15.1

Capitale sociale

15.1.1

Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a 8.924.165,00 Euro, suddiviso in n. 89.241.650 Azioni ordinarie prive del valore nominale.

15.1.2

Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

15.1.3

Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società detiene Azioni proprie per una percentuale pari al 0,395% del capitale sociale. Si segnala che in data 13 ottobre 2015 la Società ha trasferito:

- A Stefano Mizzella n. 87.900 (ottantasettemilanovecento) Azioni ordinarie proprie della Società del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna e, quindi, per complessivi Euro 8.790,00 (ottomilasettecentonovanta virgola zero zero), per un corrispettivo pattuito pari ad Euro 100.006,76 (centomilasei virgola settantasei);
- A Davide Bartolucci, n. 145.320 (centoquarantacinquemilatrecentoventi) Azioni ordinarie proprie della Società del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna e, quindi, per complessivi Euro 14.532,00 (quattordicimilacinquecentotrentadue virgola zero zero), per un corrispettivo pattuito pari ad Euro 124.001,56 (centoventiquattromilauno virgola cinquantasei);
- Ad Andrea Pia n. 175.800 (centosettantacinquemilaottocento) Azioni ordinarie proprie della Società del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna e, quindi, per complessivi Euro 17.580,00 (diciassettemilacinquecentottanta virgola zero zero) per un corrispettivo pattuito pari ad Euro 150.010,14 (centocinquantamiladieci virgola quattordici);
- A Massimiliano Ventimiglia, n. 175.800 (centosettantacinquemilaottocento) Azioni ordinarie proprie della Società del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna e, quindi, per complessivi Euro 17.580,00 (diciassettemilacinquecentottanta virgola zero zero) per un corrispettivo pattuito pari ad Euro 150.010,14 (centocinquantamiladieci virgola quattordici).

Si segnala inoltre che in data 3 novembre 2015, in esecuzione della delibera dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione tenutisi in data 21 ottobre 2015 la Società ha trasferito n. 2.385.880 Azioni proprie a favore dei beneficiari del Work for Equity, per la descrizione del quale si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.3](#) del Documento di Ammissione.

15.1.4

Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

L'Emittente ha emesso due prestiti obbligazionari convertibili, rispettivamente, il POC 2015-2018 (per un controvalore nominale di 15 milioni di Euro di cui collocati 13.170.000,00 Euro) ed il POC 2015-2017 (per un controvalore nominale di 4 milioni di Euro di cui collocati 3.927.000,00 Euro) sottoscritti per un importo complessivo pari a Euro 17.097.000,00 Euro. In data 30 settembre 2015 è scaduto il termine di sottoscrizione del POC 2015-2017 e del POC 2015-2018.

In particolare, alla data del Documento di Ammissione le Obbligazioni Convertibili 2015-2018 sono state sottoscritte per un controvalore pari a 13.170.000,00 Euro, in aumento rispetto al valore rappresentato al 30 giugno 2015 per effetto delle sottoscrizioni avvenute tra il 30 giugno 2015 e il 30 settembre 2015 pari ad un controvalore complessivo di 1.520.000,00 Euro.

Nella tabella che segue si riportano i titolari delle Obbligazioni Convertibili 2015-2018.

OBBLIGAZIONISTA	N. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 2015-2018
BABONI SIMONE	20
BANCA SELLA HOLDING S.P.A.	65
BARALDI MARCO	20
C.A.S.T. S.R.L.	50
CUNIBERTI PAOLO	350
DONADON BARBARA	80
E-FARM S.R.L.	200
FONDAZIONE DI VENEZIA	31
GEM S.R.L.	258
GIOL NICOLA INVESTIMENTI S.R.L.	1.000
GRASSI MARIO ANDREA	50
IMI FONDI CHIUSI - ATLANTE SEED	641
IVG COLBACHINI S.P.A.	512
LUMAR S.R.L.	968
MARVIT S.R.L.	265
MIROGLIO GIUSEPPE	1.300
H-FARM S.P.A.	291
NUOVA SIPAF S.R.L.	2.000
PALETTA GIUSEPPE	20
PARISI STEFANO	145
PATRESE SIMONE	80
PERIN S.R.L.	72
PIA ANDREA	70

OBBLIGAZIONISTA	N. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 2015-2018
POLCAN GUIDO	82
RCS MEDIA GROUP S.P.A.	300
RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.	1.750
SAITTA FRANCESCO	3
SAMBUCARO VINCENZO	15
SINV HOLDING S.P.A.	866
SOCIETA CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC. COOP.	478
VENTIMIGLIA MASSIMILIANO	188
ZOPPAS GIANFRANCO	1.000
TOTALE COLLOCATO	13.170
TOTALE NON COLLOCATO	1.830
TOTALE POC 2015-2018	15.000

Con riferimento al POC 2015-2017, alla data del Documento di Ammissione le Obbligazioni Convertibili 2015-2017 sono state sottoscritte per un controvalore pari a 3.927.000,00 Euro, in aumento rispetto al valore rappresentato al 30 giugno 2015 per effetto delle sottoscrizioni avvenute tra il 30 giugno 2015 e il 30 settembre 2015 pari ad un controvalore complessivo di 567.000,00 Euro.

Nella tabella che segue si riportano i titolari delle Obbligazioni Convertibili 2015-2017.

OBBLIGAZIONISTA	N. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 2015-2017
ANDENA GIANLUCA	400
BOTTARI GUIDO	41
DI GIACOMO PIETRO	52
GALASSI CAROLINA	15
LANARI LUIGI	26
MICCINELLI STEFANO	98
MOLLIS CRISTINA	1.745
NEGRINI ANDREA	55

OBBLIGAZIONISTA	N. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 2015-2017
PAZZAGLIA ALESSANDRA	41
PIRAS GIANLUCA	11
PRIVATE EQUITY PARTNERS S.P.A.	634
SACCONI GIORGIO	560
STEFANI ALESSANDRO	41
VELA IMPRESE S.R.L.	160
ZAPELLONI GIANFRANCO	48
TOTALE COLLOCATO	3.927
TOTALE NON COLLOCATO	73
TOTALE POC 2015-2017	4.000

In particolare si segnala che in data 14 maggio 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato il Regolamento POC 2015-2017 e l'emissione di massime n. 4.000 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 del valore nominale di 1.000 Euro cadauna da parte della Società per massimi 4 milioni di Euro. Le Obbligazioni Convertibili 2015-2017, su richiesta dei sottoscrittori ovvero della Società stessa, possono essere convertite in Azioni ordinarie dell'Emittente ("**Azioni di Compendio 2015-2017**").

Le Obbligazioni Convertibili 2015-2017 hanno scadenza il 31 dicembre 2017 e sono fruttifere di un tasso fisso nominale annuo pari al 3% da applicarsi al loro valore nominale.

Si segnala che l'Emittente ha il diritto, ai sensi del Regolamento POC 2015-2017, di convertire in azioni ordinarie dell'Emittente tutte (e non solo parte) le obbligazioni convertibili sottoscritte dagli obbligazionisti nel periodo ricompreso fra il primo giorno lavorativo successivo al deposito della domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni dell'Emittente su AIM e il giorno lavorativo antecedente l'inizio della negoziazione delle Azioni su AIM, in ragione del rapporto di conversione di 1.000/P1 (dove con "P1" si intende il valore delle Azioni indicato nella domanda di quotazione presentata a Borsa Italiana, moltiplicato per 0,9).

Sempre in data 14 maggio 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato il Regolamento POC 2015-2018 e l'emissione di massime n. 15.000 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 del valore nominale di 1.000 Euro cadauna da parte della Società per massimi 15 milioni di Euro. Le Obbligazioni Convertibili 2015-2018, su richiesta dei sottoscrittori ovvero della Società stessa, possono essere convertite in Azioni ordinarie dell'Emittente ("**Azioni di Compendio 2015-2018**").

Le Obbligazioni Convertibili 2015-2018 hanno scadenza il 31 dicembre 2018 e sono fruttifere di un tasso fisso nominale annuo pari al 3% da applicarsi al loro valore nominale.

Si segnala che l'Emittente ha il diritto, ai sensi del Regolamento POC 2015-2018, di convertire in azioni ordinarie dell'Emittente tutte o parte delle obbligazioni convertibili sottoscritte dagli obbligazionisti nel periodo ricompreso fra il primo giorno lavorativo successivo al deposito della domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni dell'Emittente su AIM e il giorno lavorativo antecedente l'inizio della negoziazione

delle Azioni su AIM, in ragione del rapporto di conversione di 1.000/P1 (dove con “P1” si intende il valore delle Azioni indicato nella domanda di quotazione presentata a Borsa Italiana, moltiplicato per 0,9).

Si segnala che in data 2 novembre 2015 l’Emittente, così come autorizzato dalla delibera dell’Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 21 ottobre 2015, ha acquistato, in esecuzione di precorse intese raggiunte con Stefano Mizzella e a definizione dei rapporti tra loro precedentemente intercorsi, un numero pari a 291 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 ad un prezzo complessivo pari a 1,00 Euro. Si segnala che tale acquisto consiste nell’esecuzione di un accordo transattivo sottoscritto in data 30 ottobre 2015 con Stefano Mizzella. In base a tale accordo, l’Emittente ha rinunciato, a fronte della cessione al prezzo di 1,00 Euro di n. 291 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 detenute dallo stesso Stefano Mizzella, a richiedere al medesimo il risarcimento del danno sofferto dall’Emittente in ragione della violazione di specifici obblighi in capo a Stefano Mizzella. Con lo stesso accordo transattivo, Stefano Mizzella ha rinunciato a qualunque richiesta risarcitoria nei confronti dell’Emittente in conseguenza della presentazione delle proprie dimissioni e comunque a qualunque pretesa, a qualsivoglia titolo, nei confronti dell’Emittente e delle società del Gruppo, con particolare riferimento a Life Interaction S.r.l..

In data 9 novembre 2015, successivamente al deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull’AIM Italia, la Società ha esercitato il diritto di convertire le Obbligazioni Convertibili 2015-2017 e le Obbligazioni Convertibili 2015-2018 in Azioni. Pertanto alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento POC 2015-2017 e dal Regolamento POC 2015-2018, l’Emittente ha proceduto (I) alla conversione di n. 3.927 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 di cui al POC 2015-2017, pari ad un controvalore complessivo di Euro 3.927.000, convertite in n. 4.363.327 Azioni di Compendio 2015-2017 ad un prezzo per Azione di 0,90 Euro e (II) alla conversione di n. 13.170 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 di cui al POC 2015-2018, pari ad un controvalore complessivo di 13.170.000 Euro, convertite in n. 14.633.323 Azioni di Compendio 2015-2018 ad un prezzo per Azione di 0,90 Euro.

Ad eccezione di quanto indicato sopra, alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5

Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all’aumento del capitale

In data 21 ottobre 2015, l’Assemblea della Società ha deliberato l’Aumento di Capitale, per la descrizione del quale si rinvia al successivo PARAGRAFO 15.1.7 del presente Capitolo.

In data 21 ottobre 2015, l’Assemblea ha approvato il Piano di Stock Option 2019 e ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, mediante emissione, entro il 31 dicembre 2024, di massime n. 26.739.915 Azioni dell’Emittente a servizio del Piano di Stock Option 2019, per la descrizione del quale si rinvia alla SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12, PARAGRAFO 12.2 del Documento di Ammissione.

Ad eccezione di quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6

Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Fatto salvo quanto indicato negli altri paragrafi del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente non è a conoscenza di ulteriori operazioni riguardanti il capitale sociale dei membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7

Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a 8.924.165,00 Euro, suddiviso in n. 89.241.650 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

Alla data di costituzione, il capitale sociale dell'Emittente era pari a 20.000,00 Euro.

In data 15 settembre 2009, l'Assemblea ha deliberato **(I)** un aumento del capitale sociale da 20.000,00 Euro a 30.000,00 Euro, a pagamento, senza sovrapprezzo, mediante versamenti complessivi per 10.000,00 Euro effettuati dai soci proporzionalmente alle quote dagli stessi detenute, e **(II)** un secondo aumento di capitale, scindibile ai sensi dell'articolo 2349, secondo comma, del Codice Civile, da 30.000,00 Euro a 40.000,00 Euro, con sovrapprezzo di 3.890.000,00 Euro mediante offerta di sottoscrizione a terzi, interamente versato e sottoscritto entro il termine per la sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2009.

Successivamente, in data 8 luglio 2010, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, contestualmente alla trasformazione dell'Emittente in società per azioni, un aumento gratuito del capitale sociale a 3.000.000,00 di Euro – quindi per nominali 2.960.000,00 di Euro – realizzato mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo quote regolarmente iscritta in bilancio, attribuito ai soci proporzionalmente alle rispettive partecipazioni al capitale sociale.

In data 18 ottobre 2010, veniva deliberato dall'Assemblea dell'Emittente un ulteriore aumento di capitale, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del Codice Civile, da 3.000.000,00 di Euro a 3.750.000,00 Euro con sovrapprezzo di 0,50 Euro per azione, per un totale di 3.750.000,00 Euro. Al Consiglio di Amministrazione è stato riservato il collocamento in opzione, anche presso terzi, delle quote di detto aumento di capitale, con possibilità di esercitare l'opzione per la relativa sottoscrizione e versamento entro il 30 giugno 2011.

In pari data, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile della durata di 4 (quattro) anni (decorrenza dal 31 ottobre 2010 al 31 ottobre 2014), fino ad un massimo di 5.140.800,00 Euro, costituito da un massimo di 24 (ventiquattro) obbligazioni convertibili nominative e non frazionabili, del valore nominale di 214.200,00 Euro cadauna, con facoltà di conversione delle stesse in Azioni ordinarie dell'Emittente, aventi un valore nominale di 0,10 Euro ciascuna, da esercitarsi tra il 1° gennaio 2013 e il 31 ottobre 2014. L'Assemblea deliberava altresì l'emissione di azioni di compendio, da emettersi in virtù di un ulteriore aumento di capitale – per 816.000,00 Euro – a servizio del prestito obbligazionario convertibile (“POC 2010-2014”), in numero pari a 8.160.000 Azioni, di valore nominale pari a 0,10 Euro, irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle obbligazioni. Il capitale sociale risulta ulteriormente aumentabile sino a 4.566.000,00 Euro in funzione della conversione delle obbligazioni di cui al POC 2010-2014.

L'Emittente ha altresì deliberato, sempre in data 18 ottobre 2010, l'approvazione di un piano di stock option a favore di per prestatori di lavoro e collaboratori del Gruppo, avente ad oggetto la concessione di diritti di opzione, a titolo gratuito, per l'acquisto di azioni ordinarie dell'Emittente per un numero non complessivamente superiore a n. 3.000.000 Azioni (il “Piano di Stock Option 2010”). Per l'attuazione del Piano di Stock Option 2010, in pari data l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato l'acquisto di Azioni proprie, dagli azionisti E-Farm S.r.l. e Maurizio Rossi, fino ad un massimo di n. 3.000.000, per un prezzo complessivo di 2,00 Euro.

L'Emittente, tuttavia, non ha mai dato esecuzione al Piano di Stock Option 2010.

In data 1° agosto 2013 il capitale sociale dell'Emittente è stato aumentato e sottoscritto sino a 4.022.000,00 Euro mediante conversione di parte dei titoli obbligazionari emessi nel contesto del POC 2010-2014.

In data 2 agosto 2013 è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del Codice Civile, a pagamento da 4.566.000,00 Euro a 5.146.000,00 Euro, quindi per nominali 580.000,00 Euro e con un sovrapprezzo di 4.369.140,00 Euro, da sottoscrivere e versare da parte dei soci e degli obbligazionisti entro il termine del 15 settembre 2013 e, in caso di mancata sottoscrizione e versamento da parte degli stessi, da offrirsi a terzi entro il termine del 30 giugno 2014.

Alla data del 31 ottobre 2014, a seguito della scadenza del POC 2010-2014 e della mancata integrale conversione dello stesso con conseguente rimborso di parte delle obbligazioni, il capitale sociale dell'Emittente risultava essere pari a 5.003.000,00 Euro.

In data 14 maggio 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato l'emissione di due nuovi prestiti obbligazionari convertibili, il POC 2015-2017 e il POC 2015-2018 (per maggiori informazioni si rinvia alla SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.4 del Documento di Ammissione) aumentando il capitale sociale sino a 24.003.000,00 Euro a servizio della conversione delle obbligazioni di cui ai suddetti prestiti obbligazionari convertibili.

In data 9 novembre 2015, successivamente al deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, la Società ha esercitato il diritto di convertire le Obbligazioni Convertibili 2015-2017 e le Obbligazioni Convertibili 2015-2018 in Azioni. Pertanto alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento POC 2015-2017 e dal Regolamento POC 2015-2018, l'Emittente ha proceduto (I) alla conversione di n. 3.927 Obbligazioni Convertibili 2015-2017 di cui al POC 2015-2017, pari ad un controvalore complessivo di Euro 3.927.000, convertite in n. 4.363.327 Azioni di Compendio 2015-2017 ad un prezzo per Azione di 0,90 Euro e (II) alla conversione di n. 13.170 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 di cui al POC 2015-2018, pari ad un controvalore complessivo di 13.170.000 Euro, convertite in n. 14.633.323 Azioni di Compendio 2015-2018 ad un prezzo per Azione di 0,90 Euro.

In data 30 luglio 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato (A) di cedere n. 614.120 Azioni proprie nel portafoglio della stessa ai soggetti terzi al prezzo di 0,8533 Euro per azione, con cessioni da perfezionarsi entro e non oltre il 30 settembre 2015, (B) un piano di stock option a favore di per prestatori di lavoro e collaboratori del Gruppo, avente ad oggetto la concessione di diritti di opzione, a titolo gratuito, per l'acquisto di Azioni ordinarie dell'Emittente ("Piano di Stock Option 2015").

In data 13 ottobre 2015 l'Emittente ha trasferito (I) a Stefano Mizzella n. 87.900 (ottantesettemilanovecento) Azioni ordinarie proprie della Società del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna e, quindi, per complessivi Euro 8.790,00 (ottomilasettecentonovanta virgola zero zero), per un corrispettivo pattuito pari ad Euro 100.006,76 (centomilasei virgola settantasei); (II) a Davide Bartolucci, n. 145.320 (centoquarantacinquemilatrecentoventi) Azioni ordinarie proprie della Società del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna e, quindi, per complessivi Euro 14.532,00 (quattordicimilacinquecentotrentadue virgola zero zero), per un corrispettivo pattuito pari ad Euro 124.001,56 (centoventiquattromilauno virgola cinquantasei); (III) ad Andrea Pia n. 175.800 (centosettantacinquemilaottocento) Azioni ordinarie proprie della Società del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna e, quindi, per complessivi Euro 17.580,00 (diciassettemilacinquecentottanta virgola zero zero) per un corrispettivo pattuito pari ad Euro 150.010,14 (centocinquantamiladieci virgola quattordici); (IV) a Massimiliano Ventimiglia, n. 175.800 (centosettantacinquemilaottocento) Azioni ordinarie proprie della Società del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna e, quindi, per complessivi Euro 17.580,00 (diciassettemilacinquecentottanta virgola zero zero) per un corrispettivo pattuito pari ad Euro 150.010,14 (centocinquantamiladieci virgola quattordici). Con specifico riferimento alla compravendita di Azioni proprie conclusa con Stefano Mizzella, il numero di Azioni proprie dell'Emittente allo stesso trasferite è stato inferiore rispetto a quanto l'Assemblea degli azionisti del

30 luglio 2015 aveva deliberato di trasferire (sebbene a fronte di tale trasferimento l'Emittente abbia ottenuto il medesimo corrispettivo che avrebbe ottenuto se fosse stato venduto l'originariamente previsto numero di Azioni proprie). Tale trasferimento è stato pertanto oggetto di ratifica da parte dell'Assemblea tenutasi in data 21 ottobre 2015.

In data 21 ottobre 2015 Stefano Mizzella, sottoscrittore di n. 291 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 per un valore nominale complessivo pari a 291 mila Euro, a causa di motivi personali, ha manifestato la propria intenzione di trasferire le Obbligazioni Convertibili 2015-2018 dallo stesso sottoscritte in precedenza; tale trasferimento si è perfezionato in data 2 novembre 2015 a seguito di specifica delibera assunta dall'Assemblea dell'Emittente in data 21 ottobre 2015. Si segnala che tale acquisto, avvenuto a fronte della corresponsione di un prezzo complessivo pari a 1,00 Euro, consiste nell'esecuzione di un accordo transattivo sottoscritto in data 30 ottobre 2015 con Stefano Mizzella. In base a tale accordo, l'Emittente ha rinunciato, a fronte della cessione al prezzo di 1,00 Euro di n. 291 Obbligazioni Convertibili 2015-2018 detenute dallo stesso Stefano Mizzella, a richiedere al medesimo il risarcimento del danno sofferto dall'Emittente in ragione della violazione di specifici obblighi in capo a Stefano Mizzella. Con lo stesso accordo transattivo, Stefano Mizzella ha rinunciato a qualunque richiesta risarcitoria nei confronti dell'Emittente in conseguenza della presentazione delle proprie dimissioni e comunque a qualunque pretesa, a qualsivoglia titolo, nei confronti dell'Emittente e delle società del Gruppo, con particolare riferimento a Life Interaction S.r.l..

In data 21 ottobre 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato infine di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2015, per massimi Euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), mediante emissione di massime n. 36.900.369 (trentaseimilioninovecentomilatrecentosessantanove) Azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, fermo restando che il rapporto tra il capitale sociale che verrà effettivamente sottoscritto e l'effettivo numero di Azioni che verrà emesso non potrà essere inferiore rispetto al rapporto esistente tra il valore massimo dell'aumento di capitale e il numero massimo di Azioni emesse sopra indicati, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione nell'ambito dell'operazione di ammissione delle Azioni ordinarie della Società alla quotazione all'AIM Italia, che sarà riservata attraverso un collocamento riservato agli investitori qualificati (come definiti dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti CONSOB) e altri investitori, purché entro i limiti di cui all'articolo 100, comma 1, lettera b), del TUF; detto aumento dovrà essere attuato entro il termine massimo del 31 dicembre 2015.

In data 21 ottobre 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato inoltre di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024, mediante emissione di massime n. 26.739.915 (ventiseimilionisettecentotrentanovemilanoventecentoquindici) Azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Stock Option 2019, approvato dall'assemblea dei soci del 21 ottobre 2015.

In data 21 ottobre 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato infine di annullare il Piano di Stock Option 2015.

In data 6 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha attuato l'Aumento di Capitale a servizio dell'Ammissione, mediante l'emissione di n. 20.215.000 Azioni ordinarie prive di valore nominale ad un prezzo di sottoscrizione unitario pari a 1,00 Euro, di cui 0,90 Euro a titolo di sovrapprezzo.

15.2

15.2.1

Atto costitutivo e Statuto Sociale

Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'Articolo 2 dello Statuto, l'Emittente ha per oggetto:

- l'analisi, la progettazione, lo sviluppo, la documentazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi informatici e di telecomunicazioni e l'esecuzione di servizi relativi; l'esercizio per conto terzi di sistemi informatici e di telecomunicazioni e l'esecuzione di servizi relativi; la formazione e la consulenza in genere nelle materie attinenti l'informatica e le telecomunicazioni, l'automazione, l'organizzazione e la gestione aziendale, il marketing e la comunicazione;
- l'acquisto, la trasformazione, la vendita ed il noleggio di apparecchiature e sistemi in genere per l'informatica, l'automazione e le telecomunicazioni (software o hardware), sia di produzione propria, che prodotti da terzi; la vendita per corrispondenza o tramite reti di trasmissione dati (internet o intranet) di prodotti e di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, l'automazione e l'organizzazione, ivi incluse le attività di formazione in tali ambiti;
- l'ideazione, la creazione, lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme informatiche atte a rendere servizi mediante l'utilizzo della rete Internet, nonché la gestione delle stesse anche per conto di terzi; l'ideazione, la creazione, lo sviluppo e l'implementazione di sistemi informatici complessi volti al commercio elettronico e al trading on-line, nonché la gestione degli stessi anche per conto di terzi;
- la produzione e la commercializzazione, anche per conto di terzi, di materiale grafico pubblicitario ed editoriale; le attività editoriali (esclusa la pubblicazione di quotidiani e periodici), con qualsiasi mezzo ivi incluse le attività di diffusione di contenuti informativi via internet, televisione, radio, e-mail, circolari, libri e riviste;
- la realizzazione, a fini istituzionali, promozionali e pubblicitari di piani editoriali e contenuti redazionali per il mercato nazionale ed internazionale; la progettazione, realizzazione e commercializzazione di pubblicazioni editoriali di ogni genere, anche esclusivamente elettroniche, traduzioni, coedizioni ed acquisire e cedere diritti d'autore o di riproduzione;
- la consulenza su progetti tecnologici in genere; l'erogazione di servizi, tra cui anche la logistica, l'amministrazione ed il networking per iniziative e progetti creativi e tecnologici basati su reti di trasmissione dati (internet ed intranet) in genere la prestazione e il coordinamento di ogni servizio anche di segreteria, comunque dirette ad assistere gli operatori nazionali ed esteri nella trattativa e conclusione di transazioni commerciali;
- la consulenza di marketing tradizionale, attività di analisi, programmazione, realizzazione di progetti volti all'attuazione di scambi con mercati-obiettivo per realizzare obiettivi aziendali;
- la consulenza in strategie di marketing, con particolare focus alle attività di social media, intese come l'insieme di tutte le pratiche on-line e le relative tecnologie che gli utenti adottano per condividere e promuovere contenuti testuali, immagini, video, audio e le imprese utilizzano per migliorare la propria immagine, innovare processi di business, costruire relazioni con clienti/dipendenti;
- l'attività di social media e di mobile marketing, finalizzate alla generazione di visibilità e business sui social media e mobile, comunità virtuali, sia per processi interni che rivolti al mercato finale, ivi comprese attività relative alla pubblicità e comunicazione in tutte le loro forme, la realizzazione di portali, la raccolta e la pubblicazione di dati e altre tipologie di contenuti elettronici su qualsiasi mezzo digitale;

- l'ideazione e la produzione di giochi in varie forme (digitali e fisici), la creazione di iniziative di socializzazione e intrattenimento e scambio su internet, l'organizzazione di eventi pubblici e privati, la creazione di software e format destinati all'intrattenimento pubblico attraverso vari media;
- lo sfruttamento economico e commerciale di tutte le attività derivanti dall'utilizzo dei canali digitali;
- l'organizzazione di corsi di formazione e attività di aggiornamento per clienti direzionali ovvero per il pubblico e l'organizzazione di eventi inerenti i settori della tecnologia in genere, dei social-media e dell'informazione digitale ovvero attinente a qualsivoglia campo di attività affine con l'oggetto sociale;
- l'organizzazione di congressi, convegni, seminari e ogni altra attività a contenuto formativo e di riqualificazione professionale, corsi di aggiornamento e approfondimento professionale, con qualsiasi strumento anche tecnologico;
- l'assistenza strategica e operativa per la ricerca di idee innovative, anche per la realizzazione di nuovi prodotti (anche software o hardware), servizi e brevetti, per conto proprio e/o conto terzi, anche attraverso la collaborazione con università internazionali, esperti nel settore, nonché la conduzione di workshop;
- l'assunzione a scopo di stabile investimento, in una prospettiva di lungo termine e non di collocamento sul mercato, di partecipazioni in altre società ed enti, italiani ed esteri, e il loro coordinamento finanziario, finalizzate allo sviluppo delle iniziative indicate nei punti precedenti e comunque attinenti all'attività svolta dalla società in esecuzione del presente oggetto sociale;
- la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma alla proprie società controllate, partecipate e/o collegate;
- la prestazione di garanzie in genere, anche reali, fidejussioni ed avalli a favore di società controllate, partecipate o collegate o aventi il comune controllore;
- la prestazione e il coordinamento di ogni servizio anche di segreteria, comunque dirette ad assistere gli operatori nazionali ed esteri nella trattativa e conclusione di transazioni commerciali ivi compresa mandati di agenzia, nazionali o esteri, con o senza depositi, di prodotti e/o di servizi attinenti l'oggetto sociale;
- la detenzione di partecipazioni in società italiane ed estere la cui attività sia propedeutica al raggiungimento dell'oggetto sociale della Società.

L'Emittente potrà prestare servizi di supporto generale di tipo amministrativo, informatico, di supporto contabile, legale, finanziario, immobiliare e di consulenza aziendale. L'Emittente svolgerà anche attività di elaborazione di dati contabili e di assistenza tributaria in genere; attività di controllo della gestione; attività di pianificazione societaria, fiscale, finanziaria, economica e patrimoniale ed attività di organizzazione delle strutture operative e strategiche con analisi e redazione di organigrammi, regolamenti interni, assunzione del personale, pratiche relative al personale dipendente e attività di elaborazione paghe. Tutte le predette attività dovranno essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio ed il rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

L'Emittente svolgerà altresì, purché in via strumentale alle attività sopra indicate ed ai fini della loro migliore realizzazione, l'attività di organizzazione, gestione e potenziamento, nell'interesse dei soci e di terzi, di strutture immobiliari. Tale attività potrà essere svolta sia direttamente che mediante commessa a terzi ovvero attraverso il mero coordinamento tecnico-finanziario dei prestatori di opere e servizi a clienti, e riguarderà sia iniziative connesse al mantenimento, alla conservazione e al miglioramento delle strutture immobiliari, sia iniziative connesse alla gestione e razionalizzazione dei servizi organizzativi delle

attività in esse svolte. L'attività include i servizi di manutenzione, custodia, vigilanza, pulizia, gestione degli impianti e delle forniture connesse, nonché ogni ulteriore servizio necessario per il migliore utilizzo delle strutture immobiliari, sia di proprietà sia in locazione. L'Emittente, infine, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà inoltre compiere qualsiasi operazione immobiliare e mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria atta al raggiungimento dell'oggetto sociale, dare od assumere in affitto aziende aventi oggetto simile od analogo al proprio o con questo, comunque, anche indirettamente connesso a quello dell'Emittente.

15.2.2

Sintesi delle disposizioni dello Statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

Il Consiglio di amministrazione della Società è composto da un numero tra 5 (cinque) e 11 (undici) membri, nominati dall'Assemblea. In base alle previsioni dello Statuto che entreranno in vigore a partire dalla Data di Ammissione, i membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedono una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria pari al 15%.

Almeno 1 (un) candidato, nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 8 (otto) membri, e 2 (due) candidati, nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) a 11 (undici) membri, deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede traendo dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere. Nel caso di parità di voti tra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

Il meccanismo del voto di lista si applica unicamente nel caso di rinnovo dell'intero organo amministrativo. Nel caso in cui, nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, mediante il sistema di cooptazione di soggetti anche non appartenenti alle liste presentate e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea.

Le deliberazioni dell'organo amministrativo, che siano di competenza dello stesso ai sensi dell'art. 27.3 dello Statuto, sono adottate con il voto favorevole di un numero di amministratori pari alla maggioranza degli amministratori in carica più 1 (uno), nelle seguenti materie: (A) trasferimento o acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni, aziende, rami d'azienda; (B) trasferimento o acquisto, a qualsiasi titolo, di diritti reali immobiliari e la costituzione di diritti reali su beni immobili; (C) trasferimento o acquisto, a qualsiasi titolo, o concessione in licenza di marchi, brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale e industriale. Negli altri casi, invece, il consiglio delibera secondo le maggioranze di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria, di assumere, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile, le deliberazioni concernenti: a) la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile; b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; d) la riduzione del capitale sociale nel caso di recesso del socio; e) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, non possono formare oggetto di delega, le seguenti materie: a) approvazione e modifica del business plan e del budget; b) trasferimento, sottoscrizione, acquisto o cessione, a qualsiasi titolo, di partecipazioni, aziende e rami d'azienda per operazioni di importo superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) per singola operazione o complessivamente superiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero)

per operazioni tra esse collegate e inerenti la medesima società target e concluse in un unico anno solare o complessivamente superiore ad Euro 3.000.000,00 (tre milioni virgola zero zero) per operazioni relative a società target diverse e concluse in un unico anno solare; c) sottoscrizione di contratti di affitto d'azienda e/o rami d'azienda per importi superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per ogni singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate; d) trasferimento o acquisto, a qualsiasi titolo, di diritti reali immobiliari, costituzione di diritti reali su beni immobili e mobili e stipula di contratti di locazione finanziaria immobiliare per importi superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per ogni singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate; e) trasferimento o acquisto, a qualsiasi titolo, concessione in licenza di diritti di proprietà intellettuale (ivi inclusi, senza limitazione, marchi, brevetti, nomi a dominio) per importi superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per ogni singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate; f) stipulazione o modifica di contratti di finanziamento a medio-lungo termine per importi pari o superiori ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero); g) richiesta di emissione di fidejussioni, per importi superiori per ogni singola operazione ad Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) e per un importo complessivo per anno solare superiore ad Euro 3.000.000,00 (tre milioni virgola zero zero); h) costituzione di depositi cauzionali per importi superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate; i) compimento di operazioni bancarie, diverse da quelle indicate al punto g) e da operazioni di sconto fatture, per importi superiori ad Euro 2.000.000,00 (due milioni virgola zero zero) per ogni singola operazione o complessivamente per operazioni tra esse collegate e richieste di accensione di mutui per qualsiasi importo; j) approvazione di piani di incentivazione annuali destinati ai dipendenti aventi ad oggetto azioni/strumenti finanziari partecipativi emessi dalla Società; k) operazioni con parti correlate non esenti ai sensi del regolamento operazioni parti correlate; l) proposte da sottoporre all'assemblea dei soci nelle materie per le quali lo Statuto prevede delle maggioranze assembleari qualificate, nonché ogni proposta da sottoporre all'assemblea in relazione ad operazioni sul capitale; m) decisioni in merito alla partecipazione e all'esercizio del diritto di voto negli organi delle controllate e collegate in relazione ad eventuali operazioni di natura straordinaria o aventi ad oggetto una delle operazioni di cui ai precedenti punti da d. a j.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti; i sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

La nomina dei Sindaci avviene sulla base del meccanismo del voto di lista. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 15% (quindici per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi 3 (tre) candidati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà anche nominato quale presidente del Collegio Sindacale. Risulteranno eletti, invece, Sindaci supplenti il terzo e il quarto candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso di parità di voti tra più liste si procede ad una votazione a ballottaggio.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

15.2.3

Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni sono liberamente trasferibili, indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.4

Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Non applicabile.

15.2.5

Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Ai sensi dello Statuto adottato dall'Emittente in data 21 ottobre 2015, l'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto. Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria: a) le modifiche dello Statuto, salvo quanto eventualmente previsto dallo Statuto con riferimento alla competenza dell'organo amministrativo; b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori; c) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dallo Statuto.

L'Assemblea è convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Sole24Ore oppure Italia Oggi oppure MF – Milano Finanza, e in ogni caso sul sito internet della Società, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. L'Assemblea è convocata ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga necessario od opportuno oppure quando all'organo amministrativo ne sia fatta richiesta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, dai soci che rappresentino almeno il 5% (cinque) per cento del capitale sociale.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti.

I soci possono altresì porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

È richiesta la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, numero 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: a) acquisizione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; b) cessione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; c) revoca dell'ammissione a quotazione sull'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capital delle azioni della Società in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Resta inteso che la revoca dell'ammissione alle negoziazioni non dovrà essere preventivamente approvata dall'Assemblea ordinaria in caso di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria sia in prima convocazione sia in seconda convocazione ovvero in successive convocazioni è regolarmente costituita ai sensi di legge.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, in prima e seconda convocazione o in successive convocazioni, delibera con le maggioranze di legge, tranne quanto di seguito indicato con riferimento all'Assemblea straordinaria. L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano i 2/3 (due terzi) del capitale sociale sulle seguenti materie: a) materie indicate all'articolo 2369, comma 5, del Codice Civile; b) modifiche alle previsioni statutarie in tema di quorum rafforzati per le delibere del consiglio di amministrazione di cui all'articolo 26 dello Statuto; c) aumenti di capitale c.d. riservati, con esclusione del diritto di opzione a eccezione degli aumenti di capitale di cui all'articolo 2441, comma 4, 1° periodo, del Codice Civile, o destinati a piani di incentivazione rivolti ai dipendenti e agli amministratori della Società e delle società controllate dalla Società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 1, del Codice Civile.

La revoca dell'ammissione a quotazione all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale delle azioni della Società dovrà essere approvata da non meno del 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea ordinaria ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato.

In tutti gli altri casi l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.

15.2.6

Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

15.2.7

Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto dell'Emittente prevede espressamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o superamento del 5% del capitale sociale rappresentato da Azioni che conferiscono diritto di voto e il raggiungimento o il superamento del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale. La mancata comunicazione della partecipazione rilevante comporta la sospensione del diritto di voto sulle Azioni e sugli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

In conformità a quanto previsto nel Regolamento Emittenti, lo Statuto prevede un obbligo di comunicazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di promozione di un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità delle Azioni con diritto di voto dell'Emittente in capo a tutti i soci che detengano una partecipazione superiore alla soglia del 30% più una Azione del capitale sociale.

Lo Statuto dell'Emittente prevede, altresì, che a partire dal momento in cui le Azioni emesse dall'Emittente siano ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione (e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe) si rendano applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 del TUF).

15.2.8

Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

Lo Statuto della Società prevede che gli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, a eccezione degli aumenti di capitale di cui all'articolo 2441, quarto comma, primo periodo del Codice Civile, o destinati a piani di incentivazione rivolti ai dipendenti e agli amministratori dell'Emittente e delle società controllate dall'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, del Codice Civile per la modifica del capitale sociale condizioni più restrittive delle disposizioni di legge, potranno essere approvati con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale.

Lo Statuto della Società non prevede ulteriori condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

16

16.1

Contratti rilevanti**Progetto InReach**

L'Emittente ha avviato un progetto di internazionalizzazione del Gruppo volto a rafforzare lo scouting e la selezione di start up europee ("**Progetto InReach**"). In particolare H-FARM UK Limited, società di diritto inglese il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente, ha sottoscritto in data 12 agosto 2015 un accordo con Roberto Bonanzinga, John Mesrie e Ben Smith – soci di InReach Data Limited ("**Founders InReach**"), società inglese di nuova costituzione – volto all'acquisizione di una partecipazione di minoranza in tale società ("**Accordo InReach**"). Si segnala che Roberto Bonanzinga è il responsabile della SBU Investment dell'Emittente in qualità di consulente di H-FARM UK Limited.

In particolare, nell'ambito del Progetto InReach, l'Emittente si è impegnata ad investire una somma complessiva di 5 milioni di Sterline inglesi, di cui 4,8 milioni di Sterline inglesi suddivise in 5 tranche, per l'acquisizione di una quota nel capitale sociale di InReach Data Limited complessivamente pari a 30% e 200 mila Sterline inglesi per la copertura dei costi di start up di InReach Ventures LLP.

InReach Data Limited ha come principale obiettivo lo sviluppo di un software e di una piattaforma digitale in grado di svolgere attività di scouting e selezione delle più interessanti e promettenti start up a livello europeo nell'ambito del mondo del digitale, attraverso lo sviluppo di un algoritmo innovativo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha versato la prima tranche di 800 mila Sterline inglesi, acquisendo il 6,67% del capitale di InReach Data Limited e 200 mila Sterline inglesi per la copertura dei costi di start up di InReach Ventures LLP. Ai sensi dell'Accordo InReach l'Emittente si è impegnato a versare, entro il 15 dicembre 2015, la seconda tranche pari a 1 milione di Sterline inglesi che consentirà il raggiungimento di una partecipazione pari al 13,85% complessivo del capitale di InReach Data Limited. Le successive 3 tranche, ciascuna di ammontare pari a 1 milione di Sterline inglesi, dovranno essere corrisposte rispettivamente **(I)** entro il 15 dicembre 2015, **(II)** nel periodo intercorrente tra il 15 aprile 2016 e il 15 dicembre 2016 e **(III)** nel periodo intercorrente tra il 15 aprile 2016 e il 15 dicembre 2017. Al completamento di tali versamenti l'Emittente giungerà a detenere una quota complessiva pari al 30% di azioni privilegiate di InReach Data Limited. Si segnala che in caso di liquidazione di InReach Data Limited le azioni privilegiate detenute dall'Emittente saranno rimborsate (sebbene con preferenza rispetto alle azioni ordinarie) ad un prezzo corrispondente al loro valore al momento dell'acquisto. Resta tuttavia ferma la possibilità per l'Emittente di convertire le azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Il restante capitale sociale di InReach Data Limited è detenuto dai Founders InReach. Ai sensi dell'Accordo InReach l'Emittente ha il diritto di nominare un amministratore all'interno del board di InReach Data Limited, il quale non ha la possibilità di influire sulle decisioni assunte dal board.

Sempre nell'ambito del Progetto InReach, l'Emittente ha stipulato un accordo di partnership con i Founders InReach e InReach Ventures LLP, società inglese costituita nel 2015 che si prefigge di operare nel settore della consulenza e dello scouting di start up, controllata dai medesimi Founders InReach. A fronte di tale accordo InReach Ventures LLP potrà utilizzare il software sviluppato da InReach Data Limited, con il quale ha stipulato degli accordi di general services proprio al fine di permettere alla prima l'utilizzo del software stesso. In considerazione dell'investimento effettuato dall'Emittente in InReach Data Limited per favorire la realizzazione del software, è previsto che InReach Ventures LLP riconosca all'Emittente una parte delle proprie eventuali future commissioni secondo quanto indicato nella tabella che segue.

FASE DI COMPLETAMENTO	DATA STABILITA PER L'INVESTIMENTO	AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO CONCORDATO (E % DI SHAREHOLDING) IN INREACH DATA LIMITED***	SUDDIVISIONE DEI PROFITTI DELLA LLP'S ASSUMENDO CHE TUTTI GLI INVESTIMENTI CONCORDATI SIANO INTERAMENTE VERSATI DA H-FARM****	SUDDIVISIONE DEI PROFITTI DELLA LLP'S ASSUMENDO CHE TUTTI GLI INVESTIMENTI CONCORDATI NON SIANO INTERAMENTE VERSATI DA H-FARM****
PRIMA	12 AGOSTO 2015	£ 800 K (QUOTA H-FARM 6.67%)		HF 22.5%* (SCADE DOPO 1 ANNO) RB 53.33% JM 20.00% BS 20.00%
SECONDA	ENTRO 30 SETTEMBRE 2015 (BEST EFFORT DA PARTE DI H-FARM, ALTRIMENTI 15 DICEMBRE 2015)	£ 1000 K (QUOTA H-FARM 13.85%)		HF 13.85%* (SCADE DOPO 2 ANNI) RB 53.33% JM 20.00% BS 20.00%
TERZA	ENTRO IL 15 DICEMBRE 2015	£ 1000 K (QUOTA H-FARM 20.00%)	HF 22.5%* (SCADE DOPO 5 ANNI) HF 7,5% (SENZA LIMITI DI TEMPO)*** RB 40.00% (SOGGETTO AD AUMENTO PROPORZIONALE)	HF 22.5%* (SCADE DOPO 3 ANNI) RB 49.23% JM 18.46% BS 18.46%
QUARTA	ENTRO IL 15 DICEMBRE 2016**	£ 1000 K (QUOTA H-FARM 25.33%)	JM 15.00% (SOGGETTO AD AUMENTO PROPORZIONALE) BS 15.00% (SOGGETTO AD AUMENTO PROPORZIONALE)	HF 20.00%* (SCADE DOPO 4 ANNI) RB 45.71% JM 17.14% BS 17.14%
QUINTA	ENTRO IL 15 DICEMBRE 2017**	£ 1000 K (QUOTA H-FARM 30.00%)		HF 22.5%* (SCADE DOPO 5 ANNI) HF 7,5% (SENZA LIMITI DI TEMPO)*** RB 40.00% (SOGGETTO AD AUMENTO PROPORZIONALE) JM 15.00% (SOGGETTO AD AUMENTO PROPORZIONALE) BS 15.00% (SOGGETTO AD AUMENTO PROPORZIONALE)

(*) Relativo agli investimenti effettuati da investitori terzi durante il primo/secondo/terzo/quarto/quinto anno (come indicato). Nel caso in cui il successivo investimento cash dell'Emittente secondo gli accordi stabiliti non fosse interamente effettuato dalla stessa, H-FARM perderà il diritto a ricevere la porzione del 30% delle performance fee e vi sarebbe invece riconosciuta la percentuale indicata per ogni periodo secondo i termini di scadenza indicati.

(**) O precedentemente se richiesto da InReach Data Limited (ma non prima del 15 aprile 2016).

(***) Tutte le percentuali mostrate sono soggette a potenziali diluizioni derivanti da futuri aumenti di capitale da parte di InReach Data Limited o da piani di stock option e incentivi promessi ai dipendenti.

(****) Si assume che le performance fee siano ricevute da InReach Ventures LLP a seguito del completamento da parte dell'Emittente dell'intero investimento concordato in InReach Data Limited come indicato nella "Quinta Fase". Se qualsiasi performance fee fosse ricevuta da InReach Ventures LLP prima che H-FARM abbia completato l'intero investimento concordato in InReach Data Limited come indicato nella "Quinta Fase", l'Emittente riceverà la quota di profitto indicata nella fase corrispondente all'investimento effettuato dalla stessa Emittente fino a quel momento.

Per la sua attività di consulenza InReach Ventures LLP si servirà del software sviluppato da InReach Data Limited, con il quale ha stipulato degli accordi di general services e consultancy services proprio al fine di permettere alla prima l'utilizzo del software stesso. Al riguardo si segnala che InReach Ventures LLP potrà essere pienamente operativa e svolgere la propria attività solo a seguito dell'ottenimento, ai sensi della legge applicabile a tale società, di apposita autorizzazione a svolgere attività finanziaria da parte della Financial Conduct Authority inglese.

Nell'ambito del Progetto InReach l'Emittente ha altresì assunto un impegno non vincolante a beneficiare dei servizi di consulenza e scouting offerti da InReach Ventures LLP (offerti anche attraverso il software che sarà realizzato da InReach Data Limited) al fine di valutare eventuali acquisizioni di partecipazioni strategiche in start up per un ammontare complessivo pari a 5 milioni di Euro nel corso di 5 anni (per un importo indicativo di 150 mila Euro per singola start up) nonché un impegno a realizzare congiuntamente iniziative di accelerazione e start up programme.

Si segnala, infine, che nell'ambito del Progetto InReach è, inoltre, previsto un impegno dell'Emittente alla costituzione di un comitato presso H-FARM composto da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga chiamato a valutare a maggioranza le opportunità di acquisizione di partecipazione in start up da parte dell'Emittente. A tal fine, in data 12 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione il mandato di redigere il regolamento generale di costituzione e funzionamento, tra l'altro, di un comitato con funzioni meramente consultive. Tale comitato, composto in prima nomina da Riccardo Donadon, Paolo Cuniberti e Roberto Bonanzinga, è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 2 novembre 2015 con il compito di selezionare e presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente le opportunità di investimento in start up ritenute più meritevoli oltre che in linea con la strategia industriale dell'Emittente. Attraverso l'istituzione di tale comitato l'Emittente intende garantire presidi volti a limitare il potenziale conflitto di interessi di Roberto Bonanzinga derivante dal contestuale ruolo di Founder InReach e responsabile della SBU Investment dell'Emittente in qualità di consulente di H-FARM UK Limited ed eliminare il rischio che la SBU Investment possa essere considerata alla stregua di un'entità eterodiretta di InReach Ventures LLP. A tal proposito il contratto di consulenza sottoscritto tra Roberto Bonanzinga e H-FARM UK Limited, che regola anche taluni aspetti operativi del comitato, prevede l'esclusione dal voto da parte di Roberto Bonanzinga qualora questo si trovi in una situazione di conflitto di interessi. Ulteriori presidi sono inoltre previsti nell'ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente in data 12 ottobre 2015. Ulteriori presidi sono inoltre previsti nell'ambito della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dall'Emittente in data 12 ottobre 2015, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.

Lo sviluppo del software e della piattaforma digitale da parte di InReach Data Limited e l'investimento dell'Emittente in tale società, ricoprono un ruolo rilevante ai fini della realizzazione dei programmi e delle strategie future dell'Emittente e, in particolare, dello sviluppo della SBU Investment dell'Emittente.

16.2

Contratto di compravendita di Nuvò S.r.l.

In data 26 giugno 2015 l'Emittente ha sottoscritto un contratto di compravendita avente ad oggetto il trasferimento in capo all'Emittente delle quote di partecipazione al capitale sociale, pari a 683.349,00 Euro ("**Quote Nuvò**" o "**Quote**"), della società Nuvò a fronte del versamento di un corrispettivo pari a 8 milioni di Euro da effettuarsi, contestualmente al trasferimento delle Quote, in favore dei venditori della stessa: Cristina Mollis (titolare di una partecipazione pari al 43,57% del capitale sociale), Giorgio Sacconi (titolare di una partecipazione pari al 13,98% del capitale sociale), Stefano Miccinelli (titolare di una partecipazione pari al 3,73% del capitale sociale), Andrea Negrini (titolare di una partecipazione pari all'1,38% del capitale sociale), Pietro Di Giacomo (titolare di una partecipazione pari al 1,29% del capitale sociale), Gianfranco Zapelloni (titolare di una partecipazione pari all'1,20% del capitale sociale), Guido Bottari (titolare di una partecipazione pari al 1,01% del capitale sociale), Alessandra Pazzaglia (titolare di una partecipazione pari al 1,01% del

capitale sociale), Alessandro Stefani (titolare di una partecipazione pari al 1,01% del capitale sociale), Luigi Lanari (titolare di una partecipazione pari all'1% del capitale sociale), Carolina Galassi (titolare di una partecipazione pari allo 0,37% del capitale sociale), Francesco Scambia (titolare di una partecipazione pari allo 0,28% del capitale sociale), Gianluca Piras (titolare di una partecipazione pari allo 0,28% del capitale sociale), Private Equity Partners S.p.A. (titolare di una partecipazione pari all'15,86% del capitale sociale), Andena Holding S.r.l. (titolare di una partecipazione pari allo 10% del capitale sociale) e Vela Imprese S.r.l. (titolare di una partecipazione pari allo 4,01% del capitale sociale) (“**Venditori Nuvò**”), i quali hanno all'uopo rinunciato al diritto di prelazione agli stessi spettante ai sensi dello statuto.

In virtù del contratto i Venditori Nuvò hanno rilasciato una serie di dichiarazioni e garanzie tipicamente previste per i contratti di compravendita di quote societarie ed, in sostituzione ad ogni garanzia o rimedio spettante all'Emittente in base alla legge, i Venditori Nuvò si sono obbligati, senza vincolo di solidarietà tra gli stessi e ciascuno in proporzione alla propria quota trasferita, ad indennizzare l'Emittente in caso di sopravvenienze passive, insussistenze dell'attivo, danni, perdite, costi od oneri subiti dall'Emittente in conseguenza di violazioni o inadempimenti contrattuali dei Venditori Nuvò.

Ai sensi del contratto la responsabilità dei Venditori Nuvò è stata assoggettata ai seguenti limiti e restrizioni:

- i Venditori Nuvò non hanno alcun obbligo di indennizzo finché il totale delle somme dovute a titolo di indennizzo non ecceda 1 milione di Euro restando inteso che, qualora l'ammontare dell'indennizzo superi tale importo, l'obbligo di indennizzo è limitato alla sole eccedenza;
- i danni, costi, perdite o spese di importo inferiore a 4 mila Euro non sono rilevanti e non devono, pertanto, essere tenuti in considerazione per il calcolo della franchigia di cui al punto precedente
- la responsabilità dei Venditori Nuvò non opererà per i danni complessivi superiori a 2 milioni di Euro (inclusa la franchigia), e pertanto il risarcimento massimo del danno complessivo è limitato ad 1 milione di Euro, restando a carico dell'Emittente l'importo eccedente;
- l'obbligo di indennizzo dei Venditori è limitato ad un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data del trasferimento delle Quote, tale limitazione non si applica, tuttavia, a determinate materie tra cui le materie fiscali, giuslavoristiche e previdenziali, ai diritti di proprietà intellettuale e per quanto riguarda la titolarità delle Quote, con riferimento a tali materie trovano, infatti, applicazione i termini di prescrizione previsti per le materie fiscali.

I Venditori Nuvò (ad eccezione degli Investitori Nuvò, come di seguito definiti, e di Francesco Scambia) si sono inoltre impegnati (per sé o per conto delle società dagli stessi controllate), senza alcun obbligo di solidarietà tra gli stessi, per un periodo di tre anni e limitatamente ad un territorio comprendente l'Unione Europea, il Vaticano, San Marino, la Svizzera il Lichtenstein, Gibilterra, gli Stati Uniti d'America, Israele e la Cina a (A) non compiere, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con l'attività di consulenza nei settori della Digital Transformation, (B) non utilizzare il nome Nuvò o altri nomi simili o ingannevoli, e (C) non offrire contratti lavorativi o di consulenza, di qualsiasi genere, ad alcuno dei dipendenti delle società del Gruppo Nuvò (limitatamente ad un periodo di 24 mesi). Si segnala che gli obblighi di cui sopra non sono applicabili nei confronti di Private Equity Partners S.p.A., Andena Holding S.r.l., Vela Impresa S.r.l., Stefano Miccinelli e Luigi Lanari (“Investitori Nuvò”), in ragione dell'attività dagli stessi svolta in qualità rispettivamente di investitori istituzionali o business angels, ad eccezione di quanto previsto dal punto (C) che troverà applicazione con riferimento all'eventuale assunzione di dipendenti delle società del Gruppo Nuvò da parte di soggetti nei quali gli Investitori Nuvò detengono singolarmente o congiuntamente una partecipazione di maggioranza. Inoltre, con riferimento a Francesco Scambia si applicheranno soltanto gli obblighi di non concorrenza di cui al punto (C), nonché all'impegno di non prestare la propria collaborazione, sotto qualsiasi forma, per un periodo di 12 mesi, con riferimento a Telecom Italia, Poste Italiane, Poste Mobile, Mastercard e Infocamere S.c.p.a.

Il contratto prevede, inoltre, una penale pari a 500 mila Euro – per singola violazione – in caso di inosservanza degli obblighi sanciti al precedente punto (A) e di 250 mila Euro – per singola violazione – in caso di violazione degli obblighi sanciti ai precedenti punti (B) e (C), fermo restando il diritto dell'Emittente di richiedere il maggior danno e l'inapplicabilità delle limitazioni di responsabilità sopra previste in tema di indennizzi.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i Venditori Nuvò Giorgio Sacconi, Andrea Negrini, Pietro Di Giacomo, Gianfranco Zapelloni, Alessandra Pazzaglia, Alessandro Stefani e Carolina Galassi hanno sottoscritto un patto di stabilità con Nuvò della durata di 36 mesi (fatta eccezione per Andrea Negrini per il quale è previsto un periodo di 12 mesi) impegnandosi a prestare la propria attività in favore della stessa per il suddetto periodo di tempo a fronte del ricevimento di un compenso aggiuntivo.

Anche Cristina Mollis ha sottoscritto un patto di stabilità nell'ambito del quale la stessa si è impegnata con l'Emittente a mantenere la propria carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di Nuvò fino alla scadenza del mandato triennale ossia fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, prevedendo, oltre ad un compenso fisso, un compenso variabile commisurato all'ottenimento di determinati risultati aziendali e una serie di fringe benefits. Tale patto prevede, altresì, che qualora Nuvò, prima della scadenza del mandato della stessa, venisse fusa per incorporazione nell'Emittente, Cristina Mollis verrà alternativamente (I) nominata membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente (con impegno da parte sua ad accettare la carica), oppure (II) assunta dall'Emittente con contratto di lavoro dirigenziale a tempo determinato avente durata sino alla scadenza del mandato. Ai sensi del predetto patto di stabilità, Cristina Mollis si è inoltre impegnata ad astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quella di Nuvò e dell'Emittente per tutta la durata del suo incarico e per un anno decorrente dalla data di cessazione dello stesso.

16.3

Contratto di locazione con Ca' Tron Real Estate S.r.l.

In data 22 settembre 2015, l'Emittente (nella veste di conduttore) ha sottoscritto con la società Ca' Tron Real Estate S.r.l. (nella veste di locatore) un contratto avente ad oggetto (I) la locazione degli spazi delimitati nel predetto contratto oltre che l'utilizzo delle aree comuni facenti parte del complesso immobiliare di proprietà del locatore, e (II) la somministrazione di determinati servizi (tra cui, ad esempio manutenzione ordinaria, pulizia, vigilanza, gestione della rete internet, ecc.).

A fronte della concessione in locazione dei suddetti spazi l'Emittente si è obbligata a versare, in 12 rate mensili, il canone di locazione annuale pari ad 606.000,00 Euro oltre IVA; mentre, a fronte della somministrazione dei predetti servizi, l'Emittente si è impegnata a corrispondere un acconto mensile pari a 22.000,00 Euro che sarà conguagliato semestralmente dal locatore. Il canone di locazione è soggetto a incremento annuale in dipendenza della variazione ISTAT. In caso di mancato pagamento del canone nelle tempistiche previste, l'Emittente sarà tenuta a corrispondere gli interessi di mora per il ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

L'Emittente ha versato al locatore un deposito cauzionale, sul quale matureranno interessi legali, pari a 151.000,00 Euro.

Ai sensi del predetto contratto, il locatore si fa carico della manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi locati e delle aree comuni ed ha dichiarato di avere idonea copertura assicurativa relativa all'intero complesso immobiliare, ai beni ivi contenuti ed alle persone che vi accedono, è, tuttavia, a carico dell'Emittente la stipula di idonea copertura assicurativa in relazione ai beni di proprietà della stessa ad ai propri dipendenti.

Il contratto ha una durata di 6 anni, decorrenti dal 1 ottobre 2015 e, successivamente alla prima scadenza, si rinnova automaticamente per ugual numero di anni, salvo disdetta che deve essere inviata con un preavviso di 12 mesi dalla scadenza naturale del contratto. È altresì previsto il diritto per l'Emittente di recedere ad nutum dando 18 mesi di preavviso al locatore.

È prevista una limitazione di responsabilità a favore del locatore in quanto lo stesso sarà responsabile per le perdite o i danni causati all'Emittente nei limiti di un importo annuale pari al canone di locazione annuo.

Al termine della locazione l'Emittente dovrà restituire gli spazi locati nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti in locazione salvo la normale usura dovuta all'uso. Le eventuali opere o migliorie non rimovibili resteranno acquisite dal locatore il quale non avrà tuttavia diritto di chiedere all'Emittente il ripristino alle condizioni originarie.

Il locatore ha facoltà di risolvere il contratto in caso di insolvenza o procedure concorsuali che coinvolgano l'Emittente ovvero nel caso in cui l'Emittente violi il contratto e non provveda a sanare tale violazione entro il termine di 15 giorni dal ricevimento di apposita diffida da parte del locatore.

Occorre segnalare che i medesimi termini e condizioni, seppure con un canone di locazione parametrato alle dimensioni degli spazi locati, sono riflessi nei contratti stipulati tra Ca' Tron Real Estate S.r.l. (che ricopre sempre la veste di locatore) e le altre società del Gruppo.

Si riportano nella tabella di seguito i canoni per la locazione degli spazi e gli acconti per i predetti servizi che le altre società del Gruppo dovranno versare, in 12 rate mensili, a Ca' Tron Real Estate S.r.l..

SOCIETA DEL GRUPPO	SPAZIO DEL CAMPUS H-FARM	CANONE LOCAZIONE ANNUO	ACCONTO ANNO UTENZE
H-FARM S.P.A.W	EDIFICIO "A" DENOMINATO CASONE EDIFICIO "C" DENOMINATO PADIGLIONE H-CAMP EDIFICIO "E" DENOMINATO CONVIVIAM EDIFICIO "G" DENOMINATO PADIGLIONE DIGITAL TRANSFORMATION EDIFICIO "TACCHINODROMO" DENOMINATO THE HALL	€ 606.000,00	€ 264.000,00
DIGITAL ACCADEMIA S.R.L.	EDIFICIO "I" DENOMINATO PADIGLIONE DIGITAL ACCADEMIA EDIFICIO "VILLA ANNIA" DENOMINATA DIREZIONALE	€ 246.000,00	€ 132.000,00
SHADO S.R.L.	EDIFICIO "H" DENOMINATO PADIGLIONE SHADO	€ 96.000,00	€ 42.000,00
YELLOW CHIP S.R.L.	EDIFICIO "B" DENOMINATO SILOS	€ 30.000,00	€ 17.683,00
TOTALE		€ 978.000,00	€ 455.683,00

Si segnala che prima della sottoscrizione del nuovo contratto di locazione e somministrazione sopra descritto, era in essere tra le stesse parti un contratto di servizi in virtù del quale nel 1° semestre 2015 e nel 2014 Ca' Tron Real Estate S.r.l. ha fornito una serie di servizi all'Emittente e alle società del Gruppo nonché alle Start Up Partecipate (tra cui il noleggio di uffici e spazi comuni, logistica e tutti gli altri servizi, quali stampante, reception, ecc.) rispettivamente per un importo complessivo di 387 mila Euro e 832 mila Euro.

16.4

Programma 101

In virtù di accordi intercorsi in data 19 dicembre 2013, l'Emittente detiene una partecipazione pari al 1,22% del capitale sociale della società Programma 101 S.p.A. ("**Programma 101**"), la cui attività consiste nella realizzazione di operazioni di investimento (seed, early stage e late stage), aventi per oggetto imprese localizzate in Italia ed operanti, tra l'altro, nei settori internet, e-commerce, digital media, coadiuvata dalla società P101 S.p.A. a Socio Unico ("**Advisor Company**"). A questo proposito, l'Emittente ha stipulato con Programma 101 e l'Advisor Company un contratto di sottoscrizione, ai sensi del quale si è impegnata al versamento, in una o più soluzioni, di impegni finanziari per un importo complessivo pari a 500.000,00 Euro su richiesta del consiglio di amministrazione di Programma 101, in base alle esigenze finanziarie collegate all'attività di tale ultima società.

Al fine di svolgere e sviluppare la propria attività, Programma 101 persegue anche la conclusione di accordi di co-investimento e di sindacazione con terzi, inclusi gli incubatori, i quali fungono pertanto da strumento al fine di cogliere il maggior numero possibile di opportunità di investimento per Programma 101.

L'Emittente, Programma 101 e l'Advisor Company hanno, inoltre, sottoscritto un accordo programmatico, in virtù del quale l'Emittente si è impegnata a sottoporre a Programma 101, in via non esclusiva ma prioritaria e pari passu rispetto ad altri destinatari, attraverso l'Advisor Company, il proprio deal flow concernente potenziali target ossia società operanti nei settori ITC, e internet, e-commerce, on-line advertising, mobile advertising, digital media, tecnologie e hardware ("**Target**") che rispondano ad almeno uno dei seguenti criteri:

- le Target siano società alle quali l'Emittente abbia erogato, eroghi o intenda erogare servizi di incubazione che vogliano strutturare operazioni di investimento denominate operazioni seed, early stage e late stage;
- la Target è una società incubata e già oggetto di una operazione pre-seed ovvero di altre operazioni da parte dell'Emittente stessa ovvero da parte di soggetti terzi collegati all'Emittente.

L'accordo programmatico è stato pertanto sottoscritto dall'Emittente con l'obiettivo di offrire alle Target maggiori possibilità di poter ottenere risorse finanziarie per la loro crescita.

Ai sensi del predetto accordo, l'Emittente si è, pertanto, impegnata a fare quanto in suo potere per sottoporre alle altre parti del contratto un deal flow che risponda ai criteri quantitativi e qualitativi in linea con la migliore prassi nazionale ed internazionale utilizzata nell'ambito di operazioni effettuate da soggetti che svolgono la medesima attività di Programma 101 e che includa Target in relazione alle quali l'Emittente ha una ragionevole aspettativa di investire o di offrire servizi di incubazione o accelerazione.

L'Emittente si è inoltre impegnata, nei limiti della propria capacità, ad erogare servizi di incubazione alle società del portfolio di Programma 101 che ne facciano richiesta.

Fermo l'obbligo per l'Emittente di presentare il proprio deal flow, è previsto l'impegno di Programma 101 e dell'Advisor Company di valutare secondo i criteri del deal flow (I) nei primi 12 mesi (decorrenti dal 19 dicembre 2013 e pertanto già scaduti) la possibilità di procedere con un'operazione di investimento (ossia un'operazione seed, early stage e/o late stage) in almeno 3 Target presentate dall'Emittente oppure, previo consenso scritto, in un numero inferiore qualora

l'Emittente non fosse in grado di presentare all'Advisory Company e a Programma 101 il predetto numero minimo di Target e (II) nei primi 24 mesi (decorrenti dal 19 dicembre 2013) la possibilità di procedere con un'operazione di investimento in almeno 6 Target presentate dall'Emittente oppure, previo consenso scritto, in un numero inferiore, qualora l'Emittente non fosse in grado di presentare all'Advisory Company e a Programma 101 il predetto numero minimo di Target

A tal proposito, si segnala, quindi che dal 19 dicembre 2015 tale clausola cesserà di avere efficacia.

Gli investimenti nelle Target, una volta esperito l'obbligo di inserimento del deal flow nella piattaforma, saranno realizzati in autonomia a semplice discrezione delle parti. Tuttavia, l'accordo programmatico prevede, altresì, che qualora la Target riceva un'offerta relativamente ad un'operazione di investimento (come sopra descritta), oppure, la Target decida di avviare un'operazione di investimento, l'Emittente debba darne comunicazione scritta all'Advisory Company fornendo, altresì, tutte le informazioni necessarie per valutare l'operazione di investimento. Qualora l'Advisory Company sia interessata a tale operazione, deve darne notizia entro 20 giorni all'Emittente la quale deve fare tutto quanto in suo potere per permettere a Programma 101 di partecipare all'operazione di investimento, la quale deve inter alia (I) avvenire in buona fede e sulla base di documentazione standard già pattuita tra le parti; (II) concordare una percentuale di partecipazione alle operazioni di investimento; (III) prevedere le medesime condizioni economiche per l'Emittente e Programma 101, così come le medesime dichiarazioni, garanzie e meccanismi di risarcimento/indennizzo; (IV) prevedere dei diritti di governance proporzionali rispetto alla partecipazione al capitale della Target e (V) prevedere dei meccanismi di exit.

Qualora la tempistica dell'operazione di investimento sia tale da non consentire il rispetto della procedura prevista dall'accordo di co-investimento, l'Emittente deve fare quanto in suo potere affinché sia concessa la possibilità a Programma 101 S.p.A. di subentrare nell'operazione.

In base all'accordo programmatico, Programma 101 ha la facoltà di risolvere l'accordo qualora, per dolo o colpa grave, l'Emittente violi gli impegni relativi alla comunicazione del deal flow, dell'incubazione delle Target e agevolazione del *found raising*, violi la procedura da seguire o utilizzi schemi contrattuali diversi rispetto a quanto previsto nell'accordo, violi la clausola di esclusiva e non concorrenza o la clausola di riservatezza, oppure violi altre obbligazioni previste nell'accordo programmatico. L'Emittente può a sua volta risolvere l'accordo programmatico qualora Programma 101 revochi l'Advisory Company oppure qualora Programma 101 o l'Advisory Company commettano, con dolo o colpa grave, una violazione dell'accordo programmatico (con esclusione delle obbligazioni inerenti l'esame del deal flow). L'Emittente conserva, ad ogni modo, il diritto di recedere dall'accordo programmatico, con o senza giusta causa, con un preavviso di tre mesi.

L'Advisory Company e Programma 101 possono concludere contratti di co-investimento anche con altri enti purché abbiano avuto il preventivo consenso dell'Emittente. L'Emittente, al contrario, è vincolata a non sottoscrivere accordi con terzi aventi natura, finalità e caratteristiche simili a quelle dell'accordo programmatico, salvo il previo consenso delle altre parti. Il contratto di programmatico è valido, salvo risoluzione anticipata, fino alla data del 31 dicembre 2022.

16.5

Contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente

In data 31 marzo 2014, l'Emittente ha stipulato con Veneto Banca S.c.p.a. un contratto di finanziamento sotto forma di mutuo chirografario per l'importo di 2.500.000,00 Euro. La durata complessiva del predetto mutuo è di 59 mesi e avrà scadenza il 31 dicembre 2018. A fronte di tale contratto la Società deve corrispondere a Veneto Banca S.c.p.a. in n. 19 rate trimestrali l'importo finanziato più interessi al tasso nominale pari al 3,193%.

Ai sensi di tale contratto di finanziamento, Veneto Banca S.c.p.a. ha la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto e di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito in linea capitale, interessi accessori e spese, con la conseguente decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine,

in caso di: **(I)** mancato puntuale pagamento anche di una sola rata trimestrale da parte dell'Emittente; **(II)** nei casi previsti dall'articolo 1186 del Codice Civile o al verificarsi di eventi che incidono negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente in modo tale da compromettere la restituzione delle somme dovute a Veneto Banca S.c.p.a., ed in particolare, a titolo esemplificativo, in caso di protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, ovvero di segnalazioni tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario nei confronti della Società.

In data 28 aprile 2014, l'Emittente ha stipulato con Banca Sella S.p.A. un contratto di finanziamento sotto forma di mutuo chirografario per l'importo di 1.000.000,00 Euro destinato a liquidità aziendale. La durata complessiva del predetto mutuo è di quattro anni e avrà scadenza il 28 aprile 2018. A fronte di tale contratto la Società deve corrispondere a Banca Sella S.p.A. n. 48 rate mensili dell'importo di 22.068,10 Euro, comprensive di capitale ed interessi.

Ai sensi di tale contratto di finanziamento, Banca Sella S.p.A. ha la facoltà di richiedere la risoluzione del contratto e l'immediato rimborso dell'intero debito residuo comprensivo di interessi, anche moratori, con la conseguente decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, in caso di: **(I)** ritardato e/o mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata mensile da parte dell'Emittente; **(II)** qualora la Società sia divenuta insolvente o abbia diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva dato e/o non abbia dato le garanzie che aveva promesse; **(III)** nel caso in cui H-FARM non destini il finanziamento agli scopi per il quale è stato concesso; ove la Società subisca anche un solo protesto o procedimento conservativo o esecutivo o ipoteca giudiziale o compia qualsiasi atto che diminuisca la sua consistenza patrimoniale o economica.

Nelle ipotesi di risoluzione e recesso sopra esposte nonché di decadenza dal beneficio del termine l'Emittente dovrà rimborsare l'importo dei finanziamenti, oltre interessi – anche di mora – accessori ed ulteriori importi dovuti con conseguenti effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si precisa che il finanziamento di 2.500.000,00 Euro ricevuto da Veneto Banca S.c.p.a. ed il finanziamento di 1.000.000,00 Euro ricevuto da Banca Sella S.p.A. godono della garanzia a favore degli eroganti rilasciata da Medio Credito Centrale ai sensi dell'articolo 2, comma 100, lettera a), della Legge del 23 dicembre 1996, n. 96.

In data 9 ottobre 2015, l'Emittente ha stipulato con UniCredit S.p.A. un contratto di finanziamento ai sensi del quale sono state concesse ad alcune società del Gruppo due linee di credito per un importo pari a 2.500.000,00 Euro.



17 **Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi**

17.1 **Relazioni e pareri di esperti**

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, nonché le relazioni della Società di Revisione e i pareri legali pro-veritate acquisiti, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

17.2 **Informazioni provenienti da terzi**

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente medesimo anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

18

Informazioni sulle partecipazioni

Si riportano nella tabella di seguito le principali informazioni alla Data del Documento di Ammissione riguardanti le partecipazioni detenute dall'Emittente in altre società.

SOCIETÀ	PROPRIETÀ
YELLOW CHIP S.R.L.	100%
SHADO S.R.L.	100%
GROW THE PLANET S.R.L.	100%
DIGITAL ACCADEMIA S.R.L.	100%
LIFE INTERACTION S.R.L.	100%
NUVÒ S.R.L.	100%
H-FARM DIGITAL MEDIA PRIVATE LIMITED	100%
H-FARM UK LIMITED	100%
H-FARM USA INC.	100%
LABS S.R.L.	50%
TRAVEL APPEAL S.R.L.	47,50%
GETBAZZA S.R.L.	41,55%
RESPONSA S.R.L.	33,34%
BIG ROCK S.R.L.	30%
GOOD APPETITO S.R.L.	25%
STYLENDA S.R.L.	25%
XYZE S.R.L.	23,50%
LUMI INDUSTRIES S.R.L.	25%
MISIEDO S.R.L.	22,93%
MADE-UP S.R.L.	20%
FLYGHTER S.R.L.	20%
ANTLOS S.R.L.	18,01%
H-ENABLE S.R.L.	17%

SOCIETÀ	PROPRIETÀ
WETHOD S.R.L.	15%
HOPSTOK S.R.L.	15%
DESWAG S.R.L.	15%
PUBCODER S.R.L.	14,62%
DEPOP LTD	13%
ORGRAF S.R.L.	12%
20LINES S.R.L.	10,42%
ZING S.R.L.	10%
DESALL S.R.L.	10%
1RING S.R.L.	10%
BAUZAAR S.R.L.	10%
PATHFLOW S.R.L.	10%
TYKLI S.R.L.	10%
MOKU S.R.L.	10%
MAKOO S.R.L.	10%
BLUE FARM S.R.L.	10%
MOBILE 1ST S.R.L.	10%
PINKTROTTERS LTD	10%
DRINKOUT S.R.L.	10%
FABEREST S.R.L..	10%
GLIX S.R.L.	10%
PONYU S.R.L.	10%
GET APP S.R.L.	9,50%
H-ART S.R.L.	9%
FANNABEE S.R.L.	7,90%
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2 S.R.L.	7,98%

SOCIETÀ	PROPRIETÀ
IZANAMON	5,02%
THE AMAZING FOOD COMPANY S.R.L.	5%
VENETWORK S.P.A.	1,67%
PROGRAMMA 101 S.P.A.	1,22%
GEK S.R.L.	1,07%

Si riportano nella tabella di seguito le principali informazioni alla Data del Documento di Ammissione riguardanti le partecipazioni detenute dalle società del Gruppo in altre società.

SOCIETÀ	PROPRIETÀ
DIGITAL ACCADEMIA CORPORATE EDUCATION S.R.L.	100% DI DIGITAL ACCADEMIA S.R.L.
D-STILL S.R.L.	40% DI NUVÒ S.R.L.
GALGO S.R.L.	62,50% DI NUVÒ S.R.L.
LANDSCAPE S.R.L.	55% DI NUVÒ S.R.L.
BRANDPOTION LTD	100% DI H-FARM DIGITAL MEDIA PRIVATE LIMITED
ZENTECHNOLOGIES LTD	10% DI H-FARM UK LTD
KLAPPO LTD	2,4% DI H-FARM UK LTD
INREACH DATA LIMITED	6,67% DI H-FARM UK LTD
TIMBUKTU LABS INC	0,6% DI H-FARM USA INC
WISHPOT INC	3% DI H-FARM USA INC
ZOOPPA INC	46,93% DI H-FARM USA INC

Per ulteriori informazioni sulla struttura organizzativa dell'Emittente e delle società controllate e partecipate dal Gruppo si veda la [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 7, PARAGRAFI 7.1 e 7.2](#) del Documento di Ammissione. Per informazioni sulle attività delle società partecipate dall'Emittente si veda la [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6](#) del Documento di Ammissione.

Sezione seconda

1

Persone Responsabili

1.1

Persone responsabili

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 1, PARAGRAFO 1.1](#) del Documento di Ammissione.

1.2

Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 1, PARAGRAFO 1.2](#) del Documento di Ammissione.

2

Fattori di rischio

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano ed alla quotazione su AIM delle Azioni dell'Emittente, si rinvia alla **SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 4** del Documento di Ammissione.

3

Informazioni essenziali

3.1

Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno dodici mesi a decorrere dalla Data di Ammissione. Il capitale circolante è stato determinato sulla scorta della definizione di capitale circolante, quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le proprie obbligazioni in scadenza, contenuta nella Raccomandazioni ESMA/2011/81.

3.2

Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni sull’AIM le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale a servizio della quotazione delle Azioni dell’Emittente saranno utilizzati al fine di dotare il Gruppo di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita nel rispetto della strategia di impresa a medio-lungo termine nel settore della tecnologia digitale e dei new media favorendo il sostegno e l’incentivazione alla nascita di imprese, anche europee, in tale settore, nonché per contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In particolare circa il 70% verrà destinato allo sviluppo della SBU Investment (circa il 30% per opportunità in Italia e il 40% per opportunità in Europa) di cui una parte preponderante allo sviluppo di un software e di una piattaforma digitale attraverso l’acquisto della partecipazione di minoranza nella start up strategica InReach Data Limited secondo quanto previsto nell’ambito del Progetto InReach, il 15% allo sviluppo della SBU Industry (non escludendo selezionate opportunità di crescita organica e per linee esterne che si dovessero prospettare) e il restante 15% allo sviluppo della SBU Education (non escludendo selezionate opportunità di crescita organica e per linee esterne che si dovessero prospettare).

4 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire e ammettere alla negoziazione

4.1 **Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione** **Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM sono le Azioni dell'Emittente.**

Le Azioni rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 21 ottobre 2015.

Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0004674666.

4.2 **Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi**

Le Azioni sono state emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3 **Caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Azioni della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 **Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 **Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le Azioni sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

4.6 **Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari verranno emessi**

In data 21 ottobre 2015 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di approvare l'Aumento di Capitale a servizio dell'Ammissione.

In data 6 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha attuato l'Aumento di Capitale a servizio dell'Ammissione, mediante l'emissione di emissione n. 20.215.000 Azioni ordinarie prive di valore nominale ad un prezzo di sottoscrizione unitario pari a 1,00 Euro, di cui 0,90 Euro a titolo di sovrapprezzo.

Per i dettagli sull'evoluzione del capitale sociale si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 15, PARAGRAFO 15.1.7](#) del Documento di Ammissione.

4.7 **Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo le Azioni assegnate nell'ambito dell'Aumento di Capitale verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

4.8

Limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

4.9

Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

In conformità al Regolamento Emittenti, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli articoli 106, 107, 108, 109, 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia alla [SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 11, PARAGRAFO 11.3](#) del Documento di Ammissione.

4.10

Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

4.11

Profili fiscali

4.11.1

Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società le cui azioni sono scambiate sui mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società le cui azioni sono scambiate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

4.11.2

Regime fiscale relativo alle Azioni

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di Azioni.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

A

Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle Azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

I PERSONE FISICHE FISCALMENTE RESIDENTI IN ITALIA NON ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni della Società), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%), con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'articolo 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "DPR 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 49,72% del loro ammontare (40% del loro ammontare per gli utili prodotti ante 2008). Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2008 – in attuazione all'art. 1, comma 38 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – ha determinato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 49,72%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

II PERSONE FISICHE FISCALMENTE RESIDENTI IN ITALIA ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare (40% del loro ammontare per gli utili prodotti ante 2008).

III SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO, IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL TUIR, SOCIETÀ ED ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 73, COMMA PRIMO, LETTERE A) E B), DEL TUIR, FISCALMENTE RESIDENTI IN ITALIA

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- A** le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g. società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare;
- B** le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g. società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione (c.d. "Held for Trading" o "HFT") da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

IV ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 73, COMMA PRIMO, LETT. C) DEL TUIR, FISCALMENTE RESIDENTI IN ITALIA

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il reddito complessivo limitatamente al 77,74% del loro ammontare, così come disposto dall'art. 1, comma 655, Legge 23 dicembre 2014, n. 90 (c.d. "Legge di Stabilità 2015").

V SOGGETTI ESENTI

Per le azioni, quali le azioni emesse dalla Società, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%) applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate ovvero mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia dal soggetto depositario non residente che aderisca al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli od a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato di cui sopra.

VI FONDI PENSIONE ITALIANI

I dividendi percepiti da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, sono tassati, in linea generale, sull'incremento del risultato di gestione del fondo tramite l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 20%, così rideterminata a seguito delle modifiche normative contenute nell'art. 1, comma 625 e ss., Legge 23 dicembre 2014, n. 90 (c.d. Legge di Stabilità 2015").

VII ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (FONDI DI INVESTIMENTO E SICAV) DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5-QUINQUIES DEL TUIR

I dividendi percepiti da Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) istituiti in Italia, diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari e di quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'art. 11-bis del D.L. 30 settembre 1983, n. 649 e successive modificazioni (c.d. "fondi Lussemburghesi storici"), non sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta né ad imposta sostitutiva e sono esenti dalle imposte sui redditi a condizione che il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Inoltre, a seguito delle disposizioni introdotte dall'articolo 2, commi da 62 a 79, del D.L. del 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10 è stata soppressa, a decorrere dal 1° luglio 2011 l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione in capo agli OICR. A partire da tale data, la tassazione avverrà, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

VIII FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il "**Decreto 351**"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il "**Decreto 269**"), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la "**Legge 86**"), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%) applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del soggetto che percepisce i proventi), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR, non sarà operata alcuna ritenuta dal fondo o dall'organismo di investimento collettivo del risparmio).

IX SOGGETTI FISCALMENTE NON RESIDENTI IN ITALIA CHE DETENGONO LE AZIONI PER

il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

X SOGGETTI FISCALMENTE NON RESIDENTI IN ITALIA CHE NON DETENGONO LE AZIONI

per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni della Società), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%).

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di 11/26 dal 1° luglio 2014 (1/4 prima di tale data) dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione, possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%). In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori siano **(I)** fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR e **(II)** ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una ritenuta a titolo di imposta pari all'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto decreto ministeriale, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata

misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche.

Ai sensi dell'articolo 27-bis del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (A) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (B) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (C) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (D) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso della ritenuta applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (X) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (Y) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

XI DISTRIBUZIONE DI RISERVE DI CUI ALL'ARTICOLO 47, COMMA QUINTO, DEL TUIR

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del TUIR, ovvero, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "Riserve di Capitale").

A Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Ai sensi della disposizione contenuta nell'art 47, comma primo, del TUIR, indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte

dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%).

- B** Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo **PARAGRAFO B**.

- C** Fondi pensione italiani

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite dai fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Il risultato netto di gestione è, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20%, così rideterminata a seguito delle modifiche normative contenute nell'art. 1, comma 625 e ss., Legge 23 dicembre 2014, n. 90 (c.d. Legge di Stabilità 2015"). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

- D** Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi di investimento e SICAV) di cui all'art. 73, comma 5-quinquies del TUIR

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale da Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) istituiti in Italia, diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari, e di quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'art. 11-bis del D.L. 30 settembre 1983, n. 649 e successive modificazioni (c.d. "fondi lussemburghesi storici"), non sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta né ad imposta sostitutiva e sono esenti dalle imposte sui redditi a condizione che il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

- E** Fondi comuni di investimento immobiliare

In base ad un'interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale dai fondi comuni di investimento immobiliare, istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la "Legge 86"), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva.

F Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

G Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73 comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente Paragrafo sub (F).

B**Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni****I PERSONE FISICHE FISCALMENTE RESIDENTI IN ITALIA NON ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

CESSIONE DI PARTECIPAZIONI QUALIFICATE

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

PARTECIPAZIONI NON QUALIFICATE

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%). Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- A** Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%) è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza,

delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (B) e (C). Le minusvalenze realizzate fino al 30 giugno 2014 possono essere scomputate dalle plusvalenze realizzate dal 1° luglio 2014 con le seguenti modalità:

- per una quota pari al 48,08% per le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011;
- per una quota pari al 76,92% per le minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014.

Per lo scomputo delle suddette minusvalenze restano fermi i limiti temporali previsti dall'art. 68, comma 5, del TUIR.

B Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che I le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e II l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%) è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Le minusvalenze realizzate fino al 30 giugno 2014 possono essere scomputate dalle plusvalenze realizzate dal 1° luglio 2014 con le seguenti modalità:

- per una quota pari al 48,08% per le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011;
- per una quota pari al 76,92% per le minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014.

Per lo scomputo delle suddette minusvalenze restano fermi i limiti temporali previsti dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs n. 461/97.

C Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%) è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%). Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova

capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (A). Dai risultati di gestione maturati a decorrere dal 1° luglio 2014 può essere portata in diminuzione:

- una quota pari al 48,08% dei risultati negativi di gestione rilevati sino al 31 dicembre 2011 e non compensati alla data del 30 giugno 2014;
- una quota pari al 76,92% dei risultati negativi di gestione rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 ed il 30 giugno 2014.

Per l'utilizzo dei risultati negativi di gestione restano fermi i limiti temporali previsti dall'art. 7, comma 10, del D.Lgs n. 461/97.

II PERSONE FISICHE ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA, SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO, IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL TUIR

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (A), (B), (C) e (D) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (A), (B), (C) e (D) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

III SOCIETÀ ED ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 73, COMMA PRIMO, LETT. A) E B), DEL TUIR

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- A ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- B classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- C residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-bis;
- D la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR.

I requisiti di cui ai punti C e D devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione di cui all'articolo 87 del TUIR non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (I) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti C e D ma (II) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che i soggetti imprenditori che hanno realizzato, nel corso del periodo d'imposta, tali differenziali negativi su partecipazioni sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle suddette componenti negative, al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di valutare la potenziale elusività delle operazioni effettuate, alla luce dell'articolo 37-bis del DPR 600/73.

In particolare, gli obblighi in questione sono stati introdotti:

- dall'articolo 1 co. 4 del D.L. 24.9.2002 n. 209, convertito nella L. 22.11.2002 n. 265, relativo alle minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000 derivanti dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie;
- dall'articolo 5-quinquies co. 3 del DL 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248, relativo alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000, realizzate su partecipazioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Con riferimento alla prima fattispecie, introdotta dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore a Euro 5.000.000, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione mediante la compilazione del quadro RS del modello Unico SC. Tale modalità, a decorrere dal periodo d'imposta 2013, sostituisce la precedente comunicazione in carta libera. Ai sensi dell'art. 11, comma 4.bis, del D.Lgs 18 dicembre 1997, n. 471, l'omessa, incompleta o

infedele comunicazione delle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5.000.000, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 ed un massimo di Euro 50.000.

L'articolo 1 co. 62 della L. 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) ha previsto che, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2007, non sono più soggette all'obbligo in questione le società che adottano i principi contabili internazionali di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 19.7.2002 n. 1606/2002/CE.

Pertanto, a decorrere dal periodo d'imposta 2008 (soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare), non vi è più alcun obbligo di comunicare le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000 realizzate dai "soggetti IAS/IFRS".

Il secondo obbligo di comunicazione riguarda le minusvalenze e le differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000 relative a partecipazioni in società quotate nei mercati regolamentati. Ai sensi dell'articolo 5-quinquies co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248, relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000, derivanti anche da più operazioni su azioni, quote o altri titoli similari negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri, è obbligatoria una comunicazione all'Agenzia delle Entrate che permetta a quest'ultima un eventuale accertamento ai sensi dell'articolo 37-bis del DPR 600/73.

Analogamente a quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000 (articolo 1 D.L. 24 dicembre 2002 n. 209), l'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000, viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 ed un massimo di Euro 50.000.

A decorrere dal periodo d'imposta 2013, tali obblighi di comunicazione, alla stregua di quelli relativi minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000, sono assolti direttamente nella dichiarazione dei redditi.

L'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle cessioni di partecipazioni in società quotate, che hanno generato minusvalenze e differenze negative, compete ai soggetti che detengono tali beni in regime d'impresa. L'obbligo di comunicazione non riguarda, quindi, le persone fisiche e gli altri soggetti che non detengono le partecipazioni in regime d'impresa.

A differenza di quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000, sono soggette all'obbligo di comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative su partecipazioni di importo superiore a Euro 50.000, ai sensi dell'articolo 5-quinquies co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, anche le imprese che adottano, per la redazione del bilancio d'esercizio, i principi contabili internazionali.

In base all'articolo 5-quinquies co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, l'obbligo di comunicazione riguarda:

- sia le componenti negative relative a partecipazioni immobilizzate (minusvalenze), sia le componenti negative relative a partecipazioni iscritte tra l'attivo circolante (altre differenze negative);
- sotto un diverso profilo, le sole minusvalenze e perdite riferibili a partecipazioni quotate nei mercati regolamentati, italiani o esteri.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

IV IV) ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 73, COMMA PRIMO, LETT. C) DEL TUIR, FISCALMENTE RESIDENTI IN ITALIA

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

V FONDI PENSIONE ITALIANI

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%.

VI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (FONDI DI INVESTIMENTO E SICAV) DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5-QUINQUIES DEL TUIR

Le plusvalenze realizzate dagli OICR di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR non sono soggette alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Inoltre, a seguito delle disposizioni introdotte dall'articolo 2, commi da 62 a 79, del D.L. del 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10 è stata soppressa, a decorrere dal 1° luglio 2011 l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione in capo agli OICR. A partire da tale data, la tassazione avverrà, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

VII FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del D.L. 269/2003, a far data dall'1° gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-bis della Legge 86/1994, non sono soggetti a ritenute d'imposta, né ad imposta sostitutiva e non sono soggetti ad imposte sui redditi in capo ai suddetti fondi.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%), applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR, non sarà operata dal fondo alcuna ritenuta).

VIII SOGGETTI FISCALMENTE NON RESIDENTI IN ITALIA, DOTATI DI STABILE ORGANIZZAZIONE NEL TERRITORIO DELLO STATO

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

IX SOGGETTI FISCALMENTE NON RESIDENTI IN ITALIA, PRIVI DI STABILE ORGANIZZAZIONE NEL TERRITORIO DELLO STATO

PARTECIPAZIONI NON QUALIFICATE

In linea di principio le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate sono soggette a tassazione nella misura del 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 (prima di tale data l'aliquota applicabile era pari al 20%).

Nel caso in cui tali plusvalenze sono conseguite da soggetti fiscalmente residenti in Stati inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR (i.e., Stati che consentono all'Amministrazione Finanziaria Italiana un adeguato scambio di informazioni) e privi di una stabile organizzazione in Italia attraverso la quale sono detenute le partecipazioni cedute, tali plusvalenze non sono imponibili in Italia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera f) n. 1) del TUIR le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato, derivanti da cessioni a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia anche se ivi detenute.

In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

C

Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito nella legge n. 31 del 28 febbraio 2008, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto n. 3278 del 30 dicembre 1923 è stata abrogata.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, secondo la normativa vigente, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: **(I)** gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura pari a Euro 200; **(II)** le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro in misura pari a Euro 200 solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

D

Tassa sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax)

L'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie ovunque concluse. L'imposta si applica in caso di trasferimento di proprietà di azioni ed altri strumenti finanziari partecipativi, alle operazioni su strumenti finanziari derivati ed altri valori mobiliari emessi da società per azioni aventi sede legale in Italia.

L'imposta si applica nella misura dello 0,2% sul valore della transazione ed è dovuta dal soggetto a favore del quale è avvenuto il trasferimento. Qualora le azioni compravendute siano negoziate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione l'aliquota applicabile è ridotta allo 0,1%.

Per valore della transazione si intende il valore del saldo netto delle transazioni regolate giornalmente relative al medesimo strumento finanziario e concluse nella stessa giornata operativa da un medesimo soggetto, ovvero il corrispettivo versato. L'aliquota dell'imposta è ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Gli articoli 15 e 16 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013, disciplinano rispettivamente i casi di esclusione ed esenzione dalla tassazione.

Tra le altre, si segnala l'esclusione dall'imposta dei trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, emesse da società la cui capitalizzazione media sia inferiore a 500 milioni di Euro. A tali fini, le società ammesse a quotazione si considerano avere una capitalizzazione inferiore a 500 milioni di Euro fino a quando non è stato possibile calcolare la capitalizzazione media per il mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà. Come disposto dall'articolo 17 del D.M. 21 febbraio 2013, CONSOB, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il predetto limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito Internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione.

L'imposta non si applica qualora il trasferimento della proprietà avvenga per successione o donazione.

E

Imposta sulla successione e donazione

La Legge 24 novembre 2006, n. 286 e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni, sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Nel presente paragrafo saranno esaminate esclusivamente le implicazioni in tema di azioni con l'avvertenza che l'imposta di successione e quella di donazione sono applicate sull'insieme di beni e diritti oggetto di successione o donazione.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni, con le seguenti aliquote:

- per i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, aliquota del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ogni beneficiario;
- per i trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (franchigia pari ad Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle);
- per i trasferimenti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).
- Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

5 Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita

5.1 Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3 Accordi di lock-up

In data 11 novembre 2015, l'Emittente con E-Farm S.r.l., Riccardo Donadon, Maurizio Rossi, Paolo Cuniberti, Red Circle Investments S.r.l., Giuseppe Miroglio, Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa, Veneto Sviluppo S.p.A., SINV Holding S.p.A., Lumar S.r.l., Marvit S.r.l., Stefano Marzotto, Stefano Parisi, Nuova Sipaf S.r.l., Nicola Giol Investimenti S.r.l., Nicola Giol, Marco Giol, Luca Valerio, Cristina Mollis, Tomas Barazza, Davide Bartolucci e Expand Partners S.r.l. ("**Azionisti rilevanti**") hanno sottoscritto un accordo di lock-up con BIM in qualità di Nomad e UniCredit in qualità di Global Coordinator.

Ai sensi di tale accordo, la Società si è impegnata, per un periodo pari a 560 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia, e a meno di preventivo consenso scritto congiunto del Nomad e del Global Coordinator, a:

- (I) non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società da essa detenute, (ovvero di obbligazioni convertibili o di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari) e (II) per tutta la durata dell'accordo non annunciare pubblicamente, salvo che ciò non sia imposto da specifici obblighi di legge, o da un provvedimento pronunziato nei propri confronti da qualsivoglia autorità giudiziaria, autorità amministrativa, organismo od ente, italiani od esteri, il compimento di alcuna delle operazioni di cui al precedente punto (I), anche qualora tali operazioni abbiano esecuzione successivamente al termine del periodo di lock-up;
- non emettere né collocare, per quanto di propria competenza, sul mercato titoli azionari della Società né direttamente né indirettamente e non approvare o promuovere aumenti di capitale e/o emissioni di Azioni ordinarie della Società, da parte della Società o di terzi, o di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, e fatta eccezione di cui al Collocamento Privato;
- non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari;
- non apportare alcuna modifica alla dimensione e composizione del capitale della Società come risultante ad esito del Collocamento Privato;

- non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dall'Emittente (I) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, e (II) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società alla tassativa condizione che alla stessa spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione.

Ai sensi del medesimo accordo gli Azionisti rilevanti si sono impegnati, singolarmente e senza alcun vincolo di solidarietà fra essi, sempre per un periodo pari a 560 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia, e a meno di preventivo consenso scritto congiunto del Nomad e del Global Coordinator, a:

- (I) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, prestito titoli) delle Azioni della Società (ovvero di obbligazioni convertibili o di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari) e (II) per tutta la durata dell'accordo a non annunciare pubblicamente, salvo che ciò non sia imposto da specifici obblighi di legge, il compimento di alcuna delle operazioni di cui al precedente punto (I), anche qualora tali operazioni abbiano esecuzione successivamente al termine del periodo di lock-up;
- non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale della Società o di emissione di prestiti obbligazionari della Società convertibili in, o scambiabili con, Azioni della Società o buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale e fatta eccezione per le Azioni di cui al Collocamento Privato.

Gli impegni sopra indicati non si applicano a tutte le Azioni proprie detenute dalla Società alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia. Inoltre, restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dagli Azionisti rilevanti (I) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, (II) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM, (III) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (IV) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società alla tassativa condizione che alla stessa spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione.

Nella tabella che segue sono indicate le Azioni detenute dagli Azionisti rilevanti soggetti agli impegni sopra indicati. Si segnala che Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa ha esteso i propri impegni anche alle Azioni sottoscritte in sede di Collocamento Privato.

AZIONISTA	N. AZIONI IN LOCK-UP
RICCARDO DONADON	12.159
E-FARM S.R.L.	10.153.154
RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.	10.187.437
GIUSEPPE MIROGLIO	7.522.913
MAURIZIO ROSSI	4.883.697
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA	4.006.111
SINV HOLDING S.P.A.	3.002.222
VENETO SVILUPPO S.P.A.	1.785.000
LUMAR S.R.L.	2.693.575
MARVIT S.R.L.	1.184.282
PAOLO CUNIBERTI	1.131.881
LUCA VALERIO	750.000
STEFANO PARISI	841.111
STEFANO MARZOTTO	356.684
TOMAS BARAZZA	292.980
DAVIDE BARTOLUCCI	145.320
EXPAND PARTNERS S.R.L.	100.000
NUOVA SIPAF S.R.L.	3.314.222
NICOLA GIOL	1.046.000
CRISTINA MOLLIS	1.938.889
NICOLA GIOL INVESTIMENTI S.R.L.	1.111.111
MARCO GIOL	100.000

Inoltre, Gabriele Antoniazzi, Simone Baboni, Banca Sella Holding S.p.A., Mauro Banchemo, Marco Baraldi, Guido Bottari, Buongiorno S.p.A., Carlo Cappellotto, Fabio Carraro, C.A.S.T. S.r.l., Immobiliare Codazzi S.r.l., Pietro Di Giacomo, Maurizio Donadelli, Barbara Donadon, Club Italia Investimenti S.r.l., Federico De Nardis, Carolina Galassi, Mario Andrea Grassi, HUB S.r.l., Ivg Colbachini S.p.A., Fondazione di Venezia, Gem S.r.l., Imi Fondi Chiusi - Atlante Seed, Riccardo Lorenzini, Stefano Mizzella, Andrea Negrini, Giuseppe Paletta, Simone Patrese, Alessandra Pazzaglia, Perin S.r.l., Andrea Pia, Gianluca Piras, Guido Polcan, RCS MediaGroup S.p.A., Giorgio Sacconi, Francesco Saitta, Vincenzo Sambucaro, Alessandro Stefani, UniCredit S.p.A., Massimiliano Ventimiglia, Gianfranco Zapelloni e Gianfranco Zoppas (“**Azionisti non rilevanti**”) hanno sottoscritto degli accordi di lock-up con l’Emittente, BIM in qualità di Nomad e UniCredit in qualità di Global Coordinator, che prevedono, inter alia, l’impegno degli Azionisti non rilevanti a non effettuare, a meno di preventivo consenso scritto congiunto del Nomad e del Global Coordinator, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto, direttamente o indirettamente, l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione e, prestito titoli), della proprietà o di altro diritto sulle Azioni ovvero della proprietà o di altro diritto su obbligazioni convertibili o su qualsiasi altro strumento finanziario, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in e/o scambiare con, Azioni della Società (“**Partecipazione Complessiva**”), nonché a non stipulare contratti derivati riferibili alla Partecipazione Complessiva e/o comunque a non effettuare operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Tale accordi sono validi per un periodo pari a (I) 190 giorni, decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM, in relazione ad una quota pari al 50% della Partecipazione Complessiva, e (II) 360 giorni, decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM, in relazione ad una quota pari al restante 50% della Partecipazione Complessiva.

Restano in ogni caso esclusi dagli impegni di lock-up la costituzione o dazione in pegno delle Azioni purché venga mantenuto il diritto di voto, fermo restando che l’eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione.

Pertanto, spirato il primo periodo di lock-up (vale a dire a partire dal giorno successivo al 190° giorno decorrente dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM) la quota pari al 50% della Partecipazione Complessiva potrà essere liberamente trasferita, così come, a partire dal giorno successivo al 360° giorno decorrente dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM anche la restante quota pari al 50% Partecipazione Complessiva non sarà soggetta alle limitazioni sopra indicate.

Si precisa che tali impegni di lock-up hanno ad oggetto la Partecipazione Complessiva posseduta dagli Azionisti non rilevanti alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM e non si estendono alle ulteriori Azioni (e/o obbligazioni convertibili e/o dei diritti sulle Azioni) che dovessero eventualmente essere acquisite nel corso dei periodi di lock-up, le quali potranno, pertanto, essere liberamente trasferibili.

6

Spese legate all'ammissione delle azioni sull'AIM

I proventi, al netto delle spese relative al processo di Ammissione della Società sull'AIM (comprese le commissioni di collocamento) sono pari a circa 18.215.000,00 Euro.

Le spese relative al processo di Ammissione della Società sull'AIM, escluse le commissioni di collocamento, ammontano a circa 2.000.000,00 Euro.

7

Diluizione

7.1

Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale

Le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sono state sottoscritte nella misura di n. 20.215.000 Azioni. Pertanto, il capitale sociale dell'Emittente, inizialmente suddiviso in n. 50.030.000 Azioni, a seguito della conversione del POC 2015-2018 e del POC 2015-2017 risulta suddiviso in n. 69.026.650 Azioni con un effetto diluitivo pari al 27,52%, mentre ad esito dell'Aumento di Capitale risulta suddiviso in n. 89.241.650 Azioni con un effetto diluitivo pari al 22,65%.

7.2

Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

Si segnala che, in sede di Collocamento Privato, 7 azionisti preesistenti dell'Emittente hanno sottoscritto una quota pari al 5,63% circa del capitale sociale della Società post Aumento di Capitale.

8 Informazioni supplementari

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

SOGGETTO	RUOLO
H-FARM S.P.A.	EMITTENTE
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A.	NOMINATED ADVISER
UNICREDIT BANK AG, SUCCURSALE DI MILANO	GLOBAL COORDINATOR
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A.	SPECIALISTA
BDO ITALIA S.P.A.	SOCIETÀ DI REVISIONE
N+1 SYZ S.R.L.	CONSULENTE FINANZIARIO
LCA STUDIO LEGALE	CONSULENTE LEGALE DELL'EMITTENTE
GIANNI, ORIGONI, GRIPPO, CAPPELLI & PARTNERS	CONSULENTE LEGALE DEL NOMINATED ADVISER E DEL GLOBAL COORDINATOR
STUDIO SACCARDI & ASSOCIATI	CONSULENTE FISCALE

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

Non applicabile.

8.3 Pareri o relazioni degli esperti

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, nonché le relazioni della Società di Revisione e i pareri legali pro-veritate acquisiti, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

8.4 Informazioni provenienti da terzi

Non applicabile.

8.5 Documentazione incorporata mediante riferimento

Non applicabile.

8.6

Luoghi dove è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet www.h-farm.com e presso la sede legale della Società.

8.7

Appendici

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.h-farm.com:

- il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2014 predisposto dalla Società in conformità ai Principi Contabili Italiani;
- il prospetto consolidato pro-forma di Gruppo al 31 dicembre 2014 predisposto su base volontaria dalla Società in conformità ai criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001;
- il bilancio semestrale consolidato di Gruppo al 30 giugno 2015 predisposto dalla Società in conformità ai Principi Contabili Italiani;
- il prospetto semestrale consolidato pro-forma di Gruppo al 30 giugno 2015 predisposto su base volontaria dalla Società in conformità ai criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001;
- la relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2014 emessa in data 3 settembre 2015;
- la relazione della Società di Revisione sui dati pro-forma consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2014 emessa in data 14 settembre 2015;
- la relazione della Società di Revisione sul bilancio intermedio consolidato di Gruppo al 30 giugno 2015 emessa in data 3 settembre 2015;
- la relazione della Società di Revisione sui dati pro-forma consolidati di Gruppo al 30 giugno 2015 emessa in data 14 settembre 2015.

H-FARM S.P.A.
(già H-FARM VENTURES S.P.A.)

Bilancio consolidato al 31.12.2014

H-FARM S.P.A.

(già H-FARM VENTURES S.P.A.)

Sede in Via Sile n. 41 – 31056 RONCADE (TV)

Capitale sociale deliberato Euro 24.003.000,00 - sottoscritto e versato Euro 5.003.000,00

Registro Imprese di Treviso - C.F. e P.I. 03944860265

Iscrizione UIC 36566

www.h-farmventures.com

Bilancio Consolidato al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I.</i>	<i>Immateriali</i>	1.085.640	490.416
1)	Costi di impianto e ampliamento	99.934	80.235
2)	Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	186.705	208.366
3)	Diritti di brev. indust. e diritto delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.383	6.797
5)	Avviamento	395.704	28.579
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre	374.914	166.439
	- (Ammortamenti)	(517.964)	(345.746)
	- (Svalutazioni)		
		567.676	144.670
<i>II.</i>	<i>Materiali</i>	179.361	158.078
1)	Costruzioni leggere	3.355	3.355
2)	Impianti e macchinari	15.592	15.592
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni	160.414	139.131
5)	Immobilizzazioni in corso di acconti		
6)	Immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria		
	- (Ammortamenti)	(98.314)	(79.222)
	- (Svalutazioni)		
		81.047	78.856
<i>III.</i>	<i>Finanziarie</i>		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate non consolidate	4.183.572	2.723.688
b)	imprese collegate	2.874.091	2.498.363
c)	imprese controllanti		
d)	altre imprese	2.706.304	1.296.461

- (Svalutazioni)	(840.046)	(1.174.771)
2) Crediti in:		
d) verso altri	212.147	175.850
4) Azioni proprie	<u>2</u>	<u>2</u>
	9.136.070	5.519.594

Totale Immobilizzazioni	9.784.792	5.743.120
--------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante

<i>I. Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione		60.958
161.214		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi:		
1) Verso clienti	977.783	922.248
2) Verso imprese controllate	85.845	210.364
3) Verso imprese collegate	75.666	1.239.722
4) Verso controllanti		
4) bis crediti tributari	54.361	285.548
4) ter imposte anticipate	124.261	168.937
5) Verso altri	867.487	744.226
- oltre 12 mesi		
	<u>2.185.403</u>	<u>3.571.044</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		1.698.732
		1.509.535

Totale attivo circolante	3.945.093	5.241.793
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	74.592	52.400
----------------------------	---------------	---------------

Totale attivo	13.804.477	11.037.313
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>		5.003.000	4.304.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		8.836.231	4.774.616
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>		4.054	4.054
<i>V. Riserve statutarie</i>			
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		2	2
<i>VII. Altre riserve:</i>			
Riserva da differenza di traduzione	255.252		(245.860)
Versamenti in conto capitale	(6.182)		

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)
	249.069	(245.862)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(4.923.342)	(4.244.851)
IX. Utile/Perdita d'esercizio	(476.839)	(631.926)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.692.177	3.960.033
Patrimonio netto di terzi		
X. Capitale e riserve di terzi	72.919	10.799
XI. Utile/Perdita d'esercizio di terzi	(132.753)	1.592
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	(59.834)	12.391
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.632.344	3.972.425
B) Fondi per rischi e oneri	39.625	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	156.849	144.454
D) Debiti		
2) Obbligazioni emesse convertibili	641.000	3.427.200
3) Verso soci	0	6.987
4) Verso banche		
- entro 12 mesi	781.335	1.676.902
- oltre 12 mesi	2.218.970	624.461
7) Debiti verso fornitori	800.678	447.666
8) Debiti verso controllate		
9) Debiti verso collegate	45.120	
10) Debiti verso società controllanti		130.000
12) Debiti tributari	31.508	122.446
13) Debiti previdenziali	48.914	29.337
14) Altri debiti	379.880	346.823
	4.947.405	6.811.822
E) Ratei e risconti	28.255	108.611
Totale passivo	13.804.477	11.037.313

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Altri rischi

Altri

207.500

207.500

Totale conti d'ordine	207.500	-
------------------------------	----------------	----------

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.238.456	1.954.707
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(100.256)	97.437
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	361.015	326.866
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	71.106	133.216
- contributi in conto esercizio	28.152	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	99.258	133.216
Totale valore della produzione	3.598.473	2.512.226

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.819	34.174
7) Per servizi	3.556.140	2.729.929
8) Per godimento di beni di terzi	287.644	213.813
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	816.942	545.066
b) Oneri sociali	183.299	123.529
c) Trattamento di fine rapporto	57.178	41.045
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	1.057.419	709.640
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.552	87.629
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.979	17.040
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.625	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	112.672	1.685
	311.828	106.354
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	159.743	60.921
Totale costi della produzione	5.472.593	3.854.831

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.874.120)	(1.342.605)
--	--------------------	--------------------

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni:
- da imprese controllate

- da imprese collegate			
- altri	173.676		160.215
		173.676	160.215
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	66.844		82.094
		66.844	82.094
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	172.016		142.616
		172.016	142.616
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		68.504	99.693
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			60.000
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
			60.000
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(2.686)		(148.490)
b) di immobilizzazioni finanziarie	(86.346)		(423.697)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	(89.032)		(572.187)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(89.032)	(512.187)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	1.919.700		1.251.400
- varie	55.032		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		1.974.732	1.251.400
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	468.872		67.760
- imposte esercizi precedenti	177		
- varie	5.798		21.162
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)
		474.848	88.921
Totale delle partite straordinarie		1.499.886	1.162.477

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(394.764)	(592.621)
<i>22) Imposte sul redd. dell'eser., correnti-differite-anticipate</i>		
a) Imposte correnti	27.148	29.435
b) Imposte differite	(8.130)	(17)
c) Imposte anticipate	195.810	8.295
d) proventi/oneri da adesione al regime di consolidato fiscale		
	214.828	37.713
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(609.592)	(630.334)
<i>27) Risultato di pertinenza di terzi</i>		
	(132.753)	1.592
Risultato di pertinenza del gruppo	(476.839)	(631.926)

H-FARM S.P.A.

(già H-FARM VENTURES S.P.A.)

Sede in Via Sile n. 41 – 31056 RONCADE (TV)
 Capitale sociale deliberato Euro 24.003.000 - sottoscritto e versato Euro 5.003.000
 Registro Imprese di Treviso - C.F. e P.I. 03944860265
 Iscrizione UIC 36566
 www.h-farmventures.com

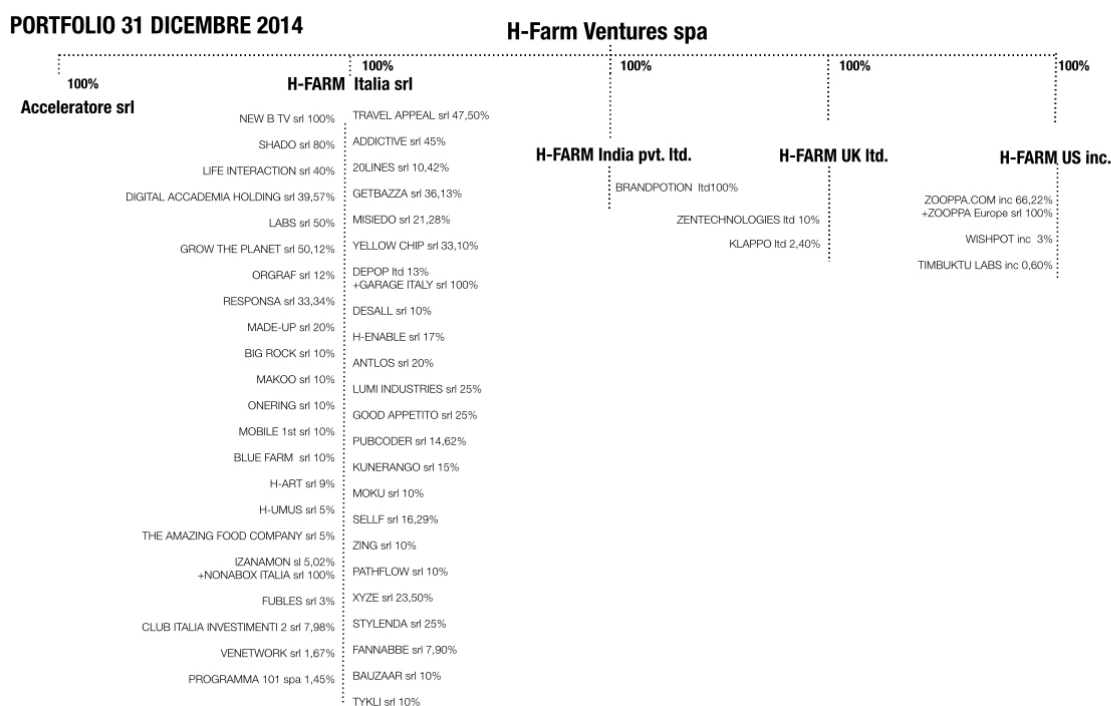
Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2014

Premessa

H-FARM è una piattaforma innovativa in grado di supportare la creazione di nuovi modelli d'impresa e la trasformazione delle aziende italiane in un'ottica digitale.

H-FARM è presente con una sua entità legale in quattro Paesi: Italia, USA, India e UK ed ha all'attivo la nascita di oltre 80 iniziative delle quali 23 hanno già terminato il loro ciclo di investimento (7 cedute a terzi e 16 write-off).

Alla data del 31.12.2014 il portafoglio è costituito complessivamente da 51 partecipazioni; l'organigramma aggiornato è così rappresentato:



*Si precisa che nel portafoglio non sono inclusi i prestiti convertibili in partecipazioni.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della capogruppo (H-FARM S.p.A.), nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza delle azioni o quote del capitale ad eccezione delle partecipazioni in società controllate possedute fin dall'inizio allo specifico scopo di una successiva alienazione, così come previsto rispettivamente dalla lettera d) dell'art. 28, D.Lgs. 127/91.

Le società controllate comprese nell'**area di consolidamento** sono:

- H-Farm S.p.A. (società capogruppo)
- H-Farm Italia S.r.l.
- Acceleratore S.r.l.
- H-Farm Digital Media (India) Pvt Ltd
- H-Farm UK Ltd
- H-Farm US Inc
- Shado S.r.l.
- Grow the Planet S.r.l.

La rappresentazione numerica del bilancio consolidato evidenzia sia i risultati della business unit c.d. "**Industry**" ovvero delle attività di consulenza digitale verso terzi che della business unit c.d. "**Investment**" ovvero dell'attività di supporto e investimento in startup digitali.

Tra i **fatti rilevanti** succedutesi nel corso dell'esercizio **2014** si segnala:

- la fusione inversa per incorporazione in H-Farm Ventures S.p.A. di: "Farm Angel S.r.l." e "Farm Angel 2 S.r.l.";
- l'acquisizione del 25% della partecipazione in Grow The Planet S.r.l. nel corso del mese di aprile che ha determinato l'assunzione del controllo (e quindi il consolidamento) della stessa;
- l'incasso, in capo alla controllata H-Farm Italia S.r.l., dei dividendi da "H-Umus Srl" e da "H-art Srl", nonché l'incasso dell'ultima tranche del pagamento relativo alla cessione di "H-art Srl" perfezionatasi nel 2009;
- il proseguo dell'attività di *scouting* e di investimento che ha portato nel 2014 alla nascita di 4 startup già costituite in forma societaria e di 3 startup in fase di costituzione;
- il proseguo del sostegno finanziario a due importanti iniziative (Club Italia Investimenti 2 e Programma 101) che vanno a completare il panorama della filiera finanziaria necessaria al sostegno delle startup ponendosi a valle della fase di *seed* svolta dagli incubatori;
- l'accensione di due nuovi mutui entrambi garantiti nella misura dell'80%, da Medio Credito Centrale, con Veneto Banca e Banca Sella.

Eventi successivi

Tra i **fatti rilevanti** succedutesi nei primi **otto mesi del 2015** si segnala:

- il cambio di denominazione sociale da H-FARM VENTURES S.p.A ad H-FARM S.p.A;
- la fusione per incorporazione di H-Farm Italia Srl ed Acceleratore Srl in H-Farm Ventures SpA, con effetto 01 luglio 2015;
- l'emissione dei Prestiti Obbligazionari Convertibili "H-FARM 2015-2017" per complessivi € 4 milioni ed "H-FARM 2015-2018" per complessivi € 15 milioni;
- l'acquisizione del 100% delle quote delle società partecipate: "Yellow Chip Srl", "Life Interaction S.r.l.", "Digital Accademia Holding S.r.l." e "Grow The Planet Srl";
- l'acquisizione del 100% della società "Nuvo S.r.l.";
- l'acquisizione delle quote di minoranza tali da permettere di detenere il 100% delle società controllate da "Nuvò S.r.l.": "Digital Kitchen S.r.l." e "Nubits S.r.l.";
- la destinazione delle azioni proprie in portafoglio in parte ad un programma di stock option ed in parte alla vendita.
- l'avvio delle attività propedeutiche ad un processo di quotazione presso AIM Italia \MAC che si dovrebbe ultimare nell'autunno 2015.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

H-Farm S.p.A., come detto, è la capogruppo dell'intero progetto H-FARM ed esercita pertanto la direzione e coordinamento delle varie società controllate.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 di H-Farm S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") e controllate (di seguito anche "H-Farm Group" o "il Gruppo") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C..

Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio d'esercizio ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato sono quelli prescritti per il bilancio d'esercizio della controllante H-Farm S.p.A..

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/91 e successive modificazioni.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste

dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni singola voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato il corrispondente importo del Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente.

Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della Capogruppo, nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza delle azioni o quote del capitale ad eccezione delle partecipazioni in società controllate irrilevanti o possedute e destinate fin dall'inizio a una successiva alienazione, così come previsto rispettivamente dalle lettere a) e d) dell'art. 28, D.Lgs. 127/91.

Le società controllate comprese nell'area di consolidamento sono:

- H-Farm S.p.A. (società capogruppo)
- H-Farm Italia S.r.l.
- Acceleratore S.r.l.
- H- Farm Digital Media (India) pvt Ltd
- H-Farm UK Ltd
- H-Farm US Inc
- Shado S.r.l.
- Grow the Planet S.r.l.

Le Società controllate non consolidate in quanto possedute fin dall'inizio allo specifico scopo della loro successiva alienazione sono:

- Zooppa.com Inc. (controllata per il tramite di H-Farm US Inc.);
- New BTV;
- Labs S.r.l.;
- Brandpotion Ltd (controllata per il tramite di H- Farm Digital Media (India) pvt Ltd.

Come riportato negli eventi successivi, nel mese di aprile 2015 il Gruppo non detiene più il controllo della Zooppa Inc.

Le partecipazioni nelle seguenti società collegate sono state valutate col metodo del patrimonio netto:

- Digital Accademia Holding S.r.l.
- Life Interaction S.r.l.
- Yellow Chip S.r.l.

Le altre partecipazioni in società collegate sono iscritte al minore tra il costo e il valore netto di presunto realizzo, in quanto possedute fin dall'inizio allo specifico scopo della loro successiva alienazione.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo.

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si è proceduto, poi, all'eliminazione:

- del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali intragruppo;
- degli oneri e dei proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate;
- delle garanzie intragruppo;
- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e, per la parte residua alla voce "Avviamento", inclusa nelle immobilizzazioni immateriali;
- la quota del patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata nell'apposita voce del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio vengono incluse nell'area di consolidamento dalla data di acquisizione.

Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati o definitivamente predisposti dai Consigli di Amministrazione delle singole società per l'approvazione da parte delle rispettive assemblee.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo. Si precisa che nell'allegato bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 di H-Farm S.p.A. ed il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio del bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al patrimonio netto.

Criteri di conversione dei bilanci non redatti in Euro

La conversione del bilancio delle controllate estere: H-Farm US Inc., H-Farm UK Ltd, Digital Media (India) pvt Ltd, espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, viene effettuata adottando le seguenti

procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 31/12/2014;
- i componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi dell'esercizio 2014;
- le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di traduzione".

Le differenze cambio originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto, vengono imputate ad apposita voce del patrimonio netto insieme a quelle derivanti dalla conversione del conto economico a cambi medi rispetto al cambio finale dell'esercizio.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono i seguenti (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 31.12.2014	Cambio al 31.12.2013	Cambio medio 2014	Cambio medio 2013
Dollaro USA	1,2141	1,3791	1,3285	1,3281
Sterlina UK	0,7789	0,8337	0,8061	0,8493
Rupia Indiana	76,7190	85,3660	81,0406	77,9300

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed ampliamento La voce è costituita, con il consenso del Collegio sindacale, da oneri con utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni, licenze e diritti simili" sono ammortizzati applicando un'aliquota del 33,33%, mentre i "marchi" sono ammortizzati sulla base di una vita utile degli stessi stimata in 20 anni (pari al 5%).

I costi di ricerca e di sviluppo vengono ammortizzati conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1. n. 6 del codice civile, in un periodo di 5 anni.

L'Avviamento (differenza di consolidamento) ha origine dall'eliminazione delle partecipazioni nelle aziende consolidate. Si ritiene che il periodo di venti anni scelto per ammortizzare tale differenza, ben rappresenti la posizione della società e del Gruppo e la relativa capacità di conservare per il medesimo periodo di tempo la posizione competitiva acquisita.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote più avanti indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente

determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le partecipazioni di controllo escluse dall'area di consolidamento sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, valutate con il criterio del costo comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni medesime. Il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e successivi ulteriori apporti monetari effettuati.

Le partecipazioni in imprese collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto oppure, se detenute allo specifico scopo di una futura alienazione al minore tra il metodo del costo e il valore netto che si presume sarà realizzato dalla loro alienazione.

Le eventuali perdite durevoli del valore delle partecipazioni sono state determinate sottoponendo ad *Impairment Test* le singole partecipate e confrontando il valore d'uso (valore della partecipazione) con il valore recuperabile determinato applicando criteri di valutazione in linea con quanto indicato dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines* emesse dall'*IPEV Board*.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2009 H-FARM ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società H-Farm Italia Srl e Acceleratore Srl (dal 2011), queste ultime in qualità di società consolidate.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nell'accordo di consolidato al quale si rimanda.

Alla voce debiti tributari è iscritto il debito Ires risultante dalla sommatoria degli

imponibili positivi e negativi della società controllata che ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta delle società; in contropartita sono iscritti i corrispondenti debiti della società consolidante verso le società del Gruppo per il credito fiscale corrispondente agli importi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'Irap, se dovuta, corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Elementi che ricadono sotto più voci del bilancio

Si precisa che ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 C.C. che non vi sono elementi che ricadono sotto più voci di bilancio.

Applicazione di principi contabili uniformi

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti e sostanzialmente conformi alla normativa italiana e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

Data di riferimento: area e metodo di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2014 di H-Farm Ventures S.p.A. comprende, oltre al Bilancio della capogruppo, i Bilanci, sempre riferiti al 31/12/2014, delle imprese delle quali H-Farm Ventures S.p.A. possiede il controllo ai sensi del I° e II° comma dell'art. 2359 del C.C. ad esclusione delle partecipazioni detenute allo specifico scopo della loro successiva alienazione.

Le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella prima parte di questa nota integrativa.

Bilanci utilizzati

I Bilanci utilizzati per il consolidamento sono i Bilanci delle singole società già approvati dalle assemblee o predisposti dagli Organi Amministrativi per l'approvazione.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
567.676	144.670	423.006

Tra gli investimenti incrementali sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 si segnalano il deposito del marchio "H-ACK" da parte di H-Farm Italia per 5 migliaia di Euro e i costi di acquisto o sviluppo delle piattaforme web: in particolare per 23 migliaia di Euro in H-Farm Italia, per 52 migliaia di Euro in Grow The Planet e per 33 migliaia di Euro in Shado.

In questa posta sono inoltre iscritti 381 migliaia di Euro a titolo di avviamento in relazione all'acquisizione del controllo di Grow The Planet S.r.l. in data 01 aprile 2014 pari ad un prezzo di Euro 400 euro migliaia.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
81.047	78.856	2.191

Tale voce è costituita in particolare per € 25.000 da opere d'arte e per il residuo da computer e stampanti, dal furgone e altri beni di modico valore. Tra gli investimenti incrementali sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 si segnalano

circa 10 migliaia di Euro per implementazione della dotazione informatica.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.136.070	5.519.594	3.616.476

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	2.723.668	1.518.884	(59.000)	4.183.572
Imprese collegate	2.498.363	1.862.010	(1.486.279)	2.874.091
Altre imprese	1.296.461	1.432.892	(23.050)	2.706.304
Fondo sval. Imm.fin.	(1.174.771)	(180.530)	515.255	(840.046)
Altre immobiliz finanz	175.850	65.666	(29.369)	212.147
Azioni proprie	2	0	0	2
	5.519.594	4.789.488	1.173.009	9.136.070

Partecipazioni Imprese controllate non consolidate

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Zooppa.com Inc	2.174.117	1.512.652	0	3.686.769
Brandpotion Ltd	1.171	132	0	1.303
Labs	213.439	6.100	0	219.539
New BTV	334.961	0	59.000	275.961
	2.723.688	1.518.884	59.000	4.183.572

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato 2014	Patrimonio netto al 31.12.2014	%	Quota del P.N.	Valore a bilancio
ZOOPPA INC	Seattle	\$933	\$(755.370)	\$(1.017.473)	62,20	\$(632.868)	3.686.769
BRANDPOTION	Mumbai	INR 100.000	INR (12.700)	INR 4.335.500	100,0	INR 4.335.500	1.303
NEW B TV	Roncade (TV)	10.000	(33.856)	18.947	100,0	18.947	275.961
					0		
LABS	Roncade (TV)	10.000	(543)*	111.340*	50,00	55.670*	219.539
TOTALE							4.183.572

* dati riferiti al 31.12.2013

New B TV Srl, costituita a settembre 2009, la società nel corso dell'esercizio è stata in grado di rimborsare buona parte dei finanziamenti ricevuti. Si è comunque ritenuto corretto procedere alla totale svalutazione del valore residuo di carico.

Labs Srl, a partire dall'autunno 2013 la società è focalizzata sulla vendita di attrezzatura per la mobilità sostenibile e in quest'ottica vi è stato l'ingresso nel capitale di un nuovo socio che detiene il residuo 50% della società. Nel corso del

2014 oltre a proseguire l'attività di vendita si è implementata maggiormente la struttura organizzativa inserendo personale qualificato nelle varie aree strategiche.

Zooppa.com Inc è il social network globale per il talento creativo. La principale piattaforma di contenuti creativi user-generated e si impegna a far incontrare giovani talenti e brand che credono nell'innovazione. Zooppa è stata fondata nel 2007 nei pressi di Venezia. Dopo un inizio di successo in Italia, Zooppa ha aperto negli Stati Uniti nel dicembre 2008. Da Seattle al resto del mondo, Zooppa è cresciuta molto rapidamente, consentendo a brand importanti e alle loro agenzie pubblicitarie di produrre grandi contenuti con l'aiuto di talenti creativi in tutto il mondo.

Brandpotion. è stata prudenzialmente svalutata integralmente già a partire del bilancio al 31.12.2011. Nel corso del 2014 la società è stata capitalizzata per il sostenimento dei costi di gestione e quindi si è ritenuto opportuno svalutare integralmente detti incrementi.

Partecipazioni Imprese collegate

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Getbazza	209.316	0	0	209.316
Responsa	105.325	0	0	105.325
MiSiedo	226.567	93.332	0	319.899
Yellow chip	3.310	0	0	3.310
Life Interaction	32.563	7.320	0	39.883
Digital Accademia H.	1.108.000	0	0	1.108.000
Travel Appeal	10.048	199.953	0	210.001
Addictive	20.045	232.955	0	253.000
Stylenda	21.298	9.975	0	31.273
GoodAppetito	0	110.788	3.050	107.738
Lumi Industries	0	103.492	0	103.492
XYZE	0	228.998	0	228.998
Made Up	0	85.827	0	85.827
Antlos	0	68.030	0	68.030
Logopro	142.752	137.736	280.488	0
Corso12	191.000	75.513	266.513	0
Tiltap	123.500	0	123.500	0
Fungo Studios	90.000	106.000	196.000	0
Grow the Planet	121.061	402.091	523.150	0
Self	93.578	0	93.578	0
	2.498.363	1.862.010	1.486.279	2.874.091

Gli incrementi derivano dagli investimenti effettuati nell'esercizio ad eccezione di XYZE che per € 1.000 derivano dalla riclassificazione della società tra le imprese collegate in quanto nel 2013 rivestiva la qualifica di altra impresa. I decrementi relativi alla partecipazione della società Logopro sono frutto dalla cessione dell'intera partecipazione a terzi mentre nel caso di Corso12 e Fungo Studio le società sono state inizialmente poste in liquidazione e poi chiuse nel corso dell'esercizio. Per quanto attiene Tiltap sebbene non risulti alcuna

movimentazione in bilancio, in quanto già prudentemente svalutata nel 2013, la stessa è stata ceduta a terzi nel corso dell'esercizio ad un valore simbolico. I decrementi relativi a Grow the Planet e Self derivano dalla riclassificazione delle stesse rispettivamente in imprese controllate e in altre imprese.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato 2014	Patrimonio netto al 31.12.2014	%	Quota del P.N.	Valore a bilancio
TRAVEL APPEAL	Roncade (TV)	100	(93.551)	116.503	47,50	55.339	210.001
ADDICTIVE	Roncade (TV)	100	(111.216)	94.999	45,00	42.750/	253.000
LIFE INTERACTION	Roncade (TV)	10.000	10.188	32.288	40,00	12.915	39.883
DIGITAL ACC. HOL.	Roncade (TV)	56.000	(227.926)	2.476.924	100,00	2.476.924	1.108.000
GETBAZZA	Venezia	83.334	(81.099)	(16.554)	36,13	(5.981)	209.316
RESPONSA	Roncade (TV)	37.500	(97.231)*	27.174*	33,34	9.060*	105.325
YELLOW CHIP	Roncade (TV)	10.000	550	21.098	33,10	6.983	3.310
STYLENDA	Roncade (TV)	100	//	//	25,00	//	31.273
GOOD APPETITO	Roncade (TV)	116	(15.445)	54.655	25,00	13.664	107.738
LUMI INDUSTRIES	Roncade (TV)	116	(41.804)	28.296	25,00	7.074	103.492
XYZE	Roncade (TV)	11.764	(19.743)*	(9.743)*	23,50	(974)	228.998
MISIEDO	Venezia	81.304	(318.219)	342.212	21,28	72.823	319.899
MADE UP	Roncade (TV)	113	//	//	20,00	//	85.827
ANTLOS	Roncade (TV)	123	//	//	20,00	//	68.030
TOTALE							2.874.091

* dati riferiti al 31.12.2013

Travel Appeal Srl costituita a novembre 2013, Travel Appel è nata con lo scopo di sviluppare una piattaforma software in grado di monitorare in modo automatico la "reputazione" online dei soggetti operanti nel settore del turismo, rivolgendosi quindi ad un pubblico B2B. Il 2014 ha visto l'ultimazione della piattaforma software e il conseguimento dei primi ricavi.

Addictive Srl costituita a dicembre 2013, Addictive ha lo scopo di creare un tool volto ad ottimizzare l'utilizzo dell'advertising all'interno di Facebook da parte delle aziende. La piattaforma tecnologica, arrivata ad un buon livello di ultimazione ad inizio anno sarà pienamente disponibile a metà 2015.

Life Interaction Srl costituita a giugno 2013, Life si pone quale interlocutore privilegiato per lo sviluppo della strategia web delle aziende attraverso l'erogazione di servizi innovativi utilizzando anche le piattaforme software

proprietarie. Il 2014 è contraddistinto da un sensibile incremento del fatturato accompagnato da una buona marginalità e dalla creazione di un team di lavoro in costante crescita.

Digital Accademia Holding Srl costituita nel 2013 integra le competenze nel campo della narrazione interattiva con le competenze di formazione andando a creare un nuovo mix che viene offerto sia alle aziende, attraverso servizi di consulenza, che ai privati, offrendo un range articolato di corsi di formazione. L'esercizio 2014 è stato caratterizzato dal consolidamento del fatturato che ha raggiunto i target prestabiliti ad inizio anno anche in termini di redditività. Per il 2015 è previsto un ulteriore incremento del fatturato accompagnato da una maggiore marginalità.

Getbazza Srl costituita a novembre 2010 si fonda sulla vendita di coupon per l'acquisto di beni e servizi a prezzo scontato, modello lanciato negli Stati Uniti da Groupon, ma, a differenza degli altri player di mercato, ha la disponibilità della rete commerciale del socio di maggioranza (2Night), il quale gode di una posizione di assoluto rilievo nel mercato dei locali pubblici delle più importanti città italiane; l'offerta è principalmente concentrata sulla ristorazione (nel quale può presentare un'offerta integrata con Misiedo) ma abbraccia tutto il settore dei servizi alla persona, dell'entertainment e dei viaggi. Nel corso del 2014 la società ha concluso importanti accordi commerciali i cui benefici ricadranno in misura maggiore nel esercizio 2015.

Responsa Srl costituita a marzo 2011 Responsa offre un servizio rivolto al mercato B2B di media\grande dimensione che per mezzo di un "widget", presente nella pagina web del cliente azienda, permette all'utilizzatore finale di porre una domanda all'azienda trovando risposta in un database. Nel corso dell'esercizio è stata consolidata la piattaforma software e si è registrata una crescita organica dei clienti che stanno permettendo alla società di raggiungere il break event finanziario mensile.

Yellow Chip Srl, costituita a febbraio 2013, opera quale agenzia di comunicazione che oltre a fornire i servizi caratteristici delle agenzie (Digital PR, Social Media Marketing, Design) si è posta l'obiettivo di innovare il modo di supportare il cliente nella sua comunicazione verso l'esterno, attraverso il coinvolgimento dei target in eventi e con l'utilizzo proattivo dei più moderni strumenti di social-media marketing. Il 2014 è contraddistinto da una buona redditività delle commesse assunte che permette alla società di chiudere l'esercizio in utile.

Stylenda Srl costituita a dicembre 2013, Stylenda si propone come tool per aiutare le imprese artigiane a creare il proprio e-commerce. L'ultimazione della piattaforma è prevista per la primavera 2015.

Good Appetito Srl è stata costituita in data 25.07.2014 a seguito del programma H-CAMP Spring 2014. La società ha creato una piattaforma online, sia web che mobile, che semplifica il processo d'acquisto al supermercato, suggerendo ricette

ed associando ad ognuna la lista della spesa da utilizzare con i relativi prezzi; offrendo all'utente un servizio innovativo in grado di ottimizzare promozioni, organizzazione e spreco alimentare. Il lancio della piattaforma è avvenuto nei primi mesi del 2015 contestualmente alla chiusura di importanti partnership con aziende della GDO.

Lumi Industries Srl è stata costituita in data 05.08.2014 a seguito del programma H-CAMP Spring 2014. La società si propone l'industrializzazione e il commercio online di dispositivi hardware utilizzando la tecnologia della stampa e scansione tridimensionale ed una piattaforma online dedicata alla vendita dei dispositivi e di servizi e assistenza per gli stessi. Nel corso dell'esercizio la società ha avviato una campagna su Indiegogo dalla quale ha avuto un ottimo feedback di mercato.

Xyze Srl costituita a luglio 2013, Xyze si rivolge al mercato e-commerce del fashion, per ottimizzare la scelta della taglia corretta da parte del cliente finale. Attraverso l'uso di un metro digitale e di una piattaforma software i dati fisici dell'utente si interfacciano automaticamente con il portale e-commerce selezionando in maniera autonoma la taglia corretta per ogni singolo capo. Il 2014 ha visto l'ultimazione dei test e della piattaforma e l'individuazione di potenziali partner del settore per la fase di test sul mercato.

Misiedo Srl costituita giugno 2011 Misiedo è un sistema innovativo per la prenotazione in tempo reale del posto al ristorante; il servizio prevede la fornitura di un iPad (in comodato d'uso) al ristoratore, per la gestione delle prenotazioni e un portale, con relativa applicazione mobile, per permettere agli utenti di prenotare. Il ristoratore, oltre a disporre di un sofisticato sistema di statistiche e CRM, ha anche la possibilità di costruire e inviare offerte dedicate alla propria clientela. Anche tale società, così come Getbazza, può beneficiare della rete commerciale del socio (2Night) e della possibilità di presentare un'offerta integrata con Getbazza. Nel 2014 la società ha perfezionato un importante aumento di capitale che ha visto l'ingresso di Programma101 permettendo così alla società di essere dotata di adeguate risorse finanziarie per attivare le necessarie campagne di marketing che hanno portato ad ottimi risultati in termini di crescita sia di utenti che di ricavi.

Made Up Srl è stata costituita in data 07.10.2014 a seguito del programma H-CAMP Summer 2014. La società ha implementato l'utilizzo dei dispositivi hardware utilizzando le tecnologie di comunicazione a corto raggio con una piattaforma software che permette una facile programmazione degli stessi rendendoli utilizzabili ai fini dell'anticontraffazione o anche dello sviluppo di apposite campagne di marketing. La società chiuderà il primo bilancio al 31.12.2015.

Antlos Srl è stata costituita in data 16.12.2014 a seguito del programma H-CAMP Fall 2014. La società ha ideato una piattaforma on-line P2P che permette di far incontrare domanda ed offerta nel settore della deportistica turistica. La società chiuderà il primo bilancio al 31.12.2015.

Partecipazioni Altre Imprese

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decrementi	31/12/2014
Desall	25.200	0	0	25.200
20 lines	40.000	0	0	40.000
Depop	104.219	658.691	0	762.910
H-art	14.712	0	0	14.712
H-umus	25.304	0	0	25.304
Big Rock	30.727	0	0	30.727
Mobile 1st	801	0	0	801
Venetwork	20.000	0	0	20.000
Blue Farm	10.000	0	0	10.000
Pubcoder	125.500	45.000	0	170.500
Moku	37.274	0	0	37.274
Tykli	100.000	0	0	100.000
Zing	51.819	0	0	51.819
Amazing Food Com.	0	150.000	0	150.000
Pathflow	51.273	0	0	51.273
Kunerango	51.273	0	0	51.273
Sellf	0	132.728	0	132.728
Fubles	71.355	0	21.030	50.325
Bauzaar	50.000	25.000	0	75.000
Programma 101	14.194	110.825	0	125.019
Fannabee	36.273	3.000	0	39.273
Club Italia Inv.	200.000	200.000	0	400.000
Izanamon	100.017	0	0	100.017
MdM	1.000	0	1.000	0
Onering	9.180	0	0	9.180
Eyeonplay	20	0	20	0
Makoo	0	58.697	0	58.697
H-enable	25.500	0	0	25.500
XYZE	1.000	0	1.000	0
Klappo ltd	99.820	48.951	0	148.771
	1.296.461	1.432.892	23.050	2.706.304

Si precisa che gli incrementi derivano dagli investimenti effettuati nell'esercizio, nell'esercizio ad eccezione di Sellf che per € 93.578 derivano dalla riclassificazione della società tra le altre imprese in quanto nel 2013 rivestiva la qualifica di impresa collegata. I decrementi di Metadistretto DigitalMediale e di Eyeonplay derivano dalla messa in liquidazione e successiva chiusura delle società, mentre per quanto attiene alle svalutazioni le stesse si sono ritenute opportune per allineare il valore di bilancio al presumibile valore di realizzo. Infine il decremento di XYZE deriva dalla riclassificazione della stessa come detto sopra.

Si precisa inoltre, che sono state oggetto di svalutazione le partecipazioni in H-Enable, Makoo, Izanamon e Onering e che hanno portato ad un valore contabile netto pari a zero.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato 2014	Patrimonio netto al 31.12.2014	%	Quota del P.N.	Valore a bilancio
H-ENABLE	Roncade (TV)	10.000	(109.641)	(130.151)	17,00	(22.126)	25.500
SELLF	Roncade (TV)	14.652	(133.788)	508.273	16,29	82.798	132.728
KUNERANGO	Roncade (TV)	10.000	(8.372)	22.603	15,00	3.390	51.273
PUBCODER	Torino	13.181	480.585	157.461	14,62	23.021	170.500
DEPOP	Regno Unito	£369	(1.180.394)**	110.627**	13,00	14.382**	762.910
ORGRAF	Milano	119.000	(490.905)	(245.242)	12,00	(29.429)	26.201
20LINES	Roncade (TV)	14.815	(382.205)	171.610	10,42	17.882	40.000
DESALL	Roncade (TV)	12.000	(102.132)	23.312	10,00	2.331	25.200
BIG ROCK	Verona	10.000	423*	57.912*	10,00	5.791*	30.727
MOBILE1ST	Roncade (TV)	10.000	12.361	24.207	10,00	2.421	801
MOKU	Roncade (TV)	10.000	3.592	16.487	10,00	1.649	37.274
TYKLI	Torino	15.000	864	243.687	10,00	24.369	100.000
ZING	Roma	10.000	(19.105)	48.438	10,00	4.844	51.819
PATHFLOW	Roma	10.000	(10.847)	100.248	10,00	10.025	51.273
BLUE FARM	Roncade (TV)	50.000	(17.032)	75.094	10,00	7.509	10.000
BAUZAAR	Milano	16.598	(208.258)	132.226	10,00	13.223	75.000
ONERING	Montegrotto	10.000	N.D.	N.D.	10,00	N.D.	9.180
MAKOO	Roma	100	//	//	10,00	//	58.697
H-ART	Roncade (TV)	56.000	1.546.585*	1.650.491*	9,00	148.544*	14.712
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2	Milano	4.400.001	(34.994)***	2.350.000***	7,98	187.530***	400.000
FANNABEE	Trento	100	21.705*	21.805*	7,90	2.181*	39.273
IZANAMON	Spagna	41.998	N.D.	N.D.	5,02	N.D.	100.017
H-UMUS	Roncade (TV)	50.000	133.045	525.338	5,00	26.267	25.304
THE AMAZING FOOD COMPANY	Vittorio Veneto (TV)	40.000	(67.619)*	(36.641)*	5,00	N.D.	150.000
FUBLES	Milano	59.257	(70.470)*	337.934*	3,00	10.881*	50.325
VENETWORK	Vicenza	1.195.200	(137.955)	1.115.987	1,67	18.637	20.000
PROGRAMMA101	Milano	172.000	(766.239)	1.710.105	1,45	24.797	125.019
KLAPPO LTD					2,40		122.570

TOTALE
2.706.304

* dati riferiti al 31.12.2013

** dati al 31.12.2013 al cambio £\€ al 31.12.2014 di 0,7789

*** dati riferiti al 30.06.2014

H-Enable Srl è una startup focalizzata sulla creazione di una piattaforma volta alla creazione di applicazioni rivolte ai portatori di handicap fisici. Nel corso dell'esercizio la società non è riuscita a conseguire il livello di fatturato prospettato e pertanto si è ritenuto opportuno procedere all'integrale svalutazione del valore della partecipazione.

Self Srl costituita in giugno 2013 Self, offre applicazioni di CRM e sales force automation alle aziende e ai professionisti, basata sui dispositivi mobili. Nel 2014 la società ha perfezionato un aumento di capitale che ha visto l'ingresso di Programma101 permettendo così alla società di essere dotata di adeguate risorse finanziarie per attivare le prime campagne di marketing che hanno portato ad buoni risultati in termini di crescita sia di utenti che di ricavi.

Kunerango Srl costituita a luglio 2013, Kunerango è una piattaforma che permette la condivisione di "tutorial video" nella propria piattaforma. Non essendo riuscita a concludere nel corso del 2014 operazioni di finanza straordinaria la società è ora in una fase di individuazione del proprio modello di business.

Pubcoder Srl costituita in febbraio 2013, Pubcoder ha sviluppato una piattaforma software per la pubblicazione di e-book con funzionalità avanzate e personalizzabili. La società ha un modello di business rivolto al mercato B2B.

Depop Ltd è stata costituita a dicembre 2012. La società ha il proprio fondamento nella realizzazione di un'applicazione per dispositivi mobili per la compravendita, lo scambio di beni in una modalità social. Il 2014 ha visto sul fronte industriale il consolidamento sia della base utenti che del fatturato e sul fronte finanziario la conclusione di un importante round di investimento da parte dei Fondi d'investimento già presenti nel capitale della società che ne attestano il valore prospettico. La Società ha ritenuto opportuno seguire pro-quota tale aumento di capitale al fine di mantenere invariata la propria quota percentuale di partecipazione.

Orgraf Srl, la partecipazione in questa società è derivata da un'operazione che ha visto coinvolta Logopro S.r.l. oggi fusasi nella stessa. Orgraf è una società operante nel settore della tipografia che sta affiancando il modello tradizionale di tale settore alle nuove forme di sviluppo digitale.

20Lines Srl è una startup focalizzata sulla creazione di una piattaforma per lo sviluppo creativo di un breve racconto che poi viene pubblicato in formato digitale.

Desall Srl è una startup focalizzata sulla creazione di una piattaforma per il design di oggetti. La società è stata costituita in data 18 luglio 2011. L'esercizio 2014 ha visto l'incremento del fatturato e il consolidamento della community dei designer coinvolti.

Big-Rock Srl è un training center dedicato alle nuove tecnologie della computer-grafica.

Mobile 1st opera per nello sviluppo di applicazioni software mobile. Nel corso dell'esercizio la società non è riuscita a conseguire il livello di fatturato prospettato e pertanto si è ritenuto opportuno procedere all'integrale svalutazione del valore della partecipazione.

Moku Srl costituita in marzo 2013, ora concentrata nella consulenza informatica, era inizialmente nata per lo sviluppo di un'applicazione software che permette di inserire i propri appunti di testo all'interno di un qualsiasi documento digitale rendendo agevole e interattivo lo scambio degli stessi.

Tykli Srl ha sviluppato un algoritmo per l'analisi di big data che può trovare applicazione in più settori. Nel corso del 2014 è stato perfezionato un aumento di capitale che ha visto l'ingresso di un importante player in grado di offrire alla società oltre a risorse finanziarie anche una serie di contatti e aperture commerciali.

Zing Srl costituita a luglio 2013, Zing ha sviluppato un software che permette alle aziende di trasformare la propria pagina Facebook in un e-commerce. Nel corso dell'esercizio, non disponendo la società delle adeguate risorse finanziarie per supportare una adeguata campagna marketing il team di lavoro si è dedicato a progetti digitali verso piccole aziende terze.

Pathflow Srl costituita a luglio 2013, Pathflow si pone l'obiettivo di applicare le logiche della navigazione web agli spazi fisici, ovvero con l'ausilio di telecamere riuscire a monitorare il comportamento di un soggetto all'interno di uno spazio (tipicamente il cliente all'interno di un negozio) e attraverso l'uso di un software poter fornire un'analisi del comportamento dei soggetti. Il 2014 ha visto l'ultimazione della fase di test alla quale però non è seguito ancora la conclusione di contratti commerciali attesi per la prima parte del 2015.

Blue Farm Srl costituita in febbraio 2013, Blue Farm opera nella ricerca e sviluppo di innovativi sistemi di apertura. La sinergia con H-FARM va ricercata nel supporto che la Società può dare per tutto quello che concerne l'interfaccia utente.

Bauzaar Srl costituita in dicembre 2012, Bauzaar è un e-commerce dedicato ai prodotti e agli accessori per gli animali domestici. Nel 2014 la società ha perfezionato un importante aumento di capitale che ha visto l'ingresso di Programma101 permettendo così alla società di essere dotata di adeguate

risorse finanziarie per attivare le necessarie campagne di marketing che hanno portato a buoni risultati in termini di crescita sia di utenti che di ricavi.

Onering Srl (1ring) a seguito del dissidio tra i founder la società è in una fase di stallo sia operativo che gestionale. Per tale ragione si è ritenuto opportuno svalutarne completamente il valore.

Makoo Srl è stata costituita in data 16.01.2014. La società ha creato piattaforma online per la realizzazione, personalizzazione e vendita di gioielli ed accessori di moda.

H-Art Srl, costituita all'inizio del 2005, fornisce strategie di e-business, "state of the art technology" e design di interfacce "high-end" nel settore dei media interattivi. Agli inizi del mese di febbraio 2009 la società è stata ceduta al gruppo WPP, realizzando una cospicua plusvalenza, la cui ultima tranche di pagamento si è perfezionata nel corso dell'esercizio. La sede sia legale che operativa è rimasta all'interno del parco tecnologico di H-FARM anche a seguito della cessione. Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito un dividendo che ha determinato per H-FARM un incasso di € 142.464.

Club Italia Investimenti 2 SpA costituita in data 15.01.2013, la società ha l'obiettivo di porsi a valle della fase di seed delle startup digitali, ovvero una volta che le stesse hanno terminato la fase embrionale all'interno degli incubatori ma prima che le stesse vadano a coinvolgere nel capitale un venture capital. Nel corso dell'esercizio la società ha concluso un'importante aumento di capitale, sottoscritto pro-quota dalla Società per poter dar seguito e supporto all'attività di investimento iniziata.

Fannabee Srl costituita a settembre 2013 Fannabe è una piattaforma (sia web che mobile) rivolta al mondo dei fans, ovvero un market place dove i fans possono scambiarsi prodotti di qualsiasi genere del loro idolo.

Izanamon è una startup che ha sviluppato un servizio di e-commerce in abbonamento rivolto alle neomamme. La società ha sede in Madrid (SPA) e a seguito dell'investimento di H-FARM e di altri investitori ha sviluppato il proprio modello di business oltre che in Spagna anche in Germania, Austria, Italia, Francia e UK. Le difficoltà incontrate nello sviluppo commerciale fanno ritenere di difficile recupero l'investimento fatto e pertanto si è provveduto all'integrale svalutazione del valore iscritto a bilancio.

H-Umus Srl, costituita nell'ottobre 2006, è una società che si occupa di creare interazione digitale nel mondo del retail utilizzando gli strumenti dei new media. Ad ottobre 2012 è stata perfezionata la cessione del pacchetto di maggioranza della società a Teamsystem S.r.l. La sede sia legale che operativa è rimasta all'interno del parco tecnologico di H-FARM anche a seguito della cessione. Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito un dividendo che ha determinato per H-FARM un incasso di € 10.000.

The Amazing Food Company Srl costituita a giugno 2011, ha visto l'ingresso di H-Farm nella compagine sociale nel settembre 2014. The Amazing Food Company ha sviluppato una piattaforma software sul commercio, all'ingrosso e al minuto, di prodotti enogastronomici a marchio "Valsana". Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto, inoltre, all'apertura di un negozio fisico presso la stessa sede della società.

Fubles Srl costituita in ottobre 2009, Fubles permette agli utenti di organizzare in maniera automatica e digitale i propri incontri sportivi (partite di calcio o altri sport plurigiocatore) permettendo un'ottimizzazione dell'utilizzo dei centri sportivi. Fubles è rivolta ai titolari di centri sportivi che potranno così migliorare l'occupazione degli stessi. La società sebbene abbia incrementato il volume dei ricavi non ha ancora raggiunto l'auto sostenibilità.

Venetwork è una società nata per riunire alcuni imprenditori veneti allo scopo di creare un network che possa essere di ausilio alle imprese ovvero andare a fare da motore per l'avviamento di nuove iniziative o da supporto ad imprese già esistenti.

Programma 101 S.r.l. è un venture capital strutturato in forma di società per azioni. Il commitment raccolto ammonta alla data del 31.12 ad € 36 mln, dei quali € 500 mila da parte della Società. Programma 101 si pone nel mercato quale soggetto privilegiato per lo scouting e l'investimento nelle startup digitali ed in particolare per quelle generate dagli incubatori definiti "core", ovvero H-FARM e Nana Bianca (incubatore di Firenze).

Klappo Ltd è una piattaforma semantica che consente lo sviluppo di applicazioni che aiutano le persone a fare delle scelte su ciò che consumano.

La piattaforma vuole diventare un unico punto di accesso per tutte quelle aziende che hanno bisogno di accedere a informazioni accurate e granulari su cibo e nutrizione e per poter ridurre i costi e i tempi di sviluppo.

Fondo svalutazione partecipazioni

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazione partecipazioni (non detratto dal valore nei successivi prospetti)

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Labs	156.939	0	0	156.939
New Btv	274.961	1.000	0	275.961
Logopro	110.189	0	110.189	0
Tiltap	123.500	0	123.500	0
1Ring	9.180	0	0	9.180
Izanamon	100.017	0	0	100.017
Corso12	191.000	0	191.000	0
Mobile 1st	0	801	0	8801
H-Enable	0	25.500	0	25.500

Makoo	0	58.697	0	58.697
Partecipate US	60.494	1.280	0	61.774
Valutazione partecipazioni (metodo PN):				
Digital Accademia Holding	37.692	90.190	0	127.882
Yellow Chip	(3.491)	(183)	0	(3.673)
Grow The Planet	90.566	0	90.566	0
Life Interaction	23.723	3.245	0	26.968
	1.174.771	180.530	515.255	840.046

Altre immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Crediti verso altri	29.369	0	29.369	0
Depositi cauzionali	400	600	0	1.000
Altre imm. finanz.	146.081	65.066	0	211.147
	175.850	65.666	29.369	212.147

Nelle altre immobilizzazioni finanziarie trovano classificazione i costi sospesi relativi alla capitalizzazione dei costi relativi ai progetti H-CAMP che non sono ancora divenuti soggetti giuridici alla fine dell'esercizio.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

Si ricorda che per tutte le partecipazioni, per le quali il costo di acquisto è superiore alla frazione di patrimonio netto, si ritiene congrua la valutazione al costo stante l'esistenza di plusvalori latenti, in quanto trattasi di società nella fase di startup ad elevato potenziale reddituale negli esercizi futuri.

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
H-FARM VENTURES S.P.A.	2	0	0	2

La Società ha acquisito, nel corso del 2010, dai soci E-Farm Srl e Rossi Maurizio un pacchetto di azioni proprie ponendole al servizio del piano di stock-option.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
60.958	161.214	(100.256)

Sono costituiti da lavori in corso di esecuzione al 31.12.2014, valutati in base ai

costi sostenuti per l'esecuzione degli stessi avendo riguardo che il margine in corso di formazione sia coerente con quello atteso al completamento della commessa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.185.403	3.571.044	(1.385.641)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	977.783			977.783
Verso impr. controllate	85.845			85.845
Verso impr. collegate	75.666			75.666
Crediti tributari	54.361			54.361
Imposte anticipate	124.261			124.261
Verso altri	867.487			867.487
	2.185.403			2.185.403

I crediti tributari sono costituiti principalmente dallo stanziamento per crediti per imposte anticipate e dal credito IRES e IVA.

E' stata verificata inoltre la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate tramite redditi positivi negli esercizi futuri.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.698.732	1.509.535	189.197

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.493.798	1.688.245
Denaro e altri valori in cassa	15.737	10.487
	1.509.535	1.698.732

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
74.592	52.400	22.192

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di

pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.632.344	3.972.425	4.659.919

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	4.304.000	699.000		5.003.000
Riserva sovrapprezzo azioni	4.774.616	4.061.616		8.836.231
Riserva legale	4.054			4.054
Riserva per azioni proprie	2			2
Riserva straordinaria				
Riserva da differenza di traduzioni	(245.860)	501.112		255.252
Versamenti in conto capitale			(6.182)	(6.182)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			
Perdita pregressa	(4.244.851)	(678.491)		(4.923.342)
Utile (perdita) dell'esercizio	(631.927)		(155.088)	(476.838)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	3.960.033			8.692.177
Capitale e riserve di terzi	10.799	62.120		72.919
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	1.592		(134.345)	(132.753)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	12.391			(59.834)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.972.425			8.632.344

La perdita dell'esercizio precedente, pari ad € 631.927, è stata portata a nuovo.

La riserva azioni proprie in portafoglio non ha subito variazioni.

Il capitale sociale alla data del 31.12.2014 è suddiviso in numero 50.030.000 azioni del valore nominale di € 0,10 cadauna.

Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

Prospetto di raccordo fra il Patrimonio netto e il risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e il risultato di esercizio consolidato

Il prospetto seguente, riconcilia il risultato netto ed il patrimonio netto della capogruppo ed i corrispondenti dati consolidati.

Descrizione	P.N. 31.12.2014	Risultato 31.12.2014	P.N. 31.12.2013	Risultato 31.12.2013
Dati della capogruppo H-Farm Ventures	13.533.412	(309.876)	8.865.706	(216.965)
Eliminazione valore di carico partecip. consolidate	(10.527.565)	2.686	(9.714.825)	137.781
Rettifiche di consolidamento sul P.N. e sul risultato	5.241.579	(424.418)	4.810.595	(267.503)
Differenza di consolidamento	381.428			
Ammortamento differenza di consolidamento	(14.304)	(14.304)		
Elisione transizioni infragruppo	17.793	8.939	(1.441)	(9.677)
P.N. e risultato d'esercizio del bilancio consolidato	8.632.343	(742.345)	3.960.034	(631.927)

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
39.625	=	39.625

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	=	39.625		39.625
	=	39.625		39.625

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo rischi a seguito di una causa legale intrapresa da un fornitore.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
156.849	144.454	12.395

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.947.405	6.811.822	(1.864.417)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti per obbligazioni	641.000			641.000
Debiti verso banche	781.335	2.218.970		3.000.305
Debiti verso fornitori	800.678			800.678
Debiti verso collegate	45.120			45.120
Debiti tributari	31.508			31.508
Debiti previdenziali	48.914			48.914
Altri debiti	379.880			379.880
	2.728.435	2.218.970		4.947.405

I debiti per obbligazioni si riferiscono ad un debito verso un obbligazionista per le obbligazioni non ancora rimborsate.

I debiti verso banche sono principalmente costituiti dall'importo residuo del finanziamento concesso da Banca Sella in data 29.04.2014 per complessivi € 1 milione, e dall'importo residuo del mutuo erogato da Veneto Banca in data 20.02.2014 di € 2,5 milioni. Su entrambi tali finanziamenti è in essere la garanzia di MedioCredito riservata a startup innovative e incubatori certificati che ne garantisce l'80%.

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per € 324.329.

I debiti verso collegate sono di natura commerciale per € 45.120, relativi ad un versamento in c/capitale nella società Travel Appeal per € 40 mila e ad un versamento in c/capitale nella società Addictive per € 5.120.

I debiti tributari si riferiscono a ritenute relative a compensi di amministratori, stagisti e apprendisti.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a compensi di amministratori, dipendenti, collaboratori, stagisti e apprendisti.

La voce "altri debiti" comprende tra l'altro debiti verso amministratori, stagisti e apprendisti e il debito vs. dipendenti c/retribuzioni e per ferie e permessi.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
28.255	108.611	(80.356)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri conti d'ordine	207.500	-	207.500
	207.500	-	207.500

Gli altri conti d'ordine sono riferiti a lettere di *patronage* rilasciate a favore della partecipata Zooppa Europe S.r.l. su scoperti di conto corrente.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.598.473	2.512.226	1.086.247

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.238.456	1.954.707	1.283.749
Variazione delle rimanenze	(100.256)	97.437	(197.693)
Incrementi lavori interni	361.015	326.866	34.149
Altri ricavi e proventi	99.258	133.216	(33.958)
	3.598.473	2.512.226	1.086.247

I ricavi di vendita sono principalmente costituiti da prestazioni di servizi per € 3.139.415. Il sensibile incremento dei ricavi caratteristici deriva dalle prestazioni di servizi relative all'attività di consulenza digitale di cui si è detto in premessa.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono ai costi sostenuti su startup incubate negli H-CAMP.

La voce altri ricavi e proventi è principalmente costituita per € 28.152 da contributi in c/esercizio relativo al partenariato europeo c.d. "Progetto Atalanta" e da € 40.973 da sopravvenienze attive ordinarie.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.472.593	3.854.831	1.617.762

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Acquisto di beni	99.819	34.174	65.645
Servizi	3.556.140	2.729.929	826.211
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	125.552	87.629	37.923
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33.979	17.040	16.939
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	39.625	0	39.625
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	112.672	1.685	110.987
Godimento beni di terzi	287.644	213.813	73.831
Costi del personale	1.057.419	709.640	347.779
Oneri diversi di gestione	159.743	60.921	98.822
	5.472.593	3.854.831	1.617.762

Costi per servizi

Tra i costi per servizi rientrano principalmente le consulenze tecniche per Euro 957.647, convegni, fiere e meeting pari ad Euro 795.127 e servizi commerciali per Euro 220.176.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si rinvia a quanto detto sopra.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta tra l'altro da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 102.560.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
68.504	99.693	(31.189)	

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi e partecipazioni da altri	173.676	160.215	13.461
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	=		
Proventi diversi dai precedenti	66.844	82.094	(15.250)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(172.016)	(142.616)	(29.400)
	68.504	99.693	(31.189)

Proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono prevalentemente costituiti dai dividendi distribuiti dalle società H- Art e H-Umus.

Proventi diversi dai precedenti

I proventi diversi si riferiscono per € 28.087 ad interessi su c/c bancari e per € 19.090 ad interessi su finanziamenti.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri sono relativi tra l'altro agli interessi sui finanziamenti bancari a medio termine per Euro 104.223 e ad interessi e oneri sul debito obbligazionario di Euro 23.568.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(89.032)	(512.187)	423.155

Per un commento di tale voce si rinvia alla sezione relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.499.886	1.162.477	337.407

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	1.919.700	Plusvalenze da alienazioni	1.251.400
Varie	55.032	Varie	-
Totale proventi	1.974.732	Totale proventi	1.251.400
Minusvalenze	(468.872)	Minusvalenze	(67.760)
Sopravvenienze passive	(5.798)	Sopravvenienze passive	(21.162)
Imposte esercizi precedenti	(177)	Imposte esercizi precedenti	-
Differenza da arrotondamento	1	Differenza da arrotondam.	(1)
Totale oneri	474.848	Totale oneri	88.921
	1.499.886		1.162.477

I proventi sono costituiti principalmente dalla plusvalenza relativa alla cessione di H-Art.

Gli oneri si riferiscono alle minusvalenze derivanti dalla cessione della partecipazione in Logopro ed alla chiusura delle società Fungo Studios, Corso 12 ed Eyeonplay.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
214.828	37.713	177.115

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte anticipate	195.810	8.295	187.515
Imposte differite	(8.130)	(17)	(8.113)
IRES	0	8.130	(8.130)
IRAP	27.148	21.305	5.843
	214.828	37.713	177.115

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono generate in capo alle società consolidate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali erano state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono di importo rilevante ma in ogni caso sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Si riportano di seguito i rapporti con parti correlate:

- Ca' Tron Real Estate S.r.l.: locazione di uffici, facilities e spazi per eventi alle società del Gruppo; la società è di proprietà di "E-Farm S.r.l." riferibile a Riccardo Donadon, "Red Circle S.r.l." riferibile a Renzo Rosso e da Luigino Rossi (padre di Maurizio Rossi); tutti soggetti rappresentati direttamente o indirettamente anche nel Consiglio di Amministrazione di H-FARM S.p.A.;
- E-Farm S.r.l.: fornitura di servizi di consulenza fiscale e amministrativa, società di proprietà di Riccardo Donadon e Giulia Anna Franchin (moglie);
- Yellow Chip S.r.l.: fornitura di servizi di gestione della comunicazione ed organizzazione di eventi, la società è collegata di H-Farm Italia Srl e vede la partecipazione di Giulia Anna Franchin;

Si precisa inoltre che il Gruppo intrattiene rapporti con le società evidenziate nella sotto indicata tabella.

I rapporti economici e patrimoniali intrattenuti nel corso del 2014 sono riepilogati nella seguente tabella:

Società/Persona fisica	Crediti commerciali 31.12.2014	Fatt. da emettere 31.12.2014	debiti commerciali 31.12.2014	Fatt. da ricevere 31.12.2014	Debiti per compensi 31.12.2014	Ricavi 2014	Costi 2014
CA' TRON RE	136.789	2.143	-	-	-	39.992	831.603
YELLOW CHIP	-	-	19.890	6.930	-	49.562	212.803
E-FARM	-	-	-	-	-	12.000	-
RICCARDO DONADON	-	-	-	-	2.905	-	225.000
MAURIZIO ROSSI	-	-	-	-	10.094	-	177.494
GIULIA FRANCHIN	-	-	-	-	-	-	-
LABS	87	-	-	-	-	71	-
NEW B TV	-	-	-	-	-	-	3.000
TILTAP	-	-	3.192	-	-	-	13.054
FUNGO STUDIOS	-	-	-	-	-	11.507	-
MISIEDO	157	-	-	-	-	1.300	-
CORSO12	-	-	-	-	-	4.338	-
RESPONSA	880	-	-	-	-	13.349	-
LOGOPRO	25.109	-	-	-	-	-	-
LIFE INTERACTION	-	-	36.600	-	-	49.288	48.375

SELLF	-	-	-	-	-	6.000	-
DIGITAL ACCADEMIA HOLDING	-	-	-	-	-	60.000	-
TRAVEL APPEAL	-	-	5.490	-	-	6.098	5.500
ADDICTIVE	-	-	-	-	-	6.384	796
LUMI INDUSTRIES	-	-	-	84	-	-	-
Totale parti correlate	163.023	2.143	65.172	7.014	12.999	259.889	1.491.517

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	20.455
Amministratori	487.294

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione volontaria da parte di BDO Italia SpA.

* * * * *

Signori soci,
per quanto attiene la gestione della società si rinvia a quanto detto sopra.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi proponiamo di approvare il bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2014 e la nota integrativa nei termini della presentazione.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riccardo Donadon

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
H-Farm S.p.A.
(già H-Farm Ventures S.p.A.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della H-Farm S.p.A. (già H-Farm Ventures S.p.A.) e controllate (il Gruppo H-Farm) al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della H-Farm S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo H-Farm al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo H-Farm.

Padova, 3 settembre 2015

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi
Socio - Revisore legale

H-FARM S.P.A.
(già H-FARM VENTURES S.P.A.)

Bilancio consolidato

pro-forma

al 31.12.2014

H-FARM S.P.A.**(già H-FARM VENTURES S.P.A.)**

Sede in Via Sile n. 41 – 31056 RONCADE (TV)

Capitale sociale deliberato Euro 24.003.000,00 - sottoscritto e versato Euro 5.003.000,00

Registro Imprese di Treviso - C.F. e P.I. 03944860265

Iscrizione UIC 36566

www.h-farmventures.com

Bilancio Consolidato pro-forma al 31/12/2014**Prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo H-Farm al 31 dicembre 2014**

Nelle tavole che seguono vengono presentati lo stato patrimoniale consolidato pro-forma e il conto economico consolidato pro-forma del Gruppo H-Farm relativi al 31 dicembre 2014, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti dell'acquisizione suesposta.

Le tavole di presentazione includono:

- i prospetti contabili del conto economico consolidato e dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2014 estratti dal bilancio consolidato di H-Farm al 31 dicembre 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2015;
- i prospetti contabili di conto economico e dello stato patrimoniale opportunamente riesposti, delle società Nuvò S.r.l., Digital Accademia S.r.l., Life Interaction S.r.l., Yellow Chip S.r.l., Shado S.r.l. e Grow The Planet S.r.l. al 31 dicembre 2014 approvati dai relativi Consigli di Amministrazione;
- le rettifiche pro-forma relative al consolidamento delle società suindicate. Tali rettifiche comprendono due distinte serie di scritture: il consolidamento delle società in oggetto, e le scritture relative alle assunzioni pro-forma; e
- i prospetti consolidati del conto economico e dello stato patrimoniale pro-forma del Gruppo H-Farm al 31 dicembre 2014.

Rettifiche Pro-Forma

CONTO ECONOMICO	Consolidato 31.12.2014 H-FARM	NUVÒ SEPARATO (1)	DAH SEPARATO (2)	LIFE SEPARATO (3)	YELLOW CHIP SEPARATO (4)	GTP SEPARATO (5)	Acquisito Partecipazioni (6)	Emissione POC (7)	PRO FORMA 31.12.14
Importi in k€									
VALORE DELLA PRODUZIONE									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.238	8.689	4.157	586	669	4	(323)	-	17.020
Variazione delle rimanenze di prod.finiti, semilav., in corso	(100)	-	(26)	89	-	-	-	-	(38)
Incrementi imm. per lavori interni	361	-	31	-	-	-	-	-	399
Altri ricavi	99	135	123	2	4	0	-	-	364
TOTALE RICAVI	3.598	8.824	4.285	676	673	4	-	-	17.739
COSTI DELLA PRODUZIONE									
Acquisti di beni	(100)	(197)	(135)	(4)	(30)	(1)	0	-	(465)
Acquisti di servizi	(3.556)	(4.637)	(2.233)	(567)	(369)	(21)	322	-	(11.061)
Godimento beni di terzi	(288)	(238)	(212)	(30)	(56)	(7)	-	-	(831)
Costi del personale	(1.057)	(2.776)	(1.424)	(48)	(192)	(24)	-	-	(5.521)
Ammortamenti	(312)	(287)	(78)	(0)	(1)	3	(411)	-	(1.086)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Oneri diversi di gestione	(160)	(69)	(19)	(1)	(5)	(1)	-	-	(255)
TOTALE COSTI	(5.473)	(8.204)	(4.100)	(651)	(653)	(50)	-	-	(19.219)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(1.874)	620	185	26	20	(46)	-	-	(1.481)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
Proventi finanziari	69	10	(17)	(0)	(1)	(1)	-	-	(245)
Altri proventi finanziari	241	0	0	0	0	0	-	-	241
Oneri finanziari	(172)	9	(17)	(0)	(1)	(1)	-	(304)	(486)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(86)	-	-	-	-	-	-	-	(86)
Rivalutazioni di partecipazioni	0	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre sval. delle immobilizzazioni fin.	(86)	-	-	-	-	-	-	-	(86)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
Proventi straordinari	1.500	(7)	(4)	0	(9)	(0)	-	-	1.480
Oneri straordinari	(475)	(7)	(4)	(9)	(9)	(0)	-	-	(494)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(392)	622	165	25	11	(47)	-	-	(331)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO									
Imposte sul reddito	(215)	(166)	-	(15)	(10)	-	-	-	(323)
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(474)	429	165	10	1	(47)	(544)	(221)	(681)
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	(133)	27	-	-	-	-	133	-	27

Rettifiche Pro-Forma

STATO PATRIMONIALE	Consolidato 31.12.2014 H-FARM	NUVO' SEPARATO (1)	DAH SEPARATO (2)	LIFE SEPARATO (3)	YELLOWCHIP SEPARATO (4)	Acquisto Partecipazioni (6)	Emissione POC (7)	PRO FORMA 31.12.14
Importi in k€								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I. Immobilizzazioni immateriali	1.086	790	616	2	1	7.720	-	10.214
(Ammortamenti imm.imm.)	(518)	(451)	(489)	(1)	(1)	-	-	(1.459)
II. Immobilizzazioni materiali	179	237	82	-	5	-	-	503
(Ammortamenti imm.mat.)	(98)	(152)	(38)	-	(1)	-	-	(290)
III. Immobilizzazioni finanziarie								
Partecipazione in imprese controllate	4.184	-	-	-	-	-	-	4.184
Partecipazione in imprese collegate	2.874	205	-	-	-	(1.151)	-	1.928
Partecipazione in altre imprese	2.706	-	-	-	-	-	-	2.706
F.do svalutazione partecipazioni	(840)	-	-	-	-	151	-	(689)
Crediti vs. altri	-	45	12	-	-	-	-	57
Depositi cauzionali affitti	1	-	-	2	-	-	-	3
Azioni proprie	0	-	-	-	-	-	-	0
Immobilizzaz. fin. in corso	211	-	-	-	-	-	-	211
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I. Rimanenze								
1. Mat. prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-	-	-	-	-	0
3. Lav. in corso su ordinazione	61	-	50	106	-	-	-	217
5. Prod. finiti	-	-	-	-	-	-	-	0
II. Crediti								
1. Clienti	978	5.137	1.284	298	64	(518)	-	7.244
2. Verso imprese controllate	86	-	-	-	-	-	-	86
3. Verso imprese collegate	76	-	-	-	-	-	-	76
5. Altri crediti	1.046	89	424	3	10	-	84	1.656
III. Disponibilità liquide	1.699	1.062	300	86	8	(12.860)	9.834	128
D) RATEI E RISCOI ATTIVI	75	159	34	1	0,22	-	-	269
TOTALE ATTIVO	13.804	7.122	2.274	497	87	(6.658)	9.917	27.044
Patrimonio netto								
I. Capitale	5.003	683	56	10	10	(759)	-	5.003
II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni	8.836	1.396	2.649	-	-	(4.045)	-	8.836
IV. Riserva legale	4	36	-	1	1	(37)	-	4
VI. Riserva per azioni proprie in portaf.	0	-	-	-	-	-	-	0
VII. Altre riserve, distintamente indicate								
Riserva straordinaria	-	0	-	11	10	(22)	-	0
Riserve statutarie	-	54	-	-	-	(54)	-	(0)
Riserva da differenza di traduzione	255	0	-	-	-	-	-	255
Avanzo di fusione	-	20	-	-	-	(20)	-	0
Versamenti in conto capitale	(6)	0	-	-	-	-	-	(6)
Utile a nuovo	-	75	-	-	-	(75)	-	(0)
Differenza da consolidamento	-	-	(2.461)	-	-	2.461	-	0
VIII. Perdita pregressa	(4.923)	-	-	-	-	(3.061)	-	(7.984)
IV. Risultato in corso di formazione	(477)	429	165	10	1	(809)	-	(681)
TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo	8.692	2.694	409	32	21	(6.421)	-	5.428
Capitale e Riserve di terzi	73	133	-	-	-	(73)	-	133
Utile (perdita) di terzi	(133)	27	-	-	-	133	-	27
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	(60)	160	-	-	-	60	-	160
B) FONDO RISCHI ED ONERI	40	-	-	-	-	-	-	40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	157	188	106	2	6	-	-	459
D) DEBITI								
II. Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	10.138	10.138
III. Debiti verso soci	0	-	-	-	-	-	-	0
IV. Debiti verso banche	3.000	544	351	2	1	-	-	3.898
VII. Debiti verso fornitori	801	2.118	364	81	8	(518)	-	2.855
XII. Debiti tributari	32	415	277	80	23	-	-	826
IX. Debiti verso società controllate	0	-	-	-	-	-	-	0
IX. Debiti verso società collegate	45	-	-	-	-	-	-	45
X. Debiti verso società controllanti	(0)	-	-	-	-	-	-	(0)
XIII. Debiti previdenziali	49	257	60	15	11	-	-	392
XIV. Altri debiti	1.021	425	631	284	18	-	-	2.379
E) RATEI E RISCOI PASSIVI	28	321	76	0	-	-	-	426
TOTALE PASSIVO	13.804	7.122	2.274	497	87	(6.878)	10.138	27.044

Note agli Schemi Consolidati pro-forma dell'esercizio al 31 dicembre 2014

Le rettifiche pro-forma dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rappresentate nelle rispettive colonne

degli schemi contabili consolidati pro-forma dapprima riportati sono di seguito commentate:

Nota 1 –Stato patrimoniale e conto economico di Nuvò al 31 dicembre 2014

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il conto economico consolidato 2014 di Nuvò e delle sue controllate (il Gruppo Nuvò) sono stati inclusi per il periodo che va dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali ed economici linea per linea dell'acquisizione del controllo della Nuvò (avvenuta in data 26 giugno 2015) nel pro-forma consolidato di H-Farm al 31 dicembre 2014.

Nota 2 –Stato patrimoniale e conto economico di Digital Accademia al 31 dicembre 2014

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il conto economico consolidato 2014 di Digital Accademia Holding e delle sue controllate (il Gruppo Digital Accademia) sono stati inclusi per il periodo che va dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali ed economici linea per linea dell'acquisizione del controllo della Digital Accademia (avvenuta in data 27 maggio 2015) nel pro-forma consolidato di H-Farm al 31 dicembre 2014.

Nota 3 – Stato patrimoniale e conto economico di Life Interaction al 31 dicembre 2014

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il conto economico 2014 di Life Interaction sono stati inclusi per il periodo che va dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea dell'acquisizione del controllo della Life Interaction (avvenuta in data 27 maggio 2015) nel pro-forma consolidato di H-Farm al 31 dicembre 2014.

Nota 4 – Stato patrimoniale e conto economico di Yellow Chip al 31 dicembre 2014

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 ed il conto economico 2014 di Yellow Chip sono stati inclusi per il periodo che va dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea dell'acquisizione del controllo della Yellow Chip (avvenuta in data 25 giugno 2015) nel pro-forma consolidato di H-Farm al 31 dicembre 2014.

Nota 5 – Conto economico 2014 di Grow The Planet 1 gennaio 2014-31 marzo 2014

Il conto economico 2014 di Grow The Planet è stato incluso per il periodo che va dal 1 gennaio 2014 al 1 aprile 2014 (data dell'acquisizione) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea sul bilancio pro-forma consolidato al 30 giugno 2015 dell'acquisizione del controllo di Grow The Planet come se la stessa fosse avvenuta a partire dal 1 gennaio 2014.

Nota 6 - Acquisto delle partecipazioni di controllo e rettifiche di consolidamento

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo delle operazioni di acquisizione delle partecipazioni, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma, è pari a:

- storno di ricavi/costi intragruppo per Euro 323 migliaia;
- maggiori ammortamenti della differenza di consolidamento di Euro 411 migliaia costituita da Euro 245 migliaia relativi a Nuvò (Nota 6.1), Euro 103 migliaia relativi a Digital Accademia (Nota 6.2), Euro 44 migliaia relativi a Life Interaction (Nota 6.3), Euro 1 migliaia relativi a Yellow Chip (Nota 6.4); Euro 5 migliaia relativi a Grow The Planet (Nota 6.5) e Euro 14 migliaia relativi a Shado (Nota 6.6).

Nello stato patrimoniale consolidato pro-forma l'effetto complessivo delle operazioni di acquisizione delle partecipazioni, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma, è pari a:

- una differenza di consolidamento di Euro 8.131 migliaia costituita dall'acquisizione di Nuvò per Euro 4.894 migliaia (nota 6.1), dall'acquisizione di Digital Accademia Holding per Euro 2.051 migliaia (nota 6.2), dall'acquisizione di Life Interaction per Euro 885 migliaia (nota 6.3), dall'acquisizione di Yellow Chip per Euro 19 migliaia (nota 6.4) e dall'acquisizione del residuo 20% di Shado per Euro 283 (nota 6.6). Tale differenza è stata ammortizzata per Euro 411 migliaia nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni. Il valore netto al 31 dicembre 2014 della predetta differenza di consolidamento è pari a Euro 7.720 migliaia.
- eliminazione delle partecipazioni per Euro 1.151 e del relativo fondo svalutazione pari a Euro 151 migliaia quale rettifica di consolidamento;
- rettifiche dei crediti/debiti intragruppo per Euro 518 migliaia;
- utilizzo delle disponibilità liquide per Euro 12.860 migliaia relativo all'acquisizione di Nuvò per Euro 8.000 migliaia (nota 6.1), di Digital Accademia per Euro 3.625 migliaia (nota 6.2), di Life Interaction per Euro 881 migliaia (nota 6.3), di Yellow Chip per Euro 30 migliaia (Nota 6.4), di Shado per Euro 324 migliaia (nota 6.6).
- emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile per Euro 10.138 migliaia (vedi nota 7);
- eliminazione dei patrimoni netti delle società consolidate per Euro 6.421 migliaia ed allocazione delle quote di interessenza dei terzi per Euro 60 migliaia.

6.1 Acquisizione del 100% di Nuvò S.r.l.

Il costo dell'acquisizione del 100% delle quote della Nuvò è stato determinato in Euro 8 milioni (pari a quanto effettivamente sostenuto dall'acquirente successivamente in data 26 giugno 2015).

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Nuvò, società acquisita, (sempre alla data del 26 giugno 2015) pari a Euro 3.106 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Nuvò alla data dell'operazione risulta pari a Euro 4.894 migliaia.

A fronte del costo dell'acquisizione del 100% delle quote della Nuvò, determinato come anzidetto in Euro 8 milioni, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate dalla H-Farm in data 26 giugno 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal prestito obbligazionario convertibile emesso nel giugno 2015 ed anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (si veda quanto descritto alla successiva Nota 7).

L'effetto dell'operazione di acquisizione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi Euro 8.000 migliaia, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per Euro 244 migliaia della differenza di consolidamento ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

6.2 Acquisizione del restante 60,4% di Digital Accademia Holding S.r.l. (già posseduta al 39,6%)

Il costo dell'acquisizione del 60,4% delle quote di Digital Accademia Holding S.r.l. è stato determinato in Euro 3.625 migliaia pari a quanto sostenuto da H-Farm in data 27 maggio 2015.

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Digital Accademia Holding S.r.l., società acquisita, (sempre alla data del 27 maggio 2015) pari a Euro 1.574 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Digital Accademia, società acquisita, alla data dell'operazione risulta pari a Euro 2.051 migliaia.

A fronte del costo dell'acquisizione del 100% delle quote della Digital Accademia, determinato come anzidetto in Euro 3.625 migliaia, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate dalla H-Farm in data 27 maggio 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal prestito obbligazionario convertibile riservato ai Soci di H-farm emesso a fine giugno 2015 e anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (si veda quanto descritto alla successiva Nota 7).

L'effetto dell'operazione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi Euro 3.625 migliaia, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per Euro 103 migliaia della differenza di consolidamento di Euro 2.051 migliaia allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

6.3 Acquisizione 60% di Life Interaction (già posseduta al 40%)

Il costo dell'acquisizione del 60% delle quote della Life Interaction S.r.l. è stato determinato in Euro 881 migliaia pari a quanto sostenuto dall'acquirente successivamente in data 27 maggio 2015.

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto negativo di Life Interaction S.r.l., società acquisita, (sempre alla data del 27 maggio 2015) pari a Euro -4 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Life Interaction, società acquisita, alla data dell'operazione risulta pari a Euro 885 migliaia.

A fronte del costo dell'acquisizione del 60% delle quote della Life Interaction, determinato come anzidetto in Euro 881 migliaia, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate dalla H-Farm in data 27 maggio 2015 e, in

particolare della liquidità rinveniente dal prestito obbligazionario convertibile riservato ai Soci di H-farm emesso a fine giugno 2015 e anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (si veda quanto descritto alla successiva Nota 7).

L'effetto dell'operazione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi Euro 881 migliaia, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per Euro 44 migliaia della differenza di consolidamento allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

6.4 Acquisizione 66,9% di Yellow Chip (già posseduta al 33,1%)

Il costo dell'acquisizione del 66,9% delle quote della Yellow Chip S.r.l. è stato determinato in Euro 30 migliaia pari a quanto effettivamente sostenuto da H-Farm successivamente in data 25 giugno 2015.

Tale costo si confronta con un patrimonio netto di Yellow Chip S.r.l., società acquisita, (sempre alla data del 25 giugno 2015) pari a Euro 10 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Yellow Chip, società acquisita, alla data dell'operazione risulta pari a Euro 22 migliaia.

A fronte del costo dell'acquisizione del 66,9% delle quote della Yellow Chip, determinato come anzidetto in Euro 30 migliaia, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate dalla H-Farm in data 25 giugno 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal prestito obbligazionario convertibile riservato ai Soci di H-farm emesso a fine giugno 2015 e anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (si veda quanto descritto alla successiva lettera Nota 7).

L'effetto dell'operazione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi Euro 30 migliaia, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per Euro 2 migliaia della differenza di consolidamento allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

6.5 Acquisizione 25% di Grow The Planet

Il costo dell'acquisizione del 25% delle quote della Grow The Planet S.r.l. è stato determinato in Euro 400 migliaia (pari a quanto effettivamente sostenuto dall'acquirente successivamente in data 1 aprile 2014).

Tale costo si confronta con un patrimonio netto di Grow The Planet S.r.l., società acquisita, (sempre alla data del 1 aprile 2015) pari a Euro 19 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Grow The Planet, società acquisita, alla data dell'operazione risulta pari a Euro 381 migliaia già rilevata nello stato patrimoniale consolidato.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per Euro 5 migliaia della predetta differenza di consolidamento allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di tre mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

6.6 Acquisizione del restante 20% di Shado (già posseduta all'80%)

Il costo dell'acquisizione del 20% delle quote residue di Shado S.r.l. è stato determinato in Euro 324 migliaia (pari a quanto effettivamente sostenuto dall'acquirente successivamente in data 8 giugno 2015).

Tale costo si confronta con un patrimonio netto di Shado S.r.l., società acquisita, (sempre alla data del 8 giugno 2015) pari a Euro 41 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Shado alla data dell'operazione risulta pari a Euro 283 migliaia.

A fronte del costo dell'acquisizione del 20% delle quote di Shado, determinato come anzidetto, si è provveduto retroagendo al 31 dicembre 2014 le relative fonti di copertura effettivamente utilizzate dalla H-Farm in data 25 giugno 2015 e, in particolare della liquidità rinveniente dal prestito obbligazionario convertibile riservato ai Soci di H-farm emesso a fine giugno 2015 e anch'esso considerato come rettifica pro-forma al fine di anticiparne gli effetti al 31 dicembre 2014 (si veda quanto descritto alla successiva lettera Nota 7).

L'effetto dell'operazione comporta un utilizzo delle disponibilità liquide consolidate pro-forma al 31 dicembre 2014 per complessivi Euro 324 migliaia, che trova rappresentazione nell'ambito delle rettifiche pro-forma ("colonna acquisizioni") nella diminuzione per lo stesso importo delle disponibilità liquide.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per Euro 14 migliaia della differenza di consolidamento allocata alla voce Avviamento ed ammortizzata nel periodo di dodici mesi al 31 dicembre 2014 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

Nota 7 - Emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile

L'emissione del POC riservato ai soci e da questi sottoscritto al 30 giugno 2015 per un importo pari a Euro 10.138 migliaia è stato anticipato nei propri effetti economici - finanziari alla data del 1 gennaio 2014 al fine di rappresentare le fonti di copertura utilizzate per le acquisizioni delle società Nuvò, Digital Accademia, Life Interaction e Yellow Chip e Shado delineate alle precedenti paragrafi.

Nello Stato Patrimoniale pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione è stato rappresentato mediante:

- un aumento della voce "Debiti per obbligazioni convertibili" per Euro 10.138 migliaia;
- in contropartita l'aumento della voce "Disponibilità liquide" per un importo di Euro 9.834 migliaia al netto degli oneri finanziari ipotizzati pro-forma per il 2014;
- la rilevazione di un credito per imposte anticipate di Euro 84 migliaia per minori imposte sugli oneri finanziari del POC

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 31 dicembre 2014, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "POC Soci"), è pari ad una riduzione complessiva del risultato di Euro 221 migliaia, che risulta da:

- maggiori oneri finanziari nel corso dei dodici mesi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 di Euro 304 migliaia, calcolati ad un tasso pari al 3% come da regolamento del POC;
- minori imposte dell'esercizio per Euro 84 migliaia, calcolate in base all'aliquota IRES del 27,50% sui predetti oneri finanziari.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riccardo Donadon

RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ H-FARM S.P.A. (GIÀ H-FARM VENTURES S.P.A.) PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Al Consiglio di Amministrazione della società H-Farm S.p.A. (già H-Farm Ventures S.p.A.)

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma, corredati delle relative note esplicative della società H-Farm S.p.A. (già H-Farm Ventures S.p.A.) e delle società controllate (il Gruppo H-Farm) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2014, (di seguito "Prospetti pro-forma" o "Prospetti") inclusi al capitolo 3.2 - parte prima - del documento di ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di H-Farm S.p.A. (nel seguito il "Documento di Ammissione").

Tali prospetti consolidati derivano da:

- dati storici relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 del Gruppo H-Farm S.p.A. da noi assoggettato a revisione contabile completa a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 3 settembre 2015;
- dati storici relativi alle situazioni contabili consolidate al 31 dicembre 2014 delle società Nuvò S.r.l. e sue controllate e Digital Accademia Holding S.r.l. e sue controllate, da noi assoggettate a procedure di revisione contabile completa;
- dati storici relativi alle situazioni contabili al 31 dicembre 2014 delle società controllate Life Interaction S.r.l., Yellow Chip S.r.l. e Grow The Planet S.r.l. da noi esaminate nell'estensione ritenuta necessaria per la redazione della presente relazione;
- le scritture di consolidamento e di rettifica pro-forma ad essi applicati e da noi esaminate.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle relative note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle acquisizioni totalitarie delle società Nuvò S.r.l., Digital Accademia S.r.l., Life Interaction S.r.l., Yellow Chip S.r.l. e Grow The Planet S.r.l. (di seguito anche "le operazioni"), nonché dell'emissione del prestito obbligazionario per Euro 10.138 migliaia.

2. I prospetti pro-forma sono stati predisposti ai fini di essere inclusi nel Documento di Ammissione.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con quelli che saranno adottati dalla H-Farm S.p.A. nella redazione del primo bilancio consolidato con chiusura al 31 dicembre 2015 e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della società H-Farm S.p.A. delle operazioni summenzionate, come se queste fossero virtualmente avvenute il 1 gennaio 2014. Tuttavia, va rilevato che qualora le operazioni in

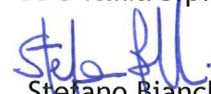
oggetto, fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori della società H-Farm S.p.A. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei dati medesimi. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001, per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio le ipotesi di base adottate da H-Farm S.p.A., per la redazione dei Prospetti pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per riflettere retroattivamente gli effetti delle predette operazioni sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Padova, 14 settembre 2015

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi
Socio - Revisore legale

H-FARM S.P.A.
(già H-FARM VENTURES S.P.A.)

Bilancio consolidato intermedio al 30.06.2015

H-FARM S.P.A.**(già H-FARM VENTURES S.P.A.)**

Sede in Via Sile n. 41 – 31056 RONCADE (TV)

Capitale sociale deliberato Euro 24.003.000,00 - sottoscritto e versato Euro 5.003.000,00

Registro Imprese di Treviso - C.F. e P.I. 03944860265

Iscrizione UIC 36566

www.h-farmventures.com

Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2015

Stato patrimoniale attivo		30/06/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I.</i>	<i>Immateriali</i>	10.670.008	1.085.640
	1)Costi di impianto e ampliamento	258.147	99.934
	2)Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	591.037	186.705
	3)Diritti di brev. indust. e diritto delle opere dell'ingegno	8.364	
	4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	320.744	28.383
	5)Avviamento	8.754.998	395.704
	6)Immobilizzazioni in corso e acconti	7.374	
	7)Altre	729.344	374.914
	- (Ammortamenti)	(1.606.771)	(517.964)
	- (Svalutazioni)		
		9.063.238	567.676
<i>II.</i>	<i>Materiali</i>	525.915	179.361
	1)Terreni e fabbricati	3.355	3.355
	2)Impianti e macchinari	15.592	15.592
	3)Attrezzature industriali e commerciali	9.608	
	4)Altri beni	497.360	160.414
	5)Immobilizzazioni in corso di acconti		
	6)Immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria		
	- (Ammortamenti)	(325.927)	(98.314)
	- (Svalutazioni)		
		199.988	81.047
<i>III.</i>	<i>Finanziarie</i>	9.962.083	
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate non consolidate	496.905	4.183.572
	b) imprese collegate	5.939.702	2.874.091
	c) imprese controllanti		
	d) altre imprese	3.263.277	2.706.304
	- (Svalutazioni)	(1.127.661)	(840.046)

2) Crediti in:		
d) verso altri	262.197	212.147
4) Azioni proprie	<u>2</u>	<u>2</u>
	8.834.422	9.136.070
Totale Immobilizzazioni	18.097.648	9.784.792

C) Attivo circolante

<i>I. Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione		60.958
4) Prodotti finiti e merci		18.270
<i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi:		
	7.078.237	977.783
1) Verso clienti	116.965	85.845
2) Verso imprese controllate	492.326	75.666
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
4) bis crediti tributari	(139.651)	54.361
4) ter imposte anticipate	387.326	124.261
5) Verso altri	866.363	867.487
- oltre 12 mesi		
	<u>8.801.566</u>	<u>2.185.403</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
	5.049.472	1.698.732
Totale attivo circolante	13.869.308	3.945.093
D) Ratei e risconti	426.734	74.592
Totale attivo	32.393.690	13.804.477

Stato patrimoniale passivo**30/06/2015 31/12/2014****A) Patrimonio netto**

<i>I. Capitale</i>		5.003.000	5.003.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		8.526.355	8.836.231
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>		4.054	4.054
<i>V. Riserve statutarie</i>			
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		2	2
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva da differenza di traduzione	654.914		255.252
Versamenti in conto capitale			(6.182)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)
		<u>654.914</u>	<u>249.069</u>
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		(7.393.860)	(4.923.342)
<i>IX. Utile/Perdita d'esercizio</i>		(1.856.779)	(476.839)

Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	4.937.686	8.692.177
Patrimonio netto di terzi		
X. Capitale e riserve di terzi	160.003	72.919
XI. Utile/Perdita d'esercizio di terzi	16.718	(132.753)
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	176.721	(59.834)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.114.407	8.632.344
B) Fondi per rischi e oneri	29.021	39.625
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	531.044	156.849
D) Debiti		
2) Obbligazioni emesse convertibili	15.010.000	641.000
3) Verso soci		0
4) Verso banche		
- Entro 12 mesi	517.450	781.335
- Oltre 12 mesi	2.268.999	2.218.970
5) Verso altri finanziatori	14.737	
7) Debiti verso fornitori	4.669.617	800.678
8) Debiti verso controllate		
9) Debiti verso collegate		45.120
10) Debiti verso società controllanti		
12) Debiti tributari	686.051	31.508
13) Debiti previdenziali	359.057	48.914
14) Altri debiti	2.385.748	379.880
	25.911.659	4.947.405
E) Ratei e risconti	807.557	28.255
Totale passivo	32.393.690	13.804.477

Conto economico	30/06/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.882.609	3.238.456
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(48.320)	(100.256)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	233.076	361.015
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		71.106
- contributi in conto esercizio	12.844	28.152

- contributi in conto capitale (quote esercizio)	55.604		
		68.448	99.258
Totale valore della produzione		3.135.813	3.598.473
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		104.969	99.819
7) Per servizi		2.815.718	3.556.140
8) Per godimento di beni di terzi		39.860	287.644
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	787.335		816.942
b) Oneri sociali	165.923		183.299
c) Trattamento di fine rapporto	48.425		57.178
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		1.001.683	1.057.419
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.276		125.552
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.803		33.979
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			39.625
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			112.672
		98.079	311.828
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.204	
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		45.548	159.743
Totale costi della produzione		4.107.061	5.472.593
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(971.248)	(1.874.120)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

173.676
173.676

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

13.622

66.844
66.844

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	74.323		172.016
		74.323	172.016

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari		(60.701)	68.504
---	--	-----------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	151.176		
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		151.176	
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			(2.686)
b) di immobilizzazioni finanziarie	(436.586)		(86.346)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(88.851)		
		(525.437)	(89.032)

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(374.261)	(89.032)
--	--	------------------	-----------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			1.919.700
- varie			55.032
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
			1.974.732
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	296.836		468.872
- imposte esercizi precedenti	2.033		177
- varie	134.982		5.798
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
		433.851	474.848

Totale delle partite straordinarie		(433.851)	1.499.886
---	--	------------------	------------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(1.840.061)	(394.764)
--	--	--------------------	------------------

22) Imposte sul redd. dell'eser., correnti-differite-anticipate

a) Imposte correnti			27.148
b) Imposte differite			(8.130)
c) Imposte anticipate			195.810
d) proventi/oneri da adesione al regime di consolidato fiscale			
			214.828

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.840.061)	(609.592)
---	--	--------------------	------------------

27) Risultato di pertinenza di terzi		16.718	(132.753)
Risultato di pertinenza del gruppo		(1.856.779)	(476.839)

H-FARM S.P.A.
(già H-FARM VENTURES S.P.A.)

Sede in Via Sile n. 41 – 31056 RONCADE (TV)
Capitale sociale deliberato Euro 24.003.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 5.003.000,00
Registro Imprese di Treviso - C.F. e P.I. 03944860265
Iscrizione UIC 36566
www.h-farmventures.com

**Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio al
30/06/2015**

Premessa

H-FARM è una piattaforma innovativa in grado di supportare la creazione di nuovi modelli d'impresa e la trasformazione delle aziende italiane in un'ottica digitale.

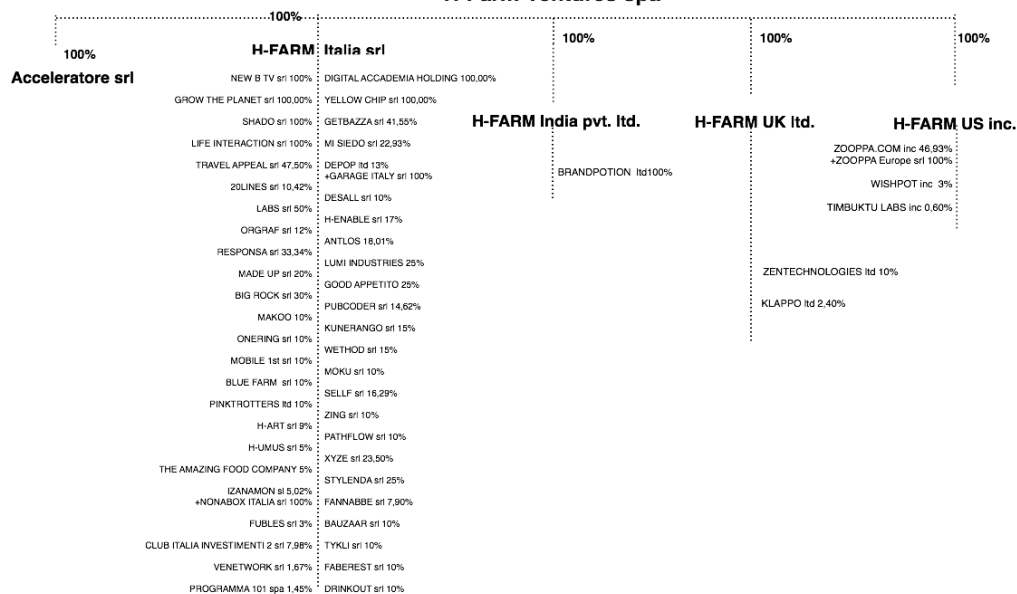
Il Gruppo H-FARM è presente con una propria entità legale in quattro Paesi: Italia, USA, India e UK ed ha all'attivo la nascita di oltre 80 iniziative delle quali 23 hanno già terminato il loro ciclo di investimento (7 cedute a terzi e 16 write-off).

Si precisa che, essendosi perfezionata con effetto 01 luglio 2015 la fusione per incorporazione delle controllate "H-Farm Italia S.r.l." ed "Acceleratore S.r.l." e il cambio di denominazione sociale in "H-FARM S.p.A.", l'organigramma societario di seguito riportato, non dà ancora evidenza di tali modifiche essendo riferito al 30 giugno 2015.

Alla data del 30.06.2015 il portafoglio è costituito complessivamente da 54 partecipazioni; l'organigramma aggiornato è così rappresentato:

PORTFOLIO 30 GIUGNO 2015

H-Farm Ventures spa



*Si precisa che nel portafoglio non sono inclusi i prestiti convertibili in partecipazioni.

Il presente bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in base al principio contabile OIC 30 – I bilanci intermedi, consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della capogruppo H-FARM S.p.A., nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente il controllo ad eccezione delle partecipazioni in società controllate possedute fin dall'inizio allo scopo specifico di una successiva alienazione, così come previsto rispettivamente dalla lettera d) dell'art. 28, D.Lgs. 127/91.

Le società controllate comprese nell'**area di consolidamento** sono:

- H-Farm S.p.A. (società capogruppo)
- H-Farm Italia S.r.l.
- Acceleratore S.r.l.
- H- Farm Digital Media (India) Pvt Ltd
- H-Farm UK Ltd
- H-Farm US Inc
- Shado S.r.l.
- Grow the Planet S.r.l.
- Digital Accademia Holding S.r.l.
- Digital Accademia S.r.l.
- Log607 S.r.l.
- Life Interaction S.r.l.
- Yellow Chip S.r.l.
- Nuvò S.r.l.
- Digital Kitchen S.r.l.
- Nubits S.r.l.
- Neoseo S.r.l.

Si precisa tra le operazioni di acquisizione perfezionate nel corso del mese di

maggio e giugno “Nuvò S.r.l.” e “Digital Accademia Holding S.r.l.”, sebbene abbiano solo parzialmente influito sulla rappresentazione numerica a conto economico, hanno modificato significativamente la rappresentazione numerica patrimoniale.

La rappresentazione numerica del bilancio consolidato comprende i risultati delle tre business unit di H-FARM ovvero: **“Industry”**, **“Education”** e **“Investment”**.

La SBU **“Industry”** si riferisce alle attività di consulenza digitale verso terzi, la SBU **“Education”** si riferisce alle attività di formazione rivolte alle risorse umane aziendali che agli studenti mentre la SBU **“Investment”** si riferisce all’attività di supporto e investimento in startup digitali.

Tra i **fatti rilevanti** succedutesi del **primo semestre del 2015** si segnala:

- l’acquisizione del 100% delle quote delle società partecipate: “Yellow Chip Srl”, “Life Interaction S.r.l.”, “Digital Accademia Holding S.r.l.” e delle sue controllate “Digital Accademia S.r.l.” e “log607 S.r.l.” e “Grow The Planet Srl”;
- l’acquisizione della società “Nuvò S.r.l.” e delle sue controllate “Digital Kitchen S.r.l.”, “Nubits S.r.l.” e “NeoSeo S.r.l.”;
- l’emissione dei Prestiti Obbligazionari Convertibili “H-FARM 2015-2017” ed “H-FARM 2015-2018” per complessivi massimi € 19 milioni;
- l’avvio delle attività propedeutiche ad un processo di quotazione presso AIM Italia/MAC che si dovrebbe ultimare nell’autunno 2015.

Eventi successivi

Nel corso del mese di luglio 2015 la Società ha:

- perfezionato il cambio di denominazione sociale da “H-FARM VENTURES S.p.A. ad “H-FARM S.p.A.”;
- perfezionato la fusione per incorporazione di “H-Farm Italia S.r.l.” ed “Acceleratore S.r.l.” in “H-Farm Ventures S.p.A.”;
- deliberato nella sede assembleare del 30.07.2015 la destinazione delle azioni proprie in portafoglio una parte a copertura parziale di un nuovo programma di stock option ed in parte alla vendita.
- ricevuto le sottoscrizioni dei Prestiti Obbligazionari Convertibili sopra citati che alla data del 31 luglio ammontavano a complessivi € 16.949.000.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

H-Farm S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di un’altra entità.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015 di H-Farm S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) e controllate (di seguito anche “H-Farm Group” o “il Gruppo”) è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C. e al principio contabile OIC 30 – I bilanci intermedi emesso dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio d'esercizio ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato sono quelli prescritti per il bilancio d'esercizio della controllante H-Farm S.p.A..

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/91 e successive modificazioni.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni singola voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato il corrispondente importo del Bilancio Consolidato al 31.12.2014, in quanto, le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel secondo semestre 2015, non permettono la comparabilità dei dati economici del corrispondente periodo precedente.

Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015 è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della Capogruppo, nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente il controllo, ad eccezione delle partecipazioni in società controllate possedute fin dall'inizio allo scopo specifico di una successiva alienazione, così come previsto rispettivamente dalla lettera a) dell'art. 28, D.Lgs. 127/91.

Le società controllate comprese nell'area di consolidamento sono:

- H-Farm S.p.A. (società capogruppo)
- H-Farm Italia S.r.l.
- Acceleratore S.r.l.
- H- Farm Digital Media (India) pvt Ltd
- H-Farm UK Ltd
- H-Farm US Inc
- Shado S.r.l.
- Grow the Planet S.r.l.
- Digital Accademia Holding S.r.l.
- Digital Accademia S.r.l.
- Log607 S.r.l.

- Life Interaction S.r.l.
- Yellow Chip S.r.l.
- Nuvò S.r.l.
- Digital Kitchen S.r.l.
- Nubits S.r.l.
- NeoSeo S.r.l.

Le Società controllate non consolidate in quanto possedute fin dall'inizio allo specifico scopo della loro successiva alienazione sono:

- New BTV;
- Labs S.r.l.;
- Brandpotion Ltd (controllata per il tramite di H-Farm Digital Media (India) pvt Ltd).

Come riportato negli eventi successivi, nel mese di aprile 2015 H-FARM non detiene più il controllo della società Zooppa Inc.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte in base al metodo del patrimonio netto e, nel caso siano possedute fin dall'inizio allo specifico scopo della loro successiva alienazione, al minore tra il costo e il valore netto di presunto realizzo.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo.

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si è proceduto, poi, all'eliminazione:

- del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali intragruppo;
- degli oneri e dei proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate;
- delle garanzie intragruppo;
- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e, per la parte residua alla voce "Avviamento", inclusa nelle immobilizzazioni immateriali;
- la quota del patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata nell'apposita voce del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio vengono incluse nell'area di consolidamento dalla data di acquisizione.

Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati o definitivamente predisposti dai Consigli di Amministrazione delle singole società per l'approvazione da parte delle rispettive assemblee.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo. Si precisa che nell'allegato bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 di H-Farm S.p.A. ed il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio del bilancio consolidato del Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al patrimonio netto.

Criteria di conversione dei bilanci non redatti in Euro

La conversione del bilancio delle controllate estere: H-Farm US Inc., H-Farm UK Ltd, H-Farm Digital Media (India) pvt Ltd, espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, viene effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 30/06/2015;
- i componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi del primo semestre 2015;
- le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di traduzione".

Le differenze cambio originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto, vengono imputate ad apposita voce del patrimonio netto insieme a quelle derivanti dalla conversione del conto economico a cambi medi rispetto al cambio finale dell'esercizio.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono i seguenti (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30.06.2015	Cambio al 31.12.2014	Cambio medio I Sem. 2015	Cambio medio 2014
Dollaro USA	1,1189	1,2141	1,1158	1,3285
Sterlina UK	0,7114	0,7789	0,7324	0,8061
Rupia Indiana	71,1873	76,7190	70,1224	81,0406

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce di costi di impianto ed ampliamento è costituita, con il consenso del Collegio sindacale, da oneri con utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni, licenze e diritti simili sono ammortizzati applicando un'aliquota del 33,33%, mentre i "marchi" sono ammortizzati sulla base di una vita utile degli stessi stimata in 20 anni (pari al 5%).

I costi di ricerca e di sviluppo vengono ammortizzati conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1. n. 6 del codice civile, in un periodo di 5 anni;

L'Avviamento (differenza di consolidamento) ha origine dall'eliminazione delle partecipazioni nelle aziende consolidate. Si ritiene che il periodo di venti anni scelto per ammortizzare tale differenza, ben rappresenti la posizione della

società e del Gruppo e la relativa capacità di conservare per il medesimo periodo di tempo la posizione competitiva acquisita.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote più avanti indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le partecipazioni di controllo escluse dall'area di consolidamento sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, valutate con il criterio del costo comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni medesime. Il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e successivi ulteriori apporti monetari effettuati.

Le partecipazioni in imprese collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto oppure, se detenute allo specifico scopo di una futura alienazione al minore tra il metodo del costo e il valore netto che si presume sarà realizzato dalla loro alienazione.

Le eventuali perdite durevoli del valore delle partecipazioni sono state determinate sottoponendo ad *Impairment Test* le singole partecipate e confrontando il valore d'uso (valore della partecipazione) con il valore recuperabile determinato applicando criteri di valutazione in linea con quanto indicato dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines* emesse dall'IPEV Board.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2009 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società H-Farm Italia S.r.l. e Acceleratore S.r.l. (dal 2011), queste ultime in qualità di società consolidate.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nell'accordo di consolidato al quale si rimanda.

Alla voce debiti tributari è iscritto il debito Ires risultante dalla sommatoria degli imponibili positivi e negativi della società controllata che ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta delle società; in contropartita sono iscritti i corrispondenti debiti della società consolidante verso le società del Gruppo per il credito fiscale corrispondente agli importi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'Irap, se dovuta, corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia

prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Elementi che ricadono sotto più voci del bilancio

Si precisa che ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 C.C. che non vi sono elementi che ricadono sotto più voci di bilancio.

Applicazione di principi contabili uniformi

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti e sostanzialmente conformi alla normativa italiana e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

Data di riferimento: area e metodo di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30/06/2015 di H-Farm S.p.A. comprende, oltre al Bilancio della capogruppo, i Bilanci, sempre riferiti al 30/06/2015, delle imprese delle quali H-Farm S.p.A. possiede il controllo ai sensi del 1° e 2° comma dell'art. 2359 del C.C. ad esclusione delle partecipazioni detenute allo specifico scopo della loro successiva alienazione.

Le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella prima parte di questa nota integrativa.

Bilanci utilizzati

I Bilanci utilizzati per il consolidamento sono i Bilanci delle singole società già approvati dalle assemblee o predisposti dagli Organi Amministrativi per l'approvazione.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.063.238	567.676	8.495.562

La voce immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente all'Avviamento con un valore netto contabile pari a 8.694 migliaia di Euro, a costi di ricerca e sviluppo per circa 133 migliaia di Euro e al software relativo alla piattaforme web (Shado, Grow The Planet e Digital Accademia) per circa 155 migliaia di Euro.

Il valore iscritto come avviamento si riferisce al maggiore valore pagato in sede di acquisizione di alcune partecipate consolidate integralmente rispetto al valore equo delle attività e passività acquisite. Di seguito si riporta il dettaglio degli avviamenti con evidenza della natura degli stessi.

Avviamento	30.06.2015	31.12.2014
Nuvò	4.894.327	-
Digital Accademia	2.050.849	-
Life Interaction	884.747	-
Grow The Planet	357.589	367.125
Shado	282.677	-
Yellow Chip	18.663	-
Acceleratore	23.345	24.138
Altri (*)	181.750	-
Totale Avviamento	8.693.947	391.263

L'avviamento relativo a Nuvò deriva dall'acquisizione del controllo della società avvenuto in data 26 giugno 2015 per un prezzo pari a 8.000 migliaia di euro.

L'avviamento relativo a Digital Accademia deriva dall'acquisizione del controllo della società avvenuto in data 27 maggio 2015 per un prezzo pari a 3.625 migliaia di euro.

L'avviamento relativo a Life Interaction deriva dall'acquisizione del controllo della società avvenuto in data 27 maggio 2015 per un prezzo pari a 881 migliaia di euro.

L'avviamento relativo a Shado deriva dall'acquisizione del residuo 20% di Shado S.r.l. avvenuto in data 8 giugno 2015 per un prezzo di 324 migliaia di euro.

L'avviamento relativo a Yellow Chip deriva dall'acquisizione del controllo della società avvenuto in data 25 giugno 2015 pari ad un prezzo di 30 migliaia di euro.

L'avviamento relativo ad Altri è riferito principalmente all'operazione per incorporazione delle società MooBee e FooZee in Nuvò nel corso dell'anno 2011.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
199.988	81.047	118.941

La voce immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente da computer e stampanti con un valore netto contabile pari a 49 migliaia di Euro, da telefoni cellulari pari a 10 migliaia di Euro, da mobili e arredi pari a 40 migliaia di Euro, da macchine d'ufficio elettroniche pari a 48 migliaia di Euro, oltre che dal furgone, da impianti e macchinari e altri beni di modico valore.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.834.422	9.136.070	(301.648)

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	30/06/2015
Imprese controllate	4.183.572	102	3.686.769	496.905
Imprese collegate	2.874.091	4.581.674	1.516.063	5.939.702
Altre imprese	2.706.304	619.490	62.517	3.263.277
Fondo sval. Imm.fin.	(840.046)	(287.615)	0	(1.127.661)
Immobil fin. in corso	211.147	33.800	0	244.947
Depositi cauzionali	1.000	4.250	0	5.250
Azioni proprie	2	0	0	2
Crediti verso altri	0	12.000	0	12.000
	9.136.070	4.963.701	5.265.349	8.834.422

Partecipazioni Imprese controllate non consolidate

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	30/06/2015
Zooppa.com Inc	3.686.769	0	3.686.769	0
Brandpotion Ltd	1.303	102		1.405
Labs	219.539	0	0	219.539
New BTV	275.961	0	0	275.961
	4.183.572	102	3.686.769	496.905

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato 2014	Patrimonio netto al 31.12.2014	%	Quota del P.N.	Valore a bilancio
BRANDPOTION	Mumbai	INR 100.000	INR (12.700)	INR 4.335.500	100,00	INR 4.335.500	1.405
NEW B TV	Roncade (TV)	10.000	(33.856)	18.947	100,00	18.947	275.961
LABS	Roncade (TV)	10.000	(543)*	111.340*	50,00	55.670*	219.539
TOTALE							496.905

* dati riferiti al 31.12.2013

New B TV Srl, costituita a settembre 2009, la società nel corso dell'esercizio è

stata in grado di rimborsare buona parte dei finanziamenti ricevuti. Si è comunque ritenuto corretto procedere alla totale svalutazione del valore residuo di carico.

Labs Srl, a partire dall'autunno 2013 la società si è focalizzata sulla vendita di attrezzatura per la mobilità sostenibile e in quest'ottica vi è stato l'ingresso nel capitale di un nuovo socio che detiene il residuo 50% della società. Nel corso del 2014 oltre a proseguire l'attività di vendita si è implementata maggiormente la struttura organizzativa inserendo personale qualificato nelle varie aree strategiche.

Brandpotion Ltd, è stata prudenzialmente svalutata integralmente già a partire del bilancio al 31.12.2011. Nel corso del 2014 la società è stata capitalizzata per il sostenimento dei costi di gestione e quindi si è ritenuto opportuno svalutare integralmente detti incrementi.

Partecipazioni Imprese collegate

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	30/06/2015
Getbazza	209.316	29.085	0	238.402
Responsa	105.325	0	0	105.324
MiSiedo	319.899	0	0	319.899
Yellow chip	3.310	0	3.310	0
Life Interaction	39.883	0	39.883	0
Digital Accademia H.	1.108.000	0	1.108.000	0
Travel Appeal	210.001	0	0	210.001
Addictive	253.000	43.840	296.840	0
Stylenda	31.273	0	0	31.273
GoodAppetito	107.738	4.383	0	112.121
Lumi Industries	103.492	17.385	0	120.877
XYZE	228.998	0	0	228.998
Made Up	85.827	23.960	0	109.783
Antlos	68.030	0	68.030	0
Big Rock	0	140.727	0	140.727
D-still	0	71.926	0	71.926
Galgo	0	133.428	0	133.428
Landscape	0	1	0	1
Zooppa Inc	0	4.116.945	0	4.116.945
	2.874.091	4.581.674	1.516.063	5.939.702

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato 2014	Patrimonio netto al 31.12.2014	%	Quota del P.N.	Valore a bilancio
TRAVEL APPEAL	Roncade (TV)	100	//	//	47,50	//	210.001
ADDICTIVE	Roncade (TV)	100	//	//	45,00	//	253.000
LIFE INTERACTION	Roncade (TV)	10.000	10.188	32.288	40,00	12.915	0
DIGITAL ACC. HOL.	Roncade (TV)	56.000	(227.926)	2.476.924	100,00	2.476.924	0
GETBAZZA	Venezia	83.334	(81.099)	(16.554)	36,13	(5.981)	238.402
RESPONSA	Roncade (TV)	37.500	(97.231)*	27.174*	33,34	9.060*	105.324

YELLOW CHIP	Roncade (TV)	10.000	550	21.098	100,00	21.098	0
STYLENDA	Roncade (TV)	100	//	//	25,00	//	31.273
GOOD APPETITO	Roncade (TV)	116	(15.445)	54.655	25,00	13.664	112.121
LUMI INDUSTRIES	Roncade (TV)	116	(41.804)	28.296	25,00	7.074	120.877
XYZE	Roncade (TV)	11.764	(19.743)*	(9.743)*	23,50	(974)	228.998
MISIEDO	Venezia	81.304	(318.219)	342.212	21,28	72.823	319.899
MADE UP	Roncade (TV)	113	//	//	20,00	//	109.783
ANTLOS	Roncade (TV)	123	//	//	20,00	//	0
BIG ROCK	Verona	10.000	423*	57.912*	10,00	5.791*	140.727
D-STILL	Milano	70.000	(15.248)**	11.310**	40,00	4.524	71.926
GALGO	Milano	14.000	(463)	35.157	62,50	21.973	133.428
LANDSCAPE	Milano	10.000	//	//	55,00	//	1
ZOOPPA INC	Seattle	\$933	\$(755.370)	\$(1.017.473)	46,93	\$(632.868)	4.116.945
TOTALE							5.939.702

* dati riferiti al 31.12.2013

** dati riferiti al 30.06.2014

Travel Appeal Srl, costituita a novembre 2013, Travel Appel è nata con lo scopo di sviluppare una piattaforma software in grado di monitorare in modo automatico la “reputazione” online dei soggetti operanti nel settore del turismo, rivolgendosi quindi ad un pubblico B2B. Il 2014 ha visto l’ultimazione della piattaforma software e il conseguimento dei primi ricavi.

Life Interaction Srl, costituita a giugno 2013, Life si pone quale interlocutore privilegiato per lo sviluppo della strategia web delle aziende attraverso l’erogazione di servizi innovativi utilizzando anche le piattaforme software proprietarie. Il 2014 è contraddistinto da un sensibile incremento del fatturato accompagnato da una buona marginalità e dalla creazione di un team di lavoro in costante crescita.

Getbazza Srl, costituita a novembre 2010 si fonda sulla vendita di coupon per l’acquisto di beni e servizi a prezzo scontato, modello lanciato negli Stati Uniti da Groupon, ma, a differenza degli altri player di mercato, ha la disponibilità della rete commerciale del socio di maggioranza (2Night), il quale gode di una posizione di assoluto rilievo nel mercato dei locali pubblici delle più importanti città italiane; l’offerta è principalmente concentrata sulla ristorazione (nel quale può presentare un’offerta integrata con Misiedo) ma abbraccia tutto il settore dei servizi alla persona, dell’entertainment e dei viaggi. Nel corso del 2014 la società ha concluso importanti accordi commerciali i cui benefici ricadranno in

misura maggiore nel esercizio 2015.

Responsa Srl, costituita a marzo 2011 offre un servizio rivolto al mercato B2B di media\grande dimensione che per mezzo di un “widget”, presente nella pagina web del cliente azienda, permette all'utilizzatore finale di porre una domanda all'azienda trovando risposta in un database. Nel corso dell'esercizio è stata consolidata la piattaforma software e si è registrata una crescita organica dei clienti che stanno permettendo alla società di raggiungere il break event finanziario mensile.

Stylenda Srl, costituita a dicembre 2013, si propone come tool per aiutare le imprese artigiane a creare il proprio e-commerce. L'ultimazione della piattaforma è prevista per la primavera 2015.

Good Appetito Srl, è stata costituita in data 25.07.2014 a seguito del programma H-CAMP Spring 2014. La società ha creato una piattaforma online, sia web che mobile, che semplifica il processo d'acquisto al supermercato, suggerendo ricette ed associando ad ognuna la lista della spesa da utilizzare con i relativi prezzi; offrendo all'utente un servizio innovativo in grado di ottimizzare promozioni, organizzazione e spreco alimentare. Il lancio della piattaforma è avvenuto nei primi mesi del 2015 contestualmente alla chiusura di importanti partnership con aziende della GDO.

Lumi Industries Srl, è stata costituita in data 05.08.2014 a seguito del programma H-CAMP Spring 2014. La società si propone l'industrializzazione e il commercio online di dispositivi hardware utilizzando la tecnologia della stampa e scansione tridimensionale ed una piattaforma online dedicata alla vendita dei dispositivi e di servizi e assistenza per gli stessi. Nel corso dell'esercizio la società ha avviato una campagna su Indiegogo dalla quale ha avuto un ottimo feedback di mercato.

Xyze Srl, costituita a luglio 2013, si rivolge al mercato e-commerce del fashion, per ottimizzare la scelta della taglia corretta da parte del cliente finale. Attraverso l'uso di un metro digitale e di una piattaforma software i dati fisici dell'utente si interfacciano automaticamente con il portale e-commerce selezionando in maniera autonoma la taglia corretta per ogni singolo capo. Il 2014 ha visto l'ultimazione dei test e della piattaforma e l'individuazione di potenziali partner del settore per la fase di test sul mercato.

Misiedo Srl, costituita giugno 2011, ha creato è un sistema innovativo per la prenotazione in tempo reale del posto al ristorante; il servizio prevede la fornitura di un iPad (in comodato d'uso) al ristoratore, per la gestione delle prenotazioni e un portale, con relativa applicazione mobile, per permettere agli utenti di prenotare. Il ristoratore, oltre a disporre di un sofisticato sistema di statistiche e CRM, ha anche la possibilità di costruire e inviare offerte dedicate alla propria clientela. Anche tale società, così come Getbazza, può beneficiare della rete commerciale del socio (2Night) e della possibilità di presentare

un'offerta integrata con Getbazza. Nel 2014 la società ha perfezionato un importante aumento di capitale che ha visto l'ingresso di Programma101 permettendo così alla società di essere dotata di adeguate risorse finanziarie per attivare le necessarie campagne di marketing che hanno portato ad ottimi risultati in termini di crescita sia di utenti che di ricavi.

Made Up Srl, è stata costituita in data 07.10.2014 a seguito del programma H-CAMP Summer 2014. La società ha implementato l'utilizzo dei dispositivi hardware utilizzando le tecnologie di comunicazione a corto raggio con una piattaforma software che permette una facile programmazione degli stessi rendendoli utilizzabili ai fini dell'anticontraffazione o anche dello sviluppo di apposite campagne di marketing. La società chiuderà il primo bilancio al 31.12.2015.

Big-Rock Srl, è un training center dedicato alle nuove tecnologie della computer-grafica.

Galgo Srl, (partecipata da Nuvò Srl) è stata una startup che ha creato una community di persone disponibili ad offrire il loro tempo per piccoli lavori a domicilio.

D-still Srl, (partecipata da Nuvò Srl) è una piattaforma social video verso la quale Nuvò Srl ha instaurato un contenzioso legato al rispetto di alcuni covenant legali alla ricapitalizzazione della società.

Landscape Srl, (partecipata da Nuvò Srl) è in fase di liquidazione.

Zooppa Inc, è il social network globale per il talento creativo. La principale piattaforma di contenuti creativi user-generated e si impegna a far incontrare giovani talenti e brand che credono nell'innovazione. Zooppa è stata fondata nel 2007 nei pressi di Venezia. Dopo un inizio di successo in Italia, Zooppa ha aperto negli Stati Uniti nel dicembre 2008. Da Seattle al resto del mondo, Zooppa è cresciuta molto rapidamente, consentendo a brand importanti e alle loro agenzie pubblicitarie di produrre grandi contenuti con l'aiuto di talenti creativi in tutto il mondo. Nel corso del mese di aprile 2015 è entrato nel capitale della società un fondo di investimento di Boston (MA) con un'operazione di aumento di capitale con sovrapprezzo che ha determinato la perdita del controllo della società.

Partecipazioni Altre Imprese

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decrementi	30/06/2015
Desall	25.200	0	0	25.200
20 lines	40.000	73.446	0	113.446
Depop	762.910	0	0	762.910
H-art	14.712	0	0	14.712
H-umus	25.304	0	0	25.304
Big Rock	30.727	0	30.727	0
Mobile 1st	801	0	0	801
Orgraf	0	26.201	0	26.201

Venetwork	20.000	0	0	20.000
Blue Farm	10.000	0	0	10.000
Pubcoder	170.500	0	0	170.500
Moku	37.274	0	0	37.273
Tykli	100.000	0	0	100.000
Zing	51.819	0	0	51.819
Amazing Food Com.	150.000	0	0	150.000
Pathflow	51.273	0	0	51.273
Kunerango	51.273	0	0	51.273
Sellf	132.728	0	0	132.728
Fubles	50.325	0	0	50.325
Bauzaar	75.000	0	0	75.000
Programma 101	125.019	61.163	0	186.182
Fannabee	39.273	0	0	39.273
Club Italia Inv.	400.000	0	0	400.000
Izanamon	100.017	0	0	100.017
Onering	9.180	0	0	9.180
Makoo	58.697	0	0	58.697
H-enable	25.500	0	0	25.500
Klappo ltd	148.771	0	31.790	116.981
Antlos	0	69.981	0	69.981
Pinktrotters	0	42.871	0	42.871
Faberest	0	42.881	0	42.881
Wethod	0	20.015	0	20.015
Drinkout	0	26.339	0	26.339
Gek	0	150.000	0	150.000
Zentechnologies	0	17.220	0	17.220
Wishpot	0	67.030	0	67.030
Timbuktu	0	22.343	0	22.343
	2.706.304	619.490	62.517	3.263.277

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato 2014	Patrimonio netto al 31.12.2014	%	Quota del P.N.	Valore a bilancio
H-ENABLE	Roncade (TV)	10.000	(109.641)	(130.151)	17,00	(22.126)	25.500
SELLF	Roncade (TV)	14.652	(133.788)	508.273	16,29	82.798	132.728
KUNERANGO	Roncade (TV)	10.000	(8.372)	22.603	15,00	3.390	51.273
PUBCODER	Torino	13.181	480.585	157.461	14,62	23.021	170.500
DEPOP	Regno Unito	£369	(1.180.394)**	110.627**	13,00	14.382**	762.910
ORGRAF	Milano	119.000	(490.905)	(245.242)	12,00	(29.429)	26.201
20LINES	Roncade (TV)	14.815	(382.205)	171.610	10,42	17.882	113.446
DESALL	Roncade (TV)	12.000	(102.132)	23.312	10,00	2.331	25.200
MOBILE1ST	Roncade (TV)	10.000	12.361	24.207	10,00	2.421	801
MOKU	Roncade (TV)	10.000	3.592	16.487	10,00	1.649	37.273
TYKLI	Torino	15.000	864	243.687	10,00	24.369	100.000
ZING	Roma	10.000	(19.105)	48.438	10,00	4.844	51.819
PATHFLOW	Roma	10.000	(10.847)	100.248	10,00	10.025	51.273

BLUE FARM	Roncade (TV)	50.000	(17.032)	75.094	10,00	7.509	10.000
BAUZAAR	Milano	16.598	(208.258)	132.226	10,00	13.223	75.000
ONERING	Montegrotto	10.000	N.D.	N.D.	10,00	N.D	9.180
MAKOO	Roma	100	//	//	10,00	//	58.697
H-ART	Roncade (TV)	56.000	1.546.585*	1.650.491*	9,00	148.544*	14.712
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2	Milano	4.400.001	(34.994)***	2.350.000***	7,98	187.530***	400.000
FANNABEE	Trento	100	21.705*	21.805*	7,90	2.181*	39.273
IZANAMON	Spagna	41.998	N.D.	N.D.	5,02	N.D	100.017
H-UMUS	Roncade (TV)	50.000	133.045	525.338	5,00	26.267	25.304
THE AMAZING FOOD COMPANY	Vittorio Veneto (TV)	40.000	(67.619)*	(36.641)*	5,00	N.D	150.000
FUBLES	Milano	59.257	(330.602)	255.380	3,00	7.661	50.325
VENETWORK	Vicenza	1.195.200	(137.955)	1.115.987	1,67	18.637	20.000
PROGRAMMA101	Milano	172.000	(766.239)	1.710.105	1,45	24.797	186.182
KLAPPO LTD	Londra				2,40		116.981
ANTLOS	Roncade (TV)	123	//	//	20,00	//	69.981
PINKTROTTERS	Londra		//	//	10,00	//	42.871
FABEREST	Roncade (TV)	100	//	//	10,00	//	42.881
WETHOD	Roncade (TV)	100	//	//	15,00	//	20.015
DRINKOUT	Correggio	10.000	//	//	10,00	//	26.339
GEK	Milano	92.782	(2.875)	850.590	1,07	9.101	150.000
ZENTECHNOL.	Londra		//	//	10,00	//	17.220
WISHPOT			//	//	3,00	//	67.030
TIMBUKTU	California		//	//	0,60	//	22.343
TOTALE							3.263.277

* dati riferiti al 31.12.2013

** dati al 31.12.2013 al cambio £\€ al 31.12.2014 di 0,7789

*** dati riferiti al 30.06.2014

H-Enable Srl, è una startup focalizzata sulla creazione di una piattaforma volta alla creazione di applicazioni rivolte ai portatori di handicap fisici. Nel corso dell'esercizio la società non è riuscita a conseguire il livello di fatturato prospettato e pertanto si è ritenuto opportuno procedere all'integrale svalutazione

del valore della partecipazione.

Self Srl, costituita in giugno 2013, offre applicazioni di CRM e sales force automation alle aziende e ai professionisti, basata sui dispositivi mobili. Nel 2014 la società ha perfezionato un aumento di capitale che ha visto l'ingresso di Programma101 permettendo così alla società di essere dotata di adeguate risorse finanziarie per attivare le prime campagne di marketing che hanno portato ad buoni risultati in termini di crescita sia di utenti che di ricavi.

Kunerango Srl, costituita a luglio 2013, è una piattaforma che permette la condivisione di "tutorial video" nella propria piattaforma. Non essendo riuscita a concludere nel corso del 2014 operazioni di finanza straordinaria la società è ora in una fase di individuazione del proprio modello di business.

Pubcoder Srl, costituita in febbraio 2013, ha sviluppato una piattaforma software per la pubblicazione di e-book con funzionalità avanzate e personalizzabili. La società ha un modello di business rivolto al mercato B2B.

Depop Ltd, è stata costituita a dicembre 2012. La società ha il proprio fondamento nella realizzazione di un'applicazione per dispositivi mobili per la compravendita, lo scambio di beni in una modalità social. Il 2014 ha visto sul fronte industriale il consolidamento sia della base utenti che del fatturato e sul fronte finanziario la conclusione di un importante round di investimento da parte dei Fondi d'investimento già presenti nel capitale della società che ne attestano il valore prospettico. La Società ha ritenuto opportuno seguire pro-quota tale aumento di capitale al fine di mantenere invariata la propria quota percentuale di partecipazione.

Orgraf Srl, la partecipazione in questa società è derivata da un'operazione che ha visto coinvolta Logopro S.r.l. oggi fusasi nella stessa. Orgraf è una società operante nel settore della tipografia che sta affiancando il modello tradizionale di tale settore alle nuove forme di sviluppo digitale.

20Lines Srl, è una startup focalizzata sulla creazione di una piattaforma per lo sviluppo creativo di un breve racconto che poi viene pubblicato in formato digitale.

Desall Srl, è una startup focalizzata sulla creazione di una piattaforma per il design di oggetti. La società è stata costituita in data 18 luglio 2011. L'esercizio 2014 ha visto l'incremento del fatturato e il consolidamento della community dei designer coinvolti.

Mobile 1st Srl, opera per nello sviluppo di applicazioni software mobile. Nel corso dell'esercizio la società non è riuscita a conseguire il livello di fatturato prospettato e pertanto si è ritenuto opportuno procedere all'integrale svalutazione del valore della partecipazione.

Moku Srl, costituita in marzo 2013, è concentrata nella consulenza informatica, era inizialmente nata per lo sviluppo di un'applicazione software che permette di inserire i propri appunti di testo all'interno di un qualsiasi documento digitale rendendo agevole e interattivo lo scambio degli stessi.

Tykli Srl, ha sviluppato un algoritmo per l'analisi di big data che può trovare applicazione in più settori. Nel corso del 2014 è stato perfezionato un aumento di capitale che ha visto l'ingresso di un importante player in grado di offrire alla società oltre a risorse finanziarie anche una serie di contatti e aperture commerciali.

Zing Srl, costituita a luglio 2013, ha sviluppato un software che permette alle aziende di trasformare la propria pagina Facebook in un e-commerce. Nel corso dell'esercizio, non disponendo la società delle adeguate risorse finanziarie per supportare una adeguata campagna marketing il team di lavoro si è dedicato a progetti digitali verso piccole aziende terze.

Pathflow Srl, costituita a luglio 2013, si pone l'obiettivo di applicare le logiche della navigazione web agli spazi fisici, ovvero con l'ausilio di telecamere riuscire a monitorare il comportamento di un soggetto all'interno di uno spazio (tipicamente il cliente all'interno di un negozio) e attraverso l'uso di un software poter fornire un'analisi del comportamento dei soggetti. Il 2014 ha visto l'ultimazione della fase di test alla quale però non è seguito ancora la conclusione di contratti commerciali attesi per la prima parte del 2015.

Blue Farm Srl, costituita in febbraio 2013, opera nella ricerca e sviluppo di innovativi sistemi di apertura. La sinergia con H-FARM va ricercata nel supporto che la Società può dare per tutto quello che concerne l'interfaccia utente.

Bauzaar Srl, costituita in dicembre 2012, è un e-commerce dedicato ai prodotti e agli accessori per gli animali domestici. Nel 2014 la società ha perfezionato un importante aumento di capitale che ha visto l'ingresso di Programma101 permettendo così alla società di essere dotata di adeguate risorse finanziarie per attivare le necessarie campagne di marketing che hanno portato a buoni risultati in termini di crescita sia di utenti che di ricavi.

Onering Srl (1ring), a seguito del dissidio tra i founder la società è in una fase di stallo sia operativo che gestionale. Per tale ragione si è ritenuto opportuno svalutarne completamente il valore.

Makoo Srl, è stata costituita in data 16.01.2014. La società ha creato piattaforma online per la realizzazione, personalizzazione e vendita di gioielli ed accessori di moda.

H-Art Srl, costituita all'inizio del 2005, fornisce strategie di e-business, "state of the art technology" e design di interfacce "high-end" nel settore dei media interattivi. Agli inizi del mese di febbraio 2009 la società è stata ceduta al gruppo

WPP, realizzando una cospicua plusvalenza, la cui ultima tranche di pagamento si è perfezionata nel corso dell'esercizio. La sede sia legale che operativa è rimasta all'interno del parco tecnologico di H-FARM anche a seguito della cessione. Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito un dividendo che ha determinato per H-FARM un incasso di € 142.464.

Club Italia Investimenti 2 SpA, costituita in data 15.01.2013, la società ha l'obiettivo di porsi a valle della fase di seed delle startup digitali, ovvero una volta che le stesse hanno terminato la fase embrionale all'interno degli incubatori ma prima che le stesse vadano a coinvolgere nel capitale un venture capital. Nel corso dell'esercizio la società ha concluso un'importante aumento di capitale, sottoscritto pro-quota dalla Società per poter dar seguito e supporto all'attività di investimento iniziata.

Fannabee Srl, costituita a settembre 2013, è una piattaforma (sia web che mobile) rivolta al mondo dei fans, ovvero un market place dove i fans possono scambiarsi prodotti di qualsiasi genere del loro idolo.

Izanamon SI, è una startup che ha sviluppato un servizio di e-commerce in abbonamento rivolto alle neomamme. La società ha sede in Madrid (SPA) e a seguito dell'investimento di H-FARM e di altri investitori ha sviluppato il proprio modello di business oltre che in Spagna anche in Germania, Austria, Italia, Francia e UK. Le difficoltà incontrate nello sviluppo commerciale fanno ritenere di difficile recupero l'investimento fatto e pertanto si è provveduto all'integrale svalutazione del valore iscritto a bilancio.

H-Umus Srl, costituita nell'ottobre 2006, è una società che si occupa di creare interazione digitale nel mondo del retail utilizzando gli strumenti dei new media. Ad ottobre 2012 è stata perfezionata la cessione del pacchetto di maggioranza della società a Teamsystem S.r.l.. La sede sia legale che operativa è rimasta all'interno del parco tecnologico di H-FARM anche a seguito della cessione. Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito un dividendo che ha determinato per H-FARM un incasso di € 10.000.

The Amazing Food Company Srl, costituita a giugno 2011, ha visto l'ingresso di H-Farm nella compagine sociale nel settembre 2014. The Amazing Food Company ha sviluppato una piattaforma software sul commercio, all'ingrosso e al minuto, di prodotti enogastronomici a marchio "Valsana". Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto, inoltre, all'apertura di un negozio fisico presso la stessa sede della società.

Fubles Srl, costituita in ottobre 2009, permette agli utenti di organizzare in maniera automatica e digitale i propri incontri sportivi (partite di calcio o altri sport plurigiocatore) permettendo un'ottimizzazione dell'utilizzo dei centri sportivi. Fubles è rivolta ai titolari di centri sportivi che potranno così migliorare l'occupazione degli stessi. La società sebbene abbia incrementato il volume dei ricavi non ha ancora raggiunto l'autosostenibilità.

Venetwork SpA, è una società nata per riunire alcuni imprenditori veneti allo scopo di creare un network che possa essere di ausilio alle imprese ovvero andare a fare da motore per l'avviamento di nuove iniziative o da supporto ad imprese già esistenti.

Programma 101 Srl, è un venture capital strutturato in forma di società per azioni. Il commitment raccolto ammonta alla data del 31.12 ad € 36 mln, dei quali € 500 mila da parte della Società. Programma 101 si pone nel mercato quale soggetto privilegiato per lo scouting e l'investimento nelle startup digitali ed in particolare per quelle generate dagli incubatori definiti "core", ovvero H-FARM e Nana Bianca (incubatore di Firenze).

Antlos Srl, è stata costituita in data 16.12.2014 a seguito del programma H-CAMP Fall 2014. La società ha ideato una piattaforma on-line P2P che permette di far incontrare domanda ed offerta nel settore della deportistica turistica. La società chiuderà il primo bilancio al 31.12.2015.

Pinktrotters Ltd, costituita a Londra nel gennaio 2015, è una community internazionale di donne glamour e ricercate, che condividono interessi simili e desiderano vivere insieme esperienze sofisticate e ben selezionate, sia online che offline.

Faborest Srl, costituita il 16.04.2015, ha creato una nuova piattaforma web che offre esperienze uniche ed autentiche nel settore del food&wine.

Drinkout Srl, costituita il 30.04.2015, sfrutta il potenziale della tecnologia beacon e del mobile, permettendo agli utenti di conoscere nuove persone durante la propria serata. Il servizio offerto da Drinkout è utile anche per gli interi settori del Beverage e dell'Entertainment.

Wethod Srl, costituita nel marzo 2015, ha sviluppato una soluzione per la gestione di progetti ed è progettato per le aziende orientate ai servizi.

Timbuktu Labs Inc, è una startup di formazione che sta cambiando il modo in cui i bambini imparano attraverso una combinazione di tecnologia e narrazione. Timbuktu lavora presso le intersezioni di progettazione, formazione e tecnologia. L'obiettivo è quello di aiutare i genitori a scoprire il mondo con i loro figli.

Wishpot Inc, è un servizio di social shopping gratuito che rende facile per salvare e condividere le cose interessanti che si trovano nei negozi online. Gli articoli sono facilmente raccolti on-line o nei negozi e organizzati utilizzando semplici elenchi on-line. L'utente può raccogliere e scoprire prodotti che gli piacciono, condividere ed esplorare suggerimenti o chiedere pareri e consigli.

Klappo Ltd, è una piattaforma semantica che consente lo sviluppo di applicazioni che aiutano le persone a fare delle scelte su ciò che consumano.

La piattaforma vuole diventare un unico punto di accesso per tutte quelle aziende che hanno bisogno di accedere a informazioni accurate e granulari su cibo e nutrizione e per poter ridurre i costi e i tempi di sviluppo.

Fondo svalutazione partecipazioni

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazione partecipazioni (non detratto dal valore nei successivi prospetti)

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	30/06/2015
Labs	156.939	0	0	156.939
New Btv	275.961	0	0	275.961
Xyze	0	228.998	0	228.998
1Ring	9.180	0	0	9.180
Izanamon	100.017	0	0	100.017
Mobile 1st	8801	0	0	801
H-Enable	25.500	0	0	25.500
Makoo	58.697	0	0	58.697
Fannabe	0	39.273	0	39.273
Zing	0	51.818	0	51.818
20lines	0	113.446	0	113.446
Partecipate US	61.774	5.256	0	67.030
Valutazione partecipazioni (metodo PN):				
Digital Accademia Holding	127.882		127.882	0
Yellow Chip	(3.673)		(3.673)	0
Grow The Planet	0		0	0
Life Interaction	26.968		26.968	0
	840.046	438.791	151.177	1.127.661

Altre immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	30/06/2015
Crediti verso altri	0	12.000	0	12.000
Depositi cauzionali	1.000	4.250	0	5.250
Altre imm. finanz.	211.147	33.800	0	244.947
	212.147	50.050	0	262.197

Le altre immobilizzazioni finanziarie trovano classificazione i costi sospesi relativi alla capitalizzazione dei costi relativi ai progetti H-CAMP che non sono ancora divenuti soggetti giuridici alla fine dell'esercizio.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

Si ricorda che per tutte le partecipazioni, per le quali il costo di acquisto è superiore alla frazione di patrimonio netto, si ritiene congrua la valutazione al costo stante l'esistenza di plusvalori latenti, in quanto trattasi di società nella fase di startup ad elevato potenziale reddituale negli esercizi futuri.

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	30/06/2015
H-FARM VENTURES S.P.A.	2	0	0	2

La Società ha acquisito, nel corso del 2010, dai soci E-Farm S.r.l. e Rossi Maurizio un pacchetto di azioni proprie ponendole al servizio del piano di stock-option.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
18.270	60.958	(42.688)

Tale voce è principalmente costituita da prodotti finiti.

II. Crediti

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.801.567	2.185.403	6.616.163

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clients	7.078.237			7.078.237
Per crediti tributari	(139.651)			(139.651)
Verso imprese controllate	116.965			116.965
Verso imprese collegate	492.326			492.326
Imposte anticipate	387.326			387.326
Verso altri	866.363			866.363
	8.801.567			8.801.567

I crediti tributari sono costituiti principalmente dallo stanziamento per crediti per imposte anticipate e dal credito IRES e IVA.

E' stata verificata inoltre la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate tramite redditi positivi negli esercizi futuri.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.049.472	1.698.732	3.350.739

Descrizione	31/12/2014	30/06/2015
Depositi bancari e postali	1.688.245	5.028.090
Denaro e altri valori in cassa	10.487	21.382
	1.698.732	5.049.472

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
426.734	74.592	352.192

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono costituiti da ratei attivi per Euro 193.234 e risconti attivi per 233.500.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.114.407	8.632.344	(3.517.937)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	30/06/2015
Capitale	5.003.000			5.003.000
Riserva sovrapprezzo azioni	8.836.231		309.876	8.526.355
Riserva legale	4.054			4.054
Riserva per azioni proprie	2			2
Riserva straordinaria				
Riserva da differenza di traduzioni	255.252	399.662		654.914
Versamenti in conto capitale	(6.182)		(6.182)	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Perdita pregressa	(4.923.342)		(2.470.519)	(7.393.860)
Utile (perdita) dell'esercizio	(476.838)		(1.379.941)	(1.856.779)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	8.692.177			4.937.686
Capitale e riserve di terzi	72.919	87.085		160.003
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(132.753)	149.471		16.718
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(59.834)			176.722
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.632.344			5.114.407

La perdita dell'esercizio precedente, pari ad € 476.838 viene portata a nuovo.

La riserva azioni proprie in portafoglio non ha subito variazioni.

Il capitale sociale alla data del 30.06.2015 è suddiviso in numero 50.030.000 azioni del valore nominale di € 0,10 cadauna.

Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

Prospetto di raccordo fra il Patrimonio netto e il risultato di esercizio della capogruppo e

patrimonio netto e il risultato di esercizio consolidato

Il prospetto seguente, riconcilia il risultato netto ed il patrimonio netto della capogruppo ed i corrispondenti dati consolidati.

Descrizione	P.N. 30.06.2015	Risultato 30.06.2015	P.N. 31.12.2014	Risultato 31.12.2014
Dati della capogruppo H-Farm Ventures	13.089.442	(443.970)	13.533.412	(309.876)
Eliminazione valore di carico partecip. consolidate	(24.974.888)	151.176	(10.527.565)	2.686
Rettifiche di consolidamento sul P.N. e sul risultato	8.524.411	(1.507.604)	5.241.579	(424.418)
Differenza di consolidamento	8.498.388		381.428	
Ammortamento differenza di consolidamento	(22.945)	(22.945)	(14.304)	(14.304)
Elisione transizioni infragruppo			17.793	8.939
P.N. e risultato d'esercizio del bilancio consolidato	5.114.408	(1.823.343)	8.632.343	(742.345)

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
29.021	39.625	(10.604)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	30/06/2015
Altri	39.625	=	10.604	29.021
	39.625	=	10.604	29.021

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo rischi a seguito di una causa legale intrapresa da un fornitore.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
531.044	156.849	374.195

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.911.659	4.947.405	20.964.254

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili	15.010.000			10.138.000
Debiti verso banche	517.450	2.268.999		2.786.449
Debiti verso altri finanz.	14.737			14.737
Debiti verso fornitori	4.669.617			4.669.617
Debiti tributari	686.051			686.051
Debiti previdenziali	359.057			359.057
Altri debiti	2.385.748			7.257.748
	23.642.660	2.268.999		25.911.659

I debiti verso banche sono principalmente costituiti dall'importo residuo del finanziamento concesso da Banca Sella in data 29.04.2014 per complessivi € 1 milione, e dall'importo residuo del mutuo erogato da Veneto Banca in data 20.02.2014 di € 2,5 milioni. Su entrambi tali finanziamenti è in essere la garanzia di MedioCredito riservata a startup innovative e incubatori certificati che ne garantisce l'80%.

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per € 2.158.131.

I debiti tributari si riferiscono a ritenute relative a compensi di amministratori, stagisti e apprendisti.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a compensi di amministratori, dipendenti, collaboratori, stagisti e apprendisti.

La voce "altri debiti" comprende tra l'altro debiti verso amministratori, stagisti e apprendisti e il debito vs. dipendenti c/retribuzioni e per ferie e permessi.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
807.557	28.255	779.302

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale; sono costituiti per Euro 38.456 da ratei passivi e per Euro 769.101 da risconti passivi.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Altri conti d'ordine	207.500	-	207.500
	207.500	-	207.500

Gli altri conti d'ordine sono riferiti a lettere di *patronage* rilasciate a favore della partecipata Zooppa Europe S.r.l. su scoperti di conto corrente.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.135.813	3.598.473	(462.660)

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.882.609	3.238.456	(355.847)
Variazione delle rimanenze	(48.320)	(100.256)	51.936
Incrementi lavori interni	233.076	361.015	(127.939)
Altri ricavi e proventi	68.448	99.258	(30.810)
	3.135.813	3.598.473	(462.660)

I ricavi di vendita sono principalmente costituiti da prestazioni di servizi per € 2.801.815.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono ai costi sostenuti su startup incubate negli H-CAMP.

La voce altri ricavi e proventi è principalmente costituita per € 12.844 da contributi in c/esercizio relativo al partenariato europeo c.d. "Progetto Atalanta" e da € 39.271 da sopravvenienze attive ordinarie.

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.107.061	5.472.593	(1.365.532)

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Acquisto di beni	104.969	99.819	5.150
Servizi	2.815.718	3.556.140	740.422
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	86.276	125.552	(39.276)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.803	33.979	(22.176)
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	0	39.625	(39.625)
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	0	112.672	(112.672)
Godimento beni di terzi	39.860	287.644	(247.784)
Variazione delle rimanenze	1.204	0	1.204
Costi del personale	1.001.683	1.057.419	(55.736)
Oneri diversi di gestione	45.548	159.743	(114.195)

4.107.061	5.472.593	(1.365.532)
-----------	-----------	-------------

Costi per servizi

Tra i costi per servizi rientrano principalmente le consulenze tecniche per Euro 711.013, convegni, fiere e meeting pari ad Euro 500.381 e servizi commerciali per Euro 157.511.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(60.701)	68.504	(129.207)

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi e partecipazioni da altri	=	173.676	(173.676)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		=	
Proventi diversi dai precedenti	13.622	66.844	(53.222)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(74.323)	(172.016)	97.693
	(60.701)	68.504	(129.207)

Proventi diversi dai precedenti

I proventi diversi si riferiscono ad interessi su c/c bancari e ad interessi su finanziamenti.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri sono relativi tra l'altro agli interessi sui finanziamenti bancari a medio termine e mutui ipotecari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(374.261)	(89.032)	285.229

Per un commento di tale voce si rinvia alla sezione relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(433.851)	1.499.886	(1.933.736)

Descrizione	30/06/2015	Anno precedente	31/12/2014
-------------	------------	-----------------	------------

Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	1.919.700
Varie		Varie	55.032
Totale proventi		Totale proventi	1.974.732
Minusvalenze	(296.836)	Minusvalenze	(468.872)
Sopravvenienze passive	(2.033)	Sopravvenienze passive	(5.798)
Imposte esercizi precedenti	(134.982)	Imposte esercizi precedenti	(177)
Differenza di arrotondamento		Differenza di arrotondam.	1
Totale oneri	(433.851)	Totale oneri	(474.846)
	(433.851)		1.499.886

Gli oneri si riferiscono in particolare alle minusvalenze derivanti dalla cessione della quota di partecipazione in Addictive S.r.l. e ai costi sostenuti per alcune iniziative di startup che non hanno superato la fase di seeding.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
N.D.	214.828	N.D.

Imposte	Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte anticipate		195.810	
Imposte differite		(8.130)	
IRES		0	
IRAP		27.148	
		214.828	

Al 30 giugno 2015 si è ritenuto di non iscrivere imposte anticipate, mentre si stima che non vi siano imposte correnti, ad eccezione dell'Irap di competenza che comunque dovrebbe avere un impatto limitato.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono generate in capo alle società consolidate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali erano state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni

effettuate con parti correlate sono di importo rilevante ma in ogni caso sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Si riportano di seguito i rapporti con parti correlate:

- Ca' Tron Real Estate S.r.l.: locazione di uffici, facilities e spazi per eventi alle società del Gruppo; la società è di proprietà di "E-Farm S.r.l." riferibile a Riccardo Donadon, "Red Circle Investment S.r.l." riferibile a Renzo Rosso e da Luigino Rossi (padre di Maurizio Rossi); tutti soggetti rappresentati direttamente o indirettamente anche nel Consiglio di Amministrazione di H-FARM S.p.A.;
- E-Farm S.r.l.: fornitura di servizi di consulenza fiscale e amministrativa, società di proprietà di Riccardo Donadon e Giulia Anna Franchin (coniuge in separazione dei beni).

Si precisa inoltre che il Gruppo intrattiene rapporti con le società evidenziate nella sotto indicata tabella.

I rapporti economici e patrimoniali intrattenuti nel corso del primo semestre 2015 sono riepilogati nella seguente tabella:

Societa/Persona fisica	Crediti commerciali 30.06.2015	Fatt. da emettere 30.06.2015	debiti commerciali 30.06.2015	Fatt. da ricevere 30.06.2015	Debiti per compensi 30.06.2015	Ricavi 30.06.2015	Costi 30.06.2015
CA' TRON RE	130.071	9.714	50.569	107.249	-	857	387.160
RICCARDO DONADON	-	-	-	-	11.626	-	-
MAURIZIO ROSSI	-	-	-	-	9.983	-	-
GIULIA FRANCHIN	-	-	-	-	-	-	-
LABS	71	-	-	-	-	-	-
NEW B TV	-	-	-	-	-	6.000	-
GETBAZZA	-	-	-	-	-	-	8
BIGROCK	-	-	-	-	-	-	8.000
MIROGLIO SPA	20.618	-	-	-	-	36.803	-
Totale parti correlate	150.760	9.714	50.569	107.249	21.609	43.660	395.167

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono di importo rilevante ma in ogni caso sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	6.661
Amministratori	274.196

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione volontaria da parte di BDO Italia SpA (già Mazars SpA).

* * * * *

Signori soci,
per quanto attiene la gestione della società si rinvia a quanto detto sopra.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riccardo Donadon

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
H-Farm S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle relative note illustrative, della H-Farm S.p.A. e controllate (il Gruppo H-Farm) al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile italiano applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (OIC 30). È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo H-Farm al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile italiano applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (OIC 30).

Padova, 3 settembre 2015

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi
Socio - Revisore legale

H-FARM S.P.A.
(già H-FARM VENTURES S.P.A.)

Bilancio consolidato

pro-forma

al 30.06.2015

H-FARM S.P.A.**(già H-FARM VENTURES S.P.A.)**

Sede in Via Sile n. 41 – 31056 RONCADE (TV)

Capitale sociale deliberato Euro 24.003.000,00 - sottoscritto e versato Euro 5.003.000,00

Registro Imprese di Treviso - C.F. e P.I. 03944860265

Iscrizione UIC 36566

www.h-farmventures.com

Bilancio Consolidato pro-forma al 30/06/2015**Prospetti contabili del Conto Economico consolidato pro-forma del Gruppo H-Farm al 30 giugno 2015**

Nelle tavole che seguono viene presentato il conto economico consolidato pro-forma del Gruppo H-Farm al 30 giugno 2015, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti delle acquisizioni suesposte, mentre non è stato preparato lo stato patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2015 perché tutte le operazioni sono già rappresentate nella relazione semestrale al 30 giugno 2015.

Le tavole di presentazione includono:

- il prospetto contabile del conto economico consolidato 1 gennaio - 30 giugno 2015 del Gruppo H-Farm S.p.A. estratto dalla relazione semestrale al 30 giugno 2015 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2015;
- i prospetti contabili di conto economico della società Nuvò S.r.l., Digital Accademia S.r.l., Life Interaction S.r.l., Yellow Chip S.r.l. al 30 giugno 2015 approvati dai relativi Consigli di Amministrazione;
- le rettifiche pro-forma relative all'acquisizione del controllo delle società suindicate ed all'emissione del POC; e
- il prospetto consolidato del conto economico pro-forma del Gruppo H-Farm al 30 giugno 2015.

Rettifiche Pro-Forma								
Importi in €/000	Consolidato 30.06.2015 H-FARM	NUOVO' SEPARATO (1)	DAH SEPARATO (2)	LIFE SEPARATO (3)	YELLOW CHIP SEPARATO (4)	Acquisto Partecipazioni (5)	Emissione POC (6)	PRO FORMA 30.06.2015
CONTO ECONOMICO								
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.883	5.649	2.168	556	154	(228)	-	11.181
2) Variazione delle rimanenze di prod.finiti, semilav., in corso	(48)	-	(134)	(106)	-	-	-	(288)
4) Incrementi imm. per lavori interni	233	-	-	-	-	-	-	233
5) Altri ricavi	68	39	28	4	1	-	-	140
TOTALE RICAVI	3.136	5.688	2.062	454	155			11.266
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acquisti di beni	105	124	25	6	0	-	-	260
7) Acquisti di servizi	2.816	3.310	1.148	412	100	(227)	-	7.558
8) Godimento beni di terzi	40	129	3	5	2	-	-	179
9) Costi del personale	1.002	1.579	622	125	60	-	-	3.388
10) Ammortamenti	98	66	34	0	1	185	-	384
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., consumo	1	0	0	0	0	-	-	1
14) Oneri diversi di gestione	46	39	17	14	2	(1)	-	117
TOTALE COSTI	4.107	5.247	1.849	563	165			11.888
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(971)	440	213	(109)	(10)			(622)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
15) Proventi finanziari	61	2	5	2	0	-	-	222
16) Altri proventi finanziari	14	-	0	0	0	-	-	14
17) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
	74	2	6	2	0	-	152	236
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18) Rivalutazioni di partecipazioni	374	15	0	7	0	-	-	396
19) Altre sval. delle immobilizzazioni fin.	(153)	0	0	0	0	-	-	(153)
	525	15	0	7	0	-	-	547
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
20) Proventi straordinari	434	11	0	0	0	-	-	445
21) Oneri straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-
	434	11	-	-	-	-	-	445
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.840)	412	207	(117)	(10)			(1.685)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO								
22) Imposte sul reddito	0	0	0	0	0	-	42	42
	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	(1.840)	412	207	(117)	(10)	(185)	(110)	(1.643)
di cui DI PERTINENZA DI TERZI	17							17

Note al Conto economico consolidato pro-forma del periodo infra-annuale 1 gennaio - 30 giugno 2015

Le rettifiche pro-forma del periodo infra-annuale chiuso al 30 giugno 2015 rappresentate nelle rispettive colonne degli schemi contabili consolidati pro-forma dapprima riportati sono di seguito commentate:

Nota 1 –Conto economico di Nuvò 1 gennaio-26 giugno 2015

Il conto economico consolidato di Nuvò e delle sue controllate (Gruppo Nuvò) è stato incluso per il periodo che va dal 1 gennaio 2015 al 26 giugno 2015 (data dell'acquisizione) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea nel conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2015.

Nota 2 –Conto economico di Digital Accademia 1 gennaio 2015 – 27 maggio 2015

Il conto economico consolidato di Digital Accademia Holding e delle sue controllate (Gruppo Digital Accademia) è stato incluso per il periodo che va dal 1 gennaio 2015 al 27 maggio 2015 (data dell'acquisizione del controllo) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea nel conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2015.

Nota 3 –Conto economico di Life Interaction 1 gennaio 2015 – 27 maggio 2015

Il conto economico di Life Interaction è stato incluso per il periodo che va dal 1 gennaio 2015 al 27 maggio 2015 (data dell'acquisizione) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea nel conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2015.

Nota 4 –Conto economico di Yellow Chip 1 gennaio 2015 – 25 giugno 2015

Il conto economico di Yellow Chip è stato incluso per il periodo che va dal 1 gennaio 2015 al 25 giugno 2015 (data dell'acquisizione) al fine di rappresentare gli effetti economici linea per linea nel bilancio pro-forma consolidato al 30 giugno 2015.

Nota 5 - Acquisto di partecipazioni di controllo e rettifiche di consolidamento.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo delle operazioni di acquisizione delle partecipazioni, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma, è pari a:

- storno di ricavi/costi intragruppo per Euro 228 migliaia;
- maggiori ammortamenti della differenza di consolidamento di Euro 185 migliaia costituiti da Euro 122 migliaia relativi a Nuvò (Nota 5.1), Euro 43 migliaia relativi a Digital Accademia (Nota 5.2), Euro 18 migliaia relativi a Life Interaction (Nota 5.3), Euro 1 migliaia relativi a Yellow Chip (Nota 5.4).

5.1 Acquisizione del 100% di Nuvò S.r.l.

Alla data del 30 giugno 2015 l'acquisto del 100% delle quote delle società Nuvò S.r.l. risulta già eseguito e conseguentemente il costo dell'acquisizione risulta già iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce partecipazioni in imprese controllate per Euro 8 milioni, unitamente alle relative fonti di copertura nella relazione semestrale consolidata di H-Farm al 30 giugno 2015 .

Tale costo si raffronta con un patrimonio netto di Nuvò S.r.l., società acquisita, alla data del 26 giugno 2015 pari a Euro 3.106 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e la corrispondente frazione di patrimonio netto di Nuvò S.r.l. alla data di acquisizione risulta essere pari a Euro 4.894 migliaia.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per Euro 122 migliaia della differenza di consolidamento di Euro 4.894 migliaia ammortizzata nel periodo di sei mesi al 30 giugno 2015 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

5.2 Acquisizione del restante 60,4% di Digital Accademia Holding S.r.l. (già posseduta al 39,6%)

Alla data del 30 giugno 2015 l'acquisto del 100% delle quote delle società Digital Accademia S.r.l., risulta già eseguito e conseguentemente il costo dell'acquisizione risulta già iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce partecipazioni in imprese controllate per Euro 4.733 migliaia, unitamente alle relative fonti di copertura.

Il costo per l'acquisto del 60,4% pari a Euro 3.625 migliaia si raffronta con un patrimonio netto di Digital Accademia S.r.l., società acquisita, alla data del 27 maggio 2015 pari a Euro 1.574 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Digital Accademia S.r.l., società acquisita, alla data dell'operazione risulta essere pari a Euro 2.051 migliaia.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione nell'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti di Euro 43 migliaia della differenza di consolidamento di Euro 2.051 migliaia ammortizzata nel periodo di cinque mesi al 30 giugno 2015 in base ad una vita utile stimata in 20 anni;

5.3 Acquisizione del restante 60% di Life Interaction (già posseduta al 40%)

Alla data del 30 giugno 2015 l'acquisto del 100% delle quote delle società Life Interaction S.r.l., risulta già eseguito e conseguentemente il costo dell'acquisizione risulta già iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce partecipazioni in imprese controllate per Euro 920 migliaia, unitamente alle relative fonti di copertura.

Il costo per l'acquisto del 60% pari a Euro 881 migliaia si raffronta con un patrimonio netto negativo di Life Interaction S.r.l., società acquisita, alla data del 27 maggio 2015 pari a Euro -4 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Life Interaction S.r.l. alla data dell'operazione risulta essere pari a Euro 885 migliaia.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione nell'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti di Euro 18 migliaia della differenza di consolidamento di Euro 885 migliaia ammortizzata nel periodo di cinque mesi al 30 giugno 2015 in base ad una vita utile stimata in 20 anni;

5.4 Acquisizione del restante 66,9% di Yellow Chip (già posseduta al 33,1%)

Alla data del 30 giugno 2015 l'acquisto del 100% delle quote delle società Yellow Chip S.r.l., risulta già eseguito e conseguentemente il costo dell'acquisizione risulta già iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce partecipazioni in imprese controllate per Euro 33 migliaia, unitamente alle relative fonti di copertura.

Il costo per l'acquisto del 66,9% pari a Euro 30 migliaia si raffronta con un patrimonio netto di Yellow Chip S.r.l., società acquisita, alla data del 25 giugno 2015 pari a Euro 11 migliaia; conseguentemente la differenza tra costo di acquisizione e corrispondente frazione di patrimonio netto di Yellow Chip S.r.l., società acquisita, alla data dell'operazione risulta essere pari a Euro 19 migliaia.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione nell'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Acquisto partecipazioni"), è pari a maggiori ammortamenti per Euro 1 migliaia della differenza di consolidamento di Euro 19 migliaia ammortizzata nel periodo di cinque mesi al 30 giugno 2015 in base ad una vita utile stimata in 20 anni.

Nota 6 - Emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile

Alla data del 30 giugno 2015 il debito per l'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile (POC) pari a Euro 10.138 migliaia, essendo già stato eseguito, è rilevato nello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2015.

Nel conto economico consolidato pro-forma l'effetto complessivo dell'operazione sull'utile consolidato al 30 giugno 2015, illustrato nell'ambito delle rettifiche pro-forma (colonna "Emissione POC"), è pari a:

- maggiori oneri finanziari per il periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2015 di Euro 152 migliaia, calcolati applicando un tasso pari al 3% come da regolamento del POC;
- minori imposte dell'esercizio per Euro 42 migliaia, calcolate in base all'aliquota IRES del 27,50% sui predetti oneri finanziari.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riccardo Donadon

RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ H-FARM S.p.A. (GIÀ H-FARM VENTURES S.p.A.) PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2015

Al Consiglio di Amministrazione della società H-Farm S.p.A. (già H-Farm Ventures S.p.A.)

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi al conto economico consolidato pro-forma, corredato delle relative note esplicative della società H-Farm S.p.A. (già H-Farm Ventures S.p.A.) e delle società controllate (il Gruppo H-Farm) per il periodo chiuso al 30 giugno 2015, (di seguito “Prospetti pro-forma” o “Prospetti”) inclusi al capitolo 3.2 - parte prima - del documento di ammissione relativo all’ammissione alle negoziazioni su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di H-Farm S.p.A. (nel seguito il “Documento di Ammissione”).

Tali prospetti consolidati derivano da:

- dati storici relativi al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2015 del Gruppo H-Farm da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 3 settembre 2015;
- dati storici relativi alle situazioni contabili consolidate intermedie al 30 giugno 2015 delle società Nuvò S.r.l. e sue controllate e Digital Accademia Holding S.r.l. e sue controllate, da noi assoggettate a procedure di revisione contabile limitata.
- dati storici relativi alle situazioni contabili intermedie al 30 giugno 2015 delle società controllate Life Interaction S.r.l. e Yellow Chip S.r.l., da noi esaminate nell’estensione ritenuta necessaria per la redazione della presente relazione;
- le scritture di consolidamento e di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle relative note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle acquisizioni totalitarie delle società Nuvò S.r.l., Digital Accademia S.r.l., Life Interaction S.r.l. e Yellow Chip S.r.l. (di seguito anche “le operazioni”), nonché dell’emissione del prestito obbligazionario per Euro 10.138 migliaia.

2. I prospetti pro-forma sono stati predisposti ai fini di essere inclusi nel Documento di Ammissione.

L’obiettivo della redazione dei Prospetti pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con quelli che saranno adottati dalla H-Farm S.p.A. nella redazione del primo bilancio consolidato con chiusura al 31 dicembre 2015 e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull’andamento economico della società H-Farm S.p.A. delle operazioni summenzionate, come se queste fossero virtualmente avvenute il 1 gennaio 2015. Tuttavia, va rilevato che qualora le operazioni in oggetto, fossero

realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro-forma compete agli amministratori della società H-Farm S.p.A. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei dati medesimi. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001, per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto, nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da H-Farm S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi al conto economico consolidato pro-forma, corredati delle relative note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle operazioni non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Padova, 14 settembre 2015

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi
Socio - Revisore legale

Big Shoes and Beautiful Mind

h-farm.com